



# Analisi descrittive degli indicatori RAV dal Questionario scuola

**Grafici e Tabelle**

**1° ciclo di istruzione**

**Anno Scolastico 2014/15**

**INVALSI – Istituto nazionale per la valutazione  
del sistema educativo di istruzione e di formazione**  
Via Ippolito Nievo, 35  
00153 Roma (Roma)

*Elaborazioni a cura dell'Area 3 INVALSI Valutazione delle Scuole  
Responsabile Donatella Poliandri*

# Descrittori scuole statali

## Questionario scuola

### Sommario

Introduzione .....	4
Il Questionario scuola INVALSI .....	4
La struttura del Questionario Scuola INVALSI .....	4
Le modalità di compilazione e la partecipazione delle scuole .....	5
Contesto .....	7
Risorse economiche e materiali .....	7
Certificazioni (D_1_3_b_1) .....	7
Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche (D_1_3_b_2) .....	9
Risorse professionali .....	11
Anni di esperienza come Dirigente scolastico (D_1_4_b_2) .....	11
Stabilità del Dirigente scolastico (D_1_4_b_3) .....	12
Processi - Pratiche educative e didattiche .....	13
Curricolo, progettazione e valutazione .....	13
Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo (D_3_1_a_1) .....	13
Aspetti del curricolo presenti (D_3_1_a_2) .....	16
Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica (D_3_1_c_1) .....	18
Aspetti della progettazione didattica presenti (D_3_1_c_2) .....	21
Prove strutturate in entrata (D_3_1_d_1) .....	23
Prove strutturate intermedie (D_3_1_d_2) .....	26
Prove strutturate finali (D_3_1_d_3) .....	28
Ambiente di apprendimento .....	30
Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni (D_3_2_a_1) .....	30
Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa (D_3_2_b_1) .....	33
Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (D_3_2_b_2) .....	35
Studenti sospesi per anno di corso (D_3_2_d_2) .....	37
Inclusione e differenziazione .....	38
Azioni attuate per l'inclusione (D_3_3_a_1) .....	38
Progettazione di moduli per il recupero delle competenze (D_3_3_b_2) .....	40
Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze (D_3_3_c_1) .....	42
Continuità e orientamento .....	44
Azioni attuate per la continuità (D_3_4_a_1) .....	44
Azioni attuate per l'orientamento (D_3_4_b_1) .....	46
Orientamento strategico e organizzazione della scuola .....	47
Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali (D_3_5_a_1) .....	47
Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA (D_3_5_b_1) .....	49
Quota di insegnanti che percepisce il FIS (D_3_5_b_2) .....	51
Quota di personale ATA che percepisce il FIS (D_3_5_b_3) .....	53
Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS (D_3_5_b_4) .....	55

Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS (D_3_5_b_5) . . . . .	56
Luoghi dei processi decisionali (D_3_5_c_1) . . . . .	57
Modi dei processi decisionali (D_3_5_c_2) . . . . .	58
Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione (D_3_5_d_1, D_3_5_d_2, D_3_5_d_3, D_3_5_d_4) . .	65
Ampiezza dell'offerta dei progetti (D_3_5_e_1) . . . . .	68
Indice di frammentazione dei progetti (D_3_5_e_2) . . . . .	70
Indice di spesa per progetti per alunno (D_3_5_e_3) . . . . .	71
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti (D_3_5_e_4) . . . . .	72
Tipologia relativa dei progetti (D_3_5_f_1) . . . . .	73
Durata media dei progetti (D_3_5_f_2) . . . . .	74
Indice di concentrazione della spesa per i progetti (D_3_5_f_3) . . . . .	75
Coinvolgimento relativo nei progetti (D_3_5_f_5) . . . . .	77
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane . . . . .</b>	<b>78</b>
Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti (D_3_6_a_1) . . . . .	78
Tipologia degli argomenti della formazione (D_3_6_a_2) . . . . .	80
Insegnanti coinvolti nella formazione (D_3_6_a_3) . . . . .	81
Spesa media per insegnante per la formazione (D_3_6_a_4) . . . . .	83
Numero medio di ore di formazione per insegnante (D_3_6_a_5) . . . . .	85
Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D_3_6_b_1) . . . . .	87
Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro (D_3_6_b_2) . . . . .	88
Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D_3_6_b_3) . . . . .	89
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie . . . . .</b>	<b>90</b>
Partecipazione a reti di scuole (D_3_7_a_1) . . . . .	90
Reti di cui la scuola è capofila (D_3_7_a_2) . . . . .	91
Apertura delle reti ad enti o altri soggetti (D_3_7_a_3) . . . . .	92
Entrata principale di finanziamento delle reti (D_3_7_a_4) . . . . .	93
Principale motivo di partecipazione alla rete (D_3_7_a_5) . . . . .	94
Attività prevalente svolta in rete (D_3_7_a_6) . . . . .	95
Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi (D_3_7_b_1) . . . . .	96
Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D_3_7_b_2) . . . . .	97
Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (D_3_7_c_1) . . . . .	98
Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto (D_3_7_e_1) . . . . .	99
Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola (D_3_7_f_1) . . . . .	100
Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie (D_3_7_g_1) . . . . .	101
Azioni della scuola per coinvolgere i genitori (D_3_7_h_1) . . . . .	103

## Introduzione

### Il Questionario scuola INVALSI

Il questionario scuola INVALSI è uno strumento creato per la raccolta di informazioni sulle Istituzioni scolastiche nel loro complesso e in particolare in relazione alle risorse materiali impiegate nelle scuole e ai processi attuati attraverso l'esplorazione di una molteplicità di aspetti quali, ad esempio, la progettazione, la collaborazione tra insegnanti, le attività di formazione per gli insegnanti, i progetti. Lo strumento indaga anche alcuni elementi di contesto, quali le risorse materiali e professionali su cui la scuola può contare.

Attraverso il Questionario Scuola INVALSI vengono collezionati tutti quei dati non desumibili da archivi esistenti o da rilevazioni già svolte relative al funzionamento e alle modalità di gestione delle scuole.

Lo strumento è stato sviluppato da INVALSI a partire dall'a.s. 2004/05 (Questionario di Sistema); negli anni successivi è stato somministrato a tutte le scuole del nostro paese, ma anche a campioni statisticamente significativi che hanno permesso di rivedere le richieste in base alle modifiche normative e organizzative messe in atto nel corso degli anni.

Nel 2010 lo strumento ha avuto un'ulteriore evoluzione all'interno del progetto ValSiS (Valutazione delle scuole e del Sistema scolastico) in quanto sono stati definiti specifici indicatori all'interno di un quadro di riferimento teorico (Il Quadro di riferimento teorico per la valutazione delle scuole e del sistema<sup>1</sup>). A partire dalle informazioni raccolte attraverso il questionario, infatti, sono costruiti indicatori che permettono di restituire alle scuole dati sintetici semplici da confrontare con i livelli locali e nazionali; viene fornita alle scuole anche una descrizione di ciascun aspetto presentato. Inoltre, il questionario è personalizzato per ciclo (I e II ciclo) e per ordine e indirizzo (primaria e secondaria per il I ciclo; liceo, tecnico e professionale per il II ciclo).

Il Questionario Scuola INVALSI nella versione più recente, prima di diventare a tutti gli effetti lo strumento grazie al quale è stato possibile elaborare 29 dei 49 indicatori del Rapporto di Autovalutazione (RAV), andato a sistema nell'a.s. 2014-2015, è stato utilizzato in tutti i progetti sperimentali relativi alla valutazione delle scuole ossia Valutazione e Miglioramento (VM)<sup>2</sup>, Valutazione Qualità della scuola (VSQ)<sup>3</sup> e Valutazione e Sviluppo Scuola (VALES)<sup>4</sup>, nonché a supporto dei percorsi autovalutativi dei dirigenti scolastici neoassunti (NeoDS).

All'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione, così come regolamentato dal DPR 80/2013, tutte le scuole italiane statali e paritarie di I e II ciclo sono state chiamate a svolgere un percorso di autovalutazione il cui esito si è cristallizzato nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Al fine di elaborare gli indicatori per supportare le scuole nel percorso di autovalutazione, è stato somministrato loro il Questionario Scuola INVALSI, implementato sulla piattaforma informatica POU (Piattaforma Operativa Unitaria) il cui accesso si trova all'interno del portale web del Sistema Nazionale di Valutazione del MIUR. Nelle precedenti somministrazioni lo strumento era implementato direttamente su Piattaforma informatica dell'INVALSI.

### La struttura del Questionario Scuola INVALSI

Il Questionario scuola si articola in tre sezioni a loro volta declinate in sotto-aree che ripercorrono la struttura del RAV, facilitando, in questo modo, la lettura complessiva dei dati. Nella prima sezione, Contesto, lo strumento raccoglie informazioni di tipo strutturale riguardanti sia le Risorse economiche e materiali a disposizione di ciascuna scuola, in relazione agli spazi e alle informazioni relative alla

---

<sup>1</sup> Il Quadro di riferimento teorico per la valutazione delle scuole e del sistema è disponibile seguendo il percorso: <http://www.invalsi.it/valsis/documenti.php?sez=1>

<sup>2</sup> Il sito del progetto Valutazione e Miglioramento è: <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/>

<sup>3</sup> Il sito del progetto VSQ è: [http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/doc\\_VSQ.php](http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/doc_VSQ.php)

<sup>4</sup> Il sito del progetto VALES è: <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/vales/>

sicurezza dell'edificio scolastico, sia alle Risorse professionali, con particolare riferimento ad alcune informazioni non altrove rilevate sul Dirigente Scolastico.

Nella seconda sezione, Processi - Pratiche educative e didattiche, vengono raccolte informazioni riguardanti: il Curricolo, la progettazione e la valutazione (ad esempio quali aspetti del curricolo e della progettazione didattica sono presenti nella scuola, se vengono o meno svolte prove di apprendimento per classi parallele); l'Ambiente di apprendimento (ad esempio l'articolazione dell'orario, l'ampliamento dell'offerta formativa, la presenza di episodi problematici e le modalità della scuola di affrontarli); l'Inclusione e la differenziazione (ad esempio le azioni previste dalla scuola per il recupero e il potenziamento); la Continuità e l'orientamento (ad esempio le azioni previste dalla scuola per la continuità e l'orientamento).

Infine, nell'ultima sezione, ossia quella relativa ai Processi - Pratiche gestionali e organizzative, lo strumento rileva informazioni relativamente a: Orientamento strategico e all'organizzazione della scuola (ad esempio le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla scuola per le funzioni strumentali, l'ammontare del Fondo d'istituto per insegnanti e ATA, l'individuazione dei luoghi ove si prendono le decisioni, l'impatto delle assenze degli insegnanti sull'offerta formativa della scuola, i progetti attuati); Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (ad esempio se e come la scuola ha sostenuto la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, se e quali gruppi di lavoro formalizzati esistono nella scuola, se e come avviene l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie).

### **Le modalità di compilazione e la partecipazione delle scuole**

Il Questionario Scuola INVALSI è stato compilato on-line su una piattaforma informatica ad accesso riservato che ha permesso di lavorare in autonomia rispetto a tempi e domande. La compilazione è a cura del Dirigente scolastico con il supporto e la collaborazione del suo staff per la raccolta di tutti dati richiesti, e del DSGA.

La somministrazione è avvenuta nei mesi di febbraio e marzo 2015; la maggior parte dei dati viene raccolta con riferimento all'intero anno scolastico, mentre, solo per alcuni elementi, viene richiesto di fare riferimento ad un arco temporale specifico. Oltre a raccogliere dati oggettivi, alcuni aspetti vengono indagati attraverso la percezione del Dirigente scolastico al quale è richiesto di fare riferimento al suo ruolo istituzionale ai fini dell'attribuzione della risposta.

Nel corso della somministrazione le scuole sono state supportate da un helpdesk di primo e secondo livello. L'helpdesk di primo livello, gestito direttamente dal MIUR, aveva lo scopo di supportare dal punto di vista tecnico le istituzioni scolastiche per ciò che riguarda l'accesso allo strumento, le modalità di compilazione e altri aspetti di questa natura. Quello di secondo livello, gestito da INVALSI, ha offerto un supporto scientifico nella lettura e interpretazione dei dati. Generalmente all'helpdesk INVALSI si sono rivolti in particolare i Dirigenti tecnici o altro personale incaricato dagli USR di sostenere le scuole nel percorso di autovalutazione.

La compilazione del Questionario Scuola INVALSI ha riguardato entrambi i cicli di istruzione, coinvolgendo tutte le scuole del Paese, sia statali sia paritarie (11.172 istituzioni scolastiche). In merito alle scuole paritarie va segnalato che i risultati della compilazione non sono trattati nel presente documento, in quanto, sia la specificità dell'organizzazione scolastica sia la particolare struttura dell'anagrafica che le censisce hanno suggerito, a valle della compilazione dei questionari, la necessità di approfondimenti relativi allo strumento di rilevazione e ai successivi riferimenti.

Il Questionario Scuola INVALSI è stato compilato dal 98% circa delle scuole statali di I e II ciclo (dati MIUR):

Tavola 1: Totale delle scuole partecipanti

		Partecipanti	Totali
<b>Statali</b>	<b>I Ciclo</b>	5.720	5.791
	<b>II Ciclo</b>	2.802	2.869
<b>Paritarie</b>	<b>I Ciclo</b>	1.430	1.630
	<b>II Ciclo</b>	707	882

La compilazione del Questionario Scuola per le 5 macro-aree e per le singole regioni, mostra una vasta partecipazione delle istituzioni scolastiche indipendentemente dall'area geografica di appartenenza.

Figura 1: Distribuzione percentuale della compilazione del Questionario Scuola per Area geografica



Di seguito si riportano le prime analisi descrittive attraverso i grafici e le tabelle relative alle distribuzioni percentuali, per Area geografica e Regione, dei descrittori relativi ai dati del Questionario Scuola INVALSI afferenti al RAV. Alcuni descrittori, come ad esempio il D\_3\_5\_f\_4 sull'importanza relativa dei progetti di tipo testuale, non sono oggetto del presente documento, ma saranno trattati successivamente data la particolare natura delle informazioni che rilevano.

## Contesto

### Risorse economiche e materiali

#### Certificazioni (D\_1\_3\_b\_1)

Per approfondire gli aspetti legati alla struttura e allo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa, è stato elaborato un descrittore che rileva la presenza di certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi. Considerato che le certificazioni sono rilasciate per edificio, il descrittore varia in relazione alla presenza di tali certificazioni in uno o più edifici che compongono l'istituzione scolastica. [Questionario Scuola I ciclo D02; Questionario Scuola II ciclo D02]

Grafico 1\_1 – Certificazioni per area geografica (D\_1\_3\_b\_1)

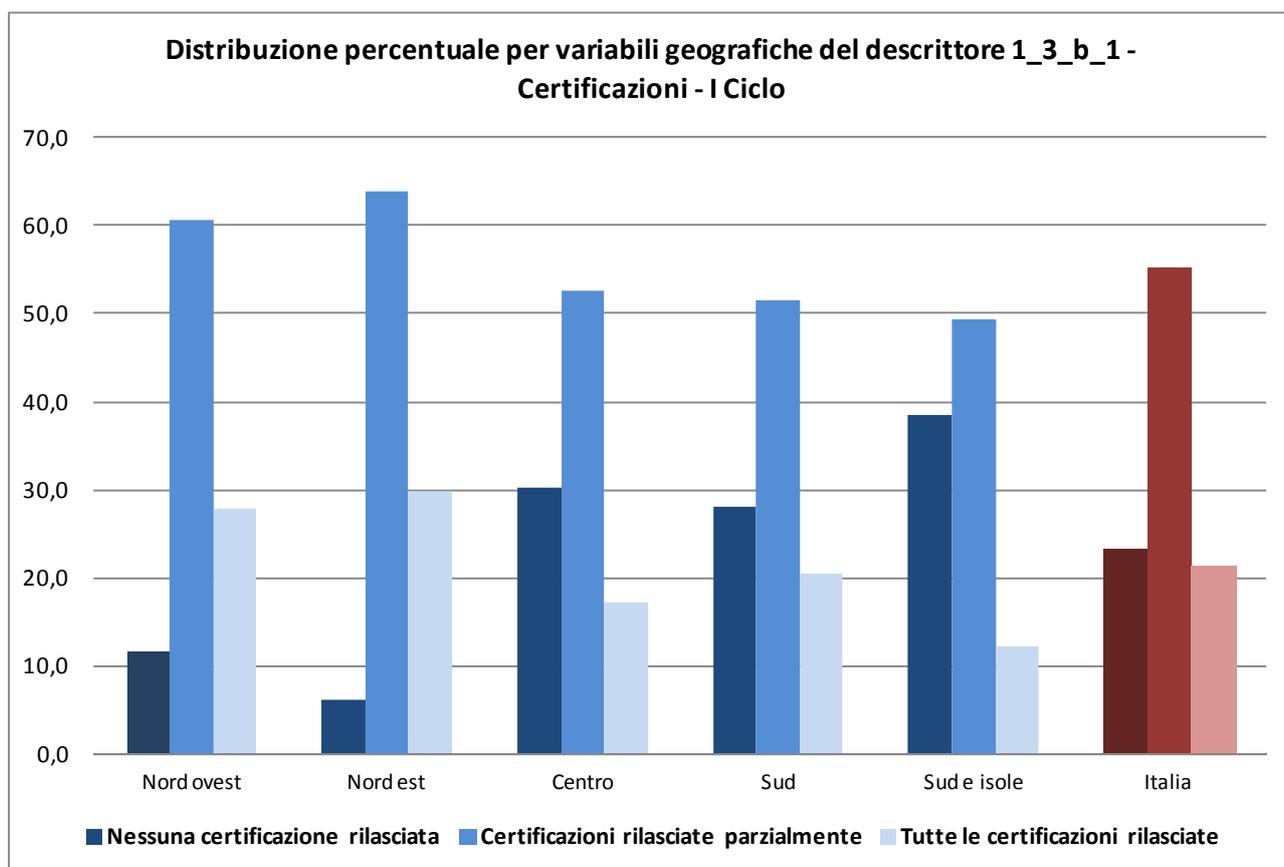
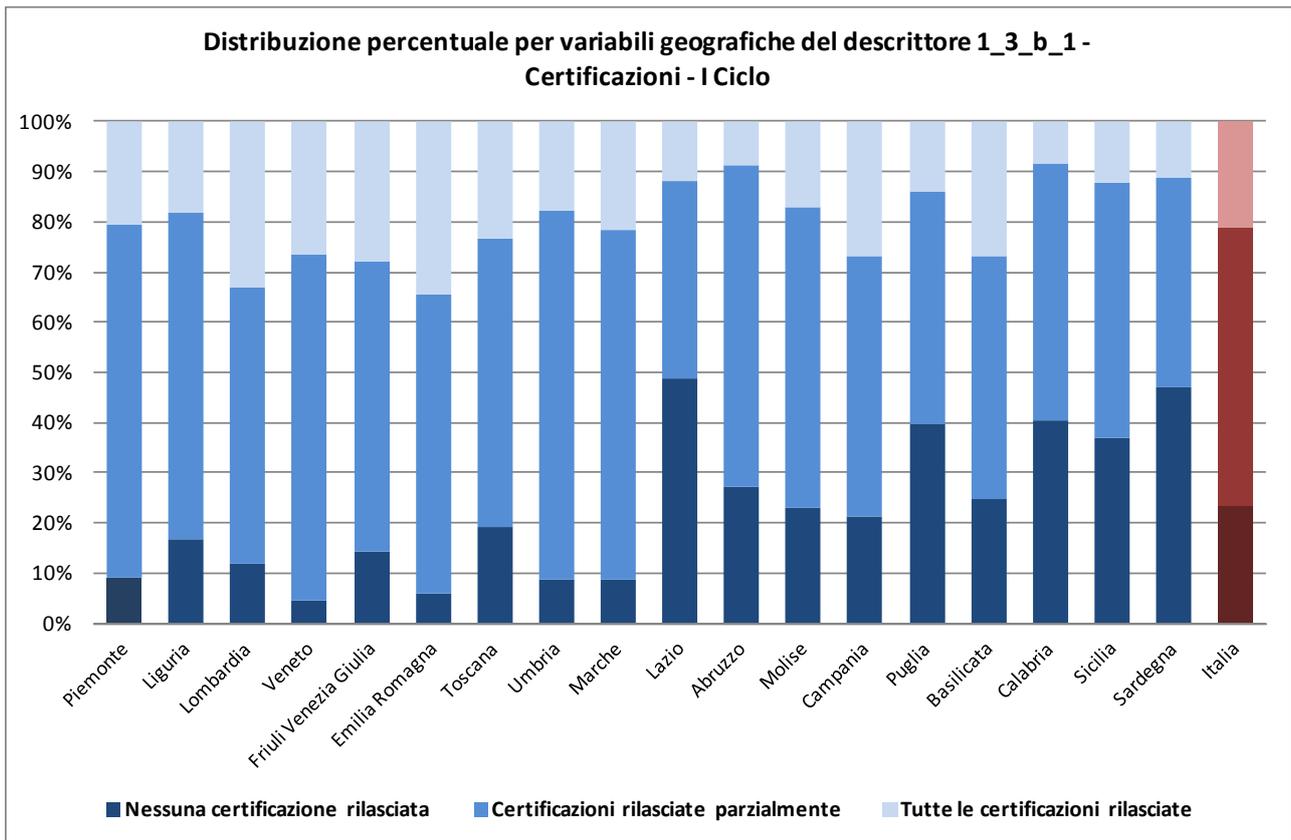


Grafico 1\_2 – Certificazioni per regione (D\_1\_3\_b\_1)



### Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche (D\_1\_3\_b\_2)

Il descrittore esamina la struttura e lo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa, considerando in particolare quali misure sono state adottate per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche (ad esempio le porte antipanico, le scale di sicurezza, ecc.). Il descrittore considera la presenza di tali aspetti in relazione agli edifici che compongono l'istituzione scolastica; infatti le misure adottate per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche possono essere state adottate in uno o più degli edifici facenti parte dell'Istituzione scolastica. [Questionario Scuola I ciclo D03; Questionario Scuola II ciclo D03]

Grafico 2\_1 - Sicurezza degli edifici e superamento delle barriere architettoniche per area geografica (D\_1\_3\_b\_2)

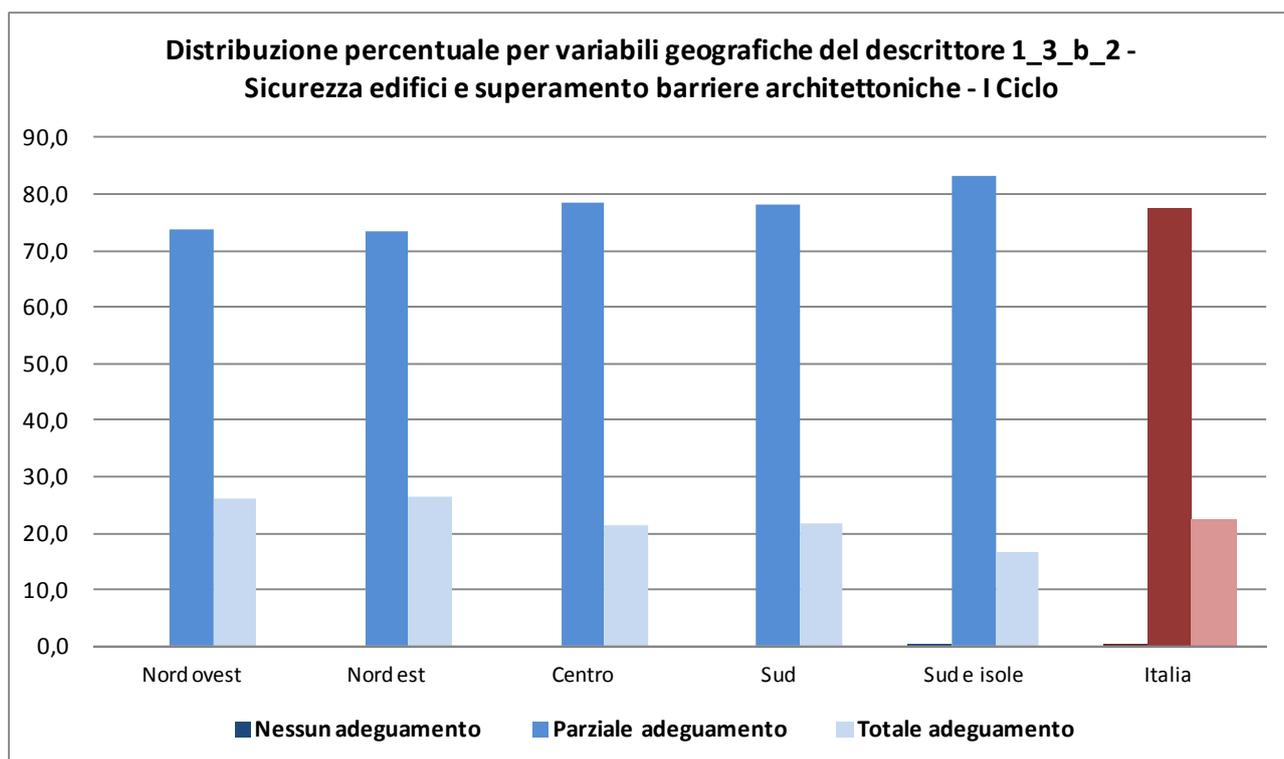
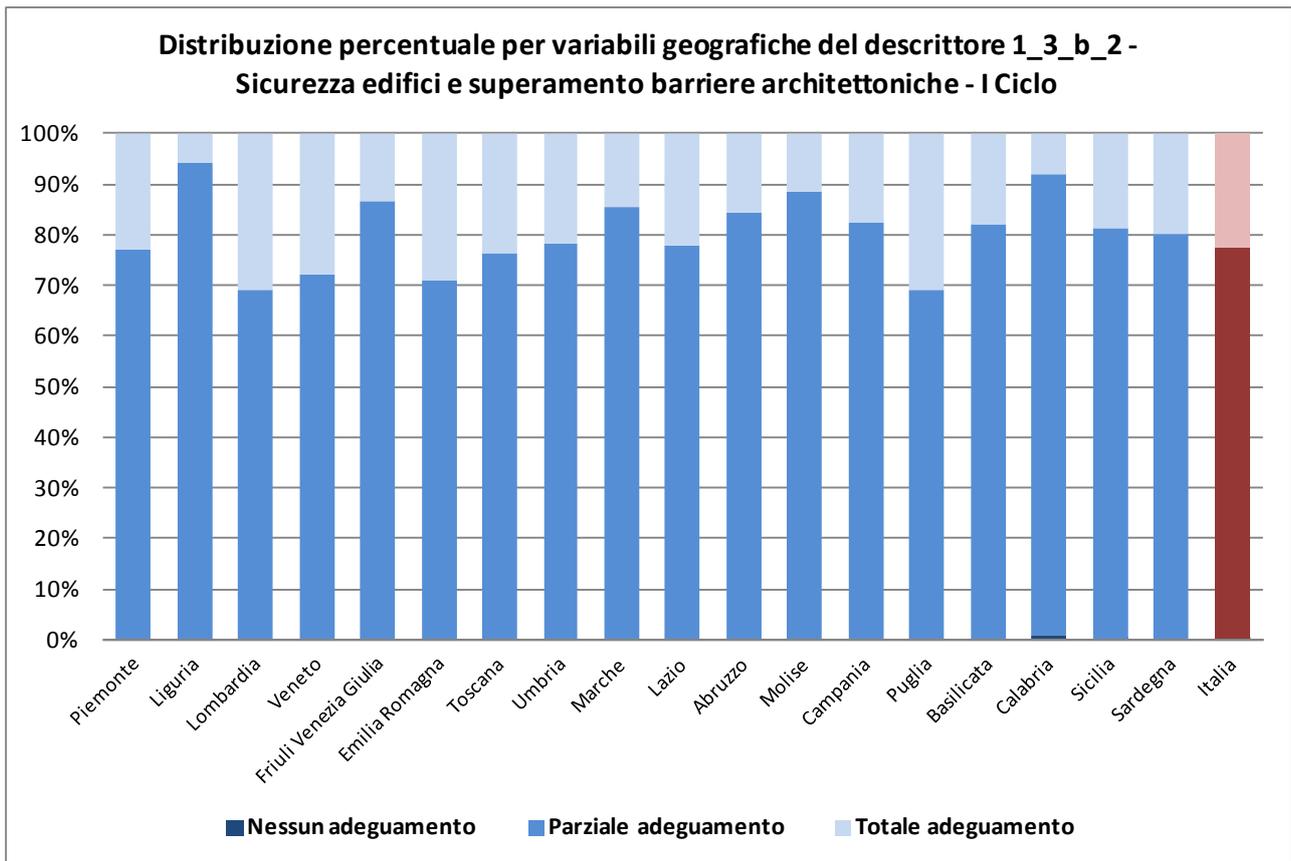


Grafico 2\_2 - Sicurezza degli edifici e superamento delle barriere architettoniche per regione (D\_1\_3\_b\_2)



## Risorse professionali

### Anni di esperienza come Dirigente scolastico (D\_1\_4\_b\_2)

Il descrittore *Anni di esperienza* considera gli anni accumulati dal Dirigente scolastico nello svolgimento dell'incarico, anche in scuole diverse e con tipologie contrattuali differenti, ad esempio prima di entrare in ruolo. [Questionario Scuola I ciclo D05; Questionario Scuola II ciclo D05]

Grafico 3\_1 - Anni di esperienza come Dirigente scolastico per area geografica (D\_1\_4\_b\_2)

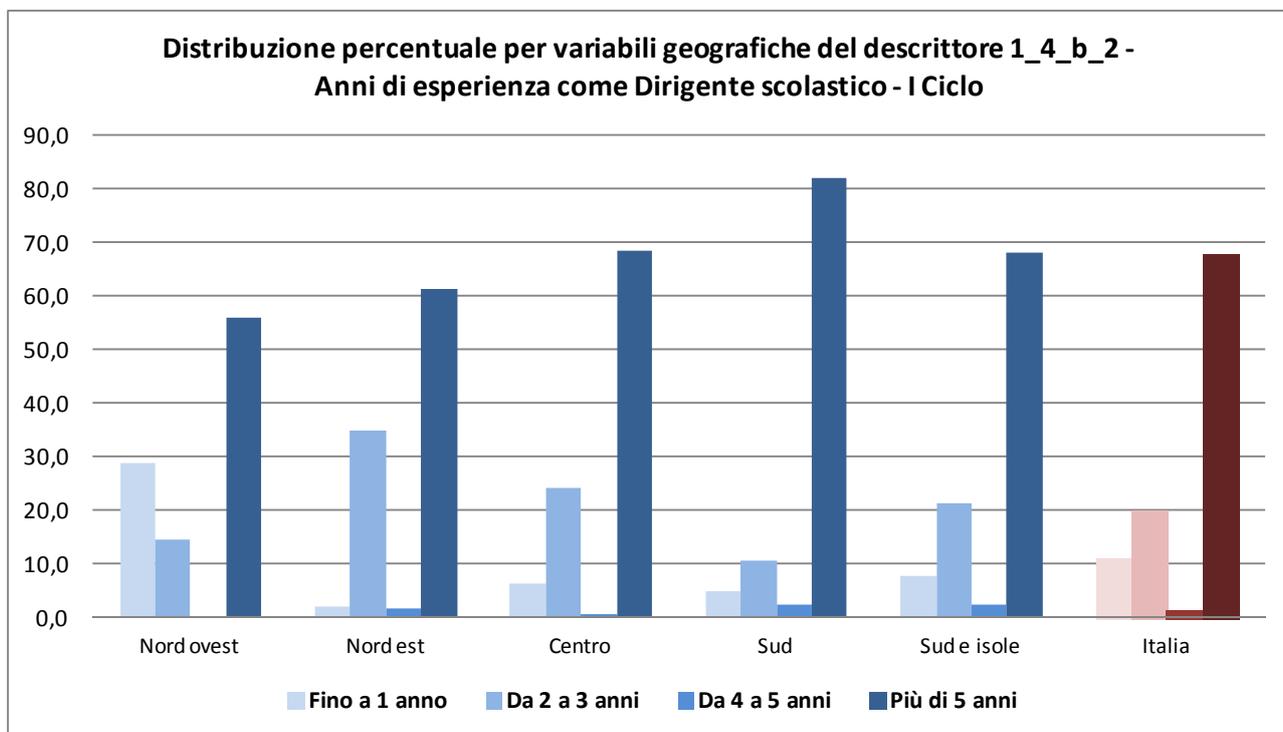
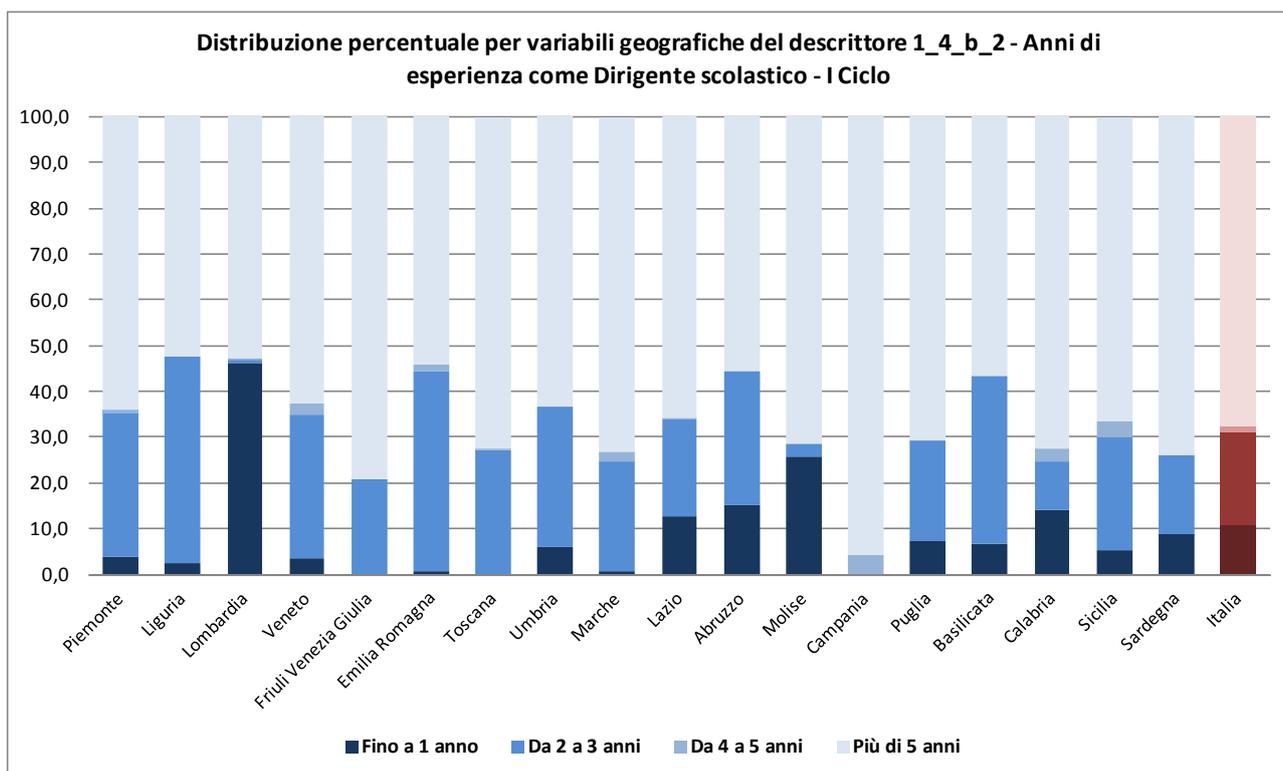


Grafico 3\_2 - Anni di esperienza come Dirigente scolastico per regione (D\_1\_4\_b\_2)



### Stabilità del Dirigente scolastico (D\_1\_4\_b\_3)

Una dirigenza stabile è ampiamente ritenuta anche in ambito scolastico un fattore favorevole. Viene qui considerata la permanenza nella stessa scuola dell'attuale Dirigente scolastico. [*Questionario Scuola I ciclo D04; Questionario Scuola II ciclo D04*]

Grafico 4\_1 - Stabilità del Dirigente scolastico per area geografica (D\_1\_4\_b\_3)

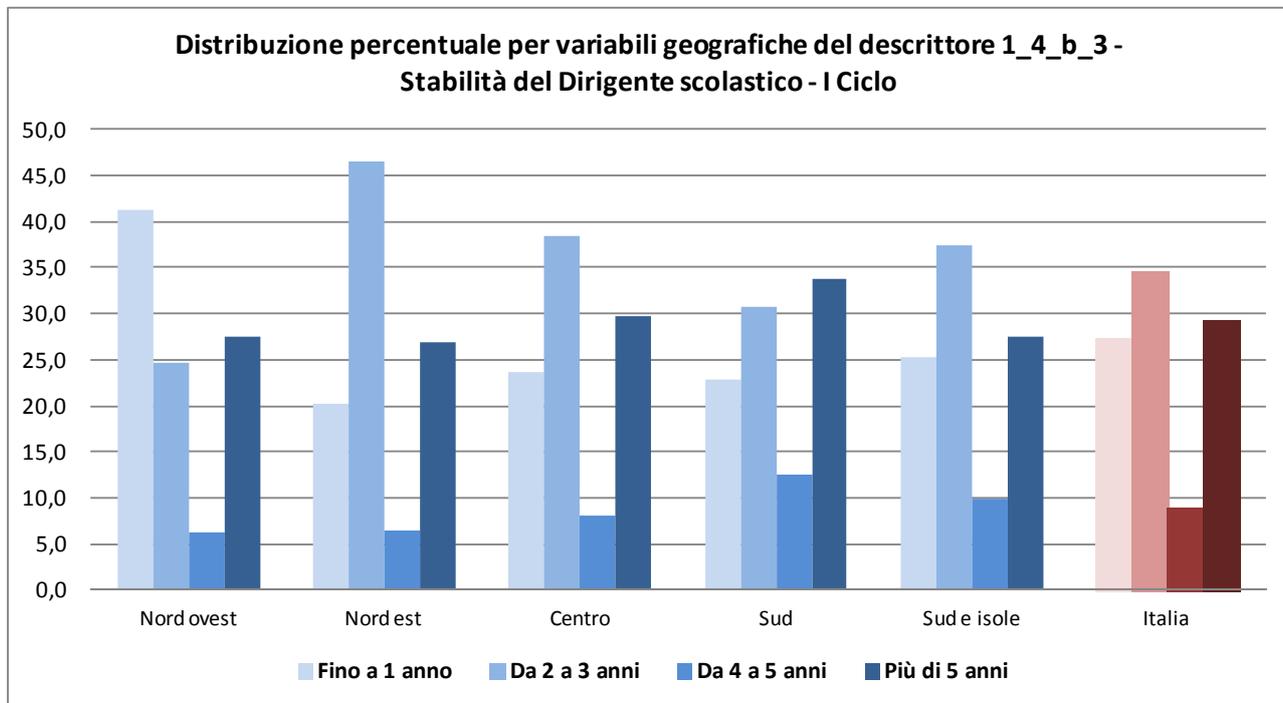
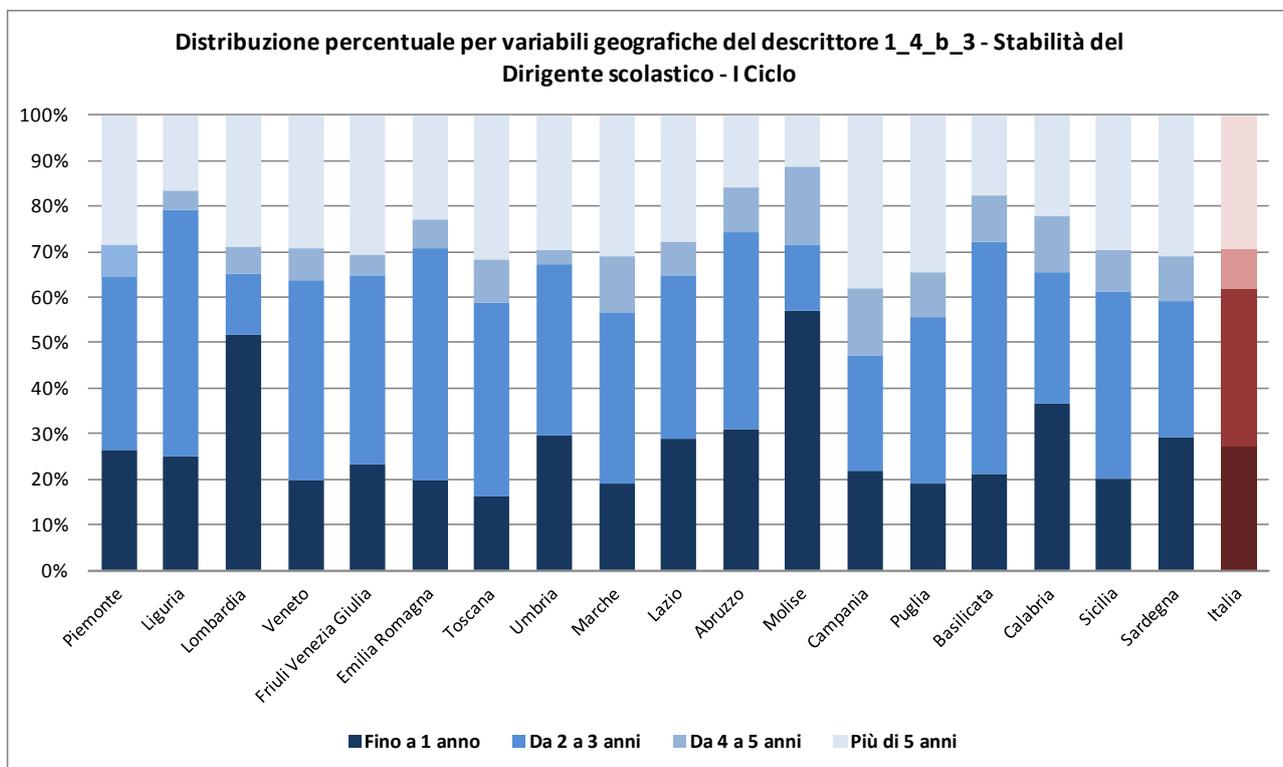


Grafico 4\_2 - Stabilità del Dirigente scolastico per area regione (D\_1\_4\_b\_3)



## Processi - Pratiche educative e didattiche

### Curricolo, progettazione e valutazione

#### Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo (D\_3\_1\_a\_1)

Il descrittore considera la presenza di alcuni elementi nella progettazione del curricolo, quali un curricolo di scuola per i diversi ambiti disciplinari (italiano, matematica, inglese, scienze, ecc.), un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita da scuola, l'utilizzo di una quota del curricolo (fino al 20%) rimessa all'autonomia delle scuole. Il descrittore presenta in modo sintetico la *Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo*, considerando la numerosità degli aspetti sopra elencati. [Questionario Scuola I ciclo D06; Questionario Scuola II ciclo D06]

Grafico 5\_1 - Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo per area geografica - primaria (D\_3\_1\_a\_1\_pri)

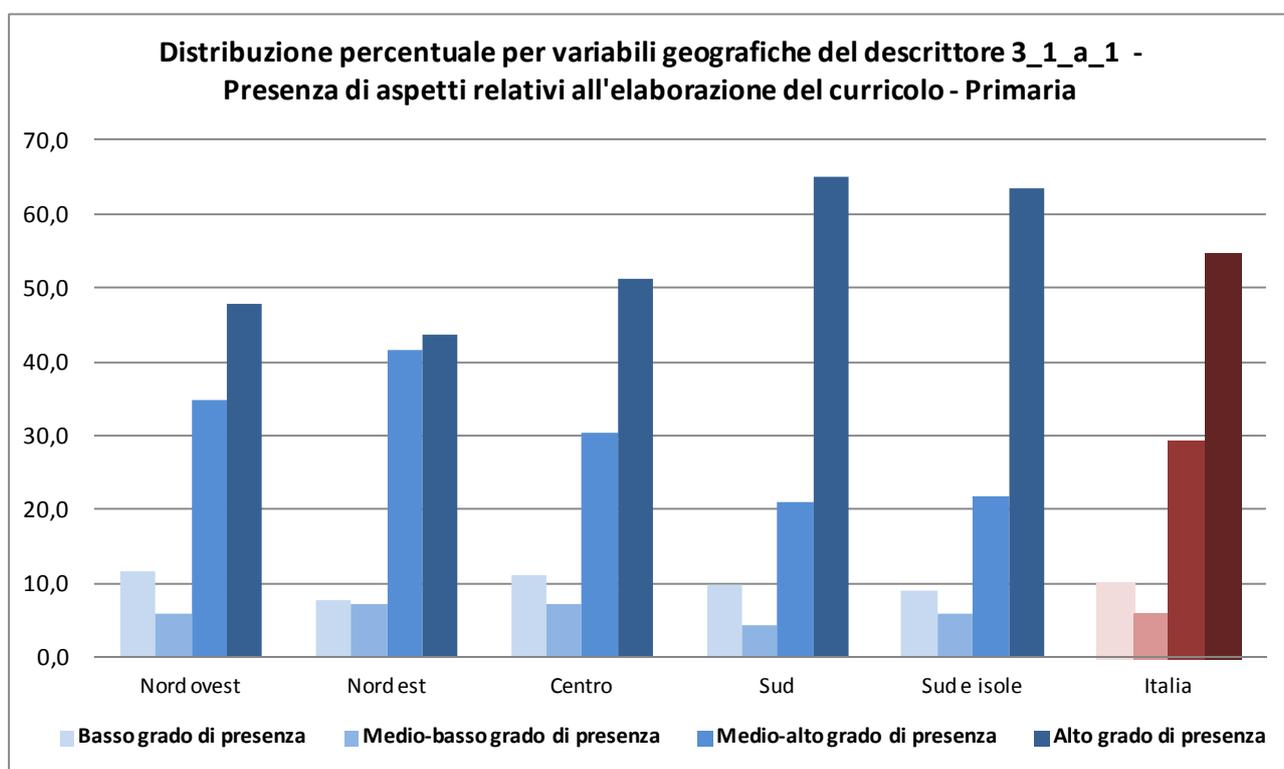


Grafico 5\_2 - Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo per regione - primaria (D\_3\_1\_a\_1\_pri)

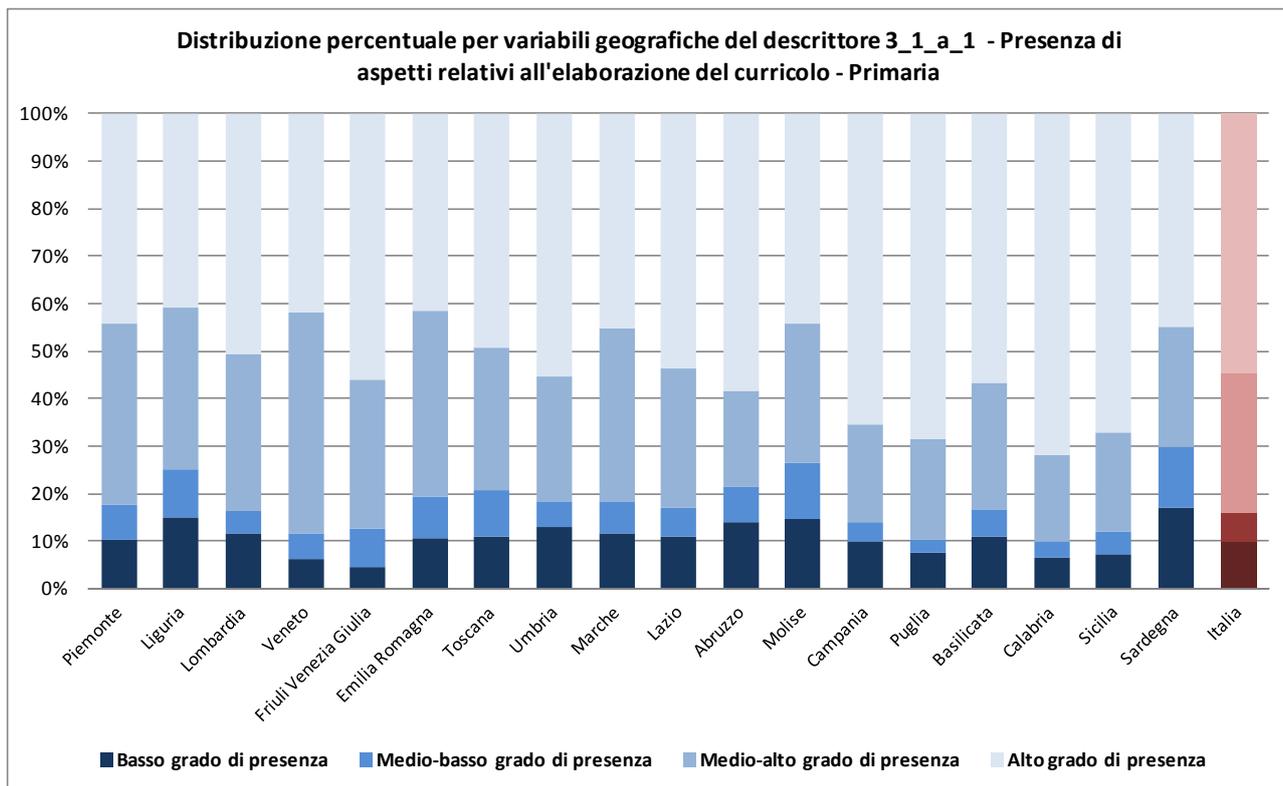


Grafico 5a\_1 - Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_1\_a\_1\_sec)

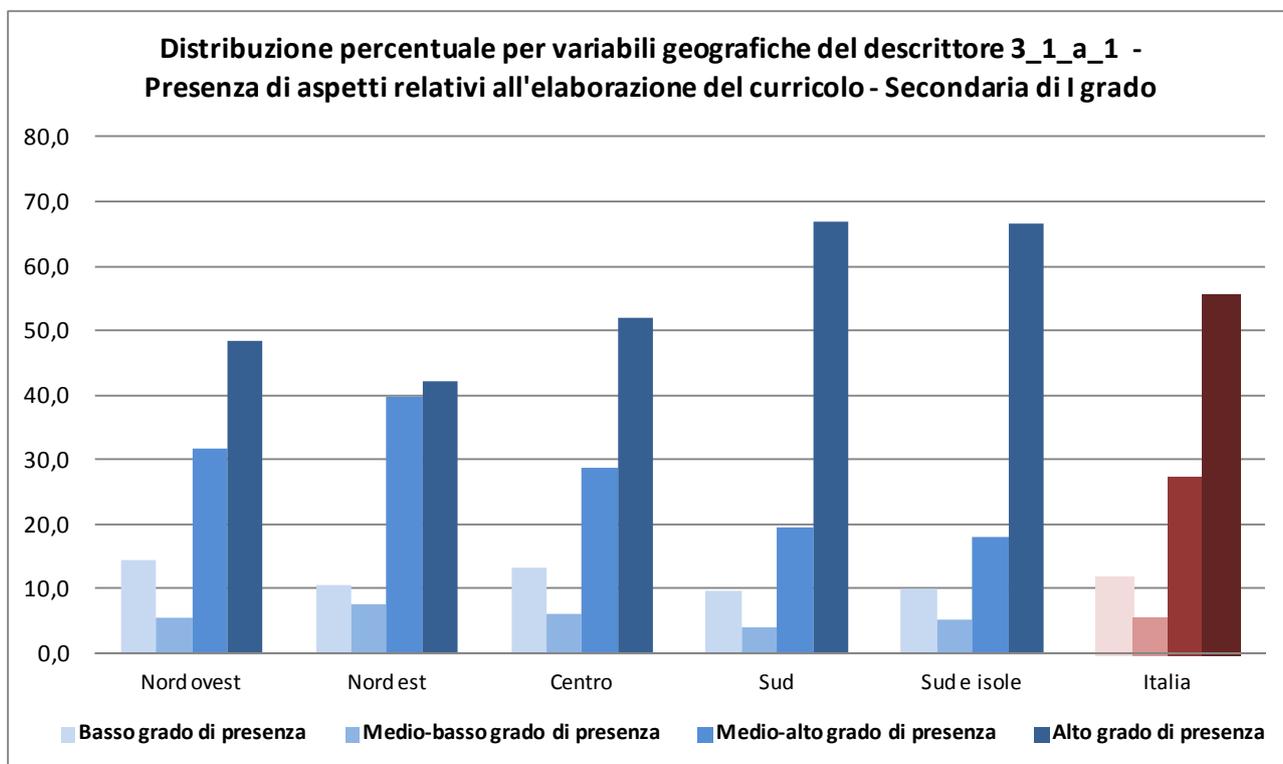
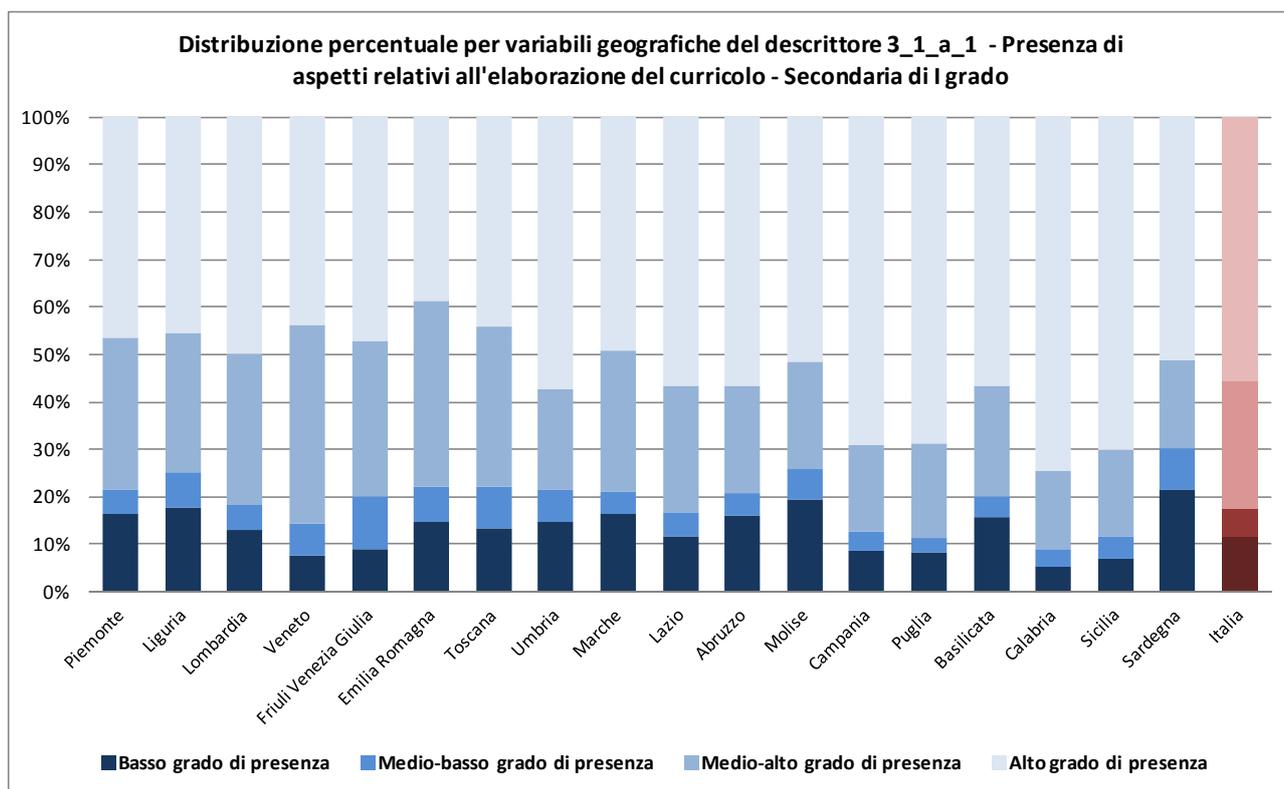


Grafico 5a\_2 - Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo per regione – secondaria I grado  
(D\_3\_1\_a\_1\_sec)



### Aspetti del curriculum presenti (D\_3\_1\_a\_2)

Questo descrittore presenta in modo analitico quali aspetti sono presenti nel curriculum della scuola, consentendo di confrontarsi con le scelte compiute da altre scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. [Questionario Scuola I ciclo D06; Questionario Scuola II ciclo D06]

Tabella 1 - Aspetti del curriculum presenti - primaria (D\_3\_1\_a\_2\_pri)

	Curriculum di scuola italiano	Curriculum di scuola matematica	Curriculum di scuola inglese	Curriculum di scuola scienze	Curriculum di scuola altre discipline	Curriculum per lo sviluppo delle comp. trasversali	Profilo competenze in uscita dalla scuola	Quota del monte ore annuale	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>88,4</b>	<b>88,3</b>	<b>83,9</b>	<b>81,1</b>	<b>79,4</b>	<b>48,9</b>	<b>76,3</b>	<b>28,4</b>	<b>14,2</b>
Piemonte	89,7	89,7	83,5	81,9	78,6	48,1	75,9	25,7	13,2
Liguria	84,2	85,8	77,5	69,2	69,2	50,0	71,7	22,5	19,2
Lombardia	88,4	88,0	85,1	82,5	81,4	49,1	77,2	30,6	13,9
<b>Nord est</b>	<b>91,6</b>	<b>91,7</b>	<b>87,4</b>	<b>84,2</b>	<b>83,4</b>	<b>42,9</b>	<b>74,1</b>	<b>22,4</b>	<b>11,3</b>
Veneto	93,6	92,6	90,2	87,0	85,7	45,2	75,9	16,7	10,1
Friuli Venezia Giulia	92,8	95,5	90,1	87,4	85,6	44,1	75,7	39,6	14,4
Emilia Romagna	88,9	89,5	83,3	79,8	79,8	39,8	71,3	23,7	11,7
<b>Centro</b>	<b>88,1</b>	<b>87,9</b>	<b>82,4</b>	<b>82,3</b>	<b>79,0</b>	<b>51,8</b>	<b>81,0</b>	<b>26,8</b>	<b>13,3</b>
Toscana	89,0	88,3	80,0	82,7	76,0	47,7	82,3	29,0	12,3
Umbria	84,8	84,8	81,5	80,4	80,4	58,7	84,8	27,2	20,7
Marche	86,6	88,5	85,4	80,9	81,5	43,9	86,0	18,5	13,4
Lazio	88,7	88,1	83,1	82,9	79,7	55,7	77,9	28,0	12,5
<b>Sud</b>	<b>89,0</b>	<b>88,8</b>	<b>85,8</b>	<b>85,4</b>	<b>83,3</b>	<b>71,3</b>	<b>84,7</b>	<b>36,2</b>	<b>10,6</b>
Abruzzo	81,5	83,7	76,3	77,8	75,6	57,8	83,0	42,2	20,0
Molise	79,4	79,4	76,5	73,5	73,5	55,9	79,4	17,6	11,8
Campania	88,9	88,6	85,9	85,4	83,1	74,2	85,1	36,7	9,2
Puglia	92,6	91,8	89,8	89,0	87,2	72,6	85,2	35,0	9,5
<b>Sud e isole</b>	<b>90,0</b>	<b>88,8</b>	<b>85,9</b>	<b>84,3</b>	<b>82,1</b>	<b>71,2</b>	<b>86,4</b>	<b>30,6</b>	<b>10,9</b>
Basilicata	91,1	86,7	84,4	84,4	81,1	65,6	83,3	18,9	7,8
Calabria	92,6	91,4	91,0	89,8	87,7	77,9	87,3	36,5	11,1
Sicilia	92,3	91,8	88,6	87,0	85,3	76,5	87,6	29,1	10,5
Sardegna	79,4	77,8	72,2	69,1	66,0	50,0	83,0	33,0	13,4
<b>Italia</b>	<b>89,3</b>	<b>89,0</b>	<b>85,0</b>	<b>83,4</b>	<b>81,3</b>	<b>57,9</b>	<b>80,7</b>	<b>29,3</b>	<b>12,1</b>

Tabella 1a - Aspetti del curricolo presenti – secondaria I grado (D\_3\_1\_a\_2\_sec)

	Curricolo di scuola per italiano	Curricolo di scuola per matematica	Curricolo di scuola per la lingua inglese	Curricolo di scuola per le scienze	Curricolo di scuola per altre discipline	Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Quota del monte ore annuale	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>83,3</b>	<b>83,9</b>	<b>80,9</b>	<b>78,5</b>	<b>76,4</b>	<b>50,1</b>	<b>84,1</b>	<b>31,3</b>	<b>14,0</b>
Piemonte	82,5	82,5	80,4	76,7	74,6	49,5	84,9	30,8	11,2
Liguria	82,4	82,4	78,2	70,6	69,7	53,8	81,5	22,7	19,3
Lombardia	83,7	84,7	81,5	80,4	78,2	49,7	84,2	32,8	14,4
<b>Nord est</b>	<b>88,2</b>	<b>88,2</b>	<b>84,2</b>	<b>80,5</b>	<b>79,5</b>	<b>42,5</b>	<b>78,1</b>	<b>21,3</b>	<b>11,6</b>
Veneto	90,9	90,6	88,4	84,2	82,8	45,8	81,0	18,2	11,1
Friuli Venezia Giulia	88,2	90,0	81,8	80,0	80,9	40,9	73,6	36,4	11,8
Emilia Romagna	84,7	84,4	79,7	75,9	75,0	38,8	75,9	20,0	12,2
<b>Centro</b>	<b>85,3</b>	<b>84,6</b>	<b>81,8</b>	<b>80,0</b>	<b>77,7</b>	<b>55,1</b>	<b>86,2</b>	<b>26,8</b>	<b>12,7</b>
Toscana	85,3	83,9	78,3	79,4	73,4	49,0	83,9	29,0	12,9
Umbria	82,7	82,7	82,7	78,7	78,7	58,7	81,3	28,0	16,0
Marche	82,2	82,2	80,9	75,7	75,7	51,3	88,8	23,0	13,8
Lazio	86,8	86,1	84,0	82,1	80,8	59,6	87,6	26,5	11,8
<b>Sud</b>	<b>89,8</b>	<b>89,2</b>	<b>86,3</b>	<b>85,9</b>	<b>83,1</b>	<b>70,6</b>	<b>90,7</b>	<b>32,1</b>	<b>9,7</b>
Abruzzo	83,2	83,2	77,1	79,4	77,1	55,7	86,3	33,6	20,6
Molise	80,6	80,6	74,2	74,2	71,0	61,3	87,1	16,1	12,9
Campania	90,8	89,9	86,8	86,6	83,4	73,6	91,5	34,8	7,6
Puglia	91,6	91,0	89,9	88,2	86,1	72,3	91,3	28,6	8,7
<b>Sud e isole</b>	<b>89,2</b>	<b>88,1</b>	<b>85,3</b>	<b>84,0</b>	<b>81,4</b>	<b>72,2</b>	<b>90,8</b>	<b>27,9</b>	<b>11,1</b>
Basilicata	84,4	81,1	80,0	80,0	76,7	66,7	86,7	20,0	8,9
Calabria	94,7	93,4	92,2	90,1	87,7	77,0	91,4	34,6	11,9
Sicilia	92,4	91,5	88,3	86,9	84,3	77,9	92,4	24,5	10,7
Sardegna	75,8	75,3	70,3	69,8	67,6	53,3	87,9	31,9	12,1
<b>Italia</b>	<b>87,0</b>	<b>86,7</b>	<b>83,6</b>	<b>81,7</b>	<b>79,6</b>	<b>58,4</b>	<b>86,2</b>	<b>28,3</b>	<b>11,9</b>

### Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica (D\_3\_1\_c\_1)

Si considera la presenza di alcuni elementi nella progettazione dell'azione didattica, quali modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione, una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, una programmazione in continuità verticale, la definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola. Il descrittore presenta in modo sintetico la *Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica*, considerando la numerosità degli aspetti sopra elencati nella progettazione della scuola. [Questionario Scuola I ciclo D07; Questionario Scuola II ciclo D07]

Grafico 6\_1 - Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica per area geografica - primaria (D\_3\_1\_c\_1\_pri)

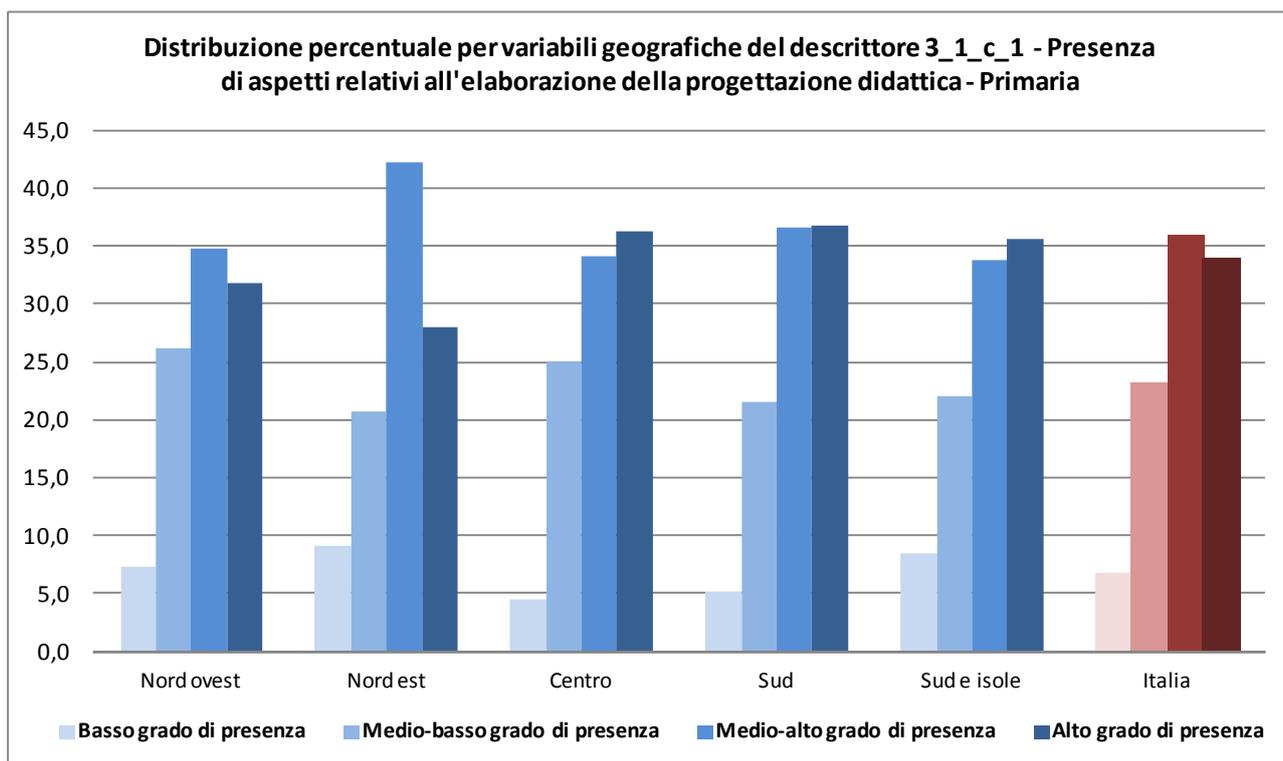


Grafico 6\_2 - Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica per regione - primaria (D\_3\_1\_c\_1\_pri)

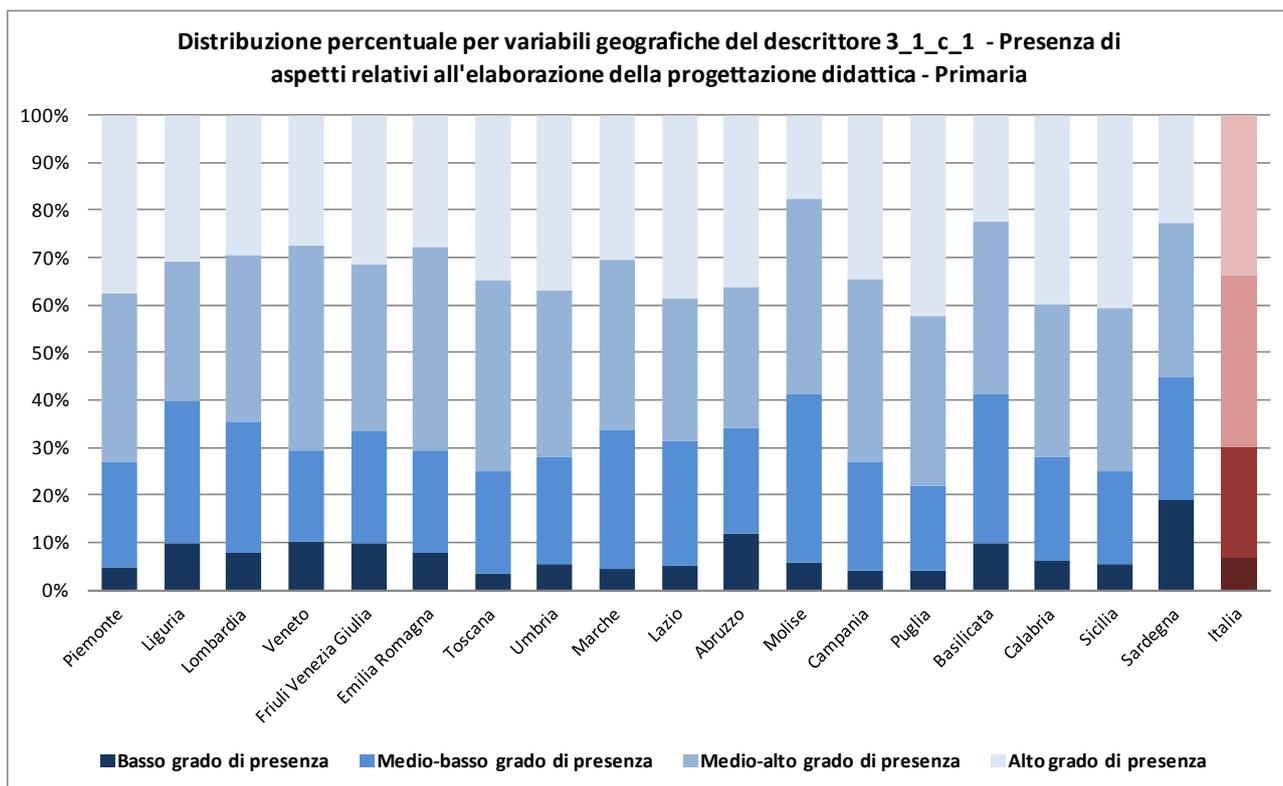


Grafico 6a\_1 - Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_1\_c\_1\_sec)

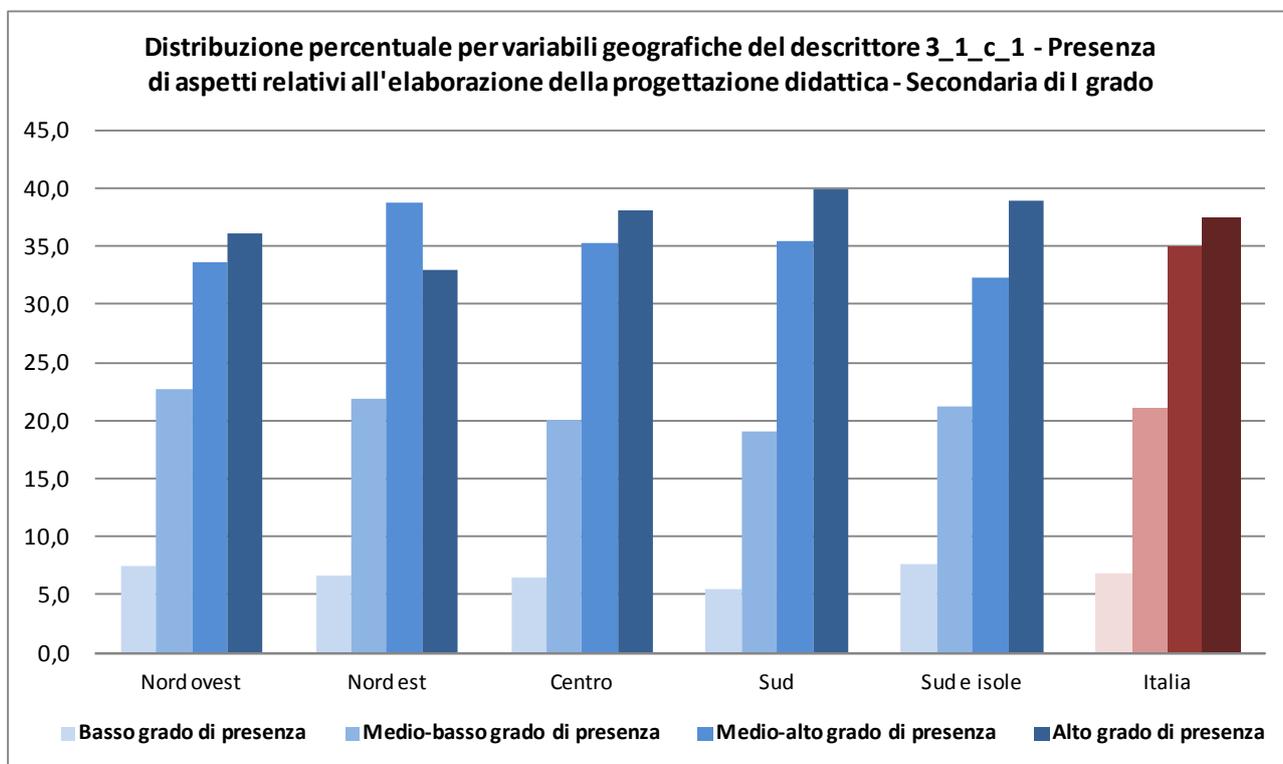
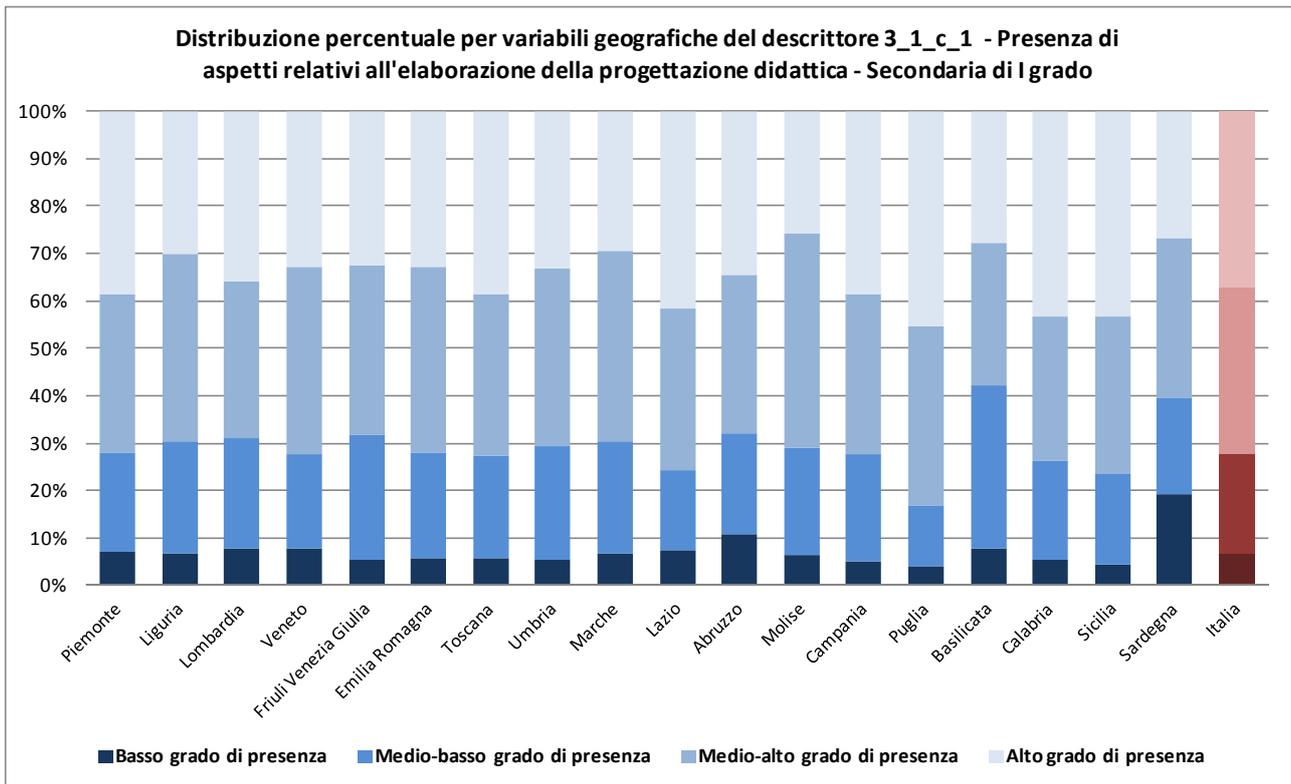


Grafico 6a\_2 - Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica per regione – secondaria I grado  
(D\_3\_1\_c\_1\_sec)



## Aspetti della progettazione didattica presenti (D\_3\_1\_c\_2)

Questo descrittore presenta in modo analitico quali aspetti sono presenti nella progettazione della scuola, permettendo un confronto con le scelte compiute dalle altre scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. [Questionario Scuola I ciclo D07; Questionario Scuola II ciclo D07]

Tabella 2 - Aspetti della progettazione didattica presenti - primaria (D\_3\_1\_c\_2\_pri)

	Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la prog. didattica	Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Programmazioni e per classi parallele	Prog.ne per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Programmazioni e in continuità verticale	Def. di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Prog.ne di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze	Prog.ne di moduli o unità didat. e per il poten.to delle competenze	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>79,8</b>	<b>76,6</b>	<b>87,5</b>	<b>66,9</b>	<b>56,1</b>	<b>75,0</b>	<b>54,1</b>	<b>34,7</b>	<b>9,5</b>
Piemonte	83,2	70,8	90,5	73,5	64,6	73,5	60,8	40,0	8,1
Liguria	72,5	71,7	84,2	58,3	63,3	71,7	55,0	38,3	10,8
Lombardia	79,3	80,1	86,6	65,1	51,0	76,3	50,8	31,6	9,9
<b>Nord est</b>	<b>78,5</b>	<b>74,3</b>	<b>81,3</b>	<b>63,6</b>	<b>59,5</b>	<b>74,9</b>	<b>58,6</b>	<b>35,6</b>	<b>7,7</b>
Veneto	81,6	71,0	78,6	67,3	60,4	76,2	56,5	32,7	7,6
Friuli Venezia Giulia	73,9	76,6	74,8	55,0	63,1	74,8	63,1	45,9	7,2
Emilia Romagna	76,3	77,5	86,5	62,0	57,3	73,4	59,6	35,7	7,9
<b>Centro</b>	<b>82,4</b>	<b>76,0</b>	<b>88,0</b>	<b>65,1</b>	<b>58,9</b>	<b>81,4</b>	<b>59,3</b>	<b>42,6</b>	<b>9,8</b>
Toscana	83,7	82,3	86,7	62,7	60,3	77,0	65,3	45,0	10,0
Umbria	91,3	75,0	78,3	64,1	62,0	84,8	55,4	42,4	15,2
Marche	87,9	74,5	86,0	60,5	56,1	84,1	52,2	31,2	11,5
Lazio	78,1	72,7	91,4	68,3	58,2	82,7	58,7	44,9	8,1
<b>Sud</b>	<b>85,3</b>	<b>65,1</b>	<b>89,0</b>	<b>62,4</b>	<b>58,4</b>	<b>89,8</b>	<b>61,1</b>	<b>48,7</b>	<b>8,3</b>
Abruzzo	75,6	71,9	72,6	55,6	55,6	85,2	60,7	47,4	19,3
Molise	76,5	61,8	64,7	50,0	55,9	79,4	61,8	50,0	5,9
Campania	85,9	63,4	90,2	60,3	55,5	91,8	61,2	47,9	6,5
Puglia	88,5	65,7	94,9	69,3	64,2	89,3	60,9	50,4	7,7
<b>Sud e isole</b>	<b>80,4</b>	<b>64,5</b>	<b>84,5</b>	<b>62,3</b>	<b>54,7</b>	<b>89,4</b>	<b>60,5</b>	<b>48,8</b>	<b>9,1</b>
Basilicata	83,3	57,8	74,4	45,6	47,8	87,8	52,2	41,1	4,4
Calabria	82,8	68,0	86,1	64,3	61,5	93,0	57,8	49,6	9,4
Sicilia	86,9	66,4	91,1	66,0	56,6	90,2	65,8	51,7	9,3
Sardegna	57,2	57,7	68,0	56,7	43,8	83,0	52,1	42,8	10,3
<b>Italia</b>	<b>81,4</b>	<b>71,2</b>	<b>86,4</b>	<b>64,1</b>	<b>57,4</b>	<b>82,3</b>	<b>58,6</b>	<b>42,2</b>	<b>8,9</b>

Tabella 2a - Aspetti della progettazione didattica presenti – secondaria I grado (D\_3\_1\_c\_2\_sec)

	Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la prog. didattica	Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Programmazione per classi parallele	Prog.ne per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Programmazione in continuità verticale	Def. di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Prog.ne di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze	Prog.ne di moduli o unità didat. e per il poten.to delle competenze	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>77,6</b>	<b>79,0</b>	<b>59,8</b>	<b>82,4</b>	<b>57,7</b>	<b>81,2</b>	<b>59,7</b>	<b>48,8</b>	<b>9,6</b>
Piemonte	77,3	75,8	62,2	85,5	66,2	78,5	63,4	51,7	7,3
Liguria	75,6	72,3	58,0	81,5	58,8	73,9	61,3	50,4	12,6
Lombardia	77,9	81,4	59,0	81,3	54,0	83,5	57,8	47,3	10,1
<b>Nord est</b>	<b>77,5</b>	<b>74,3</b>	<b>53,7</b>	<b>85,3</b>	<b>60,8</b>	<b>80,4</b>	<b>63,4</b>	<b>52,0</b>	<b>6,9</b>
Veneto	82,5	70,2	55,2	88,4	63,5	79,6	60,6	47,5	7,9
Friuli Venezia Giulia	73,6	78,2	47,3	74,5	57,3	80,0	69,1	59,1	8,2
Emilia Romagna	72,5	78,1	54,1	85,0	58,4	81,6	65,0	55,3	5,3
<b>Centro</b>	<b>81,5</b>	<b>77,4</b>	<b>58,5</b>	<b>79,0</b>	<b>57,3</b>	<b>85,4</b>	<b>66,6</b>	<b>55,2</b>	<b>9,8</b>
Toscana	82,9	82,9	51,7	76,2	58,7	80,8	69,9	59,1	10,1
Umbria	92,0	77,3	57,3	76,0	53,3	86,7	58,7	50,7	8,0
Marche	84,9	74,3	57,2	77,0	57,2	88,2	55,9	43,4	13,2
Lazio	78,0	75,0	63,2	81,8	57,1	87,2	69,2	57,5	8,8
<b>Sud</b>	<b>84,6</b>	<b>68,5</b>	<b>64,9</b>	<b>84,1</b>	<b>57,9</b>	<b>91,9</b>	<b>63,6</b>	<b>54,7</b>	<b>8,6</b>
Abruzzo	78,6	74,8	51,1	65,6	54,2	93,1	65,6	55,0	16,0
Molise	80,6	71,0	41,9	58,1	51,6	90,3	64,5	58,1	12,9
Campania	84,8	67,1	63,4	86,1	54,7	91,9	61,9	52,7	6,7
Puglia	86,7	68,2	74,6	90,2	65,0	91,6	65,3	57,5	8,4
<b>Sud e isole</b>	<b>79,7</b>	<b>67,7</b>	<b>64,9</b>	<b>76,6</b>	<b>56,5</b>	<b>90,6</b>	<b>64,5</b>	<b>54,9</b>	<b>8,6</b>
Basilicata	81,1	60,0	61,1	50,0	45,6	87,8	65,6	53,3	4,4
Calabria	84,4	68,3	75,3	72,8	61,7	94,7	63,0	56,0	9,1
Sicilia	82,7	71,2	69,8	87,1	59,2	90,9	65,8	55,9	9,3
Sardegna	64,8	61,0	39,6	65,9	47,8	85,7	62,6	51,6	8,2
<b>Italia</b>	<b>80,2</b>	<b>73,5</b>	<b>60,6</b>	<b>81,4</b>	<b>57,9</b>	<b>86,0</b>	<b>63,4</b>	<b>53,0</b>	<b>8,8</b>

### Prove strutturate in entrata (D\_3\_1\_d\_1)

La preparazione di prove strutturate comuni a più classi per valutare le conoscenze e le competenze degli studenti è strettamente connessa alla programmazione didattica e all'individuazione di obiettivi condivisi tra i diversi corsi di una scuola. L'uso diffuso di strumenti docimologici, come le prove oggettive di profitto, è ritenuto un supporto indispensabile agli insegnanti, per l'impostazione iniziale della loro attività didattica, per il controllo e la programmazione mirata in corso d'anno, per la verifica conclusiva di quanto appreso. Il descrittore proposto illustra la presenza di prove comuni in entrata, utili soprattutto per l'individuazione dei prerequisiti e l'impostazione della programmazione iniziale. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 7\_1 - Prove strutturate in entrata per area geografica - primaria (D\_3\_1\_d\_1\_pri)

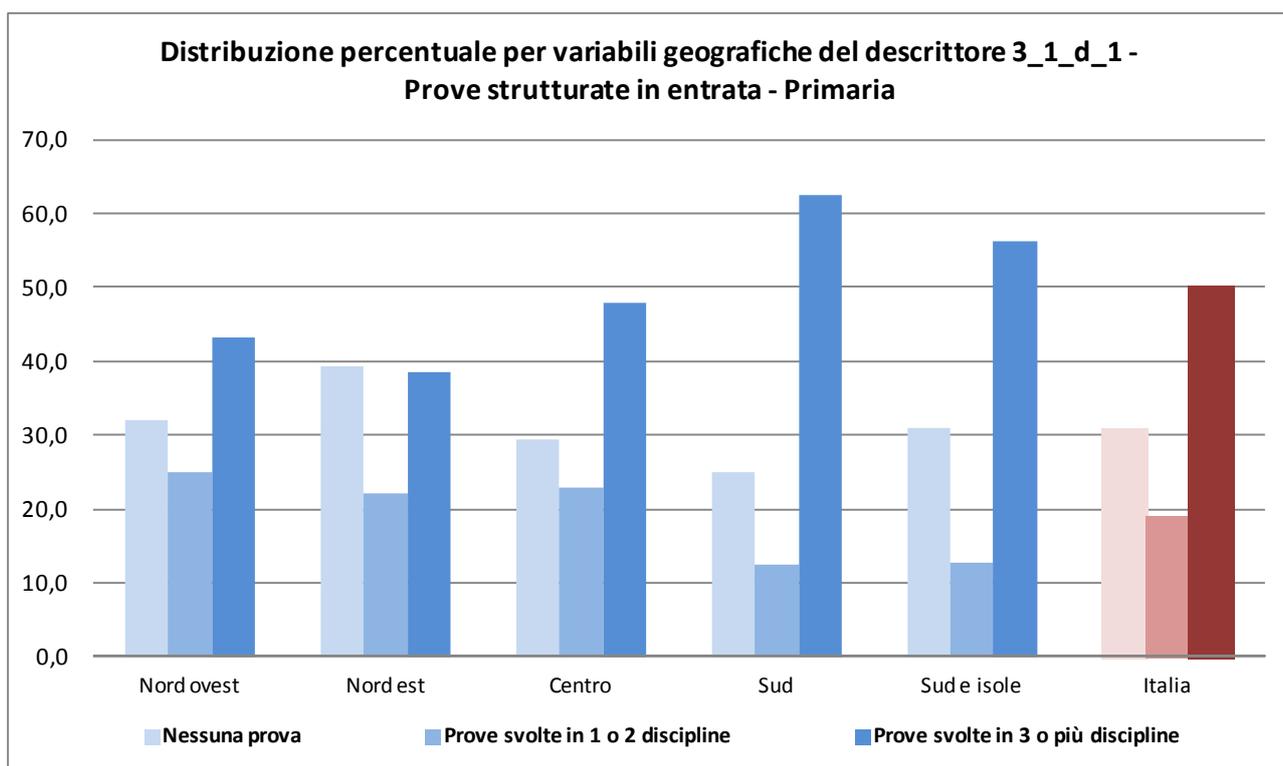


Grafico 7\_2 - Prove strutturate in entrata per regione - primaria (D\_3\_1\_d\_1\_pri)

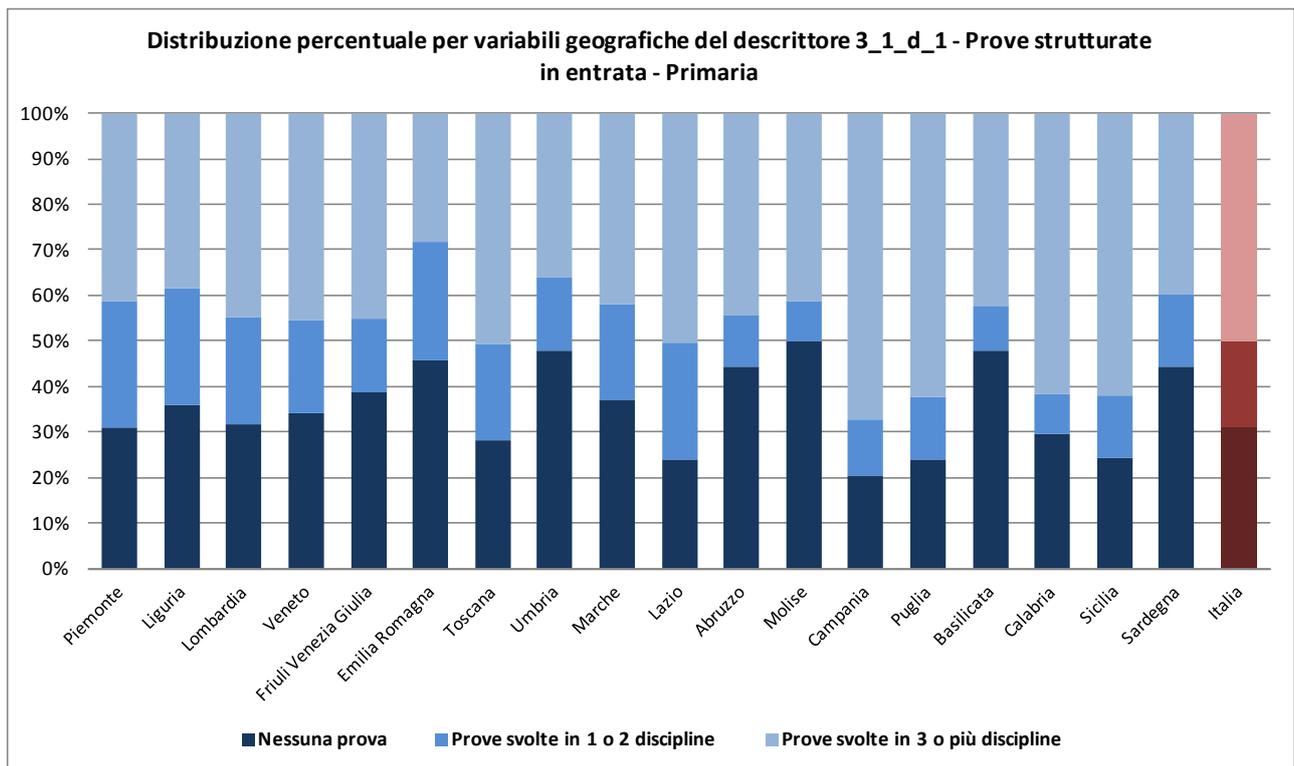


Grafico 7a\_1 - Prove strutturate in entrata per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_1\_sec)

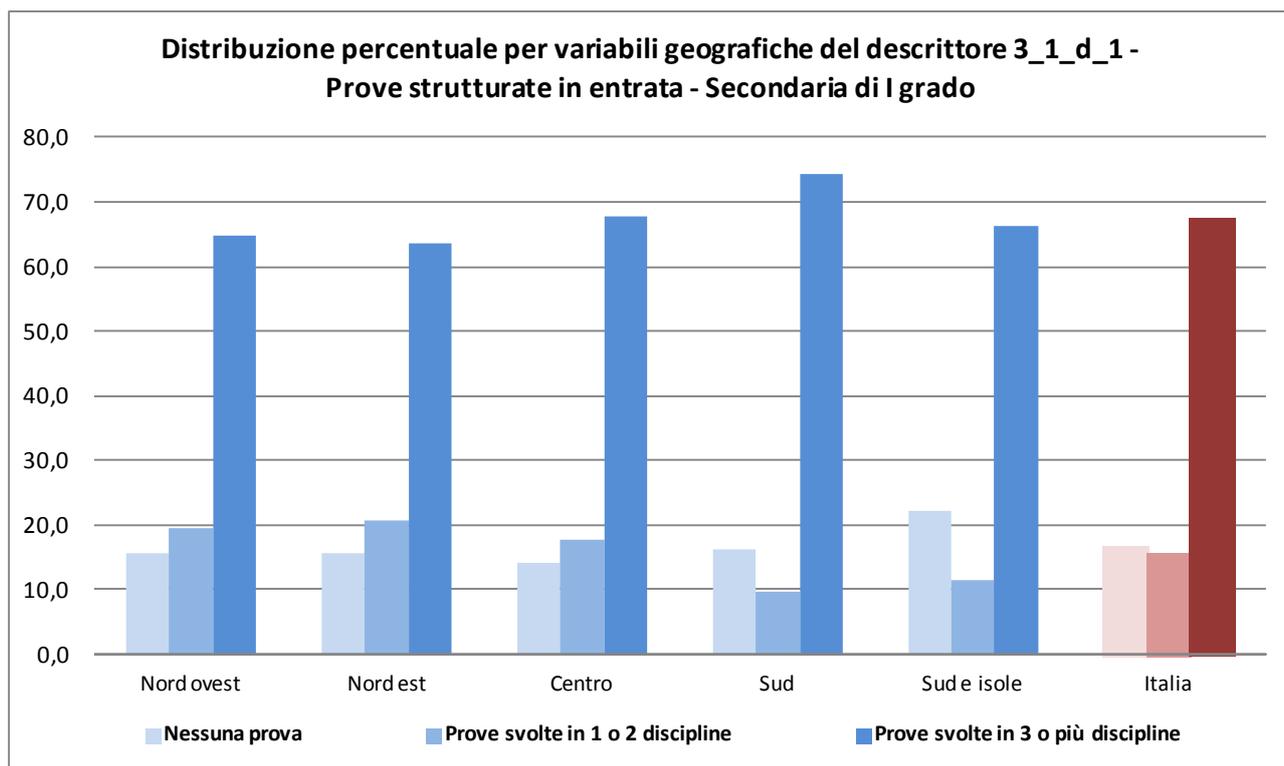
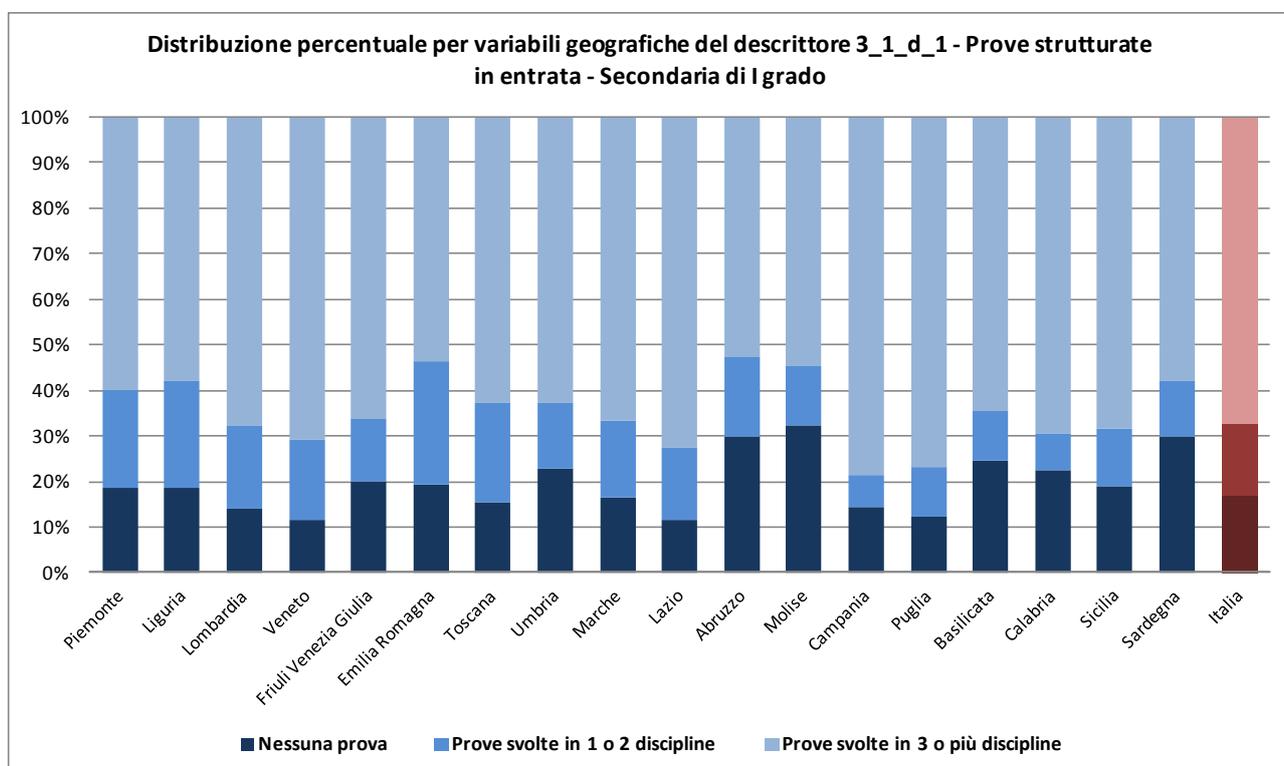


Grafico 7a\_2 - Prove strutturate in entrata per regione – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_1\_sec)



### Prove strutturate intermedie (D\_3\_1\_d\_2)

Questo descrittore presenta l'utilizzo nelle scuole di prove strutturate intermedie, finalizzate specificamente alla valutazione formativa e a orientare eventualmente in modo diverso le attività programmate. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 8\_1 - Prove strutturate intermedie per area geografica - primaria (D\_3\_1\_d\_2\_pri)

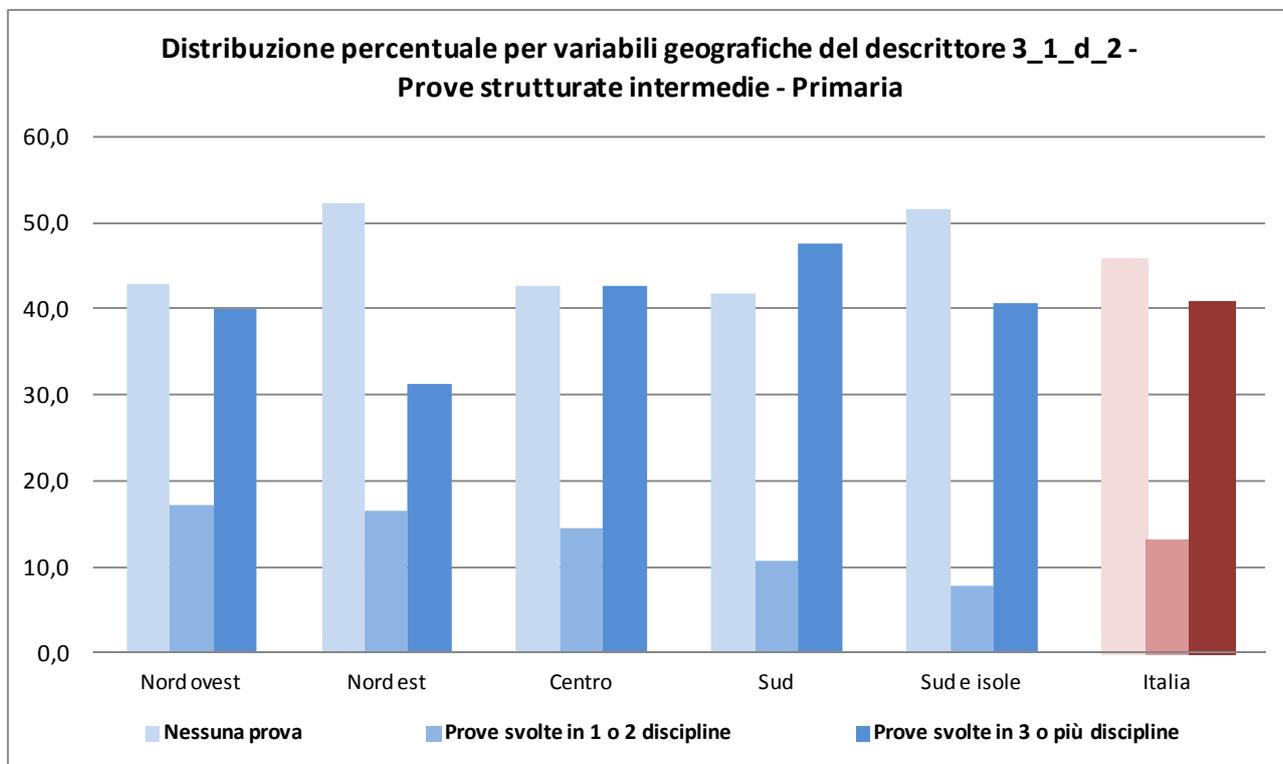


Grafico 8\_2 - Prove strutturate intermedie per regione - primaria (D\_3\_1\_d\_2\_pri)

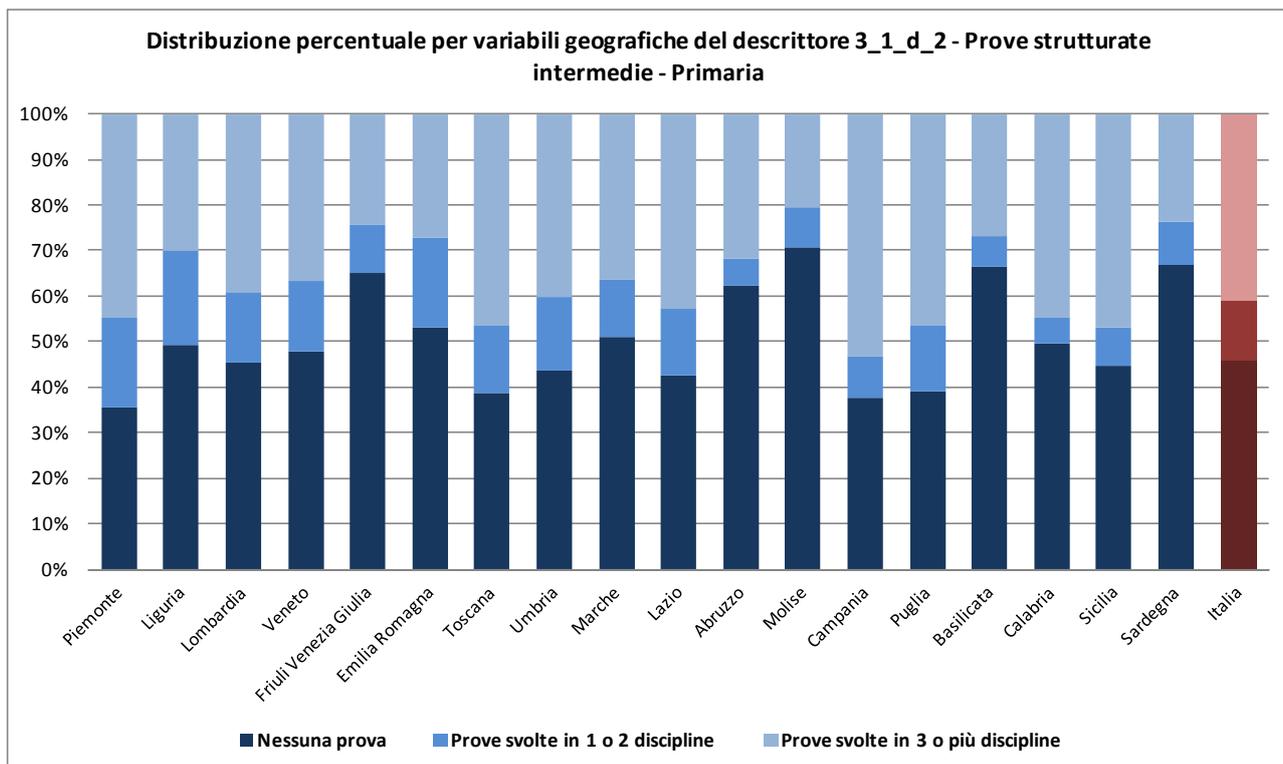


Grafico 8a\_1 - Prove strutturate intermedie per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_2\_sec)

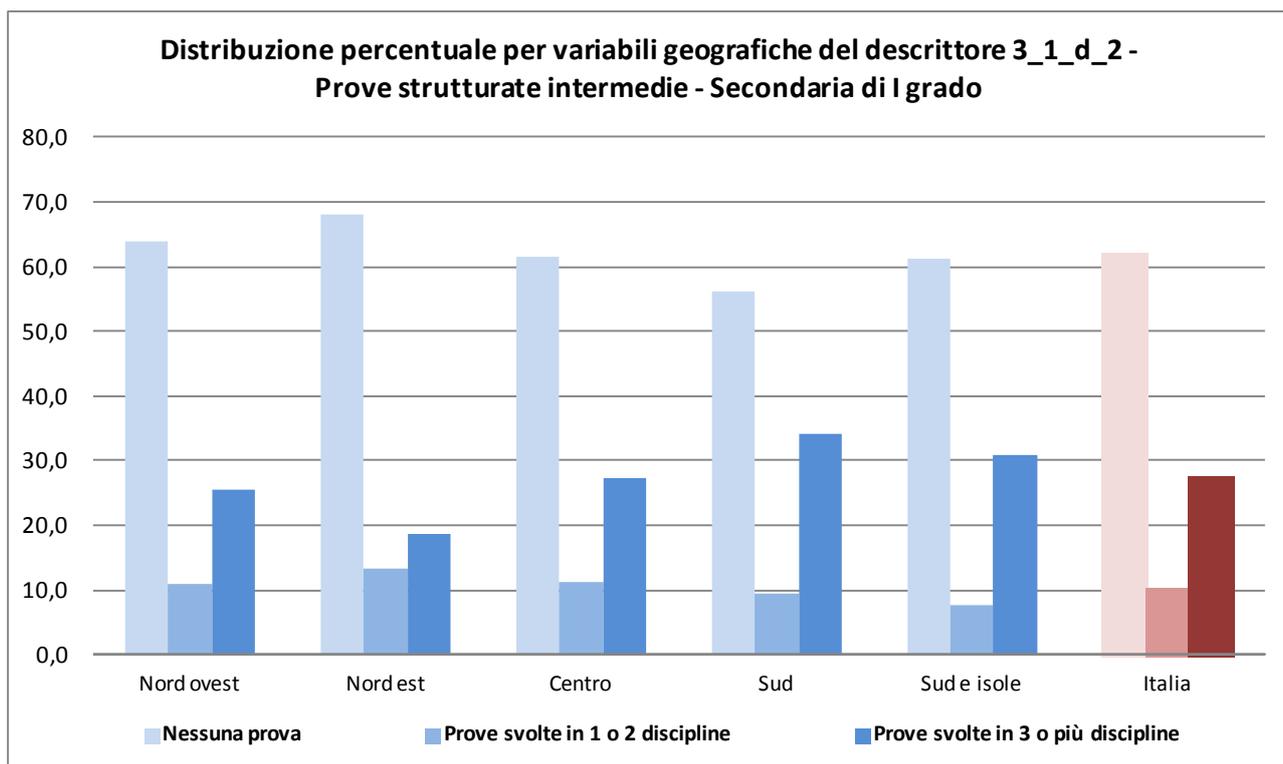
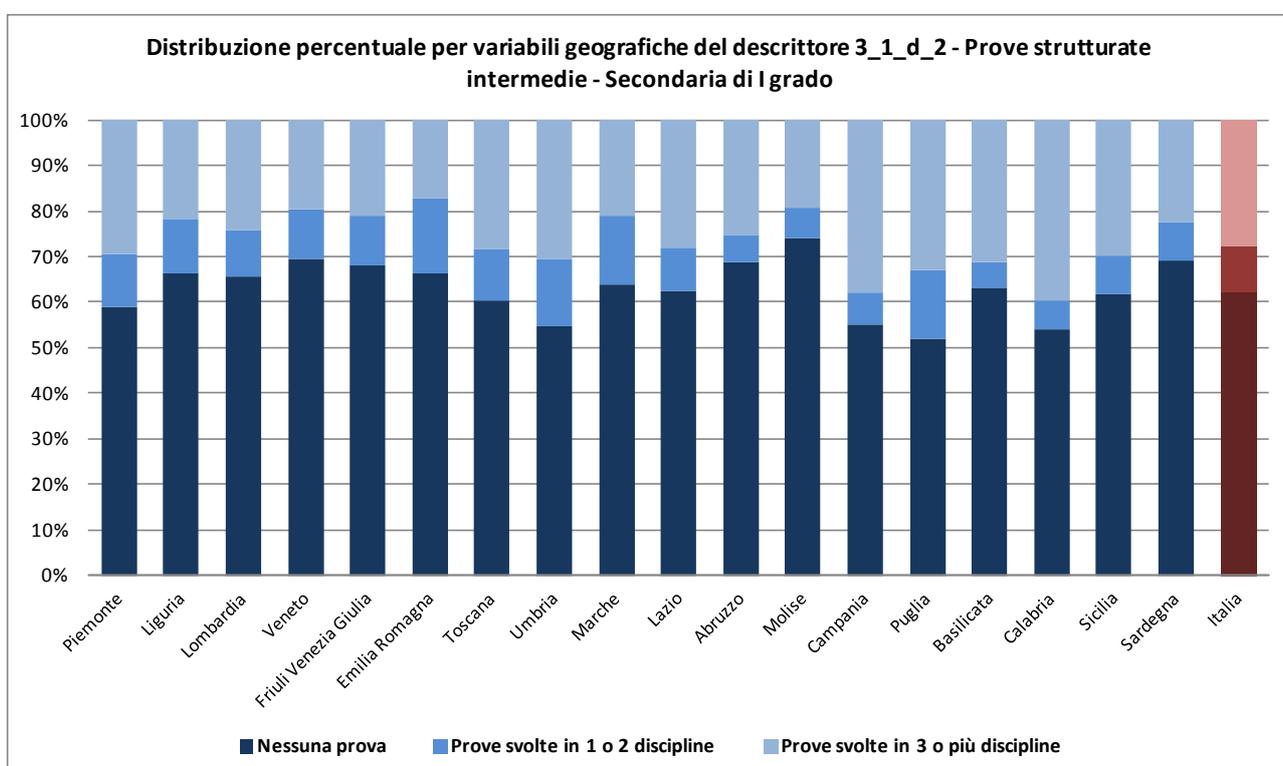


Grafico 8a\_2 - Prove strutturate intermedie per regione – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_2\_sec)



### Prove strutturate finali (D\_3\_1\_d\_3)

Il descrittore presenta l'utilizzo di prove strutturate finali, che hanno lo scopo principale di valutare il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti alla fine del percorso didattico. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 9\_1 - Prove strutturate finali per area geografica - primaria (D\_3\_1\_d\_3\_pri)

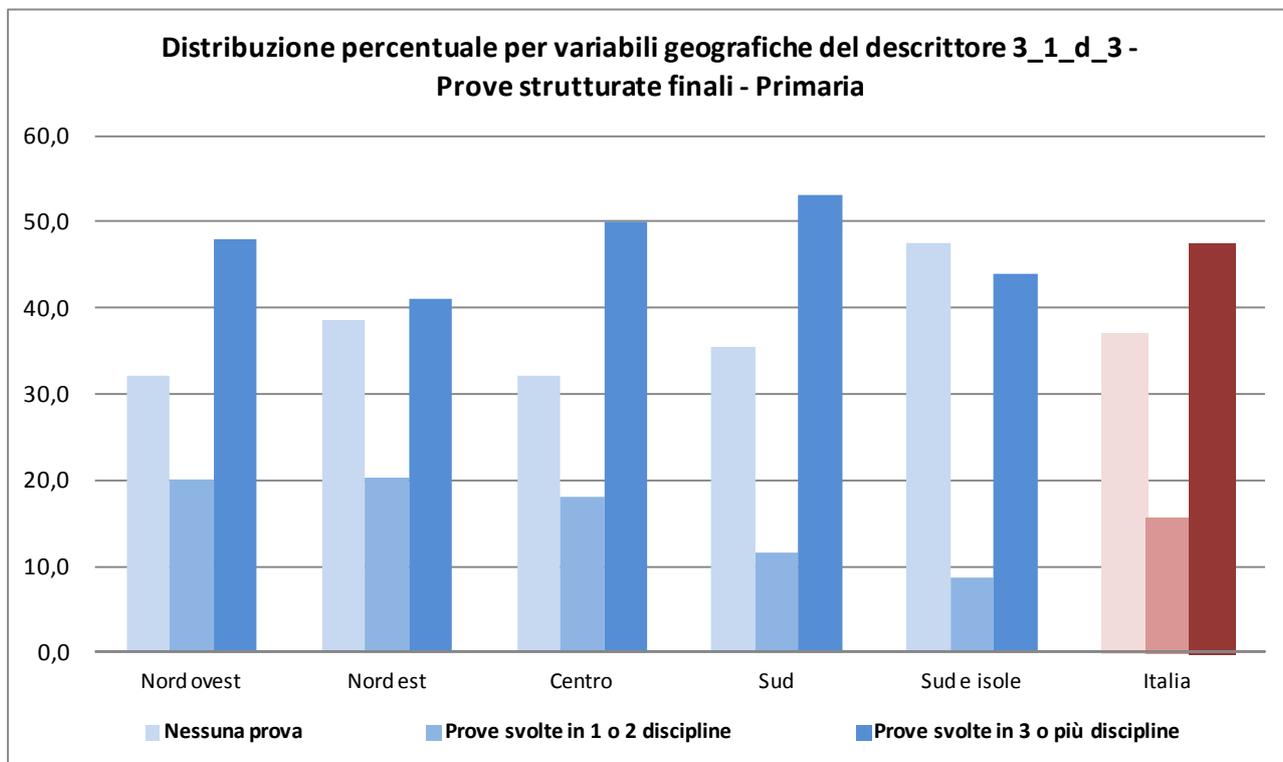


Grafico 9\_2 - Prove strutturate finali per regione - primaria (D\_3\_1\_d\_3\_pri)

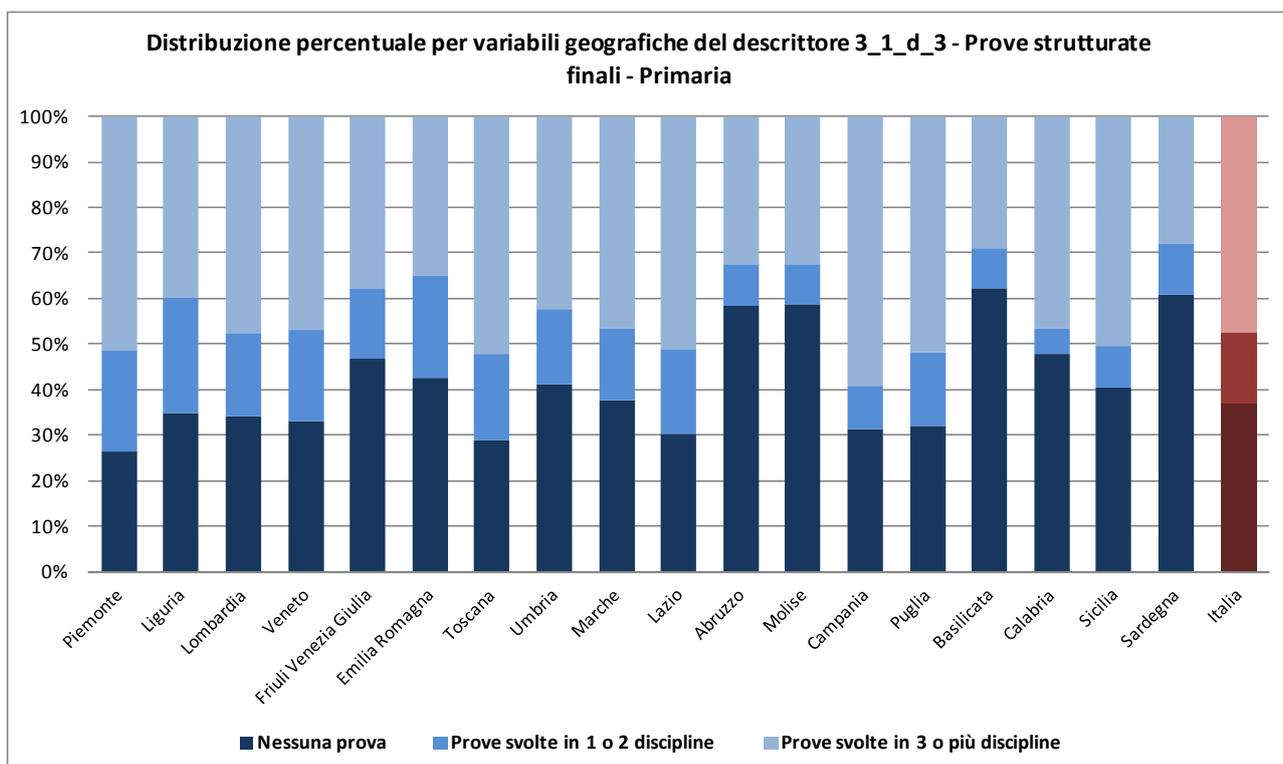


Grafico 9a\_1 - Prove strutturate finali per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_3\_sec)

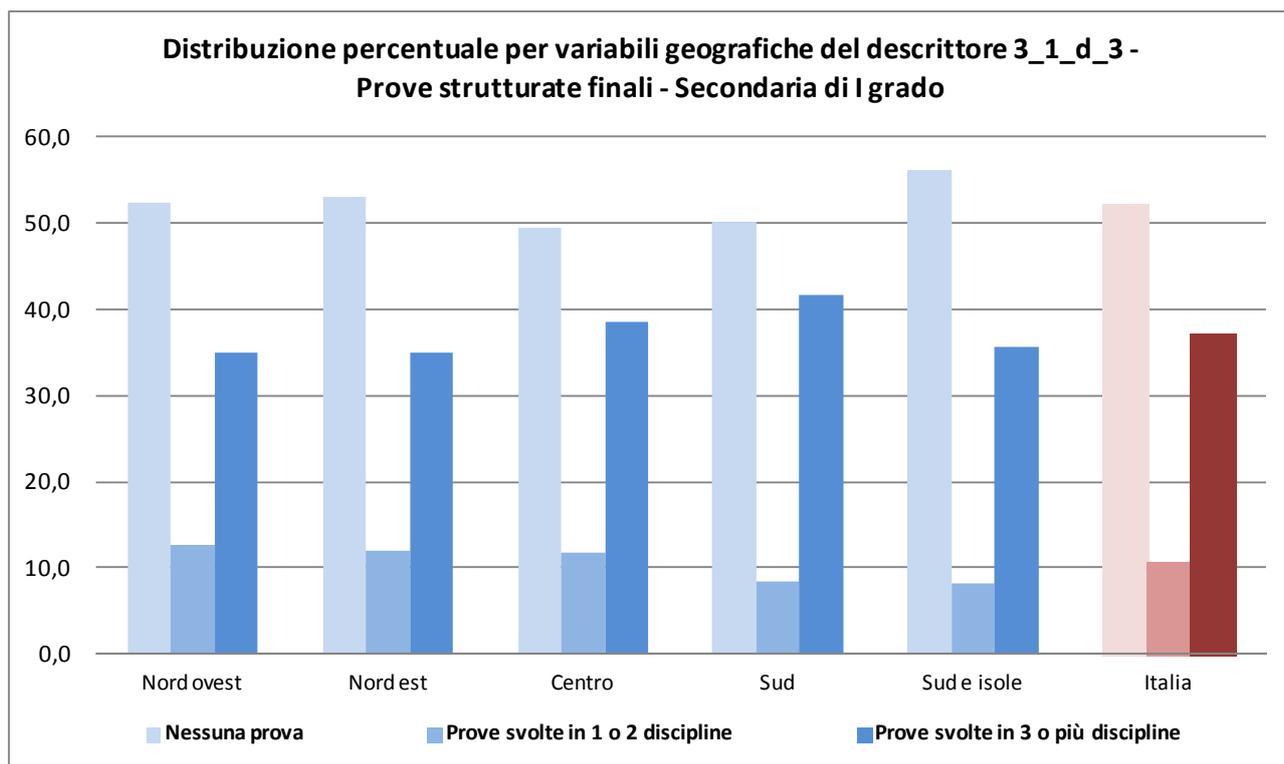
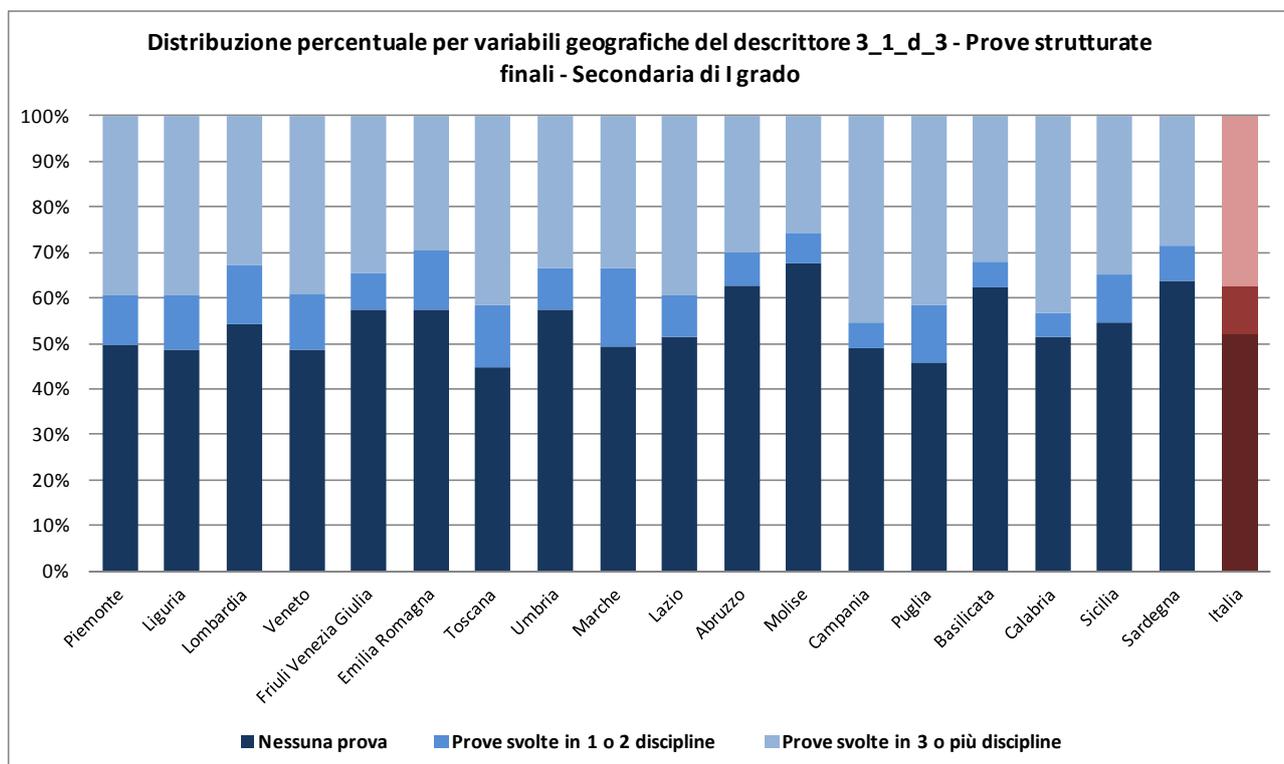


Grafico 9a\_2 - Prove strutturate finali per regione – secondaria I grado (D\_3\_1\_d\_3\_sec)



## Ambiente di apprendimento

### Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni (D\_3\_2\_a\_1)

Le scuole hanno facoltà di articolare l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti, oppure in unità di insegnamento di durata inferiore (ad esempio 55 minuti), o ancora possono adottare articolazioni orarie flessibili, in relazione a specifiche esigenze (ad esempio rendendo l'ultima ora più breve delle altre, oppure proponendo in classi differenti durate delle lezioni diverse). Le ragioni che spingono una scuola a cercare nuove soluzioni orarie possono essere di tipo pratico, quali ad esempio quelle legate ai trasporti, o di tipo didattico. [Questionario Scuola I ciclo D13, D13a; Questionario Scuola II ciclo D13, D13a, D13b]

Grafico 10\_1 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica- primaria (D\_3\_2\_a\_1\_pri)

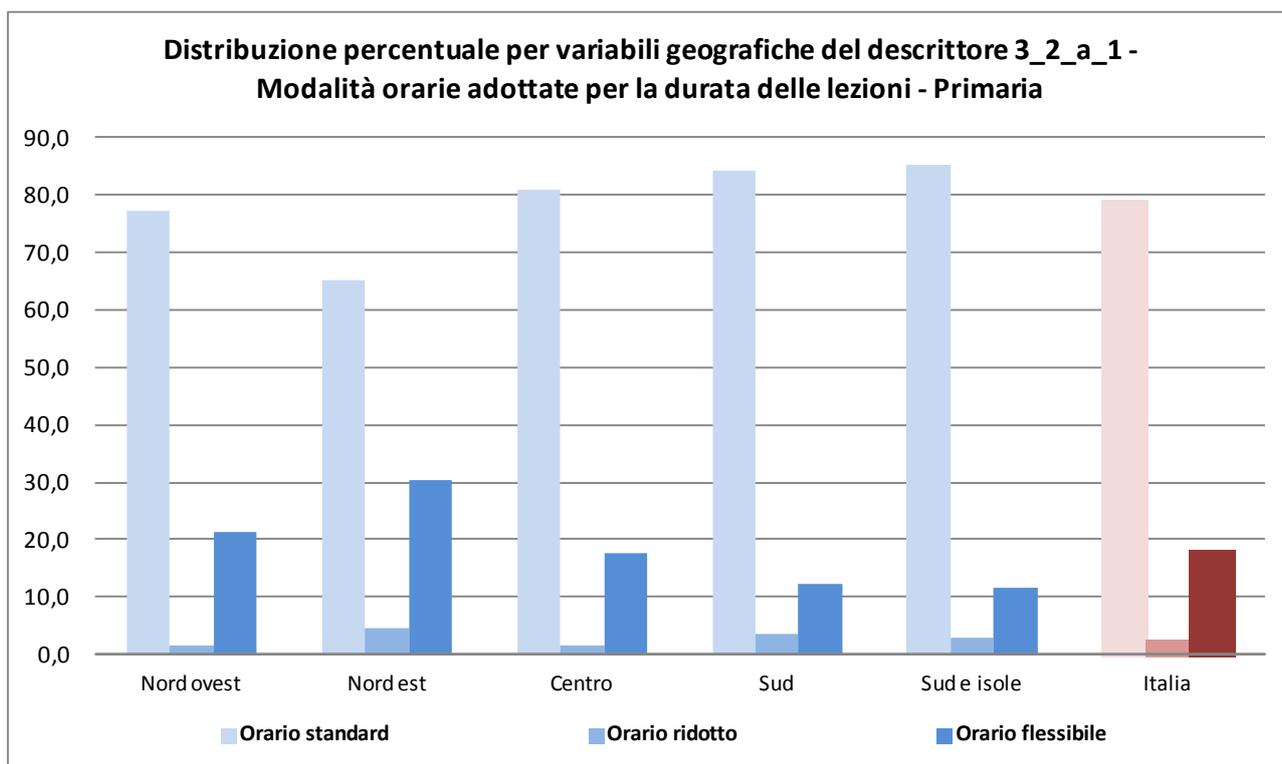


Grafico 10\_2 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per regione- primaria (D\_3\_2\_a\_1\_pri)

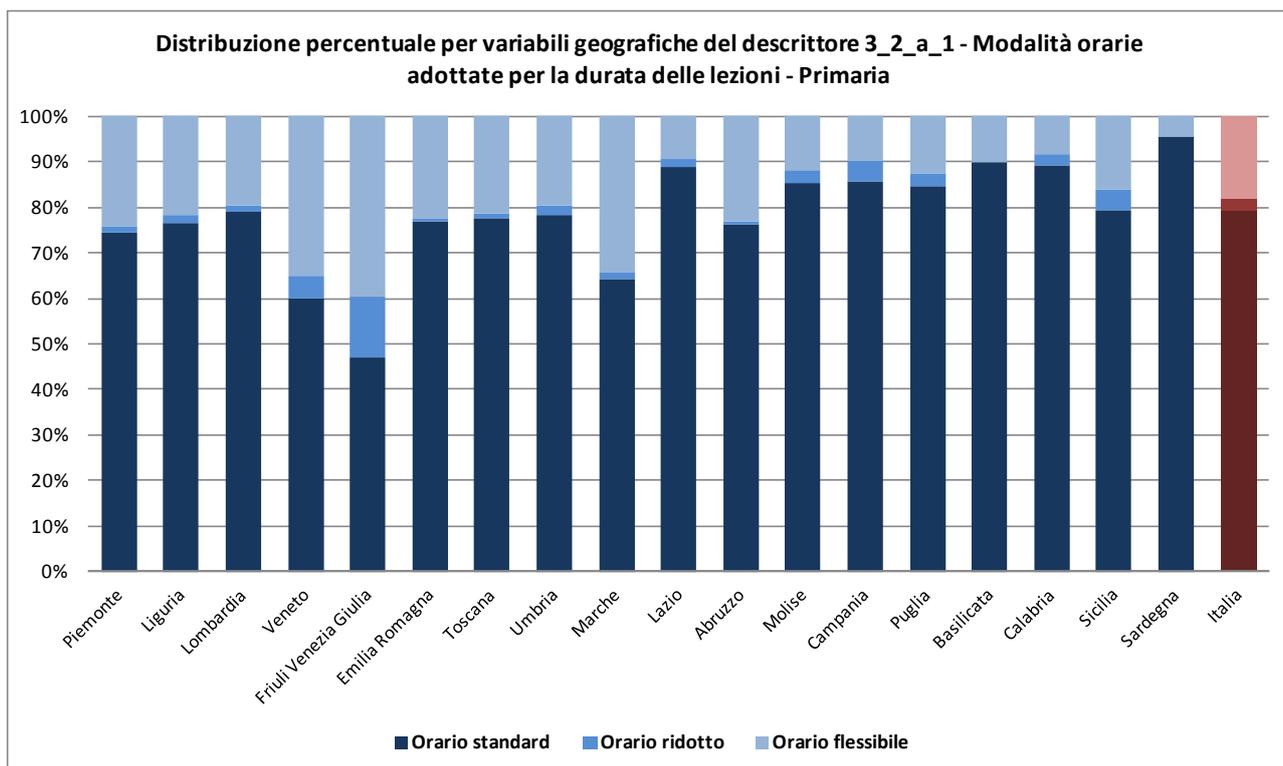


Grafico 10a\_1 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica- secondaria I grado (D\_3\_2\_a\_1\_sec)

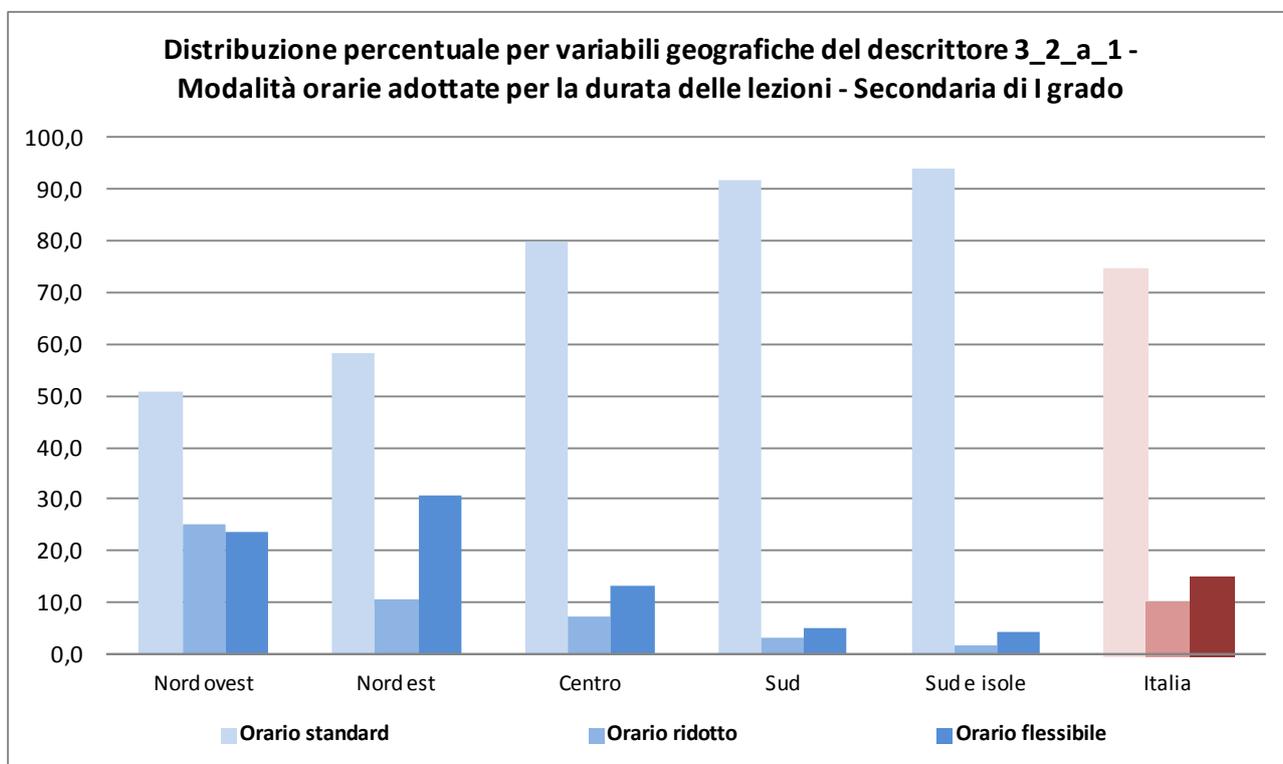
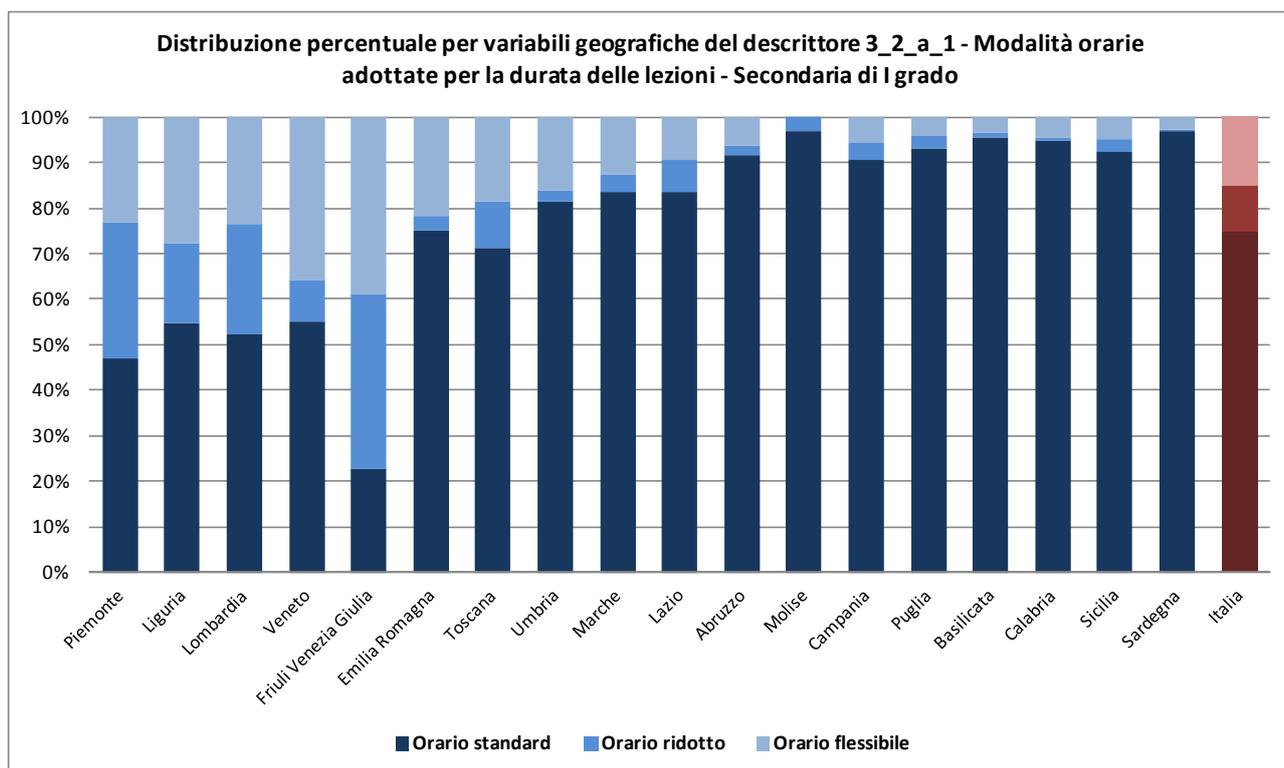


Grafico 20a\_2 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per regione- secondaria I grado  
(D\_3\_2\_a\_1\_sec)



### Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa (D\_3\_2\_b\_1)

Il descrittore presenta le modalità con cui le scuole realizzano l'ampliamento dell'offerta formativa. L'attenzione è rivolta a come le scuole inseriscono queste attività nell'orario scolastico; è infatti possibile la loro collocazione sia in orario extra-curricolare sia curricolare. All'interno dell'orario curricolare le scuole possono realizzare queste attività nelle normali ore di lezione, ma anche sfruttare le possibilità offerte da una durata delle lezioni inferiore ai 60 minuti, o ancora utilizzando quella quota di curricolo rimessa all'autonomia delle scuole (fino a un massimo del 20% del monte orario annuale). [Questionario Scuola I ciclo D14, D14a; Questionario Scuola II ciclo D14, D14a, D14b]

Tabella 3 – Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa – primaria (D\_3\_2\_b\_1\_pri)

	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
<b>Nord ovest</b>	<b>24,8</b>	<b>75,0</b>	<b>2,1</b>	<b>13,1</b>	<b>13,0</b>
Piemonte	31,1	77,6	1,6	13,8	10,5
Liguria	47,5	65,0	2,5	14,2	10,0
Lombardia	18,4	75,3	2,3	12,6	14,7
<b>Nord est</b>	<b>35,7</b>	<b>80,2</b>	<b>2,3</b>	<b>14,4</b>	<b>9,2</b>
Veneto	35,1	81,6	1,5	10,3	9,1
Friuli Venezia Giulia	48,6	72,1	9,9	29,7	6,3
Emilia Romagna	32,2	81,3	0,9	14,3	10,2
<b>Centro</b>	<b>52,5</b>	<b>69,8</b>	<b>1,2</b>	<b>14,4</b>	<b>6,9</b>
Toscana	39,3	76,3	1,7	13,3	8,3
Umbria	35,9	75,0	2,2	13,0	9,8
Marche	46,5	84,7	1,3	12,7	6,4
Lazio	66,0	59,9	0,6	15,9	5,6
<b>Sud</b>	<b>77,3</b>	<b>42,6</b>	<b>1,0</b>	<b>14,6</b>	<b>10,2</b>
Abruzzo	73,3	59,3	1,5	24,4	7,4
Molise	82,4	61,8	0,0	5,9	2,9
Campania	74,1	36,4	0,6	12,5	13,6
Puglia	83,6	45,3	1,5	15,3	6,1
<b>Sud e isole</b>	<b>70,2</b>	<b>48,6</b>	<b>1,5</b>	<b>13,2</b>	<b>11,6</b>
Basilicata	63,3	64,4	0,0	10,0	11,1
Calabria	73,8	44,3	1,2	15,2	11,9
Sicilia	79,0	41,5	2,1	11,6	10,2
Sardegna	43,3	67,5	0,5	17,0	16,0
<b>Italia</b>	<b>52,4</b>	<b>62,4</b>	<b>1,6</b>	<b>13,9</b>	<b>10,4</b>

Tabella 3a – Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa – secondaria I grado (D\_3\_2\_b\_1\_sec)

	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
<b>Nord ovest</b>	<b>80,0</b>	<b>55,6</b>	<b>9,5</b>	<b>13,4</b>	<b>4,2</b>
Piemonte	85,8	54,4	9,4	15,1	2,1
Liguria	81,5	43,7	10,9	10,1	5,0
Lombardia	77,3	57,9	9,4	13,2	5,0
<b>Nord est</b>	<b>83,3</b>	<b>71,2</b>	<b>4,1</b>	<b>11,7</b>	<b>2,6</b>
Veneto	82,0	75,4	2,5	8,9	2,5
Friuli Venezia Giulia	80,0	64,5	13,6	24,5	2,7
Emilia Romagna	85,9	68,1	2,8	10,9	2,8
<b>Centro</b>	<b>87,6</b>	<b>56,8</b>	<b>4,1</b>	<b>13,4</b>	<b>2,9</b>
Toscana	86,0	63,3	6,6	15,4	2,4
Umbria	81,3	69,3	4,0	10,7	5,3
Marche	87,5	73,0	2,6	14,5	2,0
Lazio	89,5	45,5	3,0	12,2	3,0
<b>Sud</b>	<b>85,5</b>	<b>37,5</b>	<b>1,2</b>	<b>10,9</b>	<b>8,0</b>
Abruzzo	92,4	47,3	0,8	18,3	6,1
Molise	93,5	48,4	0,0	0,0	3,2
Campania	79,8	32,3	1,4	9,7	11,7
Puglia	91,3	41,0	1,2	11,0	3,2
<b>Sud e isole</b>	<b>78,4</b>	<b>44,5</b>	<b>1,0</b>	<b>10,9</b>	<b>9,8</b>
Basilicata	76,7	58,9	0,0	5,6	6,7
Calabria	81,9	37,4	0,4	15,2	10,7
Sicilia	83,9	40,0	1,6	8,9	7,6
Sardegna	59,3	58,8	0,5	13,2	15,9
<b>Italia</b>	<b>82,8</b>	<b>52,4</b>	<b>4,2</b>	<b>12,1</b>	<b>5,6</b>

### Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (D\_3\_2\_b\_2)

Il descrittore presenta le modalità con cui le scuole realizzano gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento. Le scuole possono collocare queste attività sia in orario extra-curricolare sia curricolare. All'interno dell'orario curricolare le scuole possono realizzare queste attività nelle normali ore di lezione, ma anche sfruttare le possibilità offerte da una durata delle lezioni inferiore ai 60 minuti, o ancora utilizzando quella quota di curricolo rimessa all'autonomia delle scuole (fino a un massimo del 20% del monte orario annuale). [Questionario Scuola I ciclo D14, D14a; Questionario Scuola II ciclo D14, D14a, D14b]

Tabella 4 – Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento – primaria (D\_3\_2\_b\_2\_pri)

	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
<b>Nord ovest</b>	<b>20,3</b>	<b>94,3</b>	<b>2,4</b>	<b>7,3</b>	<b>0,9</b>
Piemonte	21,6	94,3	2,7	8,4	0,3
Liguria	26,7	91,7	3,3	8,3	1,7
Lombardia	18,6	94,8	2,0	6,6	1,0
<b>Nord est</b>	<b>39,9</b>	<b>94,7</b>	<b>3,3</b>	<b>6,5</b>	<b>1,2</b>
Veneto	43,2	93,9	2,0	3,7	1,7
Friuli Venezia Giulia	51,4	97,3	12,6	11,7	0,0
Emilia Romagna	32,2	94,7	1,8	8,2	0,9
<b>Centro</b>	<b>35,0</b>	<b>92,2</b>	<b>1,6</b>	<b>9,6</b>	<b>0,7</b>
Toscana	29,7	95,7	2,0	9,3	0,3
Umbria	44,6	89,1	1,1	6,5	0,0
Marche	53,5	94,3	0,6	3,8	1,3
Lazio	30,5	90,0	1,7	12,3	0,8
<b>Sud</b>	<b>46,9</b>	<b>84,4</b>	<b>1,3</b>	<b>10,2</b>	<b>3,0</b>
Abruzzo	58,5	87,4	1,5	16,3	1,5
Molise	67,6	91,2	0,0	5,9	0,0
Campania	41,6	82,1	1,1	9,7	4,1
Puglia	49,6	86,4	1,5	9,2	2,0
<b>Sud e isole</b>	<b>52,0</b>	<b>84,4</b>	<b>1,4</b>	<b>8,6</b>	<b>1,5</b>
Basilicata	36,7	87,8	1,1	5,6	2,2
Calabria	50,4	83,6	0,8	9,8	2,5
Sicilia	56,9	81,8	1,9	8,6	1,1
Sardegna	46,4	91,8	0,5	8,2	1,0
<b>Italia</b>	<b>38,3</b>	<b>89,8</b>	<b>1,9</b>	<b>8,5</b>	<b>1,5</b>

Tabella 4a – Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento – secondaria I grado  
(D\_3\_2\_b\_2\_sec)

	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
<b>Nord ovest</b>	<b>68,2</b>	<b>83,6</b>	<b>15,0</b>	<b>10,1</b>	<b>0,2</b>
Piemonte	70,7	83,4	15,1	12,1	0,0
Liguria	71,4	79,8	21,0	6,7	0,8
Lombardia	66,7	84,2	14,1	9,7	0,1
<b>Nord est</b>	<b>84,7</b>	<b>86,8</b>	<b>4,9</b>	<b>6,8</b>	<b>0,2</b>
Veneto	85,5	86,5	3,2	5,2	0,0
Friuli Venezia Giulia	80,0	88,2	16,4	10,9	0,0
Emilia Romagna	85,3	86,9	3,1	7,5	0,6
<b>Centro</b>	<b>76,6</b>	<b>85,5</b>	<b>5,5</b>	<b>10,9</b>	<b>0,3</b>
Toscana	77,6	86,4	9,1	12,9	0,0
Umbria	74,7	90,7	5,3	6,7	0,0
Marche	85,5	88,2	3,3	7,2	0,0
Lazio	73,3	83,3	4,1	11,5	0,6
<b>Sud</b>	<b>63,3</b>	<b>84,0</b>	<b>1,9</b>	<b>9,7</b>	<b>1,6</b>
Abruzzo	84,7	84,7	0,8	13,0	0,0
Molise	83,9	83,9	0,0	0,0	3,2
Campania	55,1	82,3	2,3	9,4	2,0
Puglia	66,5	86,4	1,7	9,8	1,4
<b>Sud e isole</b>	<b>66,2</b>	<b>82,8</b>	<b>1,8</b>	<b>8,2</b>	<b>0,6</b>
Basilicata	57,8	84,4	1,1	4,4	1,1
Calabria	63,8	85,6	1,6	10,3	0,8
Sicilia	70,8	80,3	2,2	7,0	0,4
Sardegna	61,0	85,2	1,1	10,4	0,5
<b>Italia</b>	<b>71,1</b>	<b>84,4</b>	<b>6,2</b>	<b>9,3</b>	<b>0,6</b>

### Studenti sospesi per anno di corso (D\_3\_2\_d\_2)

Il modo in cui vengono gestiti i conflitti da parte della scuola può essere considerato un indicatore del clima della scuola. Per avere una misura dei conflitti con gli studenti nella scuola secondaria si rileva la percentuale di sospensioni date agli studenti di ciascun anno di corso in un anno scolastico (l'a.s. 2013-14). [Questionario Scuola I ciclo D16; Questionario Scuola II ciclo D16]

Grafico 11\_1 - Studenti sospesi per anno di corso per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_2\_d\_2\_sec)

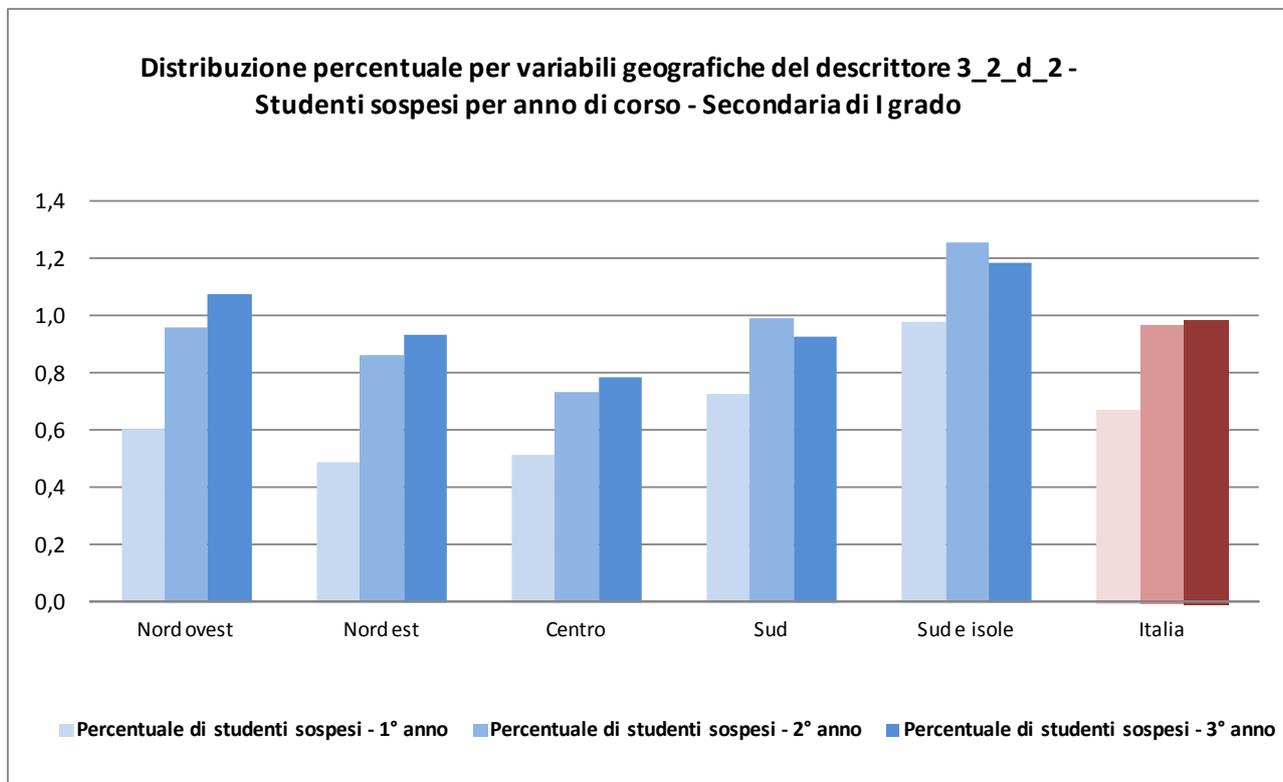


Tabelle 4b - Studenti sospesi per anno di corso per regione – secondaria I grado (D\_3\_2\_d\_2\_sec)

	Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	Percentuale di studenti sospesi - 3° anno
Piemonte	0,8	1,2	1,2
Liguria	0,7	1,2	1,4
Lombardia	0,5	0,8	1,0
Veneto	0,4	0,9	0,9
Friuli Venezia Giulia	0,5	0,9	0,9
Emilia Romagna	0,6	0,8	1,0
Toscana	0,4	0,6	0,6
Umbria	0,5	0,6	0,6
Marche	0,3	0,4	0,6
Lazio	0,7	0,9	1,0
Abruzzo	0,3	0,3	0,5
Molise	0,2	0,5	0,4
Campania	0,9	1,1	1,0
Puglia	0,7	1,1	1,0
Basilicata	0,2	0,4	0,7
Calabria	0,5	0,6	0,5
Sicilia	1,2	1,3	1,3
Sardegna	1,4	2,4	2,1
<b>Italia</b>	<b>0,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>

## Inclusione e differenziazione

### Azioni attuate per l'inclusione (D\_3\_3\_a\_1)

Questo descrittore considera quali azioni le scuole hanno realizzato per l'inclusione di specifiche tipologie di studenti, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e con cittadinanza non italiana. Vengono prese in esame le seguenti tipologie di azioni: la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con cittadinanza non italiana, studenti con BES), la presenza di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana, la presenza di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione, la partecipazione a reti di scuole che abbiano, come attività prevalente, l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana.

[*Questionario Scuola I ciclo* D07 (b), D29 (argomento 4), D31 (argomenti 7 e 8), D32 (k), D34 (attività 7 e 8); *Questionario Scuola II ciclo* D07 (b), D30 (argomento 4), D32 (argomenti 7 e 8), D33 (k), D35 (attività 7 e 8)]

Grafico 12\_1 – Azioni attuate per l'inclusione per area geografica(D\_3\_3\_a\_1)

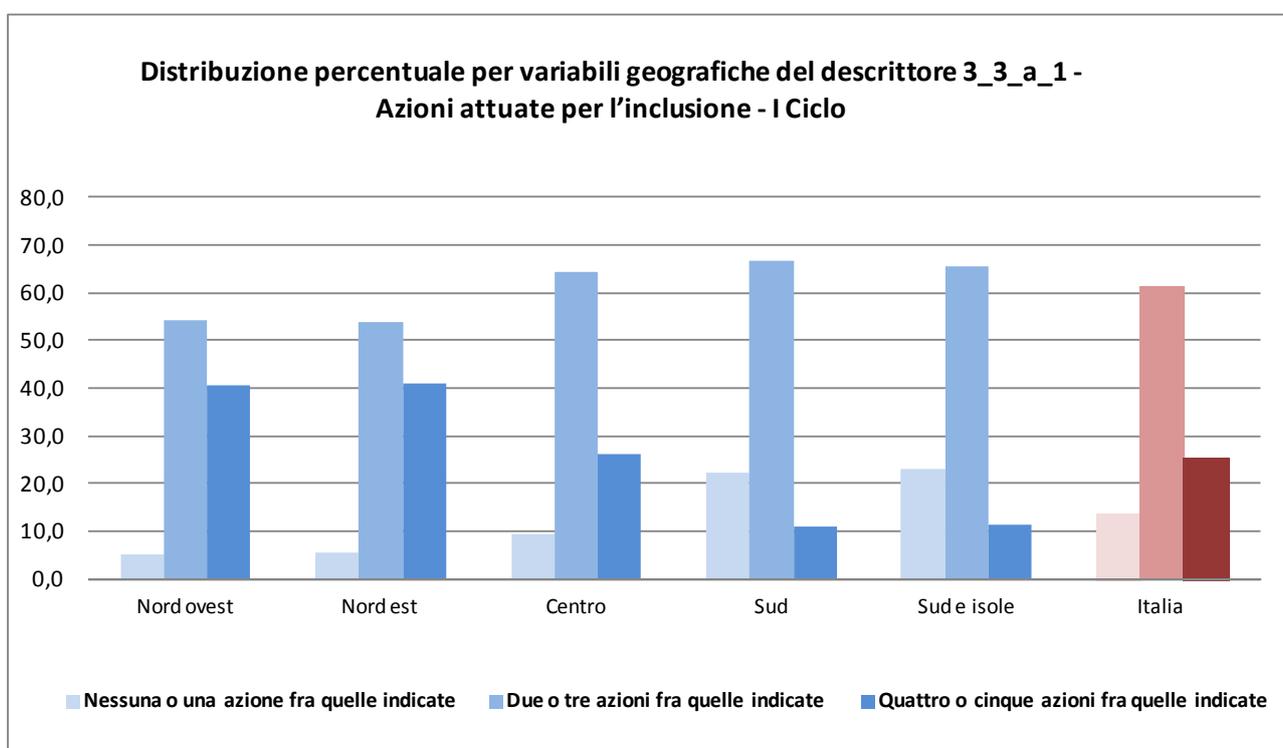
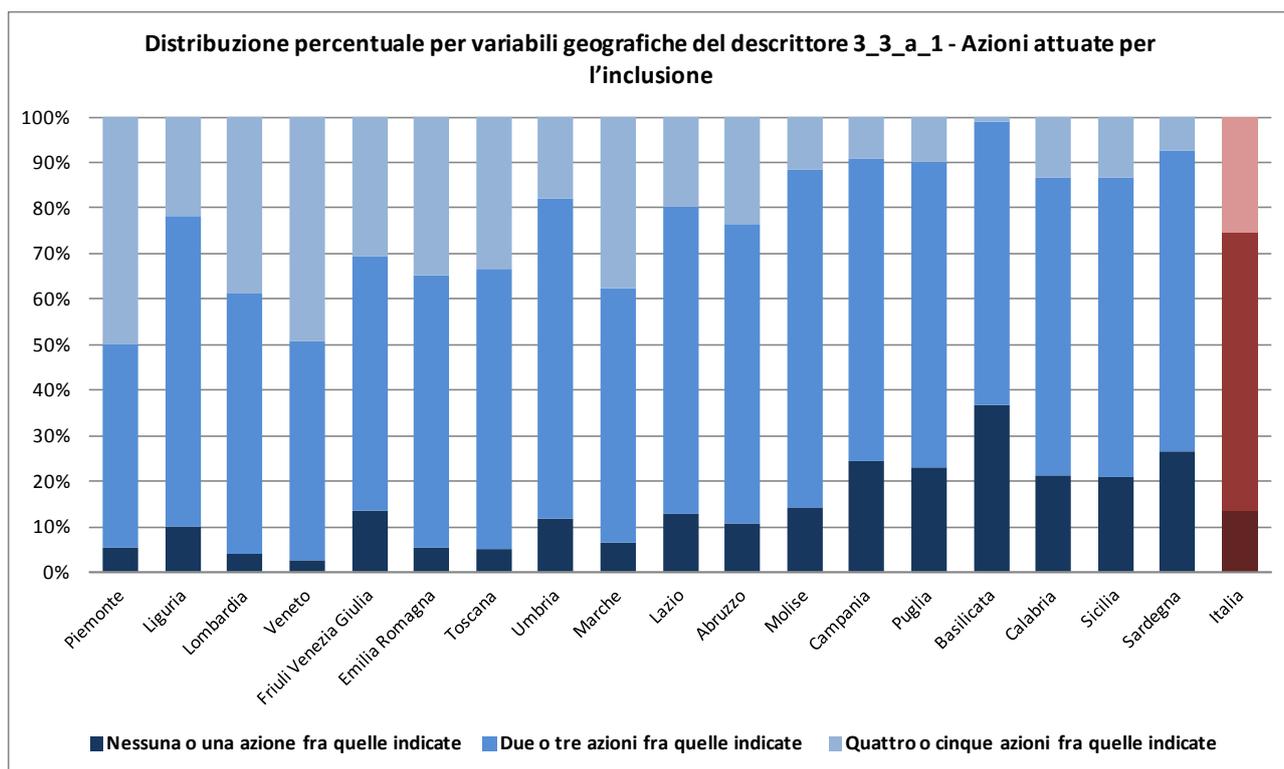


Grafico 12\_2 – Azioni attuate per l'inclusione per regione(D\_3\_3\_a\_1)



### Progettazione di moduli per il recupero delle competenze (D\_3\_3\_b\_2)

Con questo descrittore si intende comprendere quali azioni la scuola realizza per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento. [Questionario Scuola I ciclo D17; Questionario Scuola II ciclo D19]

**Tabella 5 – Progettazione di moduli per il recupero delle competenze - primaria (D\_3\_3\_b\_2\_pri)**

	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Sportello per il recupero	Corsi di recupero pomeridiani	Individuazione di docenti tutor	Giornate dedicate al recupero	Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>92,5</b>	<b>43,2</b>	<b>8,2</b>	<b>10,6</b>	<b>7,5</b>	<b>7,5</b>	<b>16,4</b>	<b>26,0</b>
Piemonte	95,7	48,6	11,4	11,1	9,7	9,7	14,9	23,8
Liguria	90,8	50,8	7,5	15,0	7,5	15,8	12,5	25,0
Lombardia	91,3	39,5	6,9	9,7	6,5	5,1	17,7	27,2
<b>Nord est</b>	<b>90,8</b>	<b>49,0</b>	<b>7,2</b>	<b>24,3</b>	<b>6,5</b>	<b>9,9</b>	<b>24,9</b>	<b>23,4</b>
Veneto	89,9	41,8	5,9	27,3	5,9	6,6	28,5	23,6
Friuli Venezia Giulia	92,8	39,6	12,6	40,5	9,9	7,2	23,4	15,3
Emilia Romagna	91,2	60,5	7,0	15,5	6,1	14,6	21,1	25,7
<b>Centro</b>	<b>92,5</b>	<b>44,7</b>	<b>7,8</b>	<b>23,5</b>	<b>7,9</b>	<b>19,2</b>	<b>15,2</b>	<b>19,8</b>
Toscana	93,0	57,7	9,7	18,0	8,3	12,3	16,7	18,7
Umbria	87,0	44,6	4,3	29,3	9,8	12,0	22,8	23,9
Marche	92,4	31,2	7,0	42,0	8,9	17,8	19,7	23,6
Lazio	93,3	41,1	7,5	19,8	6,9	25,3	11,3	18,6
<b>Sud</b>	<b>92,9</b>	<b>24,7</b>	<b>5,7</b>	<b>29,1</b>	<b>9,6</b>	<b>20,4</b>	<b>8,1</b>	<b>17,2</b>
Abruzzo	88,1	33,3	3,7	46,7	8,1	30,4	11,9	22,2
Molise	100,0	20,6	8,8	55,9	2,9	38,2	14,7	5,9
Campania	94,1	25,0	5,4	22,9	10,6	20,4	5,5	14,6
Puglia	91,8	21,7	6,6	30,7	9,2	15,3	10,2	20,7
<b>Sud e isole</b>	<b>91,2</b>	<b>21,5</b>	<b>5,4</b>	<b>37,2</b>	<b>10,2</b>	<b>24,0</b>	<b>10,5</b>	<b>18,7</b>
Basilicata	91,1	8,9	1,1	27,8	11,1	23,3	13,3	11,1
Calabria	94,3	23,4	4,1	33,2	12,3	31,1	9,4	16,4
Sicilia	90,4	22,8	7,0	41,0	10,3	22,4	8,8	20,7
Sardegna	89,7	21,1	4,1	35,6	6,7	20,1	15,5	19,1
<b>Italia</b>	<b>92,1</b>	<b>36,0</b>	<b>6,9</b>	<b>24,6</b>	<b>8,4</b>	<b>16,2</b>	<b>14,5</b>	<b>21,0</b>

Tabella 5a – Progettazione di moduli per il recupero delle competenze - secondaria di I grado (D\_3\_3\_b\_2\_sec)

	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Sportello per il recupero	Corsi di recupero pomeridiani	Individuazione di docenti tutor	Giornate dedicate al recupero	Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>86,2</b>	<b>33,7</b>	<b>15,0</b>	<b>60,0</b>	<b>16,7</b>	<b>15,9</b>	<b>34,6</b>	<b>26,1</b>
Piemonte	90,0	40,8	18,4	61,3	21,1	19,0	32,6	20,2
Liguria	84,0	37,8	14,3	63,0	11,8	22,7	30,3	21,8
Lombardia	84,9	30,1	13,6	59,0	15,6	13,6	36,0	29,2
<b>Nord est</b>	<b>83,4</b>	<b>32,1</b>	<b>17,9</b>	<b>73,8</b>	<b>12,0</b>	<b>15,7</b>	<b>38,4</b>	<b>23,7</b>
Veneto	82,0	27,8	15,8	73,9	11,6	15,3	38,9	22,9
Friuli Venezia Giulia	86,4	32,7	27,3	74,5	13,6	12,7	36,4	14,5
Emilia Romagna	84,1	37,2	17,5	73,4	11,9	17,2	38,4	27,8
<b>Centro</b>	<b>87,4</b>	<b>34,3</b>	<b>14,9</b>	<b>69,0</b>	<b>10,6</b>	<b>32,7</b>	<b>26,3</b>	<b>20,1</b>
Toscana	86,7	38,8	19,9	68,5	13,6	23,1	31,5	20,3
Umbria	81,3	41,3	8,0	72,0	9,3	28,0	24,0	26,7
Marche	86,8	29,6	13,8	81,6	9,2	27,0	24,3	23,7
Lazio	88,9	31,8	13,2	64,7	9,4	41,2	24,1	17,7
<b>Sud</b>	<b>92,3</b>	<b>19,1</b>	<b>9,0</b>	<b>49,1</b>	<b>11,0</b>	<b>28,4</b>	<b>9,6</b>	<b>15,9</b>
Abruzzo	87,0	25,2	11,5	73,3	9,2	42,7	9,2	17,6
Molise	83,9	12,9	9,7	67,7	9,7	54,8	12,9	9,7
Campania	94,4	17,0	8,3	40,8	12,3	28,3	7,9	13,0
Puglia	91,6	20,8	9,2	51,4	9,8	20,8	12,1	20,5
<b>Sud e isole</b>	<b>88,9</b>	<b>21,8</b>	<b>8,8</b>	<b>53,8</b>	<b>11,9</b>	<b>31,8</b>	<b>15,5</b>	<b>16,8</b>
Basilicata	92,2	15,6	6,7	51,1	7,8	34,4	13,3	11,1
Calabria	90,1	21,8	8,2	51,4	13,6	34,2	12,3	16,0
Sicilia	87,7	21,9	9,3	54,5	13,3	32,4	14,7	18,7
Sardegna	89,0	24,7	9,3	56,0	7,7	25,8	23,1	15,4
<b>Italia</b>	<b>87,8</b>	<b>28,2</b>	<b>13,0</b>	<b>60,5</b>	<b>12,6</b>	<b>24,8</b>	<b>24,7</b>	<b>20,6</b>

### Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze (D\_3\_3\_c\_1)

Il descrittore seguente prende in esame le azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. [Questionario Scuola I ciclo D18; Questionario Scuola II ciclo D20]

Tabella 6 – Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze - primaria (D\_3\_3\_c\_1\_pri)

	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>77,2</b>	<b>22,8</b>	<b>18,0</b>	<b>28,4</b>	<b>5,8</b>	<b>49,2</b>	<b>17,7</b>	<b>5,9</b>
Piemonte	82,4	24,3	17,3	26,8	8,6	53,2	23,8	6,8
Liguria	67,5	25,0	20,8	38,3	10,0	50,8	29,2	5,0
Lombardia	76,3	21,8	17,9	27,7	3,8	47,1	13,0	5,6
<b>Nord est</b>	<b>72,2</b>	<b>25,6</b>	<b>22,8</b>	<b>31,0</b>	<b>7,6</b>	<b>47,4</b>	<b>23,0</b>	<b>5,5</b>
Veneto	71,7	22,1	23,6	33,9	4,7	45,7	22,4	6,1
Friuli Venezia Giulia	73,9	23,4	32,4	42,3	7,2	50,5	32,4	3,6
Emilia Romagna	72,2	30,4	18,7	24,0	11,1	48,5	20,8	5,3
<b>Centro</b>	<b>76,1</b>	<b>27,1</b>	<b>25,9</b>	<b>40,1</b>	<b>18,9</b>	<b>63,4</b>	<b>40,3</b>	<b>5,5</b>
Toscana	74,3	32,0	21,0	40,0	12,7	64,0	31,3	4,0
Umbria	71,7	31,5	18,5	26,1	21,7	59,8	33,7	5,4
Marche	76,4	17,8	27,4	42,7	15,3	60,5	34,4	8,9
Lazio	77,9	26,3	29,9	42,0	23,4	64,7	49,1	5,4
<b>Sud</b>	<b>78,3</b>	<b>19,3</b>	<b>29,9</b>	<b>39,3</b>	<b>18,8</b>	<b>50,0</b>	<b>61,6</b>	<b>4,9</b>
Abruzzo	74,8	21,5	29,6	49,6	29,6	66,7	65,9	10,4
Molise	82,4	14,7	23,5	55,9	35,3	58,8	61,8	0,0
Campania	79,1	19,3	31,2	32,9	19,1	47,0	57,4	4,7
Puglia	77,7	18,9	28,4	44,8	13,0	48,3	66,8	3,6
<b>Sud e isole</b>	<b>79,5</b>	<b>15,7</b>	<b>30,3</b>	<b>45,6</b>	<b>22,9</b>	<b>54,6</b>	<b>59,1</b>	<b>5,4</b>
Basilicata	86,7	7,8	23,3	33,3	18,9	50,0	38,9	7,8
Calabria	84,4	17,6	27,9	43,4	27,5	55,7	59,8	7,0
Sicilia	77,1	16,6	34,3	52,4	22,6	53,8	70,2	3,9
Sardegna	77,3	13,9	24,7	34,0	20,1	57,7	34,5	6,7
<b>Italia</b>	<b>76,9</b>	<b>21,9</b>	<b>25,3</b>	<b>36,9</b>	<b>14,8</b>	<b>52,9</b>	<b>40,7</b>	<b>5,4</b>

**Tabella 6a – Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze - secondaria di I grado  
(D\_3\_3\_c\_1\_sec)**

	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>72,8</b>	<b>27,2</b>	<b>44,7</b>	<b>71,1</b>	<b>15,5</b>	<b>61,5</b>	<b>71,9</b>	<b>7,0</b>
Piemonte	76,1	33,8	44,7	74,9	18,7	68,0	76,1	8,5
Liguria	70,6	26,1	36,1	66,4	21,0	58,0	74,8	6,7
Lombardia	71,8	24,5	46,0	70,3	13,3	59,2	69,6	6,4
<b>Nord est</b>	<b>67,3</b>	<b>23,8</b>	<b>52,6</b>	<b>79,1</b>	<b>16,9</b>	<b>58,6</b>	<b>72,6</b>	<b>6,3</b>
Veneto	67,0	20,9	52,5	78,1	15,0	55,7	67,0	6,9
Friuli Venezia Giulia	67,3	30,0	60,9	83,6	17,3	66,4	68,2	4,5
Emilia Romagna	67,8	25,3	50,0	78,8	19,1	59,7	81,3	6,3
<b>Centro</b>	<b>75,9</b>	<b>25,8</b>	<b>48,3</b>	<b>77,5</b>	<b>33,0</b>	<b>71,3</b>	<b>77,9</b>	<b>7,1</b>
Toscana	71,7	28,7	46,5	78,0	24,5	69,9	76,6	7,0
Umbria	66,7	26,7	53,3	76,0	37,3	77,3	70,7	4,0
Marche	81,6	18,4	57,9	82,9	28,9	73,0	78,9	13,2
Lazio	78,2	26,3	45,5	75,6	38,9	70,5	79,5	5,8
<b>Sud</b>	<b>82,1</b>	<b>17,8</b>	<b>42,6</b>	<b>67,3</b>	<b>27,3</b>	<b>58,1</b>	<b>77,2</b>	<b>5,5</b>
Abruzzo	77,1	24,4	47,3	77,9	44,3	69,5	86,3	9,9
Molise	83,9	19,4	54,8	71,0	48,4	71,0	87,1	3,2
Campania	83,4	16,1	39,7	60,1	27,1	53,6	70,9	5,2
Puglia	81,8	17,9	44,2	74,6	19,4	59,8	82,9	4,3
<b>Sud e isole</b>	<b>80,6</b>	<b>18,9</b>	<b>44,0</b>	<b>69,0</b>	<b>30,1</b>	<b>59,4</b>	<b>69,9</b>	<b>7,2</b>
Basilicata	88,9	11,1	34,4	60,0	32,2	58,9	61,1	7,8
Calabria	84,0	19,8	35,4	65,4	32,9	55,1	65,0	8,2
Sicilia	79,9	19,5	49,1	75,1	29,0	61,4	79,1	6,4
Sardegna	74,2	19,8	46,2	61,5	28,6	59,9	55,5	7,7
<b>Italia</b>	<b>76,0</b>	<b>22,8</b>	<b>46,1</b>	<b>72,4</b>	<b>24,4</b>	<b>61,8</b>	<b>73,9</b>	<b>6,6</b>

## Continuità e orientamento

### Azioni attuate per la continuità (D\_3\_4\_a\_1)

Questo descrittore esamina quali azioni realizza la scuola per assicurare la continuità educativa tra i diversi segmenti del percorso scolastico (infanzia e primaria, primaria e secondaria di I grado, secondaria di I grado e secondaria di II grado). [*Questionario Scuola I ciclo* D19, D20; *Questionario Scuola II ciclo* D21]

Tabella 7 – Azioni attuate per la continuità - primaria (D\_3\_4\_a\_1\_pri)

	Incontri ins. infanzia. e prim. per info. formaz. delle classi	Incontri ins. inf. e pri. per comp. in uscita e in entrata dei bamb.i	Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Attività edu. per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Tras.ne inf. e prim. di fas.li sul percorso formativo dei singoli stud.	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>99,0</b>	<b>71,8</b>	<b>98,2</b>	<b>64,6</b>	<b>77,8</b>	<b>64,9</b>	<b>19,3</b>
Piemonte	98,6	79,2	98,9	63,8	78,9	61,9	16,5
Liguria	100,0	74,2	95,8	75,0	85,0	55,8	24,2
Lombardia	99,0	68,0	98,2	63,4	76,1	67,7	19,9
<b>Nord est</b>	<b>99,1</b>	<b>68,7</b>	<b>97,4</b>	<b>56,3</b>	<b>75,9</b>	<b>69,1</b>	<b>18,4</b>
Veneto	99,0	67,3	97,8	56,0	77,9	72,5	20,6
Friuli Venezia Giulia	100,0	76,6	94,6	59,5	72,1	64,0	10,8
Emilia Romagna	98,8	67,8	98,0	55,6	74,9	66,7	18,1
<b>Centro</b>	<b>98,0</b>	<b>77,9</b>	<b>95,6</b>	<b>64,8</b>	<b>80,5</b>	<b>62,0</b>	<b>17,7</b>
Toscana	99,0	76,7	95,3	60,3	81,0	67,0	17,3
Umbria	97,8	81,5	95,7	75,0	87,0	63,0	25,0
Marche	96,8	73,9	96,8	58,0	80,9	65,0	22,9
Lazio	97,7	79,3	95,4	67,8	78,9	57,6	14,8
<b>Sud</b>	<b>96,3</b>	<b>79,6</b>	<b>94,2</b>	<b>59,8</b>	<b>73,9</b>	<b>60,8</b>	<b>13,5</b>
Abruzzo	93,3	77,0	94,1	65,9	88,1	60,0	15,6
Molise	97,1	82,4	94,1	61,8	73,5	55,9	14,7
Campania	96,5	79,0	94,0	57,3	70,4	62,3	11,6
Puglia	96,9	81,3	94,6	61,6	74,7	59,1	15,9
<b>Sud e isole</b>	<b>95,5</b>	<b>79,7</b>	<b>93,3</b>	<b>57,3</b>	<b>70,3</b>	<b>50,8</b>	<b>13,5</b>
Basilicata	94,4	73,3	90,0	54,4	67,8	43,3	4,4
Calabria	93,9	84,8	91,4	54,5	68,0	54,5	11,9
Sicilia	96,3	79,2	94,4	59,4	72,3	52,0	15,9
Sardegna	95,4	77,8	93,8	56,2	68,6	45,9	12,4
<b>Italia</b>	<b>97,5</b>	<b>75,8</b>	<b>95,7</b>	<b>60,8</b>	<b>75,7</b>	<b>61,3</b>	<b>16,4</b>

Tabella 7a – Azioni attuate per la continuità - secondaria di I grado (D\_3\_4\_a\_1\_sec)

	Incontri ins. prim. e sec. per info. formaz. delle classi	Incontri ins. prim. e sec. per comp. in uscita e in entrata dei bamb.i	Visita della scuola secondaria da parte dei bambini della primaria	Attività edu. per i bambini della prim. con insegnanti della secondaria	Attività educative comuni tra bambini della primaria e della secondaria	Tras.ne prim. e sec. di fas.li sul percorso formativo dei singoli stud.	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>99,4</b>	<b>71,8</b>	<b>97,0</b>	<b>69,1</b>	<b>61,3</b>	<b>50,7</b>	<b>21,1</b>
Piemonte	99,4	78,5	95,5	71,3	58,6	49,2	21,1
Liguria	100,0	80,7	98,3	82,4	81,5	33,6	25,2
Lombardia	99,4	67,6	97,4	66,2	59,4	54,0	20,5
<b>Nord est</b>	<b>98,2</b>	<b>68,4</b>	<b>96,9</b>	<b>70,2</b>	<b>61,7</b>	<b>48,6</b>	<b>19,3</b>
Veneto	99,0	68,0	97,8	70,2	63,8	54,9	20,9
Friuli Venezia Giulia	98,2	80,9	96,4	78,2	65,5	51,8	11,8
Emilia Romagna	97,2	64,7	95,9	67,5	57,8	39,4	19,7
<b>Centro</b>	<b>98,1</b>	<b>78,7</b>	<b>96,0</b>	<b>77,4</b>	<b>73,0</b>	<b>49,4</b>	<b>17,5</b>
Toscana	99,0	78,3	97,2	76,9	70,6	55,6	16,8
Umbria	97,3	80,0	94,7	78,7	81,3	53,3	21,3
Marche	97,4	69,1	94,1	73,0	67,8	42,1	23,0
Lazio	97,9	81,8	96,2	78,8	74,8	47,4	15,6
<b>Sud</b>	<b>96,1</b>	<b>74,1</b>	<b>94,2</b>	<b>68,6</b>	<b>72,2</b>	<b>49,2</b>	<b>12,9</b>
Abruzzo	93,9	77,1	93,1	71,8	81,7	39,7	19,8
Molise	100,0	77,4	96,8	77,4	74,2	54,8	12,9
Campania	95,7	74,4	94,6	65,3	68,2	50,7	11,0
Puglia	97,4	72,3	93,6	72,0	74,9	50,0	13,3
<b>Sud e isole</b>	<b>94,8</b>	<b>78,1</b>	<b>93,3</b>	<b>67,3</b>	<b>70,5</b>	<b>44,6</b>	<b>14,2</b>
Basilicata	95,6	77,8	83,3	64,4	71,1	42,2	8,9
Calabria	92,2	84,8	93,8	63,0	72,0	46,1	16,5
Sicilia	95,4	75,5	94,0	69,8	70,8	46,3	15,1
Sardegna	96,2	76,4	95,6	67,6	67,0	39,0	11,5
<b>Italia</b>	<b>97,4</b>	<b>74,3</b>	<b>95,5</b>	<b>70,4</b>	<b>67,7</b>	<b>48,6</b>	<b>17,1</b>

### Azioni attuate per l'orientamento (D\_3\_4\_b\_1)

Il descrittore prende in esame le azioni attuate dalla scuola per favorire l'orientamento degli studenti della scuola secondaria e per sostenere una scelta consapevole da parte degli studenti dei percorsi successivi. [Questionario Scuola I ciclo D21; Questionario Scuola II ciclo D22]

Tabella 8 – Azioni attuate per l'orientamento - secondaria di I grado (D\_3\_4\_b\_1\_sec)

	Percorsi di orient. per la comp.ne di sé e delle proprie incli.ni	Collab.ne con soggetti esterni per le attività di orientamento	Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Present.ne agli studenti dei diversi indirizzi di scuola sec. di II grado	Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Incontri ind.li degli stud. con ref.ti per l'orie.to scuola superiore	Pred.ne di un modulo per orientamento da consegnare agli studenti	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>93,0</b>	<b>79,2</b>	<b>61,6</b>	<b>98,8</b>	<b>42,2</b>	<b>62,0</b>	<b>84,8</b>	<b>31,6</b>
Piemonte	90,3	85,2	55,9	98,5	35,6	66,8	82,5	24,5
Liguria	81,5	71,4	52,1	98,3	20,2	63,9	69,7	28,6
Lombardia	95,9	77,8	65,5	99,0	48,3	59,7	88,1	35,1
<b>Nord est</b>	<b>91,4</b>	<b>77,5</b>	<b>61,8</b>	<b>98,1</b>	<b>32,3</b>	<b>62,8</b>	<b>86,5</b>	<b>33,5</b>
Veneto	93,6	78,8	66,5	98,8	41,9	70,0	90,9	34,2
Friuli Venezia Giulia	94,5	81,8	86,4	96,4	27,3	60,9	76,4	23,6
Emilia Romagna	87,5	74,4	47,5	97,8	21,9	54,4	84,4	35,9
<b>Centro</b>	<b>82,0</b>	<b>61,2</b>	<b>61,7</b>	<b>98,1</b>	<b>34,4</b>	<b>62,9</b>	<b>75,4</b>	<b>25,3</b>
Toscana	82,2	74,8	44,8	98,6	38,8	68,5	74,1	25,5
Umbria	84,0	61,3	58,7	98,7	32,0	56,0	86,7	32,0
Marche	88,8	72,4	63,8	98,0	37,5	53,3	84,2	30,9
Lazio	79,3	49,1	71,8	97,6	31,0	63,7	71,6	22,2
<b>Sud</b>	<b>74,9</b>	<b>35,7</b>	<b>51,9</b>	<b>97,5</b>	<b>25,6</b>	<b>67,1</b>	<b>67,8</b>	<b>18,7</b>
Abruzzo	65,6	32,1	50,4	100,0	23,7	48,9	87,8	29,0
Molise	83,9	29,0	74,2	93,5	19,4	71,0	83,9	16,1
Campania	70,8	31,6	48,0	96,4	26,7	69,0	57,4	15,5
Puglia	84,1	44,2	56,6	98,6	25,1	70,8	75,4	20,2
<b>Sud e isole</b>	<b>71,5</b>	<b>34,9</b>	<b>41,5</b>	<b>98,6</b>	<b>22,0</b>	<b>61,9</b>	<b>55,9</b>	<b>19,6</b>
Basilicata	82,2	57,8	52,2	96,7	14,4	56,7	63,3	11,1
Calabria	74,1	23,5	41,6	99,2	21,0	66,3	60,5	18,9
Sicilia	69,2	36,0	39,6	98,6	27,0	61,2	54,3	22,5
Sardegna	69,2	35,7	41,2	98,9	13,7	60,4	50,5	16,5
<b>Italia</b>	<b>82,6</b>	<b>57,7</b>	<b>55,7</b>	<b>98,2</b>	<b>31,7</b>	<b>63,3</b>	<b>74,0</b>	<b>25,7</b>

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali (D\_3\_5\_a\_1)

Fra i processi connessi alla direzione e al coordinamento sono normalmente presi in considerazione quelli relativi alla gestione strategica del personale, con specifica attenzione ai ruoli di responsabilità. Tra questi, nel sistema scolastico italiano, particolare importanza ricoprono le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Il MIUR, in base ad alcuni parametri di riferimento, tra cui le dimensioni delle scuole, stanziava annualmente dei fondi per la retribuzione di tali funzioni. Rientra nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche la gestione delle funzioni strumentali e quindi non solo la scelta degli argomenti di cui deve occuparsi ciascuna funzione, ma anche la scelta del numero di insegnanti che ricoprono le funzioni, nonché delle retribuzioni da dare a ciascun docente.

Nel descrittore viene presentato l'importo medio assegnato a ciascuna funzione strumentale.

Le scuole che hanno assegnato alle funzioni strumentali un importo medio inferiore a 500€, distribuendo le risorse disponibili tra un numero elevato di docenti, sembrano aver scelto di adottare una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi, non individuando in modo univoco dei ruoli di responsabilità.

Le scuole che hanno deciso di riconoscere ad alcune figure importi superiori a 1000€, concentrando le risorse disponibili tra un numero ridotto di docenti, hanno probabilmente stabilito di riconoscere ad alcune figure, anche in termini economici, un ruolo strategico. [Questionario Scuola I ciclo D22; Questionario Scuola II ciclo D23]

Grafico 13\_1 - Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali per area geografica (D\_3\_5\_a\_1)

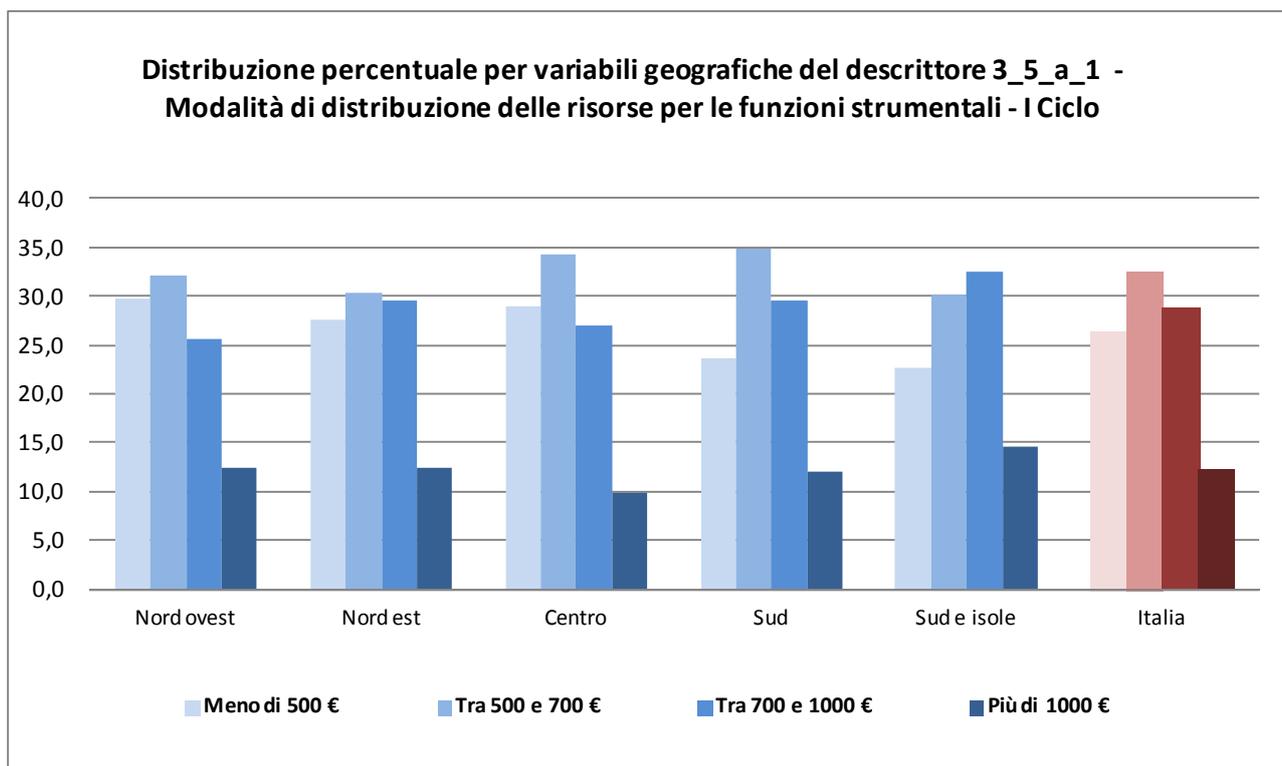
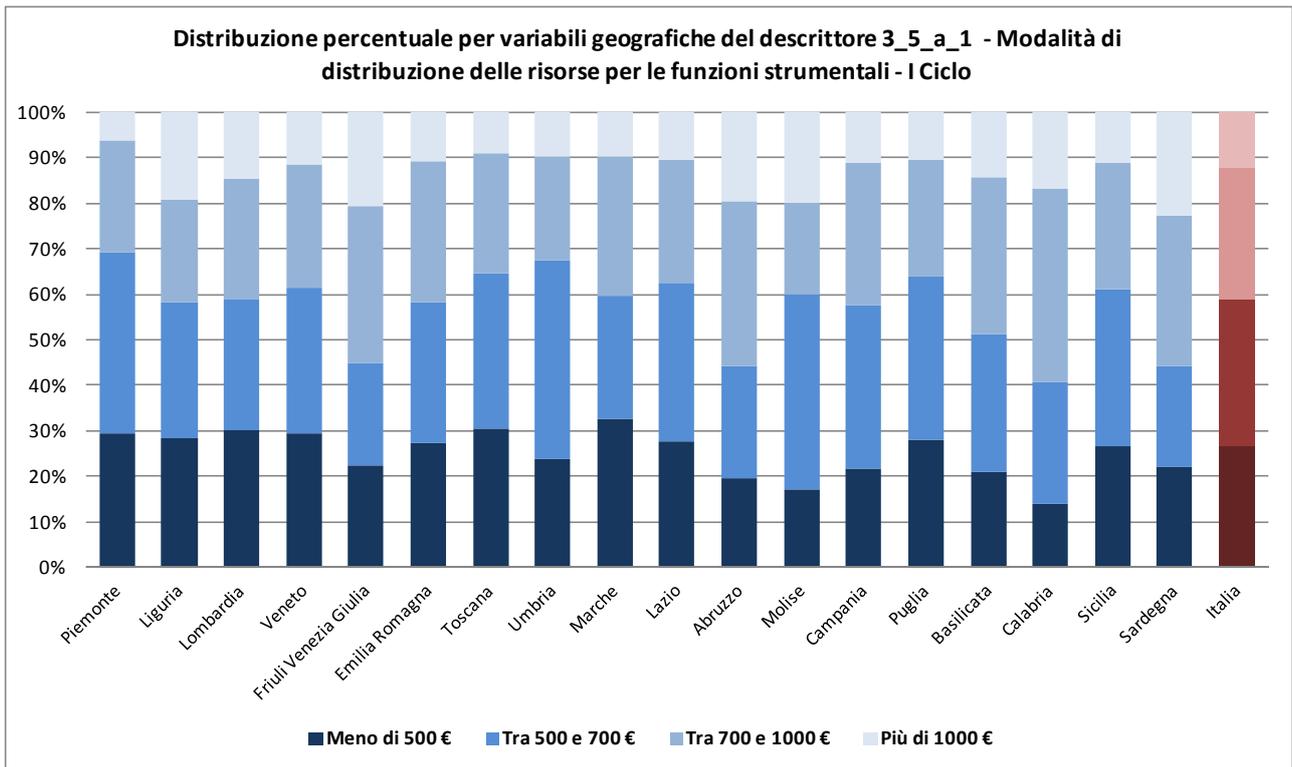


Grafico 13\_2 - Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali per regione (D\_3\_5\_a\_1)



### Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA (D\_3\_5\_b\_1)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Nel descrittore vengono prese in esame la quota di FIS destinata agli insegnanti e quella destinata al personale Ausiliario, Tecnico ed Amministrativo. Uno scostamento rispetto alle percentuali medie può indicare una scelta da parte della scuola di potenziare la progettazione e la didattica, oppure le attività amministrative e gestionali. [Questionario Scuola I ciclo D23; Questionario Scuola II ciclo D24]

Grafico 14\_1 – Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA per area geografica (D\_3\_5\_b\_1)

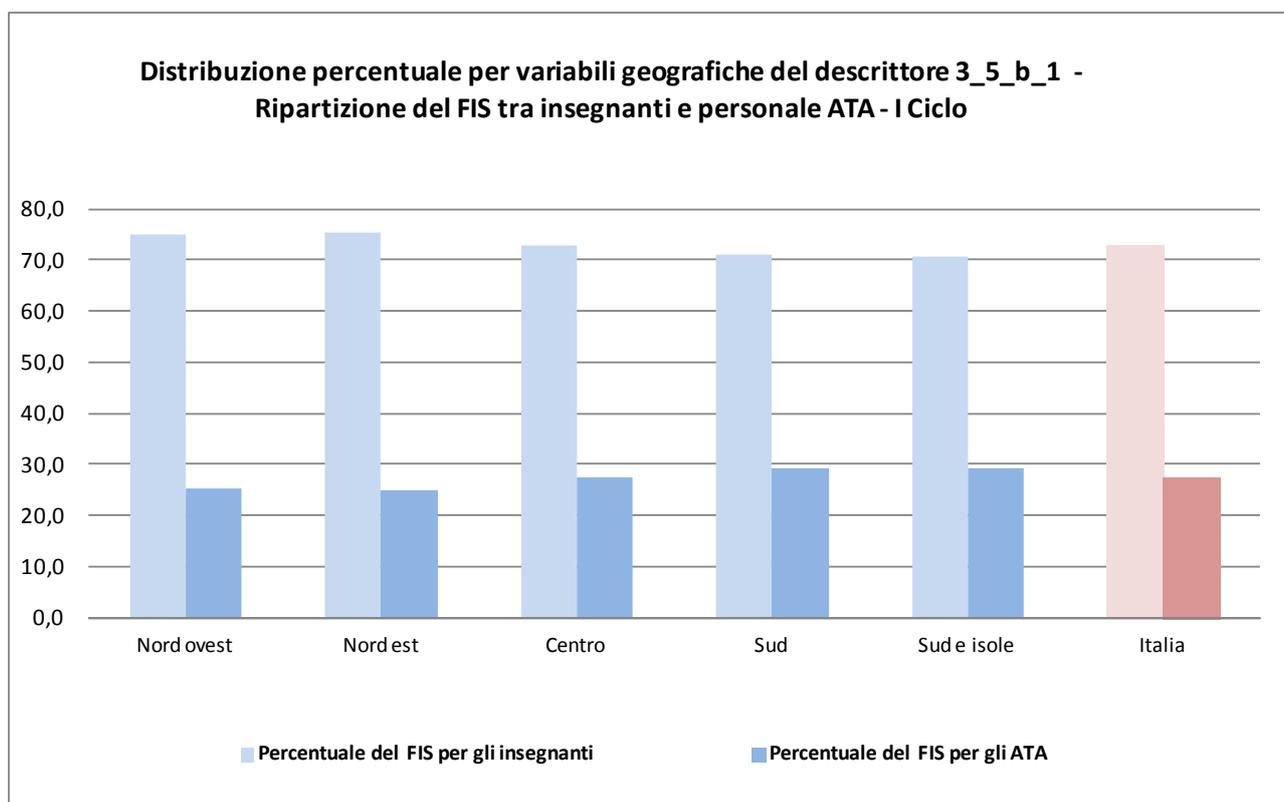
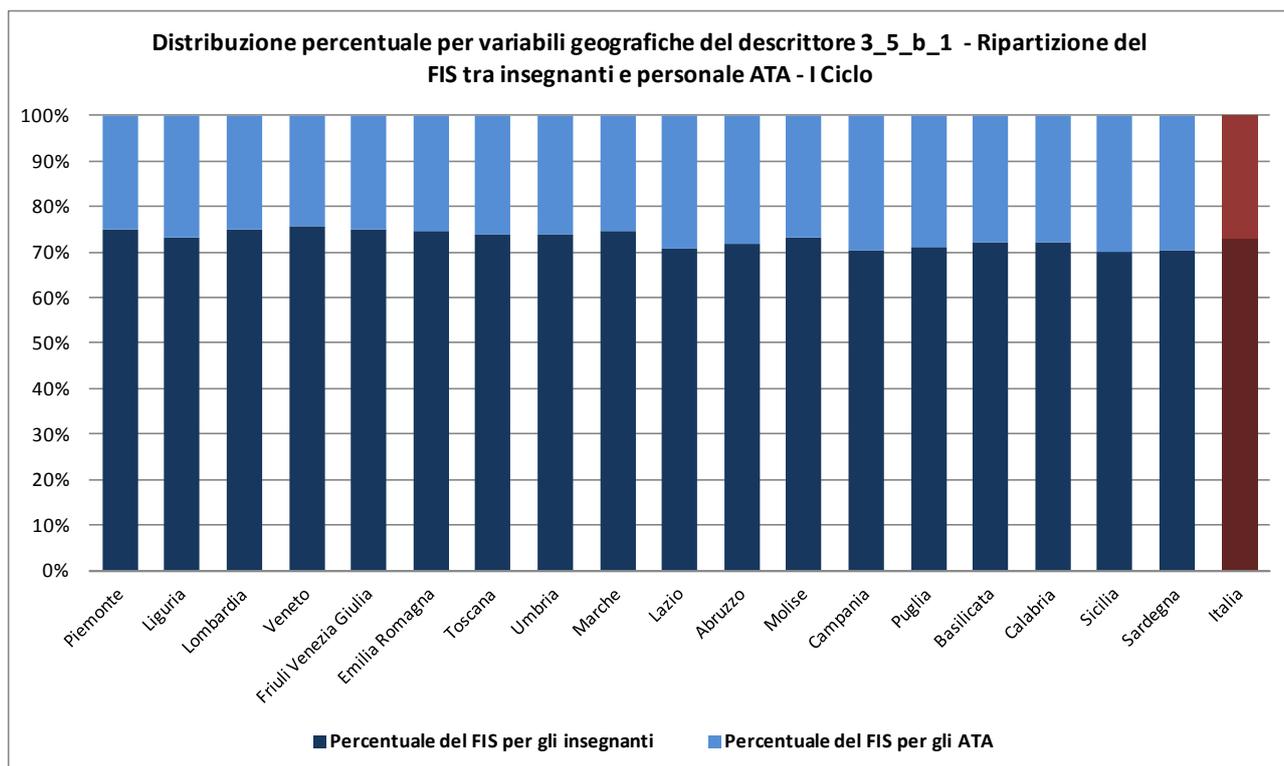


Grafico 14\_2 – Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA per regione (D\_3\_5\_b\_1)



### Quota di insegnanti che percepisce il FIS (D\_3\_5\_b\_2)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto, tenendo conto delle effettive attività aggiuntive svolte da ciascun membro del personale.

Il descrittore presenta la percentuale di docenti che usufruisce del Fondo di Istituto, svolgendo quindi attività aggiuntive oltre quelle previste dal contratto. [*Questionario Scuola I ciclo D24; Questionario Scuola II ciclo D25*]

**Nota:** per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 15\_1 - Quota di insegnanti che percepisce il FIS per area geografica (D\_3\_5\_b\_2)

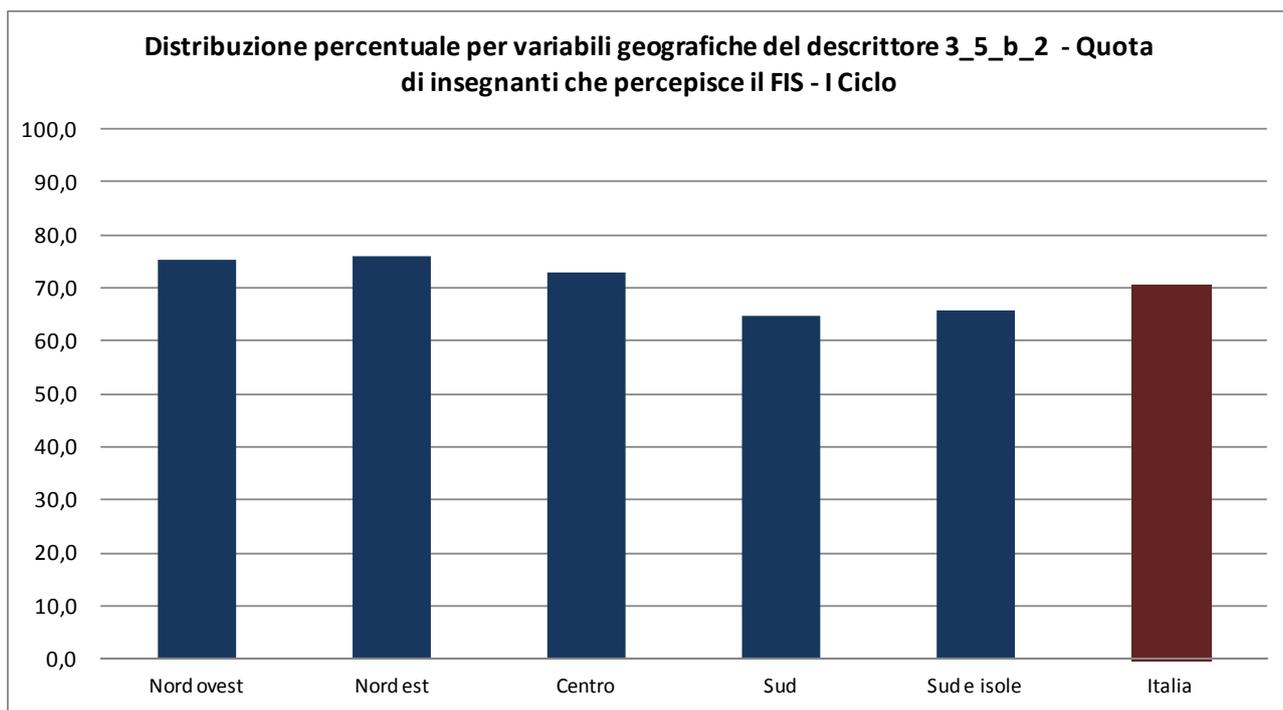
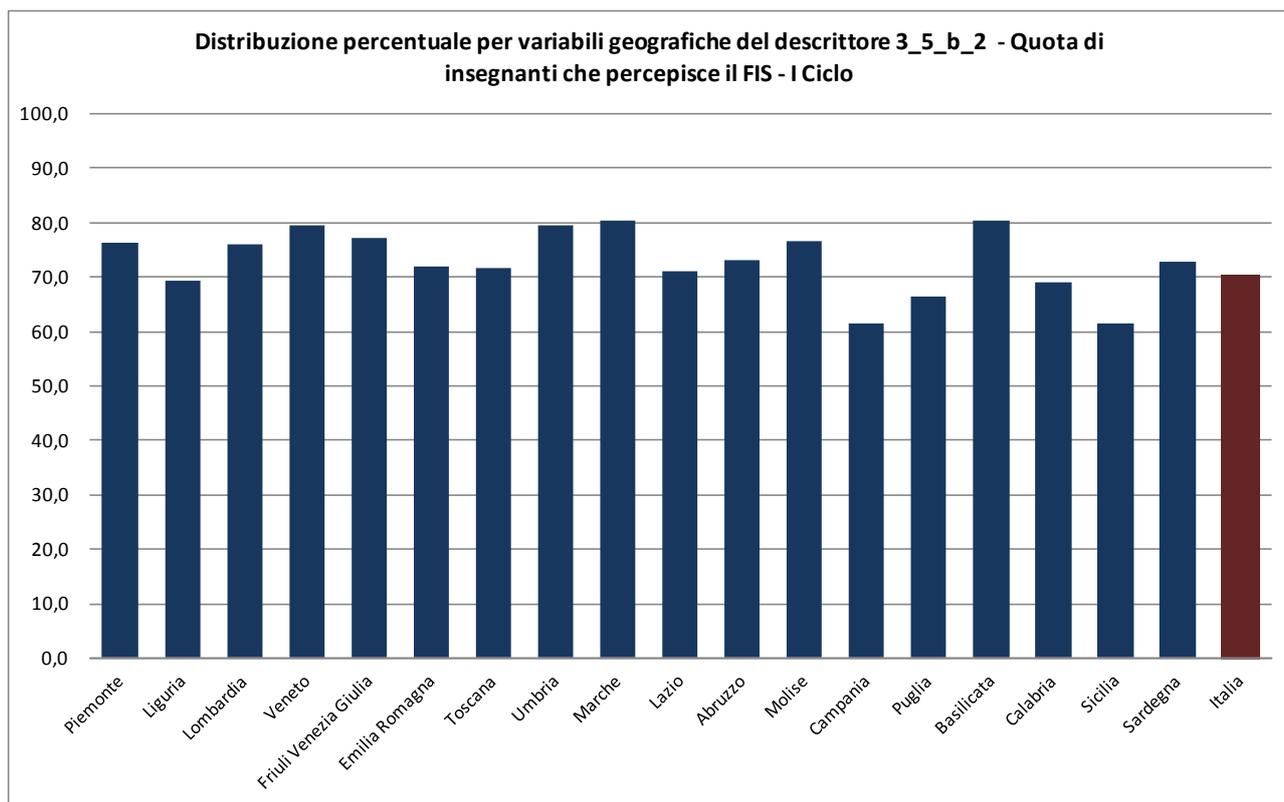


Grafico 15\_2 - Quota di insegnanti che percepisce il FIS per regione (D\_3\_5\_b\_2)



### Quota di personale ATA che percepisce il FIS (D\_3\_5\_b\_3)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto, tenendo conto delle effettive attività aggiuntive svolte da ciascun membro del personale.

Questo descrittore presenta la percentuale di personale ATA che usufruisce del Fondo di Istituto, svolgendo quindi attività aggiuntive oltre quelle previste dal contratto. [Questionario Scuola I ciclo D25; Questionario Scuola II ciclo D26]

**Nota:** per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 16\_1 - Quota di personale ATA che percepisce il FIS per area geografica (D\_3\_5\_b\_3)

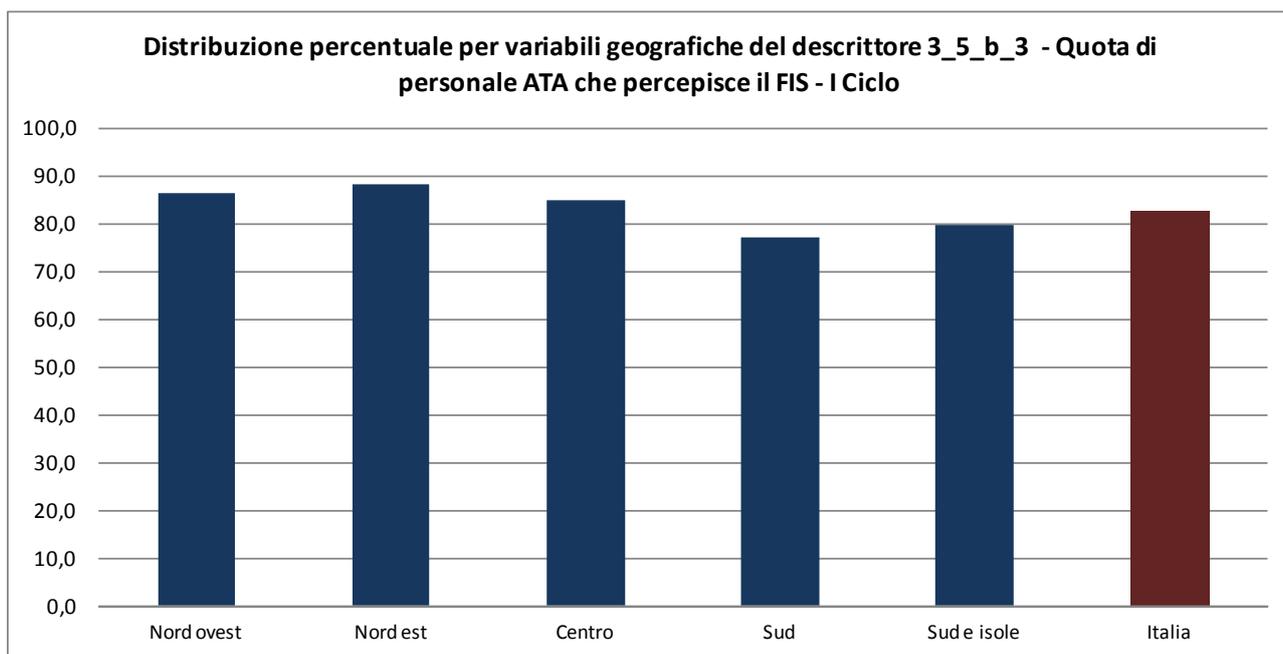
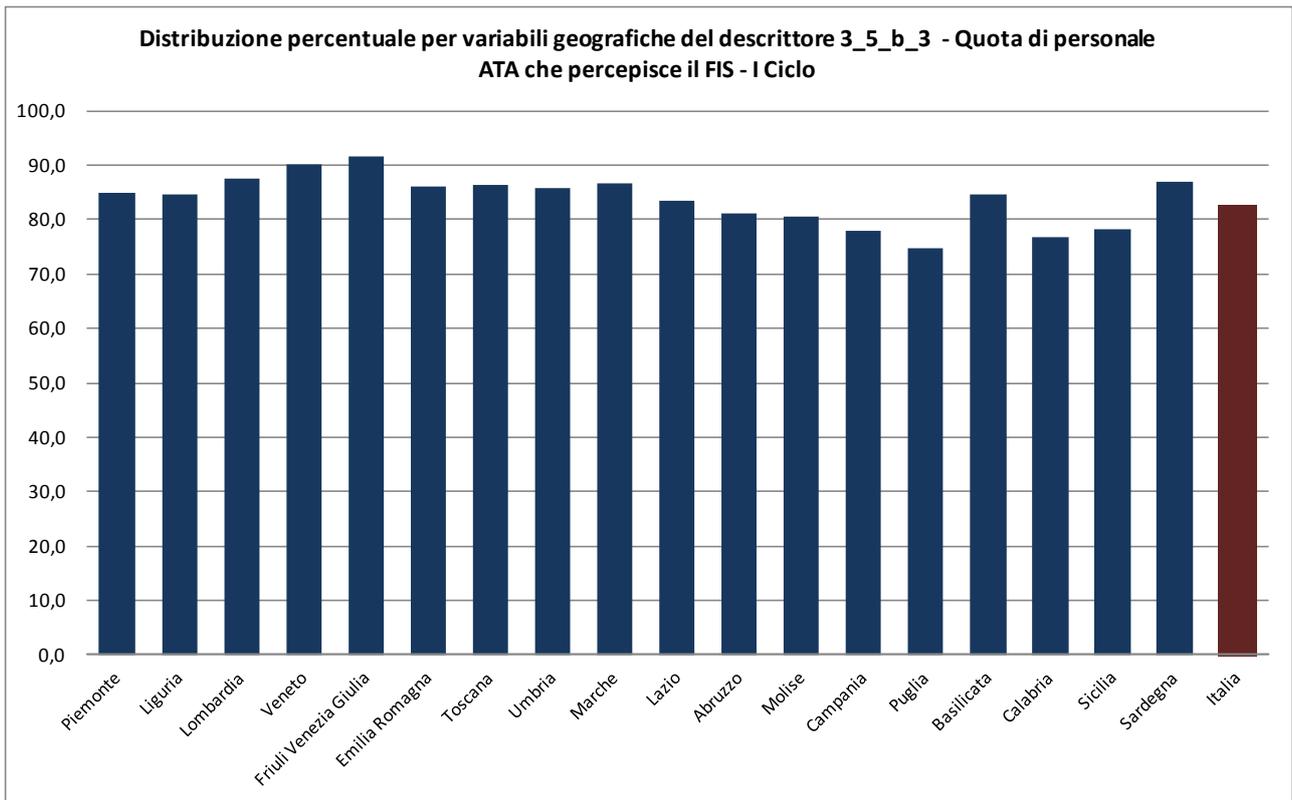


Grafico 16\_2 - Quota di personale ATA che percepisce il FIS per regione (D\_3\_5\_b\_3)



### Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS (D\_3\_5\_b\_4)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Per comprendere se e in che misura vi è una differenziazione interna nelle retribuzioni aggiuntive, viene rilevata la quota di insegnanti che riceve più di 500€ lordi annui con il FIS rispetto al totale dei docenti che percepisce il FIS; questo descrittore può essere letto anche come una variabile *proxy* di competizione positiva tra docenti (*peer pressure*). [Questionario Scuola I ciclo D24; Questionario Scuola II ciclo D25]

Grafico 17\_1 - Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS per area geografica (D\_3\_5\_b\_4)

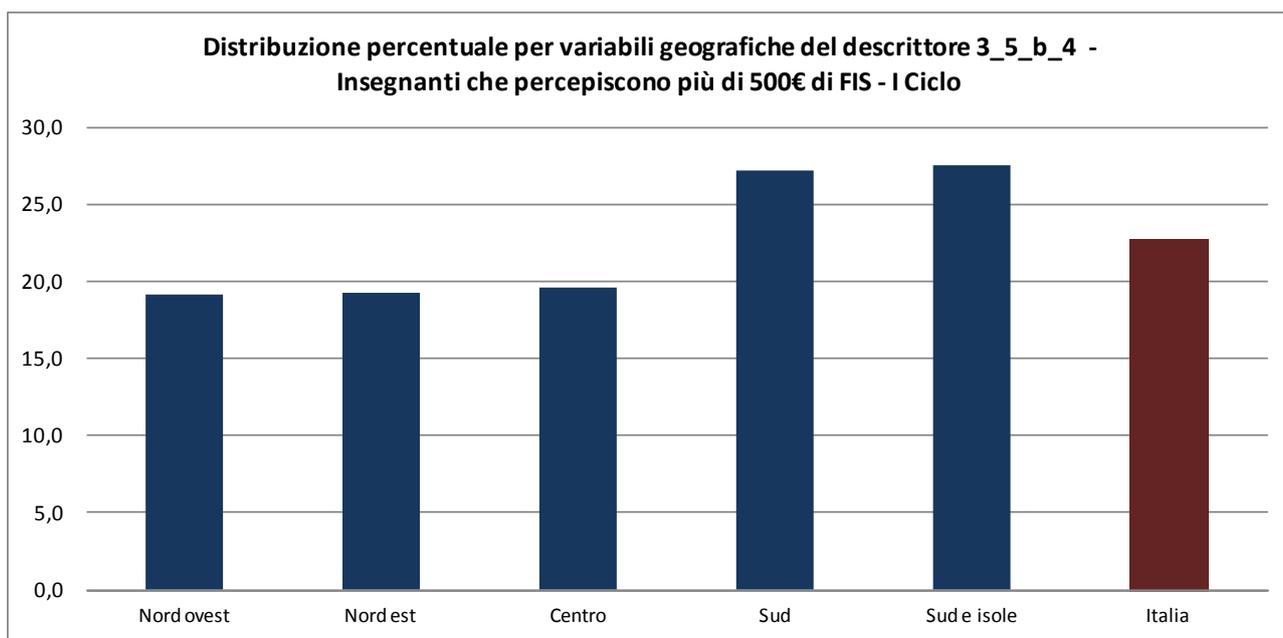
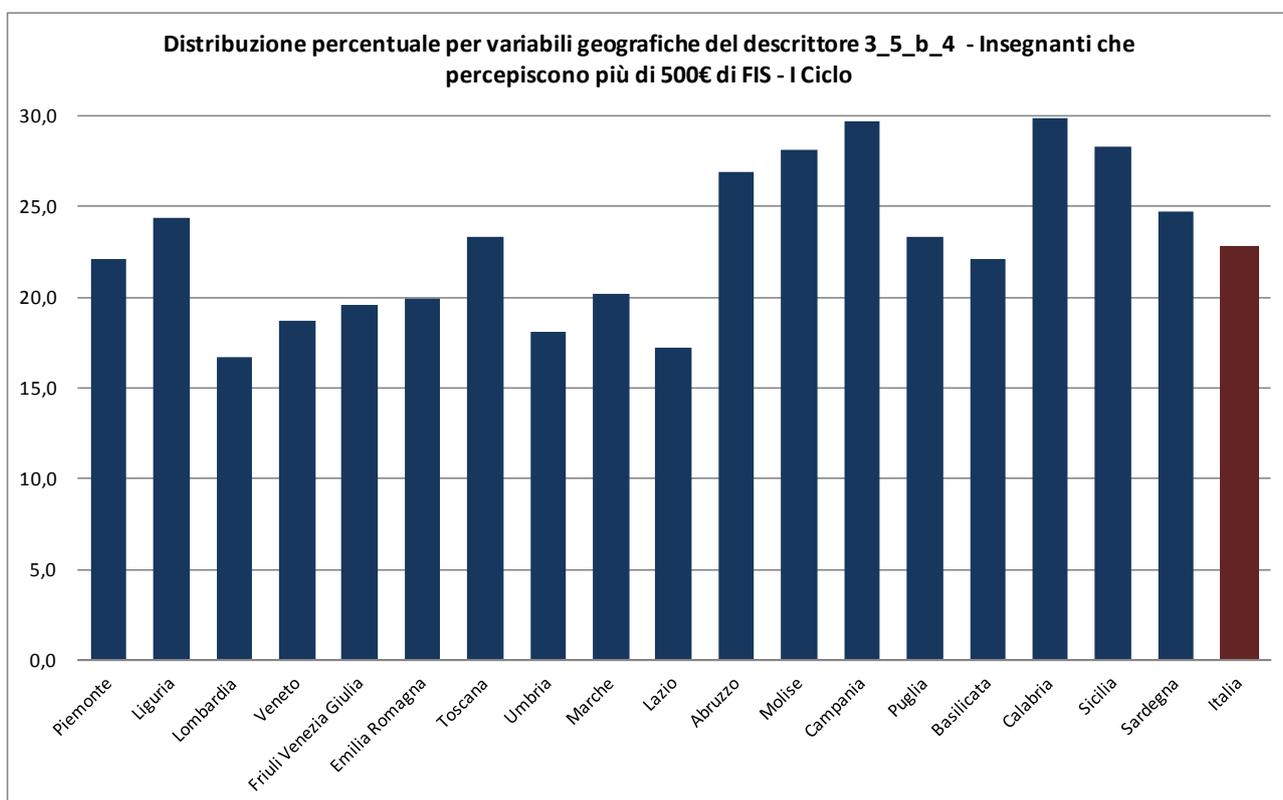


Grafico 17\_2 - Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS per regione (D\_3\_5\_b\_4)



### Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS (D\_3\_5\_b\_5)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Per comprendere se e in che misura vi è una differenziazione interna nelle retribuzioni aggiuntive, viene rilevata la quota di personale ATA che riceve più di 500€ lordi annui con il FIS sul totale degli ATA che usufruisce del FIS; questo descrittore può essere letto anche come una variabile *proxy* di competizione positiva tra il personale ausiliario, tecnico e amministrativo (*peer pressure*). [Questionario Scuola I ciclo D25; Questionario Scuola II ciclo D26]

Grafico 18\_1 - Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS per area geografica (D\_3\_5\_b\_5)

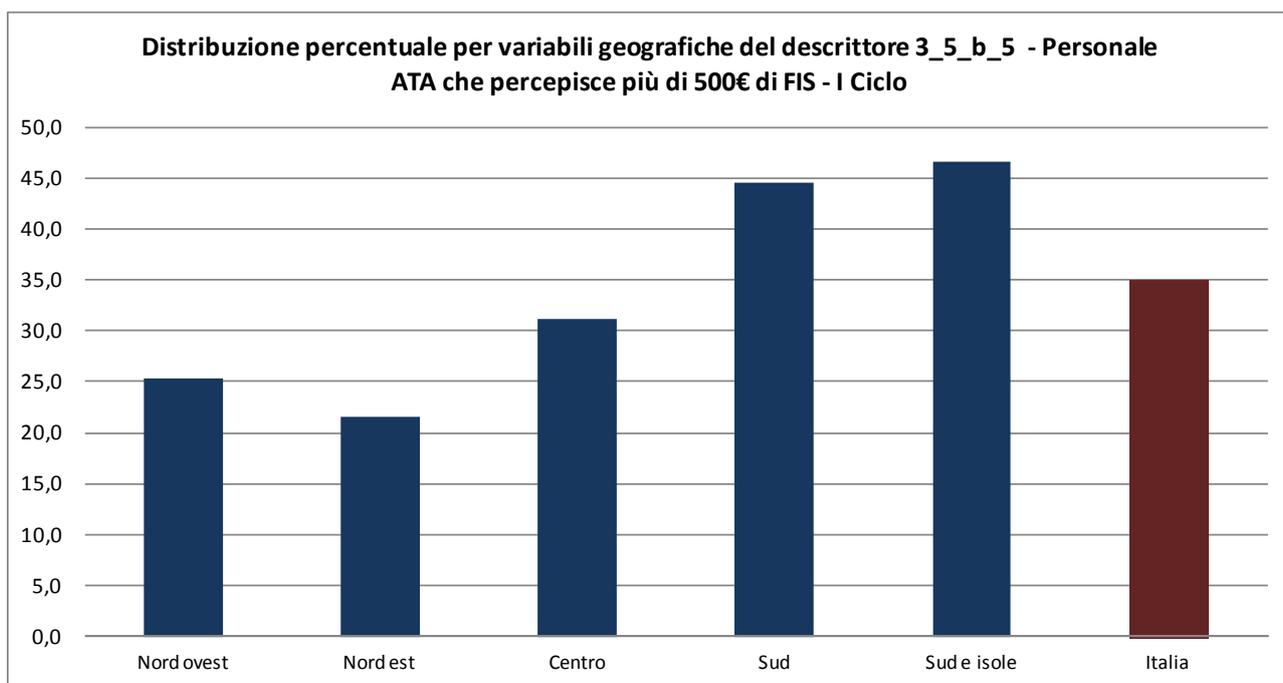
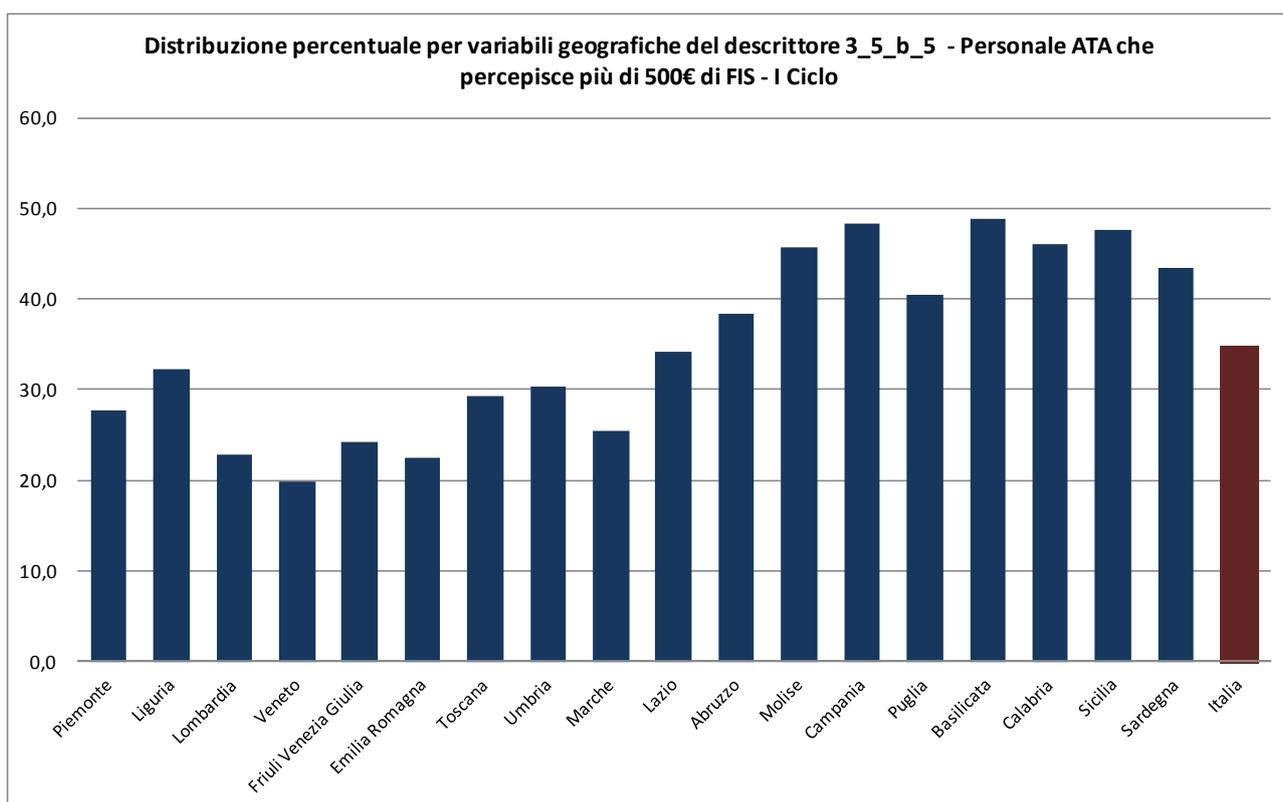


Grafico 18\_2 - Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS per regione (D\_3\_5\_b\_5)



### Luoghi dei processi decisionali (D\_3\_5\_c\_1)

In questo descrittore si esaminano i luoghi dove avvengono alcuni processi decisionali ritenuti chiave a scuola. Sono stati considerati i seguenti luoghi, intesi come organismi, singoli individui o gruppi: il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di classe o interclasse, il Dirigente scolastico, lo staff del Dirigente scolastico, un gruppo di lavoro o dipartimento o commissione, i singoli insegnanti.

I processi decisionali presi in esame concernono la ripartizione dei fondi del bilancio scolastico, le modalità di valutazione degli studenti, i criteri di formazione delle classi, le modalità di lavoro degli studenti, i contenuti del curriculum, le attività per ampliare l'offerta formativa, l'articolazione oraria, i metodi didattici, gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti.

Il descrittore illustra in modo sintetico quanto frequentemente i diversi organismi o soggetti sono coinvolti nei processi decisionali. [Si precisa che per ciascun processo era possibile indicare fino a due luoghi coinvolti principalmente nell'assunzione delle decisioni] [*Questionario Scuola I ciclo* D26; *Questionario Scuola II ciclo* D27]

Tabella 9 – Luoghi dei processi decisionali (D\_3\_5\_c\_1)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>62,2</b>	<b>25,1</b>	<b>29,1</b>	<b>29,8</b>	<b>20,5</b>	<b>28,4</b>	<b>19,0</b>
Piemonte	59,5	23,1	30,4	30,7	22,1	28,9	19,5
Liguria	61,3	24,9	27,3	28,5	20,1	31,0	19,5
Lombardia	63,8	26,2	28,8	29,4	19,6	27,7	18,7
<b>Nord est</b>	<b>62,7</b>	<b>24,6</b>	<b>27,7</b>	<b>27,3</b>	<b>19,5</b>	<b>29,2</b>	<b>20,5</b>
Veneto	62,5	24,4	28,0	26,6	19,2	29,9	19,1
Friuli Venezia Giulia	63,1	21,6	27,4	27,5	21,4	31,2	22,2
Emilia Romagna	62,8	25,7	27,3	28,1	19,3	27,7	21,6
<b>Centro</b>	<b>66,3</b>	<b>26,3</b>	<b>28,0</b>	<b>29,1</b>	<b>19,7</b>	<b>29,1</b>	<b>19,1</b>
Toscana	65,6	25,8	28,5	30,3	21,0	28,1	19,8
Umbria	67,0	26,3	25,7	32,1	19,4	28,3	19,1
Marche	62,5	27,0	27,4	26,7	18,2	29,0	19,0
Lazio	67,9	26,5	28,3	28,6	19,4	29,9	18,7
<b>Sud</b>	<b>67,3</b>	<b>26,9</b>	<b>29,3</b>	<b>29,9</b>	<b>20,2</b>	<b>28,7</b>	<b>18,0</b>
Abruzzo	63,9	28,6	29,7	26,9	18,1	28,7	18,9
Molise	68,6	22,2	25,6	30,1	20,9	23,0	20,8
Campania	68,1	27,3	28,1	31,7	20,7	28,9	18,1
Puglia	67,0	26,2	31,3	28,0	20,3	28,8	17,2
<b>Sud e isole</b>	<b>69,2</b>	<b>26,7</b>	<b>30,5</b>	<b>28,6</b>	<b>18,8</b>	<b>28,6</b>	<b>19,1</b>
Basilicata	66,2	24,5	28,5	26,6	20,5	30,2	18,5
Calabria	72,4	26,6	31,4	31,8	19,1	28,7	18,2
Sicilia	69,4	27,1	29,5	28,0	19,0	29,0	18,3
Sardegna	66,2	26,5	33,0	27,2	16,9	26,8	21,4
<b>Italia</b>	<b>65,6</b>	<b>26,0</b>	<b>29,0</b>	<b>29,1</b>	<b>19,9</b>	<b>28,8</b>	<b>19,1</b>

### Modi dei processi decisionali (D\_3\_5\_c\_2)

Il descrittore seguente illustra in modo analitico - per ciascun processo preso in esame - quali organismi o soggetti sono principalmente coinvolti nelle decisioni. [Si precisa che per ciascun processo era possibile indicare fino a due luoghi coinvolti principalmente nell'assunzione delle decisioni.] [Questionario Scuola I ciclo D26; Questionario Scuola II ciclo D27]

**Tabella 10 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico (D\_3\_5\_c\_2\_a)**

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>20,9</b>	<b>56,8</b>	<b>0,9</b>	<b>73,1</b>	<b>31,3</b>	<b>4,6</b>	<b>0,1</b>
Piemonte	17,0	53,8	0,5	74,0	35,5	6,6	0,0
Liguria	21,7	54,2	0,8	70,0	34,2	5,0	0,0
Lombardia	22,8	59,0	1,1	73,2	28,8	3,6	0,1
<b>Nord est</b>	<b>20,5</b>	<b>55,1</b>	<b>0,6</b>	<b>71,1</b>	<b>37,6</b>	<b>3,7</b>	<b>0,1</b>
Veneto	18,3	60,9	0,2	70,2	32,8	3,4	0,0
Friuli Venezia Giulia	28,8	36,0	0,0	73,9	44,1	8,1	0,9
Emilia Romagna	20,3	54,7	1,1	71,4	41,2	2,7	0,0
<b>Centro</b>	<b>24,9</b>	<b>60,4</b>	<b>0,8</b>	<b>73,1</b>	<b>24,4</b>	<b>3,0</b>	<b>0,0</b>
Toscana	26,0	59,8	0,6	69,8	28,9	4,2	0,0
Umbria	17,8	65,3	2,0	76,2	25,7	1,0	0,0
Marche	24,2	63,7	0,6	69,4	29,3	1,9	0,0
Lazio	25,8	58,8	0,6	76,0	19,6	2,9	0,0
<b>Sud</b>	<b>28,8</b>	<b>61,8</b>	<b>0,7</b>	<b>70,6</b>	<b>18,1</b>	<b>3,2</b>	<b>0,0</b>
Abruzzo	25,9	56,8	0,7	70,5	30,9	3,6	0,0
Molise	17,1	60,0	0,0	74,3	22,9	5,7	0,0
Campania	32,1	62,6	0,7	71,1	14,5	2,6	0,0
Puglia	25,6	62,5	0,7	69,9	19,3	3,8	0,0
<b>Sud e isole</b>	<b>24,4</b>	<b>64,4</b>	<b>0,6</b>	<b>73,1</b>	<b>17,9</b>	<b>2,9</b>	<b>0,0</b>
Basilicata	27,8	56,7	0,0	66,7	21,1	6,7	0,0
Calabria	33,7	63,0	1,6	72,4	15,0	2,0	0,0
Sicilia	20,8	64,5	0,3	73,5	19,0	3,3	0,0
Sardegna	22,3	68,9	0,5	75,2	16,5	1,0	0,0
<b>Italia</b>	<b>24,1</b>	<b>59,9</b>	<b>0,7</b>	<b>72,3</b>	<b>25,3</b>	<b>3,5</b>	<b>0,0</b>

Tabella 11 - Modi dei processi decisionali – Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti  
(D\_3\_5\_c\_2\_b)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>87,5</b>	<b>0,8</b>	<b>37,9</b>	<b>13,4</b>	<b>4,3</b>	<b>34,5</b>	<b>5,7</b>
Piemonte	82,7	0,7	43,8	12,9	4,6	32,1	7,8
Liguria	83,3	0,8	45,8	12,5	3,3	39,2	5,8
Lombardia	90,8	0,9	33,6	13,9	4,3	35,2	4,6
<b>Nord est</b>	<b>90,6</b>	<b>0,7</b>	<b>31,3</b>	<b>11,0</b>	<b>3,5</b>	<b>39,3</b>	<b>7,1</b>
Veneto	91,9	1,0	30,3	10,0	5,1	37,9	7,6
Friuli Venezia Giulia	87,4	0,0	31,5	11,7	1,8	45,0	5,4
Emilia Romagna	90,4	0,5	32,4	11,8	2,2	39,3	7,1
<b>Centro</b>	<b>91,1</b>	<b>1,7</b>	<b>33,0</b>	<b>12,0</b>	<b>3,2</b>	<b>40,4</b>	<b>3,7</b>
Toscana	92,3	1,6	35,4	13,8	4,8	30,2	4,8
Umbria	94,1	2,0	19,8	15,8	5,9	46,5	1,0
Marche	88,5	1,9	28,0	10,8	2,5	47,8	4,5
Lazio	90,8	1,7	35,8	10,4	1,9	43,3	3,3
<b>Sud</b>	<b>88,9</b>	<b>1,7</b>	<b>35,8</b>	<b>16,1</b>	<b>6,7</b>	<b>32,8</b>	<b>2,3</b>
Abruzzo	89,9	1,4	41,0	7,2	6,5	37,4	3,6
Molise	91,4	0,0	37,1	14,3	11,4	31,4	5,7
Campania	88,9	1,9	33,7	18,5	6,5	30,6	2,7
Puglia	88,8	1,6	37,5	15,3	6,7	35,1	0,9
<b>Sud e isole</b>	<b>91,6</b>	<b>1,6</b>	<b>39,9</b>	<b>12,3</b>	<b>4,7</b>	<b>31,1</b>	<b>2,6</b>
Basilicata	90,0	1,1	35,6	10,0	4,4	33,3	1,1
Calabria	92,7	1,2	46,3	17,5	4,9	26,8	1,6
Sicilia	91,5	2,0	37,7	12,1	5,4	32,0	2,1
Sardegna	91,3	1,0	40,8	7,8	2,4	32,5	5,8
<b>Italia</b>	<b>89,9</b>	<b>1,3</b>	<b>35,9</b>	<b>13,2</b>	<b>4,6</b>	<b>35,3</b>	<b>4,1</b>

Tabella 12 - Modi dei processi decisionali – Definire i criteri per la formazione delle classi (D\_3\_5\_c\_2\_c)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>73,7</b>	<b>60,5</b>	<b>2,0</b>	<b>21,7</b>	<b>6,4</b>	<b>23,2</b>	<b>0,2</b>
Piemonte	71,3	50,1	3,6	26,0	10,2	25,3	0,0
Liguria	67,5	60,8	2,5	21,7	4,2	32,5	0,0
Lombardia	76,2	66,0	1,0	19,5	4,7	20,8	0,3
<b>Nord est</b>	<b>75,4</b>	<b>64,4</b>	<b>1,7</b>	<b>16,8</b>	<b>6,0</b>	<b>20,9</b>	<b>0,2</b>
Veneto	78,5	60,9	1,7	14,7	5,4	24,4	0,0
Friuli Venezia Giulia	73,0	52,3	4,5	21,6	8,1	26,1	0,9
Emilia Romagna	72,8	72,3	0,8	17,9	6,0	15,4	0,3
<b>Centro</b>	<b>75,8</b>	<b>67,5</b>	<b>2,6</b>	<b>20,5</b>	<b>6,7</b>	<b>14,3</b>	<b>0,1</b>
Toscana	68,8	68,2	3,5	20,9	10,0	13,8	0,0
Umbria	78,2	60,4	0,0	25,7	11,9	10,9	0,0
Marche	73,9	76,4	1,9	17,2	3,8	15,3	0,0
Lazio	80,6	65,8	2,7	20,2	4,4	15,0	0,2
<b>Sud</b>	<b>78,5</b>	<b>72,8</b>	<b>1,4</b>	<b>23,0</b>	<b>4,3</b>	<b>7,6</b>	<b>0,1</b>
Abruzzo	77,0	74,8	2,2	18,7	4,3	11,5	0,0
Molise	80,0	60,0	0,0	25,7	8,6	8,6	0,0
Campania	77,5	72,1	1,6	25,1	4,2	7,2	0,1
Puglia	80,9	74,6	1,1	20,9	4,0	7,0	0,0
<b>Sud e isole</b>	<b>82,2</b>	<b>70,6</b>	<b>2,3</b>	<b>21,5</b>	<b>3,9</b>	<b>8,5</b>	<b>0,2</b>
Basilicata	84,4	65,6	1,1	22,2	3,3	7,8	0,0
Calabria	78,9	76,4	2,8	24,8	3,7	6,9	0,4
Sicilia	81,9	70,9	2,0	20,4	4,2	9,3	0,2
Sardegna	86,4	65,0	2,9	20,4	3,4	8,3	0,0
<b>Italia</b>	<b>77,3</b>	<b>67,3</b>	<b>2,0</b>	<b>21,0</b>	<b>5,4</b>	<b>14,7</b>	<b>0,1</b>

Tabella 13 - Modi dei processi decisionali – Scegliere le modalità di lavoro degli studenti (D\_3\_5\_c\_2\_d)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>44,2</b>	<b>1,1</b>	<b>75,2</b>	<b>5,0</b>	<b>2,5</b>	<b>10,4</b>	<b>41,9</b>
Piemonte	40,6	1,5	75,9	5,8	2,7	13,4	42,6
Liguria	39,2	0,0	75,0	5,8	1,7	9,2	46,7
Lombardia	47,0	1,1	75,0	4,5	2,5	9,0	40,9
<b>Nord est</b>	<b>37,1</b>	<b>0,6</b>	<b>75,0</b>	<b>4,3</b>	<b>2,5</b>	<b>10,5</b>	<b>51,8</b>
Veneto	32,3	0,5	77,3	4,4	2,0	10,3	56,5
Friuli Venezia Giulia	42,3	0,0	71,2	8,1	2,7	10,8	43,2
Emilia Romagna	40,9	0,8	73,9	3,0	3,0	10,7	49,2
<b>Centro</b>	<b>52,8</b>	<b>1,1</b>	<b>71,3</b>	<b>5,2</b>	<b>2,1</b>	<b>14,6</b>	<b>37,7</b>
Toscana	50,2	1,3	72,0	5,1	3,9	14,1	38,6
Umbria	59,4	0,0	67,3	6,9	1,0	12,9	37,6
Marche	38,9	2,5	72,0	3,8	1,9	13,4	50,3
Lazio	57,7	0,8	71,7	5,4	1,3	15,6	33,1
<b>Sud</b>	<b>57,3</b>	<b>1,7</b>	<b>63,5</b>	<b>8,3</b>	<b>3,4</b>	<b>14,9</b>	<b>30,2</b>
Abruzzo	44,6	1,4	79,1	2,9	0,7	7,9	48,9
Molise	71,4	0,0	65,7	5,7	2,9	5,7	31,4
Campania	60,5	1,9	59,7	10,1	3,3	14,7	26,2
Puglia	55,5	1,6	64,7	7,4	4,5	18,0	30,8
<b>Sud e isole</b>	<b>61,7</b>	<b>1,6</b>	<b>69,8</b>	<b>5,9</b>	<b>2,5</b>	<b>12,5</b>	<b>25,6</b>
Basilicata	50,0	4,4	63,3	4,4	6,7	13,3	33,3
Calabria	65,0	0,8	73,2	7,3	2,8	11,8	22,8
Sicilia	66,2	1,3	68,0	6,2	2,5	12,7	21,2
Sardegna	49,5	1,9	74,3	3,9	0,5	12,1	38,8
<b>Italia</b>	<b>51,3</b>	<b>1,3</b>	<b>70,8</b>	<b>5,9</b>	<b>2,6</b>	<b>12,6</b>	<b>36,7</b>

Tabella 14 - Modi dei processi decisionali – Progettare i contenuti del curricolo (D\_3\_5\_c\_2\_e)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>57,2</b>	<b>0,5</b>	<b>28,6</b>	<b>5,1</b>	<b>3,9</b>	<b>68,6</b>	<b>17,5</b>
Piemonte	52,6	0,2	28,5	8,8	4,6	70,3	15,3
Liguria	66,7	0,8	16,7	5,8	4,2	75,0	15,8
Lombardia	58,3	0,6	30,6	3,1	3,4	66,9	19,0
<b>Nord est</b>	<b>61,1</b>	<b>0,1</b>	<b>20,8</b>	<b>4,0</b>	<b>2,8</b>	<b>74,4</b>	<b>19,9</b>
Veneto	61,1	0,2	21,0	3,4	2,2	75,8	19,1
Friuli Venezia Giulia	57,7	0,0	24,3	5,4	4,5	73,9	17,1
Emilia Romagna	62,4	0,0	19,5	4,1	3,0	73,1	21,7
<b>Centro</b>	<b>64,0</b>	<b>0,6</b>	<b>27,2</b>	<b>4,6</b>	<b>3,1</b>	<b>70,3</b>	<b>14,1</b>
Toscana	68,5	0,3	25,1	4,5	2,9	72,0	10,3
Umbria	67,3	0,0	27,7	5,0	5,9	67,3	13,9
Marche	56,1	0,0	21,7	1,3	1,3	80,9	21,7
Lazio	63,1	1,0	30,4	5,6	3,3	66,5	14,2
<b>Sud</b>	<b>58,3</b>	<b>0,5</b>	<b>38,4</b>	<b>7,8</b>	<b>5,3</b>	<b>58,5</b>	<b>12,0</b>
Abruzzo	50,4	1,4	30,9	4,3	2,2	70,5	20,9
Molise	57,1	0,0	25,7	2,9	5,7	62,9	20,0
Campania	63,3	0,7	33,8	10,1	6,4	55,1	11,6
Puglia	53,3	0,0	49,0	5,6	4,7	60,0	9,2
<b>Sud e isole</b>	<b>59,8</b>	<b>1,1</b>	<b>41,4</b>	<b>5,8</b>	<b>4,1</b>	<b>57,6</b>	<b>13,1</b>
Basilicata	48,9	1,1	33,3	6,7	5,6	62,2	15,6
Calabria	66,3	0,8	41,5	6,9	4,5	56,5	10,2
Sicilia	58,3	1,3	43,1	5,6	4,1	58,3	12,7
Sardegna	61,2	1,0	39,8	4,9	2,9	54,9	16,5
<b>Italia</b>	<b>59,9</b>	<b>0,6</b>	<b>32,0</b>	<b>5,6</b>	<b>4,0</b>	<b>65,3</b>	<b>15,1</b>

Tabella 15 - Modi dei processi decisionali – Scegliere l'attività per ampliare l'offerta formativa (D\_3\_5\_c\_2\_f)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>87,9</b>	<b>19,0</b>	<b>37,2</b>	<b>13,2</b>	<b>12,8</b>	<b>13,9</b>	<b>7,1</b>
Piemonte	83,5	17,0	36,3	14,8	14,8	11,2	11,2
Liguria	85,8	19,2	32,5	11,7	19,2	16,7	9,2
Lombardia	90,8	20,0	38,5	12,6	10,8	14,9	4,6
<b>Nord est</b>	<b>87,9</b>	<b>12,0</b>	<b>41,1</b>	<b>11,1</b>	<b>12,2</b>	<b>15,8</b>	<b>10,1</b>
Veneto	89,2	13,0	44,3	10,0	10,8	14,4	9,0
Friuli Venezia Giulia	85,6	9,9	36,0	12,6	13,5	20,7	10,8
Emilia Romagna	87,4	11,5	39,3	11,8	13,5	15,9	11,0
<b>Centro</b>	<b>91,0</b>	<b>23,0</b>	<b>31,3</b>	<b>13,0</b>	<b>9,4</b>	<b>14,4</b>	<b>6,9</b>
Toscana	89,7	18,0	34,7	13,5	10,9	13,2	9,0
Umbria	92,1	21,8	31,7	19,8	8,9	12,9	9,9
Marche	89,8	14,6	42,0	10,8	9,6	15,3	5,1
Lazio	92,3	29,2	25,6	12,1	8,5	15,2	5,4
<b>Sud</b>	<b>91,7</b>	<b>20,9</b>	<b>29,6</b>	<b>12,9</b>	<b>11,0</b>	<b>15,1</b>	<b>5,6</b>
Abruzzo	91,4	20,9	42,4	9,4	7,9	13,7	7,9
Molise	91,4	14,3	28,6	8,6	17,1	14,3	14,3
Campania	90,8	23,0	25,6	14,6	10,7	15,2	5,3
Puglia	93,7	18,4	32,1	11,9	12,1	15,5	4,5
<b>Sud e isole</b>	<b>93,2</b>	<b>18,0</b>	<b>33,7</b>	<b>13,0</b>	<b>7,2</b>	<b>15,2</b>	<b>7,4</b>
Basilicata	86,7	16,7	40,0	8,9	8,9	17,8	6,7
Calabria	95,1	13,0	34,6	17,5	6,1	17,5	5,7
Sicilia	95,3	19,8	28,8	13,4	8,2	15,4	7,0
Sardegna	87,9	19,4	44,7	8,3	4,9	10,7	10,7
<b>Italia</b>	<b>90,5</b>	<b>18,9</b>	<b>34,3</b>	<b>12,8</b>	<b>10,6</b>	<b>14,8</b>	<b>7,2</b>

Tabella 16 - Modi dei processi decisionali – Definire l'articolazione oraria (D\_3\_5\_c\_2\_g)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>66,9</b>	<b>65,4</b>	<b>3,7</b>	<b>28,5</b>	<b>11,1</b>	<b>10,2</b>	<b>1,0</b>
Piemonte	66,4	62,5	6,6	30,7	11,4	8,5	1,5
Liguria	62,5	65,0	3,3	23,3	11,7	17,5	1,7
Lombardia	68,0	67,1	2,3	28,2	10,8	10,1	0,6
<b>Nord est</b>	<b>66,7</b>	<b>66,4</b>	<b>4,6</b>	<b>29,5</b>	<b>9,6</b>	<b>8,8</b>	<b>0,5</b>
Veneto	68,2	64,8	4,4	29,8	9,8	10,0	0,2
Friuli Venezia Giulia	64,0	62,2	4,5	29,7	12,6	10,8	0,9
Emilia Romagna	65,9	69,8	4,9	29,1	8,5	6,9	0,5
<b>Centro</b>	<b>71,0</b>	<b>60,2</b>	<b>3,5</b>	<b>30,0</b>	<b>12,2</b>	<b>9,8</b>	<b>0,4</b>
Toscana	64,3	61,7	4,5	32,5	13,2	10,6	0,3
Umbria	81,2	61,4	3,0	22,8	13,9	7,9	0,0
Marche	71,3	63,1	5,7	26,1	8,3	11,5	1,9
Lazio	73,1	58,1	2,3	31,3	12,5	9,2	0,0
<b>Sud</b>	<b>73,9</b>	<b>59,3</b>	<b>1,8</b>	<b>29,7</b>	<b>10,7</b>	<b>9,7</b>	<b>0,6</b>
Abruzzo	71,9	56,1	2,2	26,6	14,4	14,4	0,0
Molise	85,7	34,3	2,9	28,6	11,4	8,6	0,0
Campania	71,8	62,3	1,7	32,8	8,7	9,7	0,6
Puglia	77,1	57,8	1,6	26,1	12,8	8,3	0,9
<b>Sud e isole</b>	<b>77,1</b>	<b>59,2</b>	<b>2,2</b>	<b>27,5</b>	<b>9,1</b>	<b>11,4</b>	<b>0,6</b>
Basilicata	80,0	44,4	2,2	27,8	10,0	13,3	2,2
Calabria	80,9	58,1	1,2	30,1	6,1	14,6	0,0
Sicilia	78,9	63,9	1,1	24,7	9,6	9,0	0,0
Sardegna	66,0	52,9	6,3	32,5	10,7	13,6	2,4
<b>Italia</b>	<b>71,4</b>	<b>62,0</b>	<b>3,1</b>	<b>29,0</b>	<b>10,6</b>	<b>10,0</b>	<b>0,6</b>

Tabella 17 - Modi dei processi decisionali – Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici (D\_3\_5\_c\_2\_h)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>33,0</b>	<b>0,7</b>	<b>40,9</b>	<b>23,1</b>	<b>15,1</b>	<b>42,3</b>	<b>17,2</b>
Piemonte	32,6	0,0	40,9	21,9	18,5	45,7	14,6
Liguria	34,2	0,8	30,0	22,5	13,3	50,0	20,8
Lombardia	33,1	1,0	42,7	23,9	13,6	39,4	18,1
<b>Nord est</b>	<b>32,4</b>	<b>0,6</b>	<b>38,9</b>	<b>18,2</b>	<b>11,3</b>	<b>47,1</b>	<b>23,2</b>
Veneto	31,5	1,0	37,9	17,4	11,7	52,3	20,0
Friuli Venezia Giulia	27,9	0,0	43,2	15,3	10,8	42,3	27,0
Emilia Romagna	34,9	0,3	38,7	20,1	11,0	42,9	25,5
<b>Centro</b>	<b>32,8</b>	<b>0,7</b>	<b>41,0</b>	<b>24,1</b>	<b>16,8</b>	<b>42,9</b>	<b>18,5</b>
Toscana	37,3	1,3	35,0	26,4	18,3	44,7	16,1
Umbria	23,8	0,0	33,7	35,6	25,7	45,5	16,8
Marche	22,9	1,3	43,3	25,5	18,5	43,9	18,5
Lazio	35,0	0,2	45,8	19,8	13,3	40,8	20,4
<b>Sud</b>	<b>33,3</b>	<b>0,7</b>	<b>40,7</b>	<b>23,5</b>	<b>16,2</b>	<b>41,4</b>	<b>16,7</b>
Abruzzo	29,5	0,7	42,4	18,7	10,1	46,8	20,1
Molise	34,3	0,0	34,3	37,1	34,3	20,0	14,3
Campania	36,0	1,2	37,0	24,4	19,1	39,0	17,2
Puglia	30,3	0,0	46,7	22,7	12,4	45,4	15,1
<b>Sud e isole</b>	<b>38,0</b>	<b>0,6</b>	<b>45,5</b>	<b>22,4</b>	<b>12,7</b>	<b>37,9</b>	<b>17,2</b>
Basilicata	35,6	0,0	44,4	22,2	14,4	32,2	16,7
Calabria	42,3	0,4	50,4	22,0	14,2	37,4	15,0
Sicilia	37,4	0,7	43,6	24,5	13,4	38,9	15,5
Sardegna	35,9	1,0	45,6	17,0	8,3	37,9	25,2
<b>Italia</b>	<b>34,0</b>	<b>0,6</b>	<b>41,5</b>	<b>22,5</b>	<b>14,6</b>	<b>42,1</b>	<b>18,3</b>

Tabella 18 - Modi dei processi decisionali – Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti  
(D\_3\_5\_c\_2\_i)

	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe/interclass e	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
<b>Nord ovest</b>	<b>85,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,1</b>	<b>50,0</b>	<b>27,2</b>	<b>13,8</b>	<b>8,4</b>
Piemonte	83,5	0,2	0,7	44,5	30,4	18,2	9,0
Liguria	86,7	0,0	0,0	45,0	35,0	13,3	8,3
Lombardia	86,0	1,3	1,5	53,8	24,3	11,6	8,2
<b>Nord est</b>	<b>89,0</b>	<b>0,3</b>	<b>2,9</b>	<b>43,3</b>	<b>26,9</b>	<b>13,6</b>	<b>9,2</b>
Veneto	90,2	0,5	3,7	45,0	27,6	11,7	6,1
Friuli Venezia Giulia	91,0	0,9	2,7	37,8	25,2	15,3	12,6
Emilia Romagna	87,4	0,0	2,2	43,1	26,6	15,1	11,5
<b>Centro</b>	<b>91,2</b>	<b>1,6</b>	<b>3,3</b>	<b>44,3</b>	<b>20,7</b>	<b>12,8</b>	<b>8,6</b>
Toscana	91,3	1,0	3,2	42,4	25,4	12,9	9,0
Umbria	89,1	0,0	3,0	52,5	21,8	6,9	10,9
Marche	93,6	0,6	1,3	44,6	21,7	12,7	8,3
Lazio	91,0	2,7	4,2	43,8	17,1	14,0	7,9
<b>Sud</b>	<b>92,8</b>	<b>1,0</b>	<b>4,5</b>	<b>38,7</b>	<b>18,7</b>	<b>15,4</b>	<b>6,9</b>
Abruzzo	90,6	1,4	2,9	41,7	18,0	18,7	7,2
Molise	88,6	2,9	2,9	42,9	25,7	14,3	0,0
Campania	92,3	1,2	3,9	40,3	17,9	14,7	6,9
Puglia	95,1	0,4	6,1	35,1	19,8	15,5	7,4
<b>Sud e isole</b>	<b>94,0</b>	<b>2,7</b>	<b>5,3</b>	<b>37,2</b>	<b>15,9</b>	<b>16,7</b>	<b>4,2</b>
Basilicata	92,2	3,3	2,2	35,6	20,0	18,9	2,2
Calabria	93,9	2,8	6,9	45,9	11,8	16,3	1,6
Sicilia	93,8	2,5	3,8	36,1	18,0	17,5	4,7
Sardegna	95,6	2,9	9,2	30,6	12,6	14,1	6,3
<b>Italia</b>	<b>90,5</b>	<b>1,3</b>	<b>3,4</b>	<b>42,8</b>	<b>21,7</b>	<b>14,5</b>	<b>7,4</b>

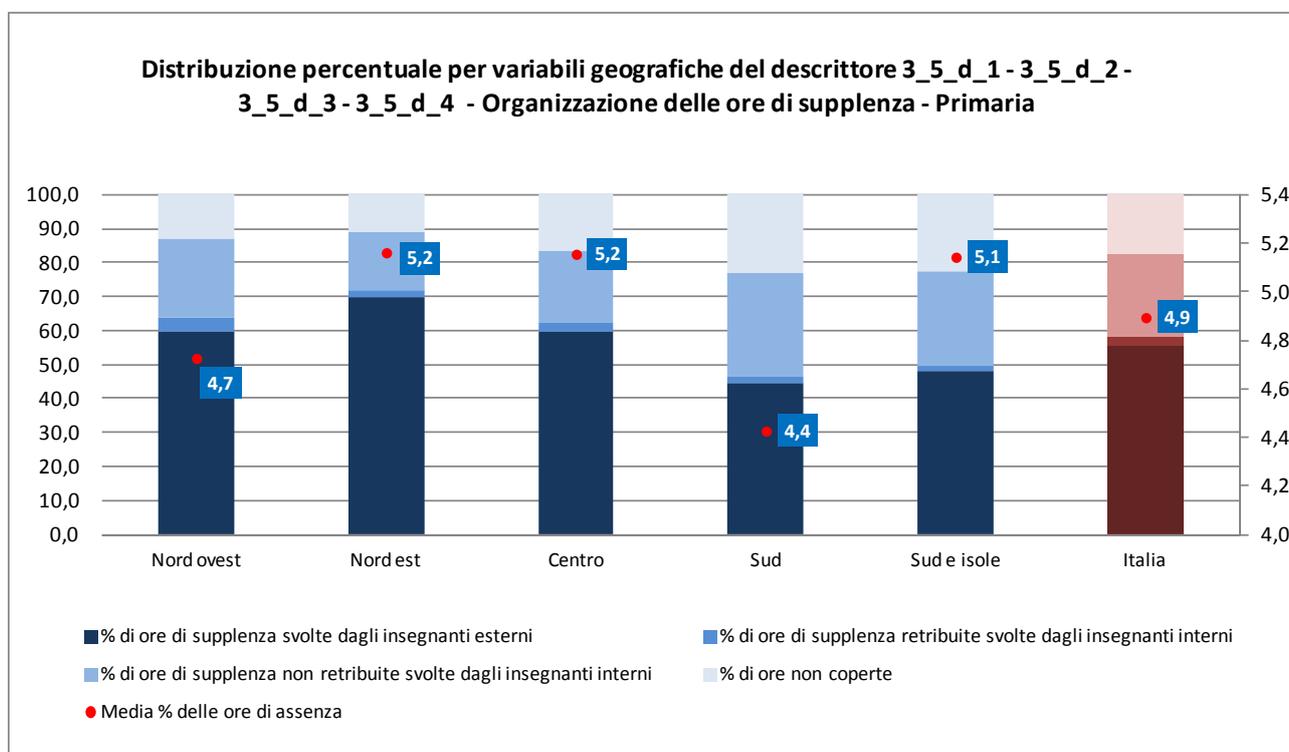
### Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione (D\_3\_5\_d\_1, D\_3\_5\_d\_2, D\_3\_5\_d\_3, D\_3\_5\_d\_4)

Le assenze degli insegnanti – in particolare quelle brevi e saltuarie – oltre ad arrecare un danno agli studenti possono creare difficoltà organizzative alla scuola, che deve prendere misure tempestive per coprire le ore di lezione scoperte.

Per comprendere in che modo la scuola riesce a gestire internamente le ore di lezione scoperte, è stato preso in esame un mese tipo (Ottobre 2014), rispetto al quale sono state rilevate le ore assenza degli insegnanti, le ore per le quali sono stati chiamati supplenti esterni, nonché le ore di supplenza retribuite e non retribuite svolte da insegnanti interni. Accanto a queste informazioni viene anche riportata la percentuale di ore di assenza che non risulta coperta da insegnanti esterni o interni.

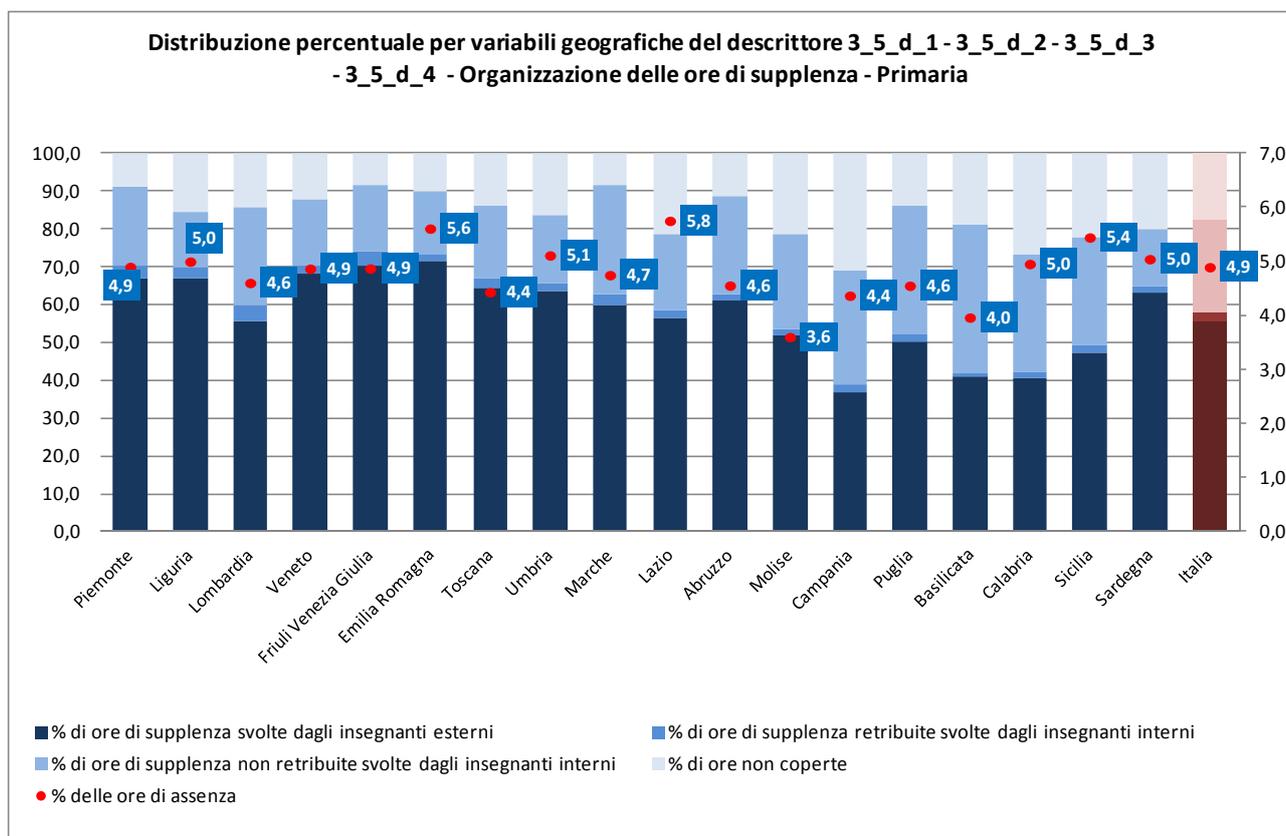
Al fine di permettere una valutazione globale del fenomeno, sono restituiti insieme i descrittori ‘Ore di supplenza svolte da insegnanti esterni’, ‘Ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni’, ‘Ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni’, ‘Ore di supplenza non coperte’. [*Questionario Scuola I ciclo D27; Questionario Scuola II ciclo D28*]. Per meglio comprendere il descrittore presentato, si è deciso di riportare la Media % delle ore di assenza totali rispetto al mese di Ottobre.

**Grafico 19\_1 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per area geografica - primaria (D\_3\_5\_d\_1\_pri; D\_3\_5\_d\_2\_pri; D\_3\_5\_d\_3\_pri; D\_3\_5\_d\_4\_pri)**



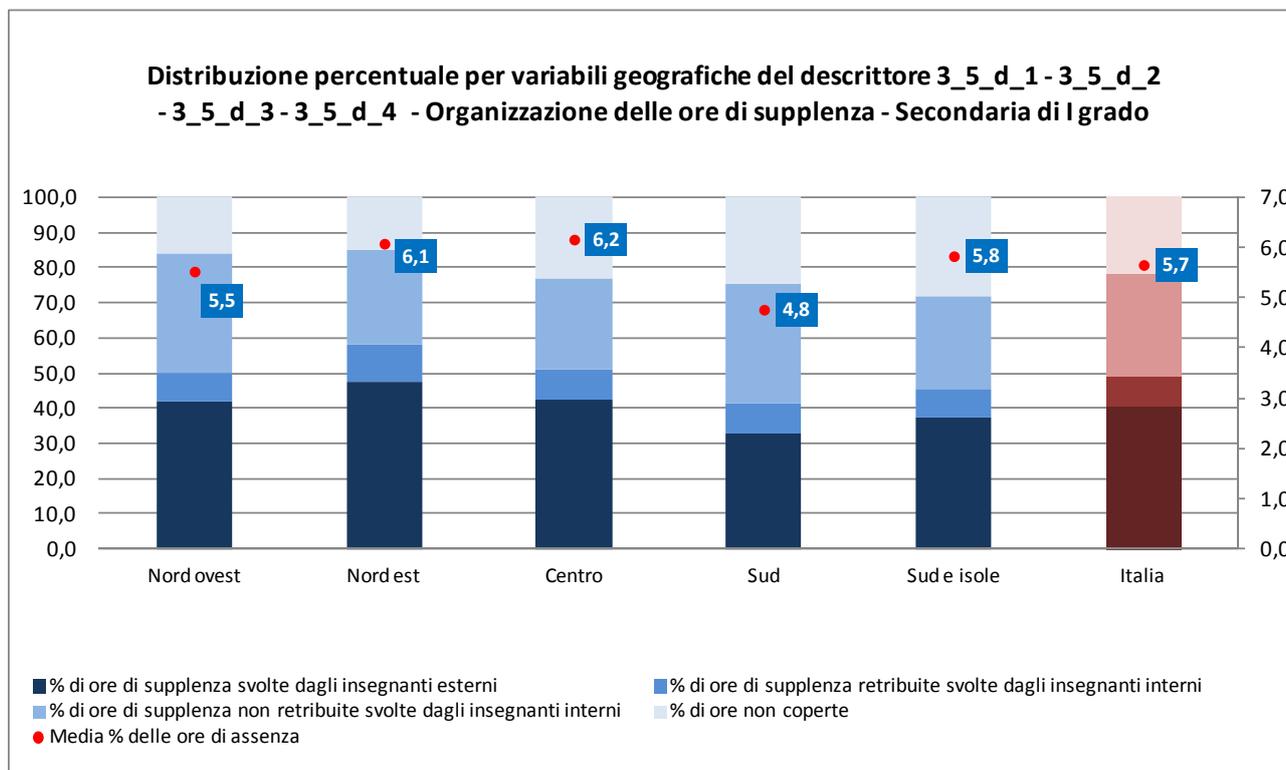
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 19\_2 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per regione - primaria (D\_3\_5\_d\_1\_pri; D\_3\_5\_d\_2\_pri; D\_3\_5\_d\_3\_pri; D\_3\_5\_d\_4\_pri)



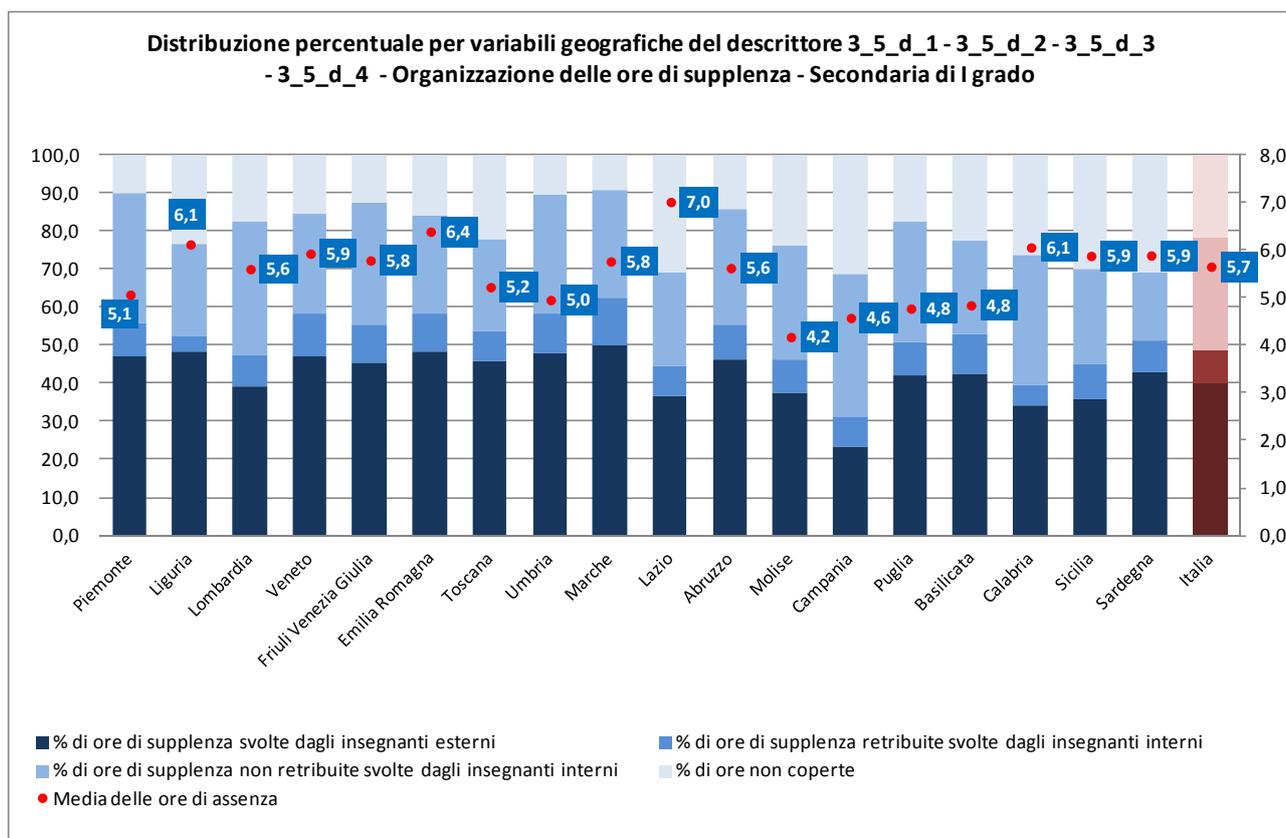
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20a\_1 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per area geografica – secondaria I grado (D\_3\_5\_d\_1\_sec ; D\_3\_5\_d\_2\_sec; D\_3\_5\_d\_3\_sec; D\_3\_5\_d\_4\_sec)



Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20a\_2 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per regione – secondaria I grado  
(D\_3\_5\_d\_1\_sec; D\_3\_5\_d\_2\_sec; D\_3\_5\_d\_3\_sec; D\_3\_5\_d\_4\_sec)



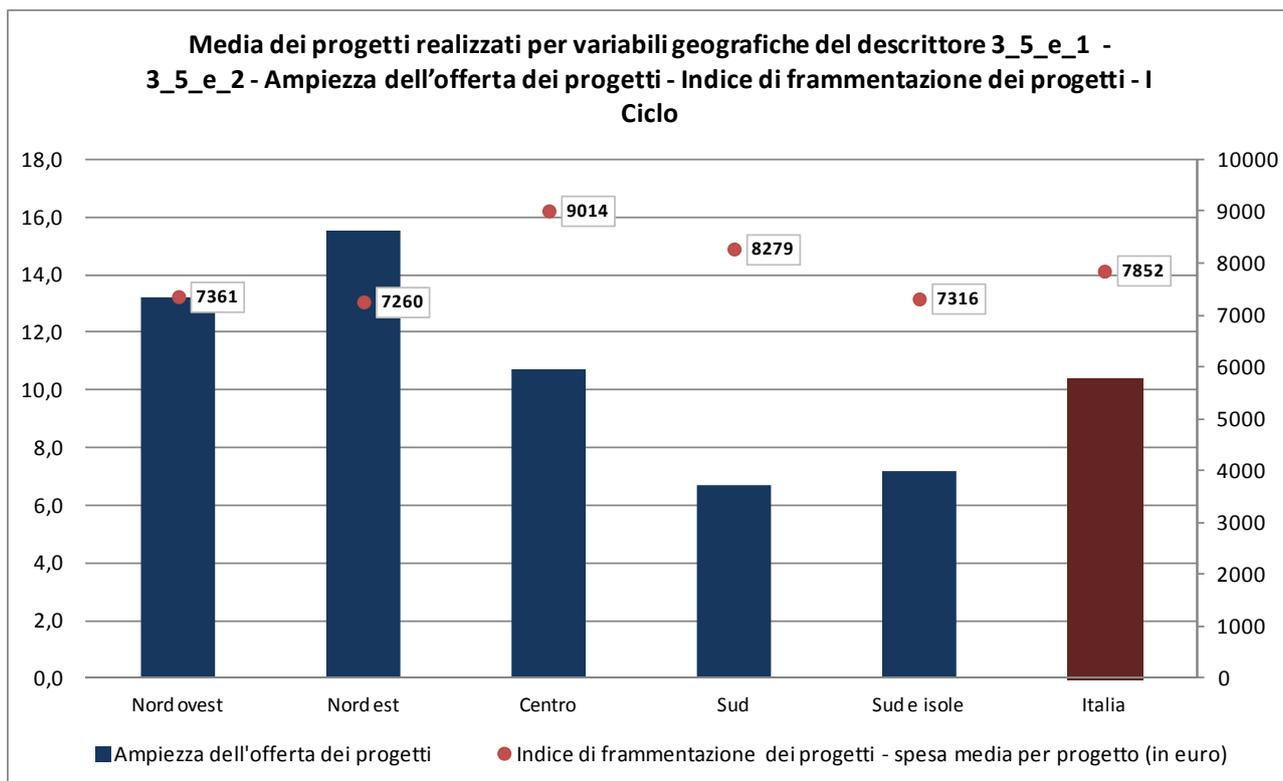
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

### Ampiezza dell'offerta dei progetti (D\_3\_5\_e\_1)

La progettualità strategica viene approfondita attraverso la richiesta di una serie di informazioni relative ai progetti attivati e alle relative spese. La sintesi delle informazioni richieste permette di costruire più descrittori che offrono informazioni sulla numerosità dei progetti, sull'indice di frammentazione della spesa, sulla spesa per progetti per alunno, sulla quota delle spese destinata al personale interno.

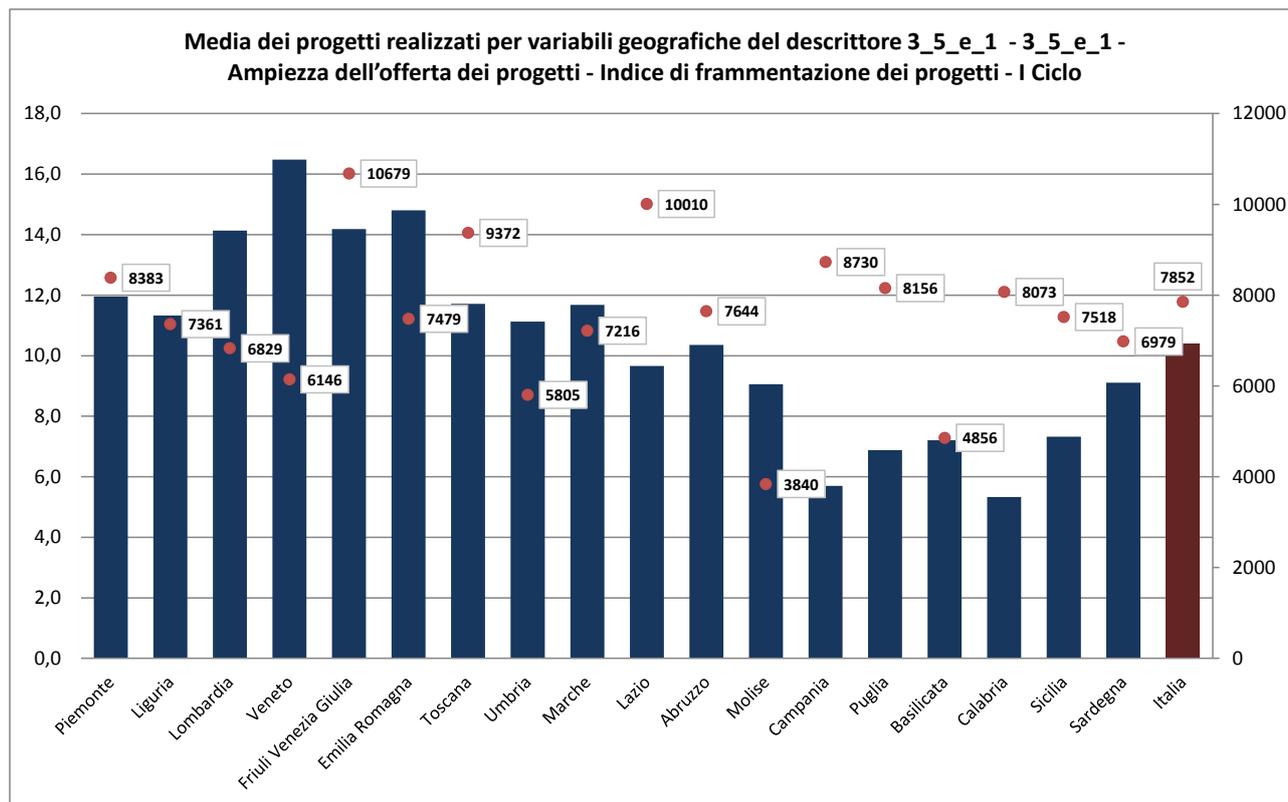
La numerosità dei progetti di una scuola non rappresenta in sé un elemento di qualità; piuttosto le scuole che hanno una grande mole di progetti rischiano di disperdere le loro energie in tante piccole attività, perdendo di vista gli obiettivi formativi di carattere generale. Con questo descrittore viene presentata la numerosità dei progetti della scuola. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]. Per meglio comprendere il descrittore presentato, si è deciso di riportare l'indice di frammentazione dei progetti.

Grafico 21\_1 - Ampiezza dell'offerta dei progetti per area geografica (D\_3\_5\_e\_1)



Nota: l'asse a destra si riferisce all'indice di frammentazione dei progetti (spesa media per progetto).

Grafico 21\_2 - Ampiezza dell'offerta dei progetti per regione (D\_3\_5\_e\_1)



Nota: l'asse a destra si riferisce all'indice di frammentazione dei progetti (spesa media per progetto).

### Indice di frammentazione dei progetti (D\_3\_5\_e\_2)

Tramite questo indice si vuole comprendere in che misura la spesa complessiva per i progetti risulti frammentata. L'indice si calcola dividendo la spesa complessiva per il numero totale dei progetti, ricavandone la spesa media. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 22\_1 - Indice di frammentazione dei progetti per area geografica (D\_3\_5\_e\_2)

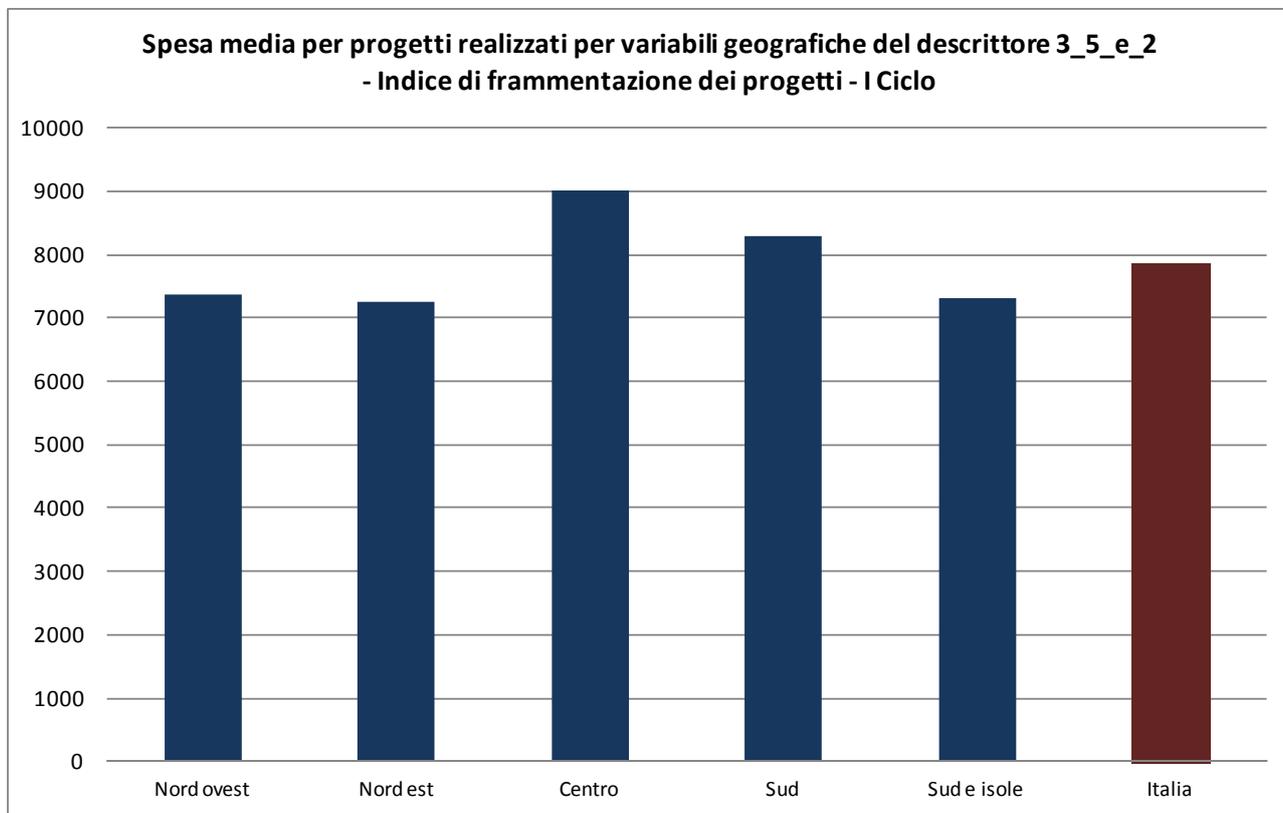
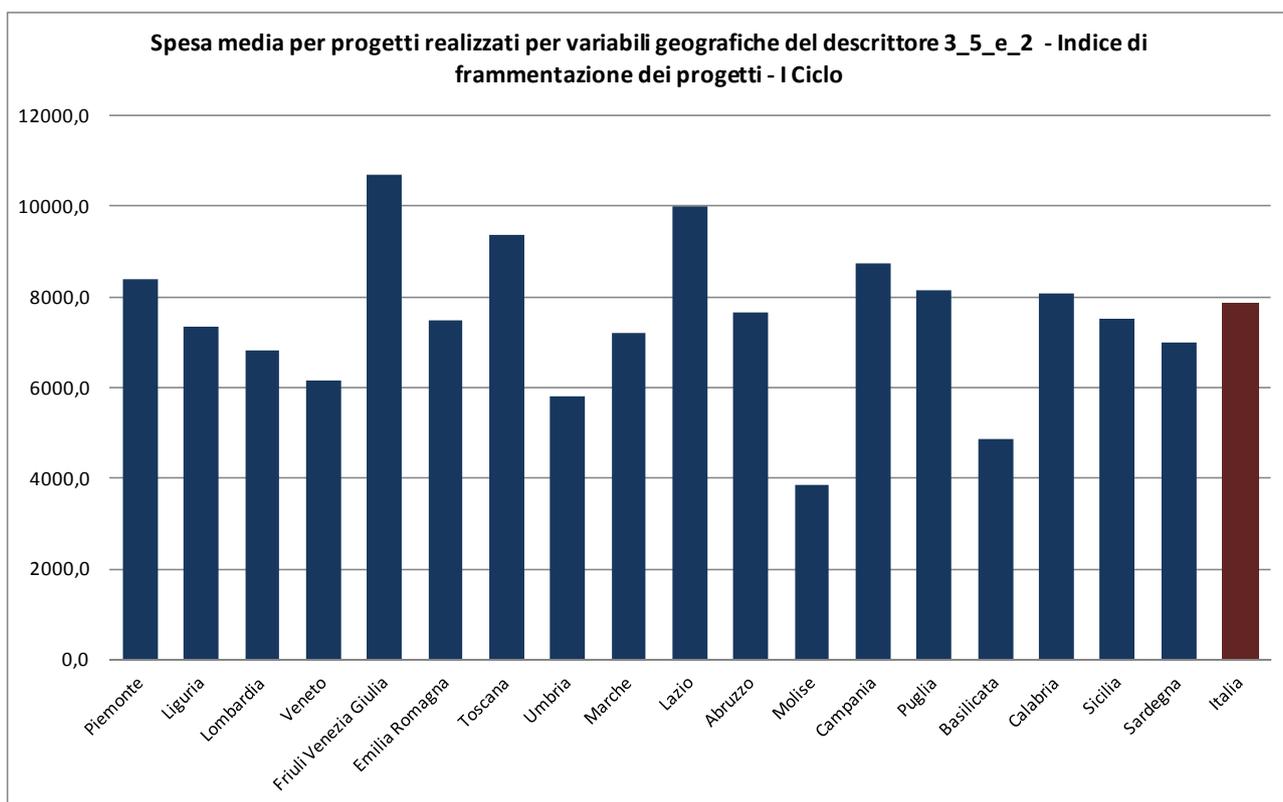


Grafico 22\_2 - Indice di frammentazione dei progetti per regione (D\_3\_5\_e\_2)



### Indice di spesa per progetti per alunno (D\_3\_5\_e\_3)

Questo descrittore fornisce informazioni sulla quota parte di spesa complessiva per i progetti destinata a ciascun alunno della scuola. Indipendentemente dai contenuti dei progetti, siano essi rivolti alle attività didattiche degli studenti in modo diretto o indiretto (tramite ad esempio l'orientamento o altre azioni), si vuole conoscere l'incidenza per ciascuno degli studenti iscritti a scuola. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 23\_1 - Indice di spesa per progetti per alunno per area geografica (D\_3\_5\_e\_3)

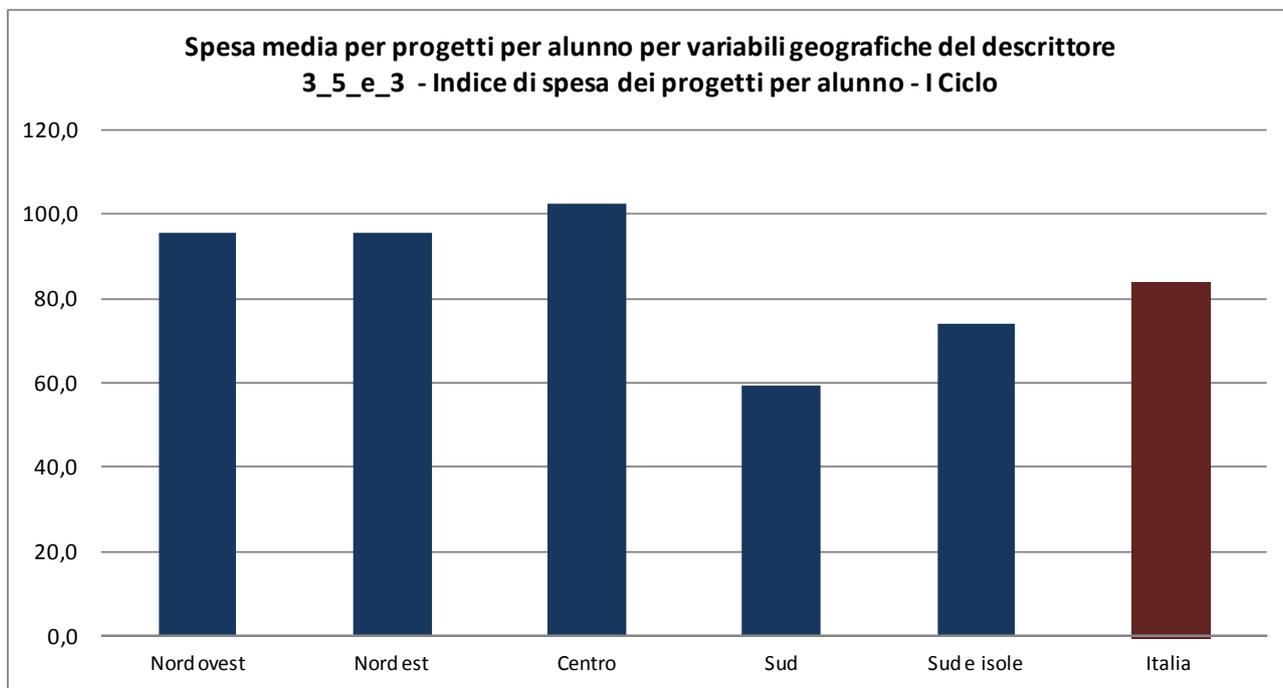
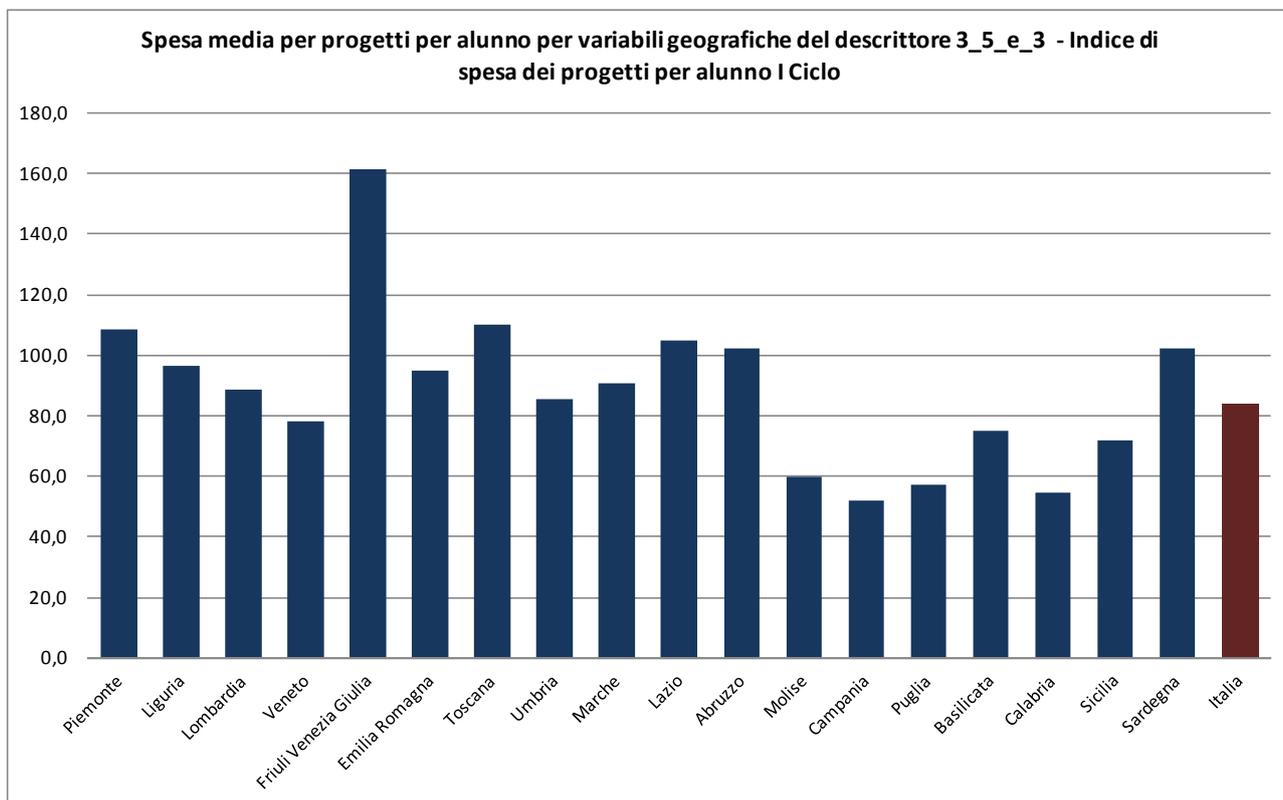


Grafico 23\_2 - Indice di spesa per progetti per alunno per regione (D\_3\_5\_e\_3)



### Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti (D\_3\_5\_e\_4)

Questo indice mostra quale percentuale della spesa complessiva per i progetti della scuola è utilizzata per la retribuzione del personale interno. Di conseguenza l'indice informa su quanto rimane da spendere per le altre spese legate ai progetti, come l'acquisto di materiali e strumenti, consulenze esterne, ecc. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 24\_1 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti per area geografica (D\_3\_5\_e\_4)

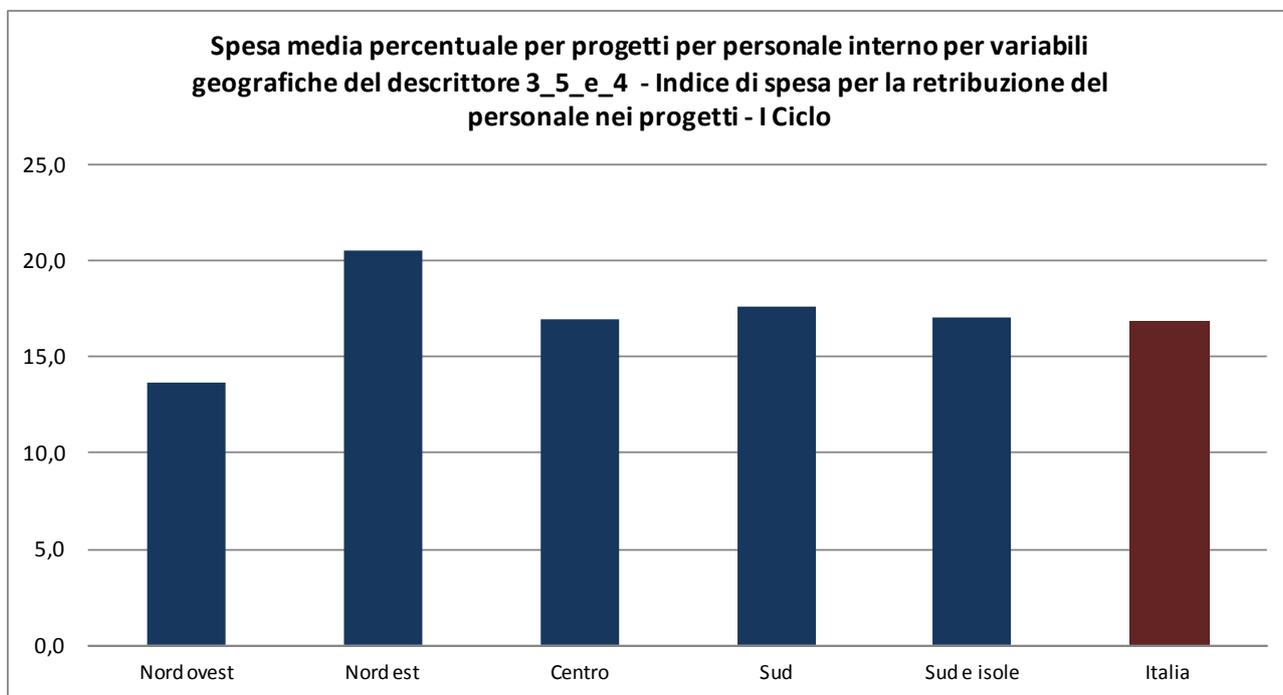
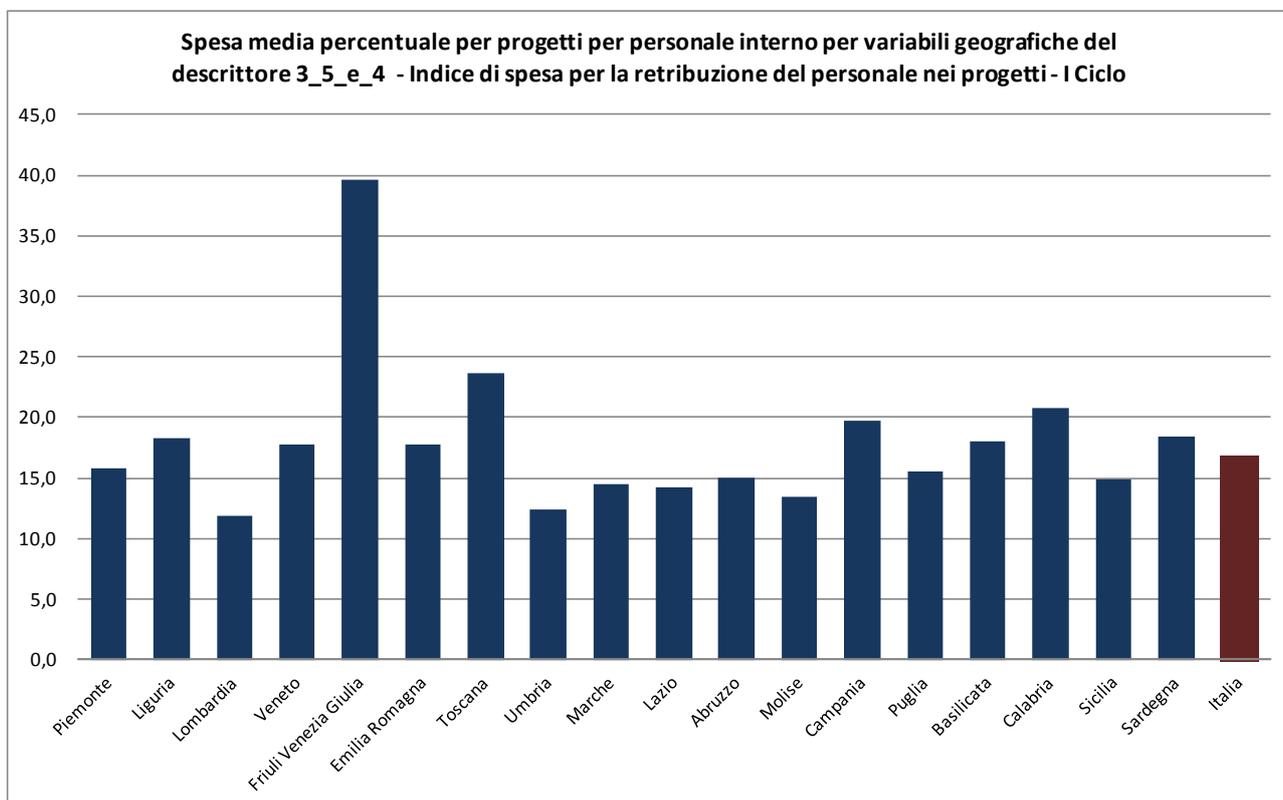


Grafico 24\_2 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti per regione (D\_3\_5\_e\_4)



## Tipologia relativa dei progetti (D\_3\_5\_f\_1)

Per i tre progetti ritenuti più importanti dalla scuola si approfondiscono alcuni aspetti; la tipologia di tali progetti, la loro durata, il coinvolgimento di personale esterno qualificato, la concentrazione delle spese su questi progetti, l'importanza loro attribuita dalla scuola stessa.

Questo descrittore esplora la tipologia dei tre progetti considerati più importanti dalla scuola, in base all'argomento (ad esempio progetti che hanno per argomento la formazione e l'aggiornamento del personale, le abilità logico-matematiche, le tecnologie informatiche). [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Tabella 19 - Tipologia relativa dei progetti (D\_3\_5\_f\_1)

	Formazione e aggiornamento del personale	Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Abilità logico-matematiche e scientifiche	Prevenzione del disagio - inclusione	Lingue straniere	Tecnologie informatiche (TIC)	Attività artistico-espressive	Educazione alla convivenza civile	Sport	Orientamento - accoglienza - continuità	Progetto trasversale d'istituto	Altri argomenti
<b>Nord ovest</b>	<b>13,2</b>	<b>7,8</b>	<b>5,5</b>	<b>62,1</b>	<b>32,3</b>	<b>15,5</b>	<b>36,3</b>	<b>25,9</b>	<b>26,6</b>	<b>16,4</b>	<b>16,1</b>	<b>17,4</b>
Piemonte	15,3	6,8	5,1	75,9	28,2	17,0	34,5	22,6	22,9	12,7	18,0	15,3
Liguria	17,5	9,2	11,7	61,7	27,5	22,5	24,2	17,5	24,2	24,2	18,3	21,7
Lombardia	11,5	8,2	4,8	55,2	35,3	13,6	39,1	28,9	29,0	17,2	14,8	17,8
<b>Nord est</b>	<b>10,3</b>	<b>12,1</b>	<b>6,0</b>	<b>60,8</b>	<b>29,2</b>	<b>15,0</b>	<b>38,3</b>	<b>33,3</b>	<b>20,0</b>	<b>17,6</b>	<b>20,1</b>	<b>15,7</b>
Veneto	11,7	11,2	6,6	52,3	33,7	14,4	34,7	38,4	25,7	19,1	19,3	14,4
Friuli Venezia Giulia	6,3	15,3	7,2	64,0	35,1	6,3	36,9	30,6	16,2	8,1	34,2	21,6
Emilia Romagna	9,9	12,1	4,9	69,5	22,3	18,4	42,9	28,6	14,8	19,0	16,8	15,4
<b>Centro</b>	<b>13,4</b>	<b>11,4</b>	<b>11,0</b>	<b>56,7</b>	<b>36,0</b>	<b>15,1</b>	<b>34,6</b>	<b>22,7</b>	<b>14,4</b>	<b>16,5</b>	<b>21,0</b>	<b>16,7</b>
Toscana	11,9	7,1	16,4	74,3	24,1	19,6	30,2	18,0	11,6	17,0	22,2	13,5
Umbria	14,9	7,9	9,9	47,5	42,6	14,9	41,6	22,8	18,8	9,9	20,8	9,9
Marche	10,2	16,6	8,3	56,1	39,5	18,5	33,8	31,2	8,9	20,4	21,0	19,7
Lazio	15,2	13,3	8,8	47,5	41,3	11,3	36,3	22,9	17,1	16,3	20,2	19,2
<b>Sud</b>	<b>19,6</b>	<b>16,2</b>	<b>11,1</b>	<b>31,4</b>	<b>25,0</b>	<b>7,2</b>	<b>39,8</b>	<b>26,4</b>	<b>20,8</b>	<b>13,2</b>	<b>15,0</b>	<b>16,5</b>
Abruzzo	15,8	13,7	12,2	50,4	41,7	6,5	30,9	23,0	24,5	15,8	18,7	22,3
Molise	17,1	22,9	17,1	51,4	34,3	22,9	22,9	14,3	22,9	11,4	17,1	22,9
Campania	18,5	16,0	10,0	23,0	23,7	8,2	41,6	27,5	20,5	10,1	12,9	17,1
Puglia	22,7	16,9	12,1	37,1	21,1	4,5	41,1	26,7	20,0	17,3	17,1	13,3
<b>Sud e isole</b>	<b>19,5</b>	<b>18,8</b>	<b>12,7</b>	<b>35,5</b>	<b>20,2</b>	<b>6,2</b>	<b>33,8</b>	<b>29,4</b>	<b>19,4</b>	<b>11,4</b>	<b>14,4</b>	<b>19,6</b>
Basilicata	24,4	24,4	8,9	24,4	28,9	7,8	34,4	26,7	23,3	5,6	15,6	21,1
Calabria	21,5	19,1	8,1	36,6	12,2	5,3	40,7	25,6	22,4	11,4	11,8	13,4
Sicilia	19,0	16,3	13,7	37,3	21,2	7,0	32,8	34,6	17,8	12,7	14,4	17,6
Sardegna	16,5	23,3	17,0	34,0	22,8	3,9	28,2	19,4	18,9	9,7	17,0	32,0
<b>Italia</b>	<b>15,5</b>	<b>13,3</b>	<b>9,4</b>	<b>48,5</b>	<b>28,4</b>	<b>11,6</b>	<b>36,6</b>	<b>27,3</b>	<b>20,6</b>	<b>14,9</b>	<b>17,0</b>	<b>17,2</b>

### Durata media dei progetti (D\_3\_5\_f\_2)

La durata dei tre progetti più importanti per la scuola viene presa in considerazione per descrivere la capacità della scuola di investire in modo continuativo in alcuni temi o settori, evidenziando una prospettiva strategica. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 25\_1 - Durata media dei progetti per area geografica (D\_3\_5\_f\_2)

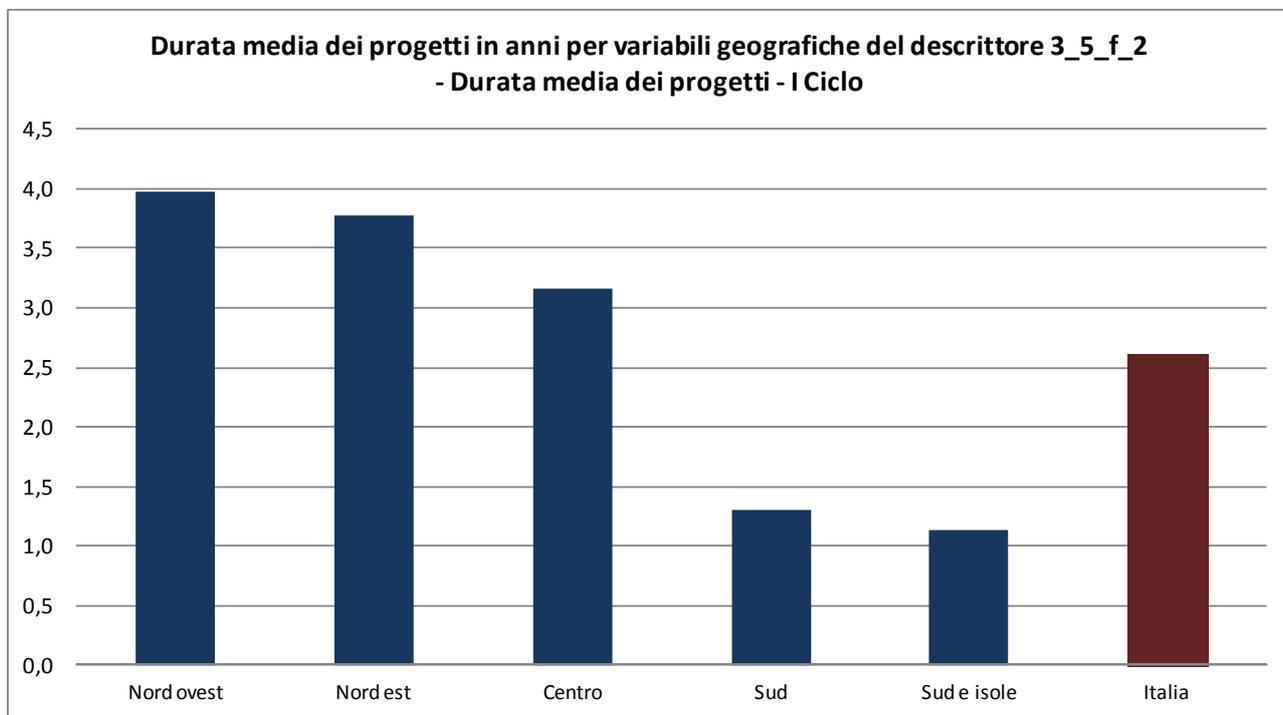
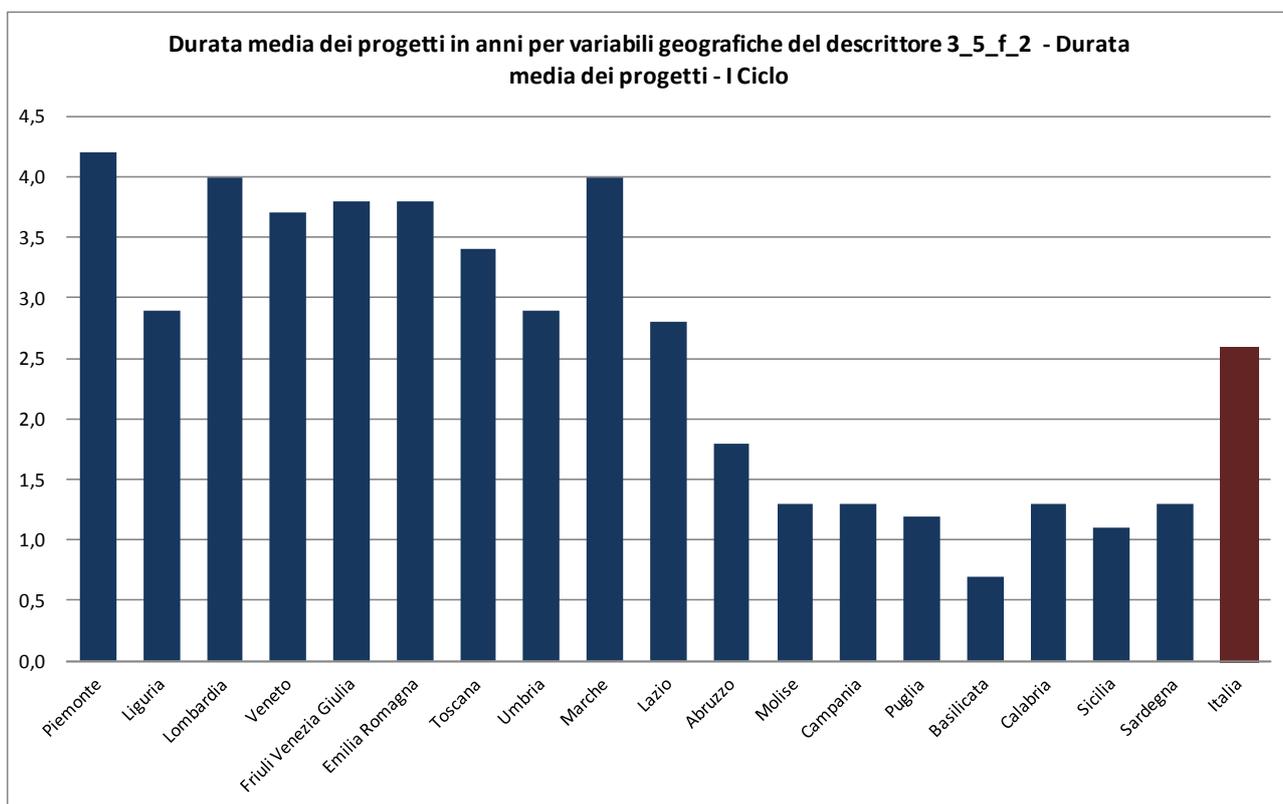


Grafico 25\_2 - Durata media dei progetti per regione (D\_3\_5\_f\_2)



### Indice di concentrazione della spesa per i progetti (D\_3\_5\_f\_3)

Questo descrittore riguarda la distribuzione delle risorse finanziarie nell'azione progettuale della scuola. Qui viene messa in evidenza la capacità della scuola di investire in alcuni progetti ritenuti strategici o prioritari. L'indice è dato dal rapporto tra la spesa per i tre progetti indicati come più importanti e la spesa complessiva per i progetti. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 26\_1 - Indice di concentrazione della spesa per i progetti per area geografica (D\_3\_5\_f\_3)

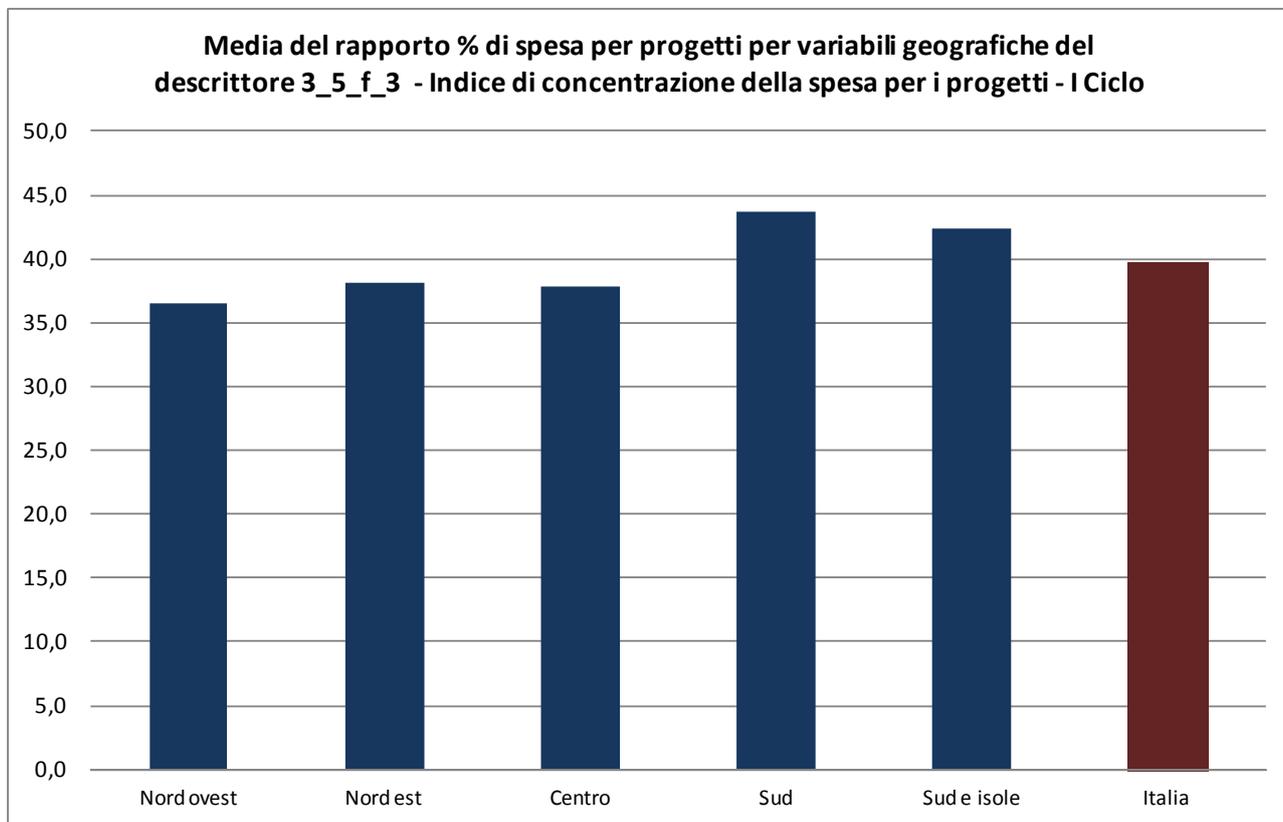
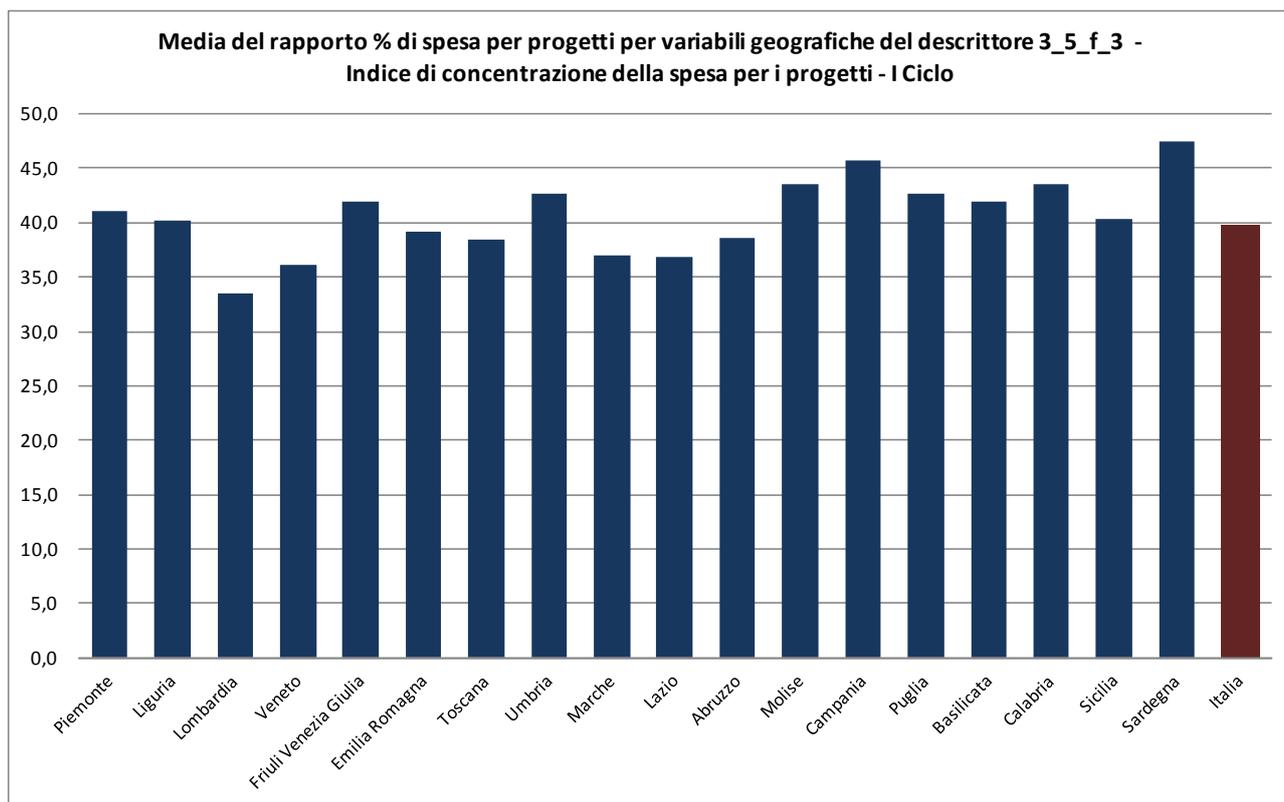


Grafico 26\_2 - Indice di concentrazione della spesa per i progetti per regione (D\_3\_5\_f\_3)



### Coinvolgimento relativo nei progetti (D\_3\_5\_f\_5)

Questo descrittore contribuisce a qualificare la progettualità strategica della scuola, dando conto della presenza di personale esterno qualificato (ad esempio docenti o consulenti esterni) per i tre progetti ritenuti più importanti dalla scuola. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 27\_1 - Coinvolgimento relativo nei progetti per area geografica (D\_3\_5\_f\_5)

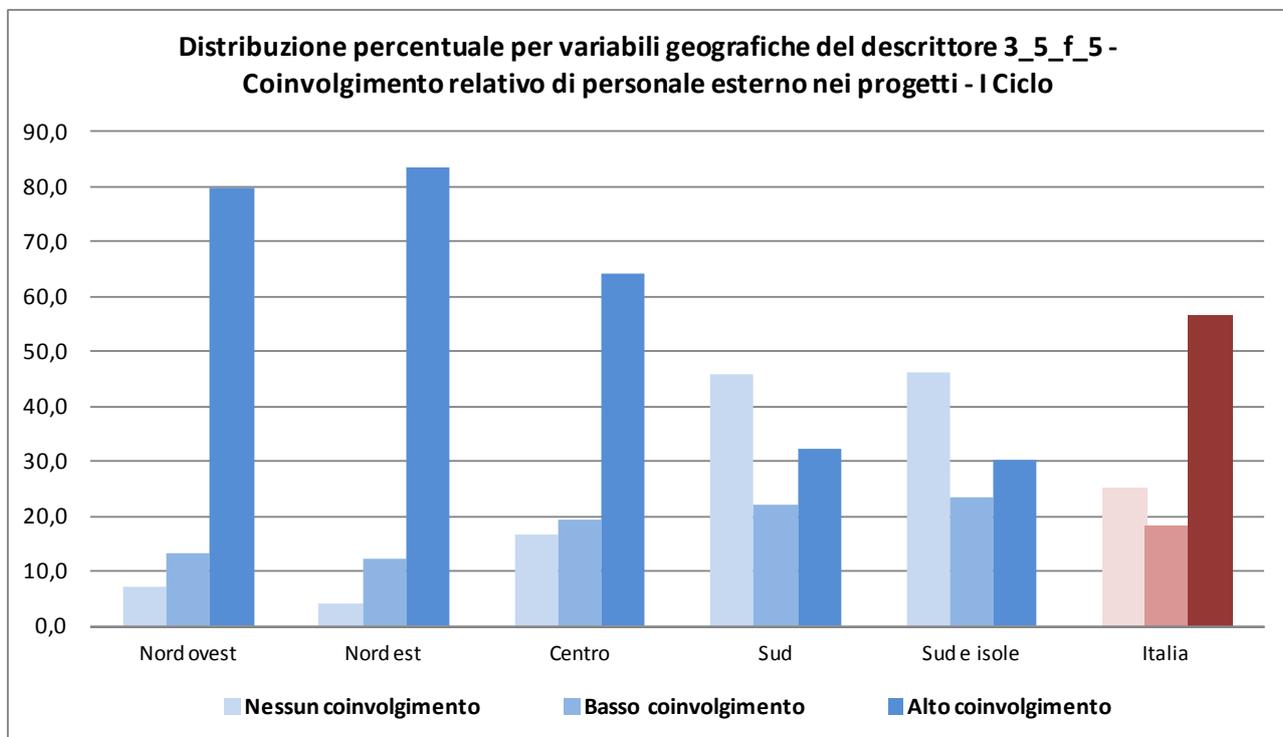
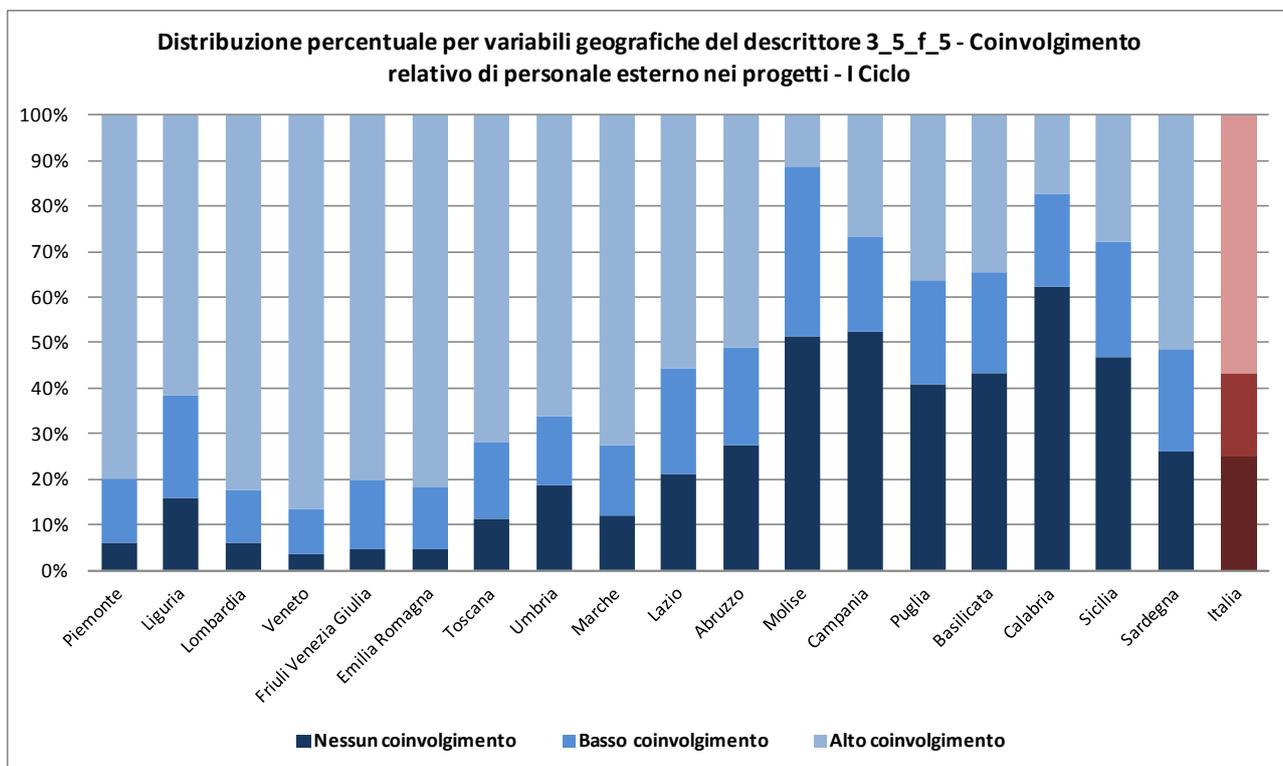


Grafico 27\_2 - Coinvolgimento relativo nei progetti per regione (D\_3\_5\_f\_5)



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti (D\_3\_6\_a\_1)

Le scuole hanno facoltà di intraprendere iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, finanziandole con risorse proprie.

Al fine di esaminare la capacità della scuola di attivare proposte formative per i docenti sono stati elaborati più descrittori, relativi ai progetti di formazione svolti nell'anno scolastico 2013-14. Il primo di questi considera il numero di progetti formativi realizzati in relazione al numero medio di progetti attivati dalle scuole partecipanti all'indagine a livello nazionale, regionale e provinciale. [*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

Grafico 28\_1 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti per area geografica (D\_3\_6\_a\_1)

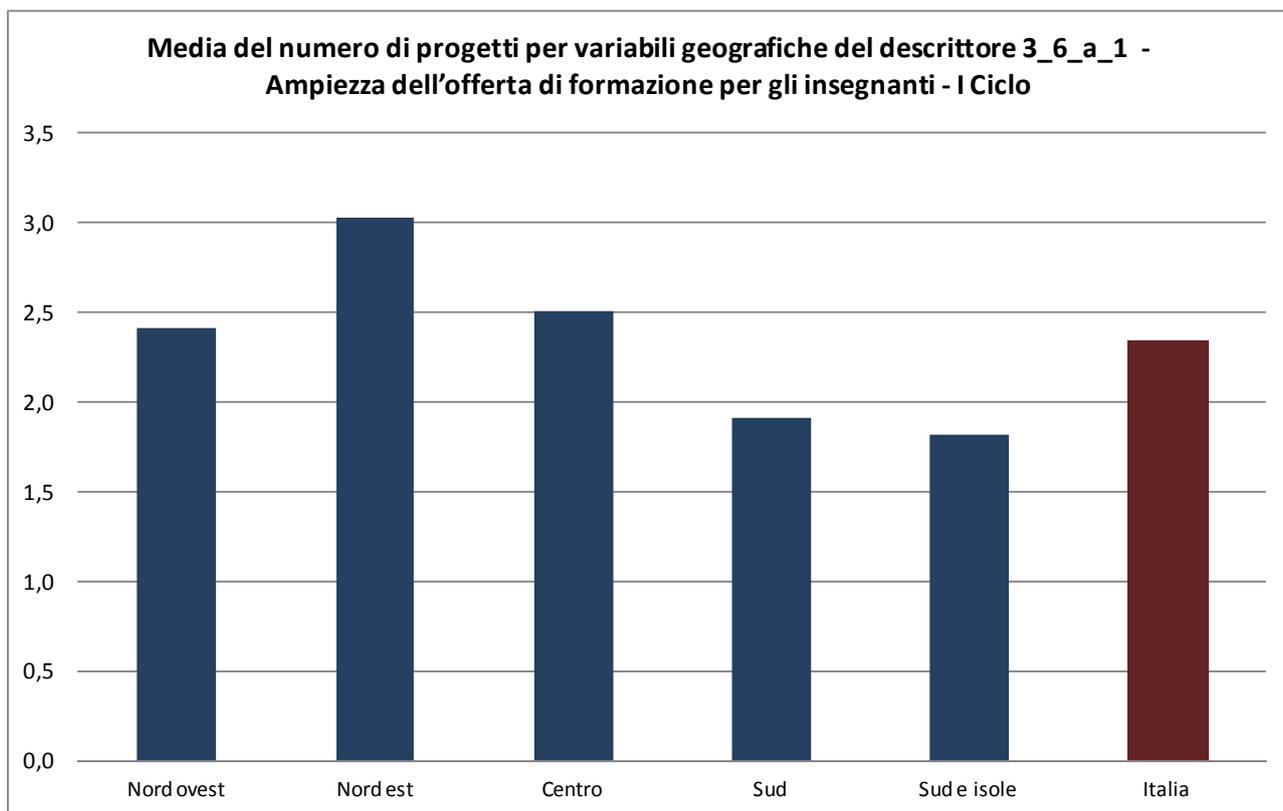
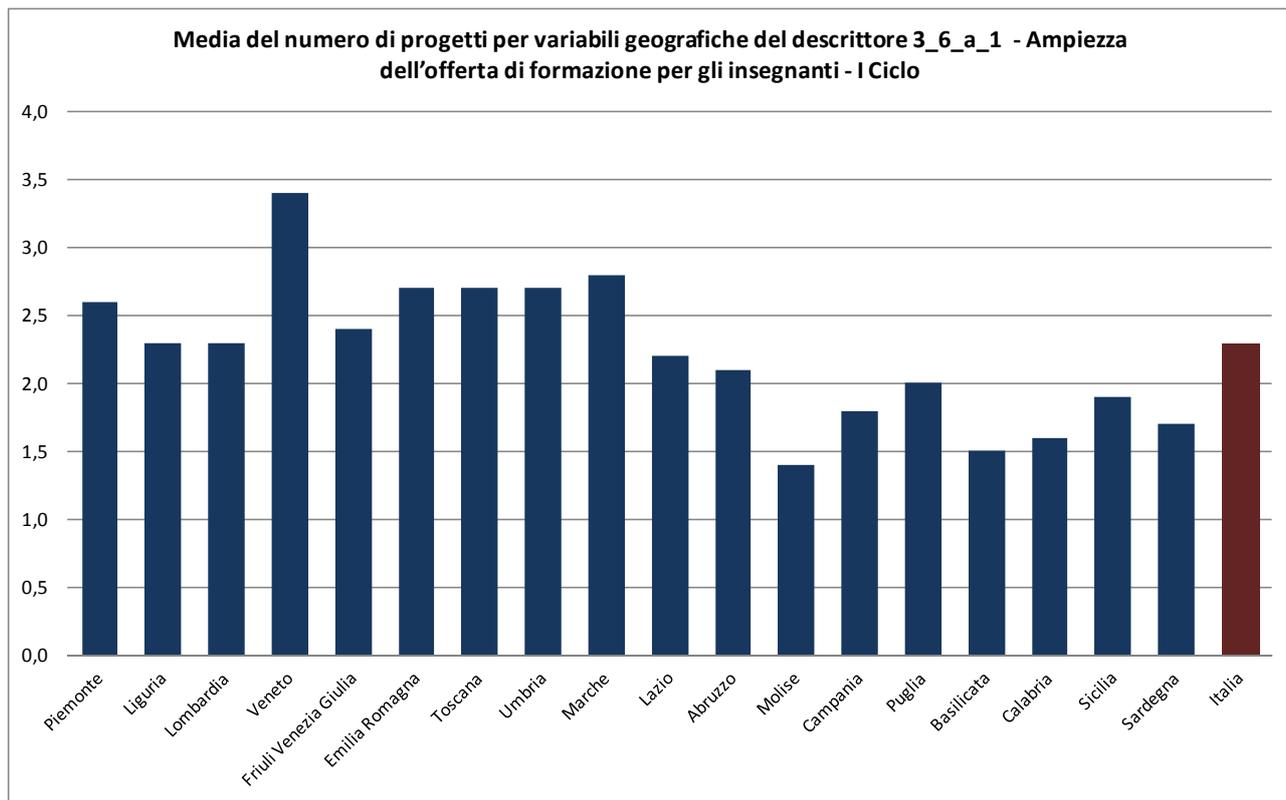


Grafico 28\_2 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti per regione (D\_3\_6\_a\_1)



## Tipologia degli argomenti della formazione (D\_3\_6\_a\_2)

Questo descrittore esamina a quali tipologie di argomenti sono riconducibili i progetti di formazione e di aggiornamento degli insegnanti realizzati dalla scuola. [Questionario Scuola I ciclo D30, D31; Questionario Scuola II ciclo D31, D32]

Tabella 20 - Tipologia degli argomenti della formazione (D\_3\_6\_a\_2)

	Curricolo e discipline	Temî multidisciplinari	Metodologia / didattica generale	Valutazione appr.nti, certif. Comp., valutazione interna/autoval ut.	Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Aspetti normativi	Inclusione studenti con disabilità	Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Orientamento	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>20,0</b>	<b>8,7</b>	<b>17,0</b>	<b>7,0</b>	<b>19,1</b>	<b>56,8</b>	<b>17,3</b>	<b>2,5</b>	<b>1,5</b>	<b>10,6</b>
Piemonte	25,1	11,9	19,5	9,2	20,7	59,1	19,5	3,4	0,7	11,7
Liguria	22,5	5,0	11,7	5,0	20,0	65,0	14,2	1,7	1,7	7,5
Lombardia	16,9	7,6	16,6	6,1	18,2	54,4	16,7	2,2	1,9	10,6
<b>Nord est</b>	<b>31,5</b>	<b>8,6</b>	<b>23,8</b>	<b>7,3</b>	<b>27,6</b>	<b>65,5</b>	<b>21,0</b>	<b>3,6</b>	<b>2,4</b>	<b>13,2</b>
Veneto	34,0	9,8	25,2	7,3	29,1	76,8	30,3	3,9	3,7	14,9
Friuli Venezia Giulia	22,5	7,2	22,5	12,6	29,7	27,0	16,2	4,5	0,9	13,5
Emilia Romagna	31,6	7,7	22,8	5,8	25,3	64,8	12,1	3,0	1,4	11,3
<b>Centro</b>	<b>25,6</b>	<b>7,4</b>	<b>21,3</b>	<b>5,6</b>	<b>25,7</b>	<b>48,9</b>	<b>19,0</b>	<b>4,0</b>	<b>1,1</b>	<b>9,8</b>
Toscana	35,0	12,9	26,4	6,1	26,0	51,4	18,6	2,9	0,6	12,2
Umbria	28,7	5,0	31,7	4,0	25,7	54,5	16,8	2,0	1,0	12,9
Marche	40,1	8,3	26,8	5,1	30,6	39,5	15,3	8,3	1,9	10,2
Lazio	14,2	4,2	14,2	5,8	24,0	49,2	20,8	3,8	1,3	7,5
<b>Sud</b>	<b>21,4</b>	<b>3,3</b>	<b>8,5</b>	<b>4,7</b>	<b>18,4</b>	<b>34,2</b>	<b>13,4</b>	<b>0,9</b>	<b>0,8</b>	<b>7,7</b>
Abruzzo	26,6	3,6	7,2	2,9	20,9	43,2	15,8	2,2	0,0	11,5
Molise	5,7	5,7	5,7	2,9	14,3	31,4	2,9	0,0	0,0	20,0
Campania	15,3	3,0	6,6	2,9	17,3	34,5	14,6	0,7	0,6	6,4
Puglia	30,6	3,4	11,9	8,3	19,8	31,2	11,7	0,9	1,3	7,6
<b>Sud e isole</b>	<b>12,9</b>	<b>2,8</b>	<b>8,9</b>	<b>3,5</b>	<b>16,9</b>	<b>29,5</b>	<b>13,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>8,7</b>
Basilicata	21,1	0,0	8,9	6,7	12,2	28,9	3,3	0,0	0,0	3,3
Calabria	13,8	2,8	7,7	3,3	14,6	12,2	16,3	0,4	0,0	7,3
Sicilia	11,3	3,3	8,7	3,8	19,8	39,1	13,4	0,3	0,8	9,0
Sardegna	13,1	2,4	11,2	1,5	13,1	21,8	13,6	0,5	0,0	11,7
<b>Italia</b>	<b>21,7</b>	<b>6,0</b>	<b>15,3</b>	<b>5,6</b>	<b>21,1</b>	<b>46,0</b>	<b>16,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,2</b>	<b>9,8</b>

### **Insegnanti coinvolti nella formazione (D\_3\_6\_a\_3)**

Il descrittore esprime in forma sintetica la percentuale media di insegnanti coinvolti in ciascun progetto di formazione. Nel caso in cui ad esempio una scuola con 100 insegnanti ha svolto due progetti di formazione e al primo progetto hanno partecipato 10 insegnanti, al secondo 20 insegnanti, la percentuale media di insegnanti coinvolti per ciascun progetto sarà del 15%. [*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

**Nota:** per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

**Grafico 29\_1 - Insegnanti coinvolti nella formazione per area geografica (D\_3\_6\_a\_3)**

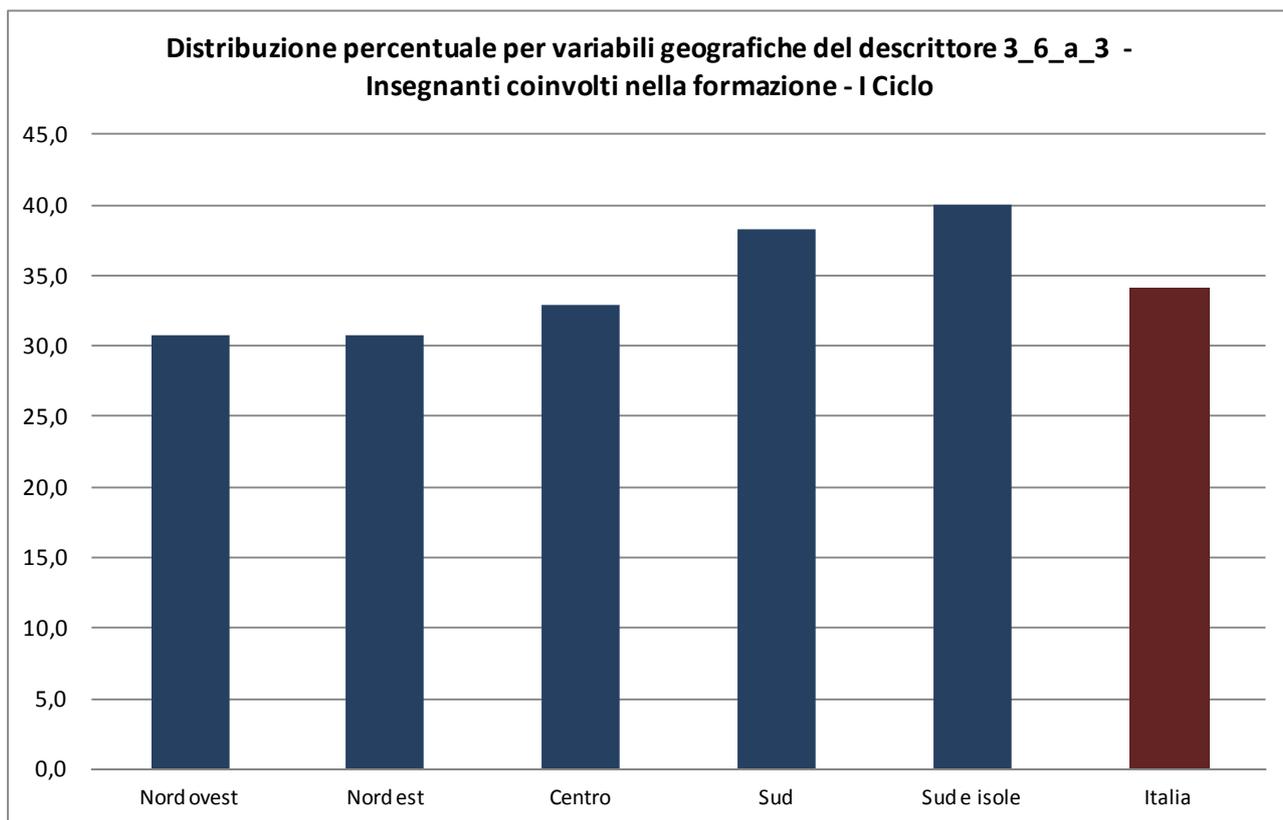
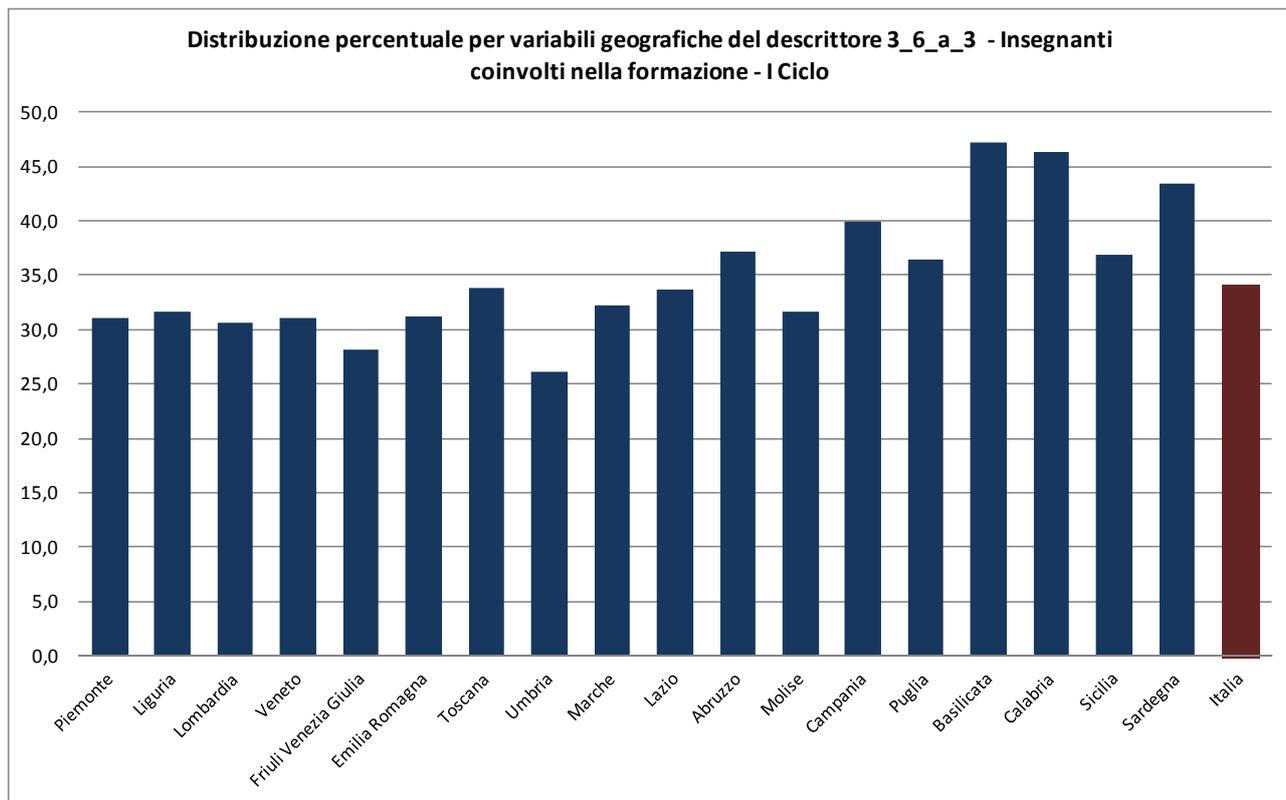


Grafico 29\_2 - Insegnanti coinvolti nella formazione per regione (D\_3\_6\_a\_3)



### Spesa media per insegnante per la formazione (D\_3\_6\_a\_4)

Con questo descrittore si esamina la spesa sostenuta dalla scuola per ciascun insegnante in relazione alle attività di formazione e aggiornamento realizzate. Il descrittore è calcolato suddividendo le spese complessive per il numero di insegnanti della scuola, non solo per quelli effettivamente partecipanti ai corsi di formazione. [*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

**Nota:** per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 30\_1 - Spesa media per insegnante per la formazione per area geografica (D\_3\_6\_a\_4)

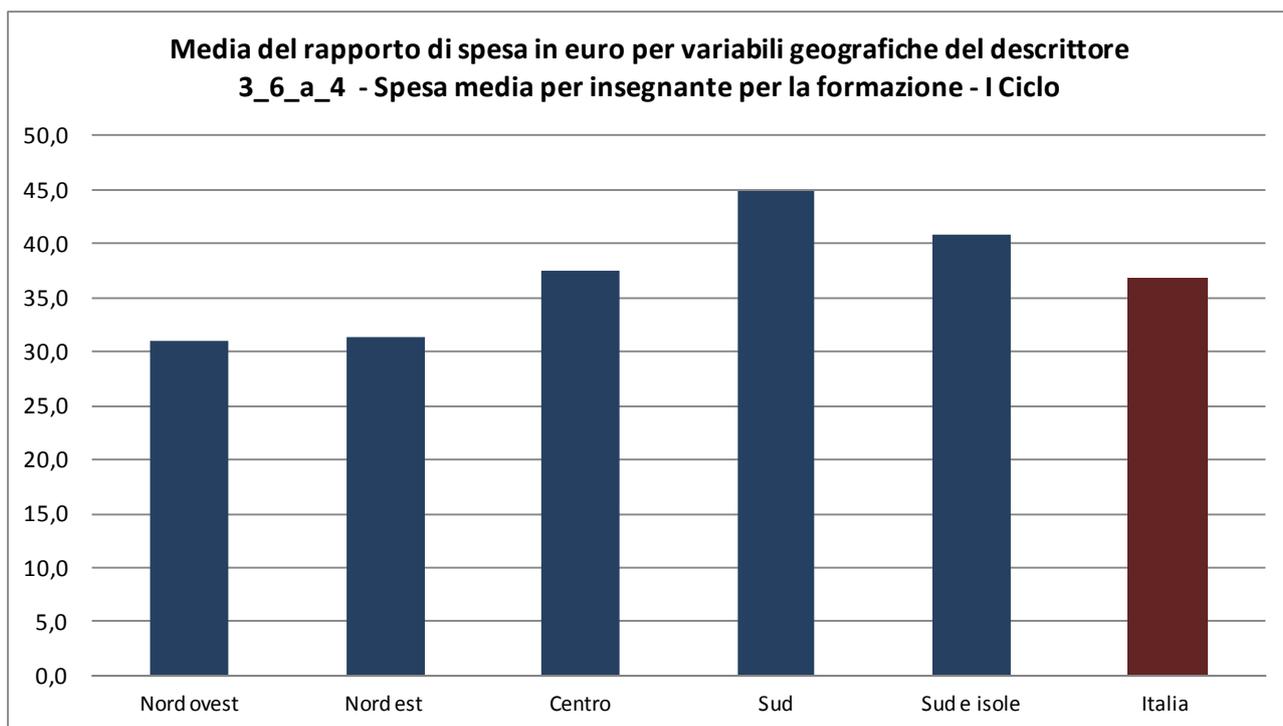
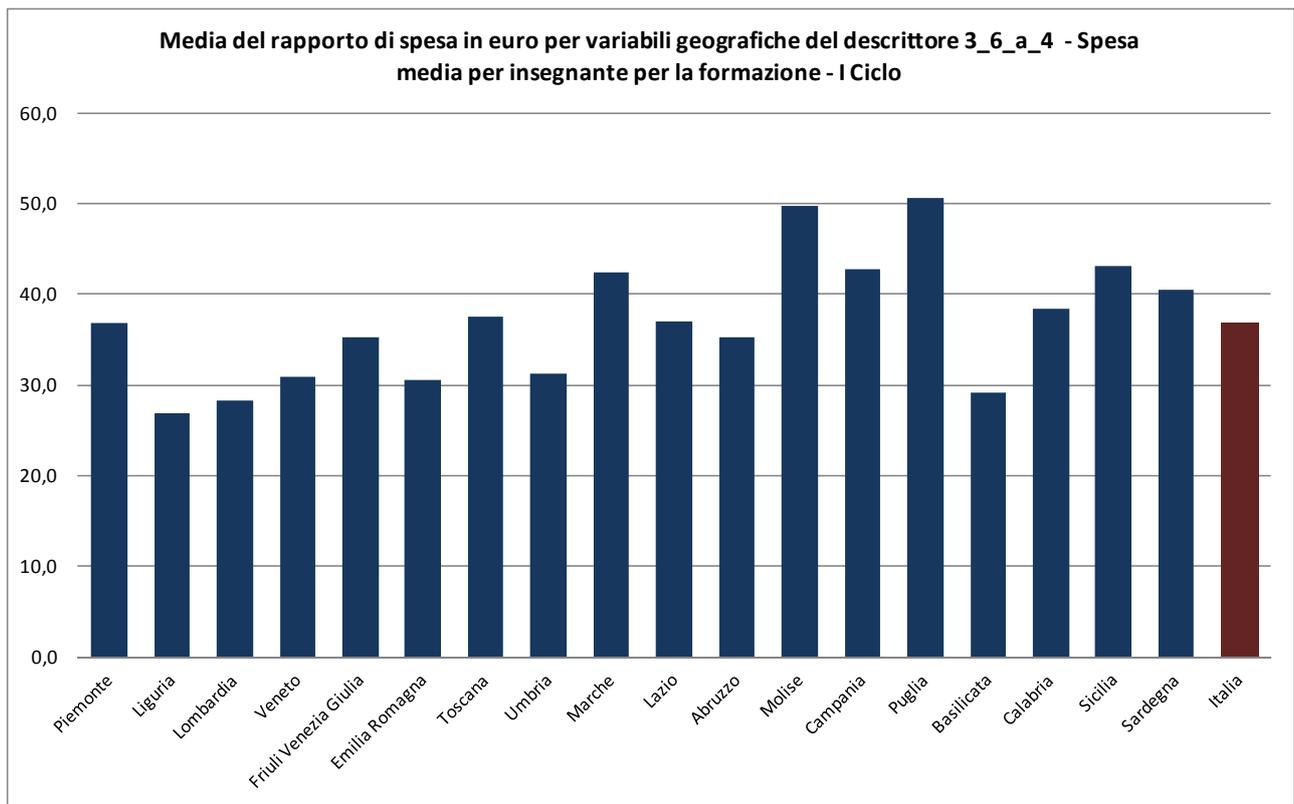


Grafico 30\_2 - Spesa media per insegnante per la formazione per regione (D\_3\_6\_a\_4)



### Numero medio di ore di formazione per insegnante (D\_3\_6\_a\_5)

Questo descrittore, relativo alla formazione e all'aggiornamento professionale dei docenti, presenta il numero di ore di formazione potenziali per ciascun insegnante della scuola.

Il descrittore è calcolato considerando il numero di ore di formazione e suddividendolo per il totale degli insegnanti della scuola, non solo quindi su coloro che hanno partecipato alla formazione.

[*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

**Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).**

Grafico 31\_1 - Numero medio di ore di formazione per insegnante per area geografica (D\_3\_6\_a\_5)

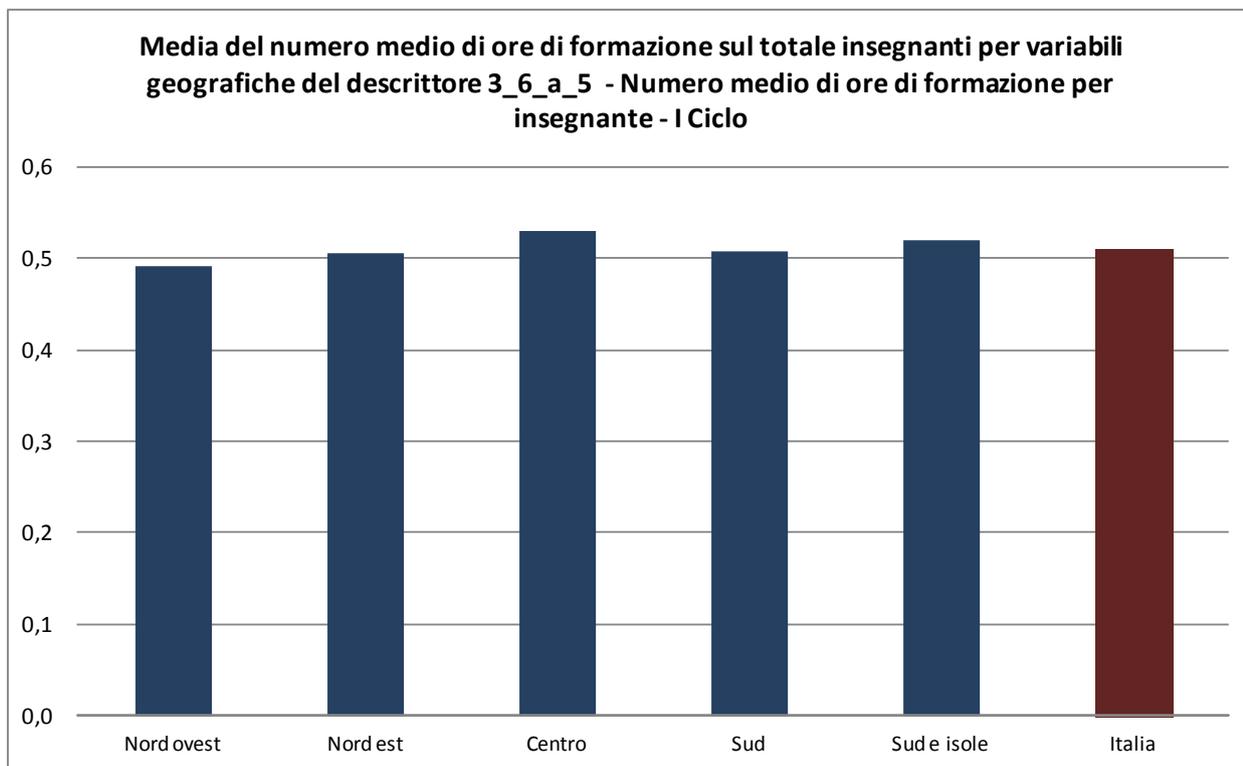
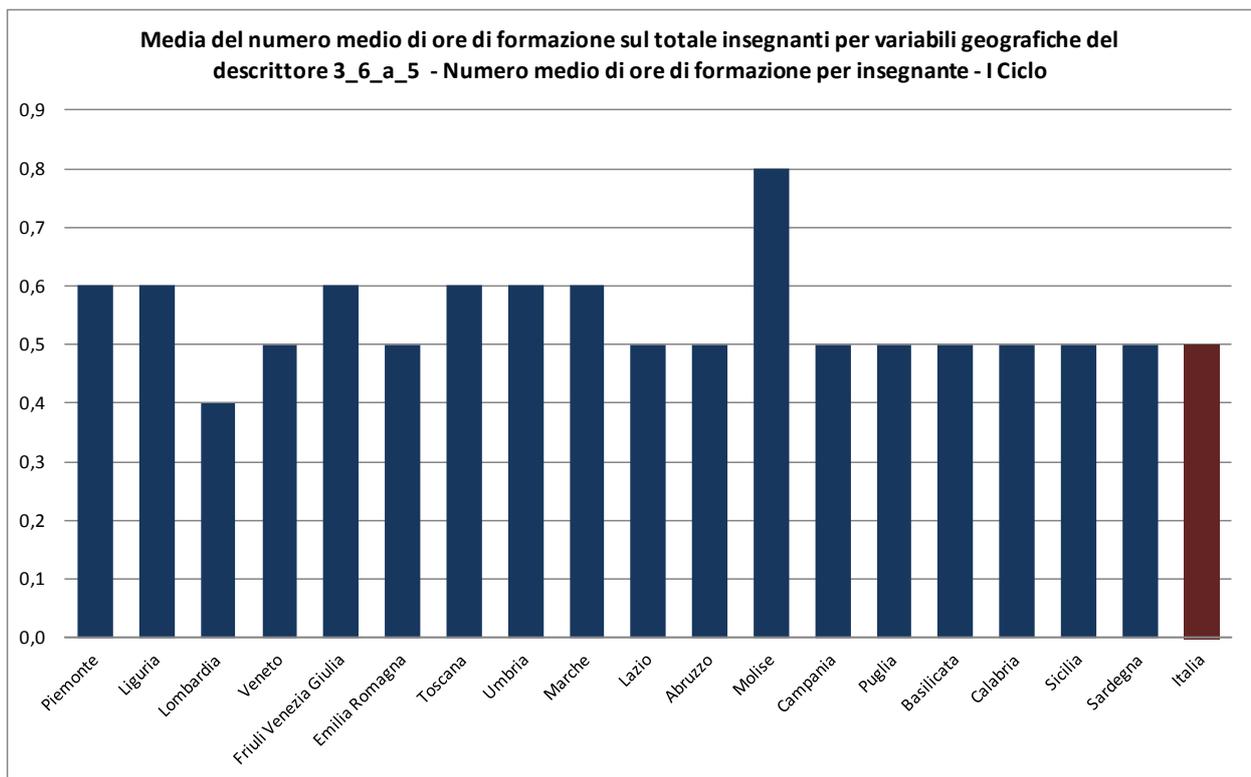


Grafico 31\_2 - Numero medio di ore di formazione per insegnante per regione (D\_3\_6\_a\_5)



## Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D\_3\_6\_b\_1)

Per rilevare la collaborazione tra insegnanti sono stati elaborati una serie di descrittori che riguardano la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro formalizzati su determinati argomenti ritenuti rilevanti per la scuola.

Il descrittore presenta i gruppi di lavoro attivati dalla scuola in relazione alle tipologie di argomenti e la percentuale di scuole che ha formalizzato gruppi di lavoro su quegli argomenti. [Questionario Scuola I ciclo D32; Questionario Scuola II ciclo D33]

Tabella 21 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D\_3\_6\_b\_1)

	Criteria comuni per la valutazione degli studenti	Curricolo verticale	Competenze in ingresso e in uscita	Accoglienza	Orientamento	Raccordo con il territorio	Piano dell'offerta formativa	Temi disciplinari	Temi multidisciplinari	Continuità	Inclusione
<b>Nord ovest</b>	<b>45,4</b>	<b>60,4</b>	<b>49,7</b>	<b>64,3</b>	<b>77,2</b>	<b>68,6</b>	<b>89,3</b>	<b>30,7</b>	<b>29,9</b>	<b>87,7</b>	<b>95,6</b>
Piemonte	46,5	63,0	54,3	62,5	67,4	71,5	88,8	34,1	32,4	89,3	94,4
Liguria	44,2	74,2	48,3	50,8	76,7	60,8	85,8	35,0	23,3	86,7	95,0
Lombardia	45,1	57,1	47,6	67,5	82,7	68,4	90,3	28,4	29,7	87,3	96,6
<b>Nord est</b>	<b>42,1</b>	<b>60,1</b>	<b>40,5</b>	<b>53,8</b>	<b>72,5</b>	<b>57,3</b>	<b>82,8</b>	<b>28,1</b>	<b>25,2</b>	<b>85,3</b>	<b>93,1</b>
Veneto	39,4	54,3	38,9	55,3	78,2	54,8	83,6	26,7	25,9	89,0	94,9
Friuli Venezia Giulia	51,4	73,9	46,8	49,5	75,7	55,0	84,7	27,9	26,1	80,2	86,5
Emilia Romagna	42,6	62,6	40,4	53,6	65,4	61,0	81,6	29,9	24,2	83,0	93,4
<b>Centro</b>	<b>57,3</b>	<b>64,4</b>	<b>51,0</b>	<b>62,2</b>	<b>74,0</b>	<b>64,1</b>	<b>85,8</b>	<b>30,4</b>	<b>28,0</b>	<b>84,5</b>	<b>93,1</b>
Toscana	53,1	69,1	46,9	61,7	75,9	69,8	89,1	35,7	30,9	82,6	95,2
Umbria	66,3	66,3	53,5	57,4	62,4	54,5	81,2	33,7	29,7	81,2	92,1
Marche	51,0	60,5	45,9	61,8	72,0	54,1	86,0	33,8	28,7	80,9	97,5
Lazio	60,4	62,3	55,0	63,8	76,0	65,8	84,8	25,2	25,6	87,7	90,8
<b>Sud</b>	<b>61,7</b>	<b>60,2</b>	<b>52,2</b>	<b>62,0</b>	<b>64,4</b>	<b>68,5</b>	<b>83,2</b>	<b>31,9</b>	<b>32,4</b>	<b>77,2</b>	<b>85,7</b>
Abruzzo	54,0	66,9	46,8	46,8	63,3	55,4	81,3	28,1	20,1	72,7	91,4
Molise	48,6	42,9	40,0	51,4	62,9	51,4	80,0	34,3	25,7	74,3	88,6
Campania	64,6	58,5	52,6	64,3	64,7	73,4	84,7	32,8	34,8	79,8	84,7
Puglia	60,9	62,2	54,6	64,3	64,5	66,7	82,2	31,7	33,0	75,3	85,6
<b>Sud e isole</b>	<b>58,2</b>	<b>60,2</b>	<b>48,4</b>	<b>57,8</b>	<b>67,6</b>	<b>63,3</b>	<b>81,3</b>	<b>27,3</b>	<b>29,2</b>	<b>74,4</b>	<b>84,5</b>
Basilicata	47,8	64,4	40,0	54,4	63,3	55,6	72,2	24,4	24,4	62,2	81,1
Calabria	61,0	69,5	56,1	56,1	70,3	67,5	80,9	34,6	35,8	75,6	83,7
Sicilia	60,5	60,9	48,9	62,7	65,7	69,3	81,9	27,3	30,7	77,6	83,7
Sardegna	52,9	45,1	41,3	46,6	71,8	44,2	84,0	19,9	18,9	68,9	89,3
<b>Italia</b>	<b>53,5</b>	<b>61,1</b>	<b>48,9</b>	<b>60,5</b>	<b>71,1</b>	<b>65,0</b>	<b>84,7</b>	<b>29,9</b>	<b>29,3</b>	<b>81,7</b>	<b>90,3</b>

### Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro (D\_3\_6\_b\_2)

Il descrittore presenta in modo sintetico la varietà di argomenti per i quali la scuola ha attivato gruppi di lavoro formalizzati composti da insegnanti. [Questionario Scuola I ciclo D32; Questionario Scuola II ciclo D33]

Grafico 32\_1 - Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro per area geografica (D\_3\_6\_b\_2)

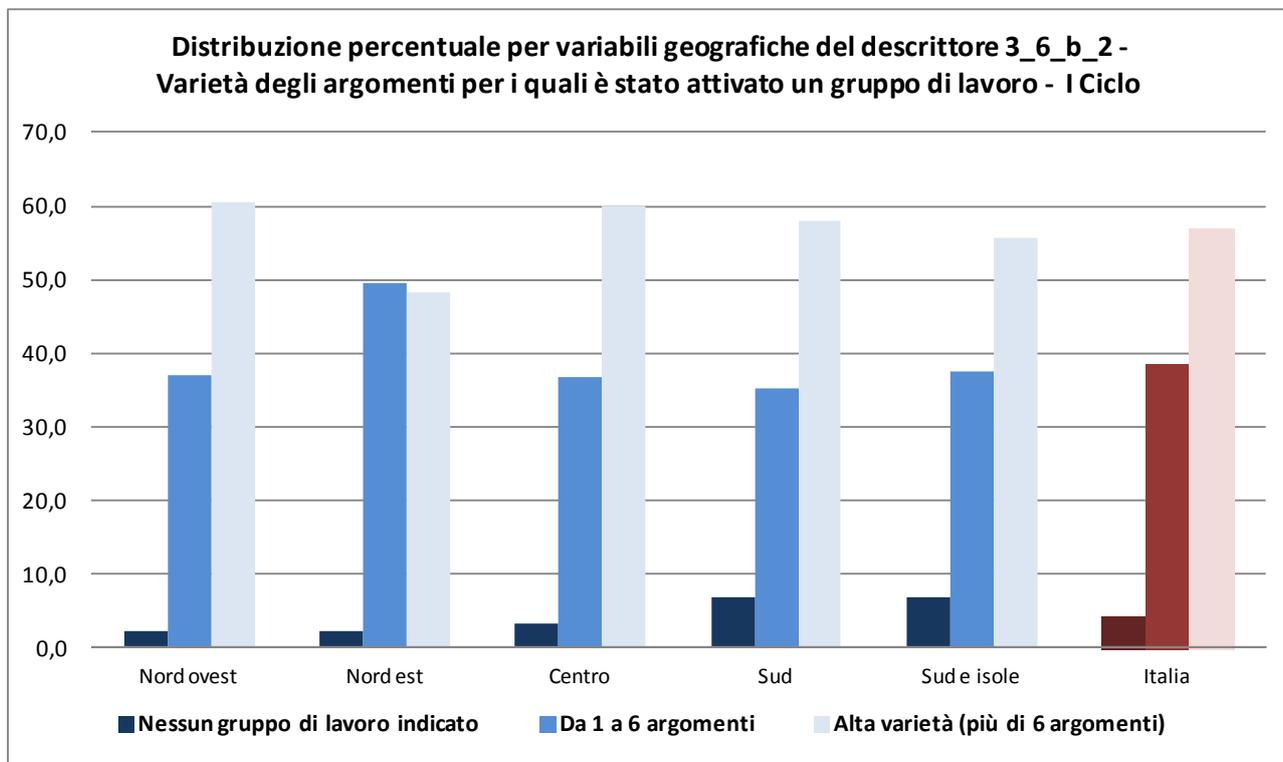
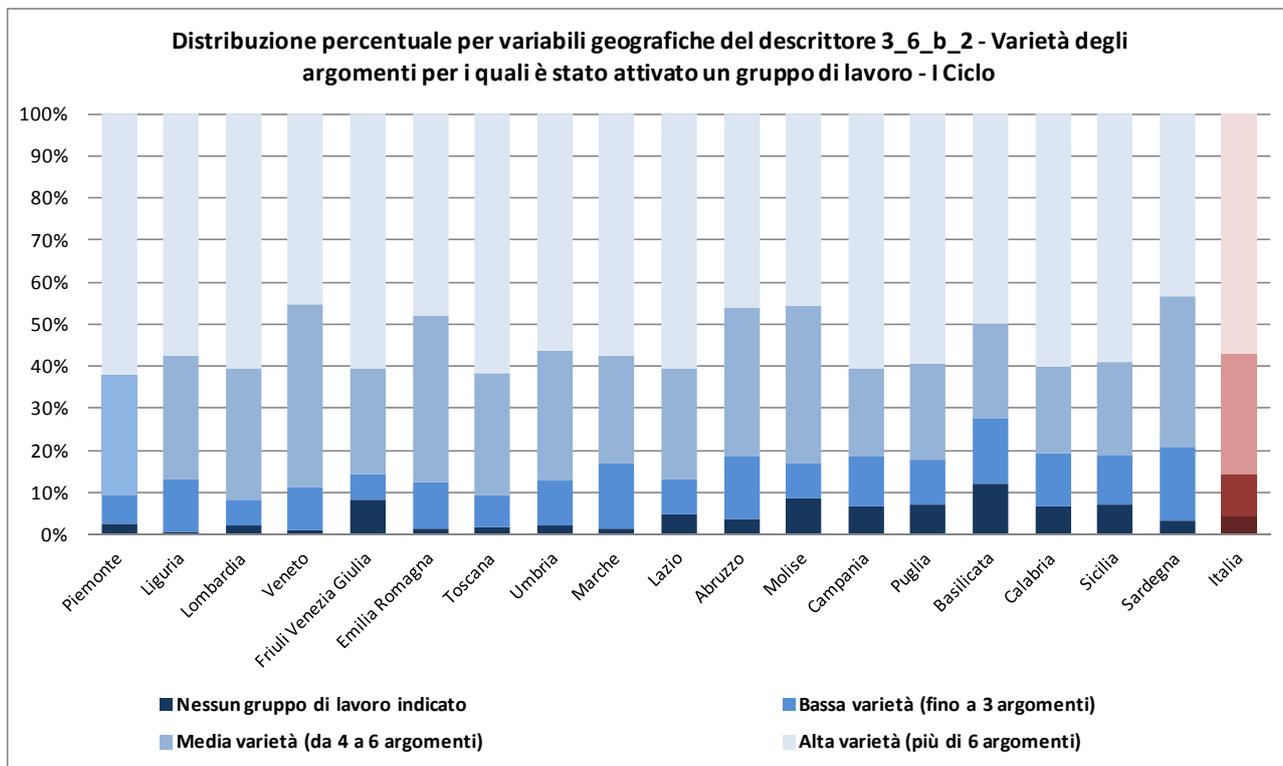


Grafico 32\_2 - Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro per regione (D\_3\_6\_b\_2)



### Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D\_3\_6\_b\_3)

Questo descrittore prende in esame la percentuale di insegnanti coinvolti in ciascun gruppo di lavoro rispetto al totale degli insegnanti della scuola. [Questionario Scuola I ciclo D32; Questionario Scuola II ciclo D33]

**Nota:** per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Tabella 22 - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D\_3\_6\_b\_3)

	Criteria comuni per la valutazione degli studenti	Curricolo verticale	Competenze in ingresso e in uscita	Accoglienza	Orientamento	Raccordo con il territorio	Piano dell'offerta formativa	Temi disciplinari	Temi multidisciplinari	Continuità	Inclusione
<b>Nord ovest</b>	<b>6,0</b>	<b>10,7</b>	<b>6,6</b>	<b>7,2</b>	<b>4,0</b>	<b>6,2</b>	<b>7,1</b>	<b>5,6</b>	<b>4,7</b>	<b>11,1</b>	<b>13,4</b>
Piemonte	8,4	12,2	8,3	7,9	4,0	7,2	7,9	6,8	6,0	12,7	14,3
Liguria	7,8	11,8	6,8	4,7	4,0	5,2	6,8	7,6	3,7	12,0	13,8
Lombardia	4,5	9,7	5,6	7,2	4,1	5,8	6,8	4,7	4,2	10,0	12,9
<b>Nord est</b>	<b>6,4</b>	<b>11,2</b>	<b>6,1</b>	<b>6,6</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>7,6</b>	<b>6,0</b>	<b>3,5</b>	<b>11,1</b>	<b>12,5</b>
Veneto	6,6	10,7	5,7	7,0	5,0	4,7	7,6	5,9	3,4	11,6	13,3
Friuli Venezia Giulia	7,0	10,1	5,8	6,0	4,2	5,1	7,9	6,1	4,3	10,3	11,7
Emilia Romagna	6,1	12,1	6,8	6,3	4,3	5,3	7,5	6,2	3,4	10,8	11,8
<b>Centro</b>	<b>7,5</b>	<b>10,6</b>	<b>6,8</b>	<b>7,0</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>	<b>7,0</b>	<b>5,2</b>	<b>4,1</b>	<b>9,8</b>	<b>10,6</b>
Toscana	8,8	14,4	6,8	7,6	4,8	5,1	8,2	7,4	4,4	10,3	11,6
Umbria	10,3	13,0	9,3	8,6	6,8	5,6	9,7	6,9	5,5	12,3	13,7
Marche	8,1	11,1	6,5	9,2	5,3	5,3	7,7	6,3	5,3	13,0	16,2
Lazio	6,0	7,7	6,5	5,5	3,4	3,1	5,5	3,0	3,2	7,9	7,5
<b>Sud</b>	<b>7,3</b>	<b>8,3</b>	<b>6,5</b>	<b>6,6</b>	<b>4,1</b>	<b>3,9</b>	<b>6,8</b>	<b>4,3</b>	<b>3,9</b>	<b>7,2</b>	<b>9,2</b>
Abruzzo	7,1	11,2	7,7	6,8	7,2	5,4	8,4	4,8	3,9	11,3	14,5
Molise	5,4	8,0	4,5	6,8	5,0	3,3	6,5	3,6	2,9	7,3	11,8
Campania	7,7	7,0	6,2	6,1	3,6	3,7	6,6	4,1	4,0	6,6	8,5
Puglia	6,8	9,5	6,6	7,2	3,8	3,7	6,5	4,6	3,9	6,9	8,4
<b>Sud e isole</b>	<b>7,2</b>	<b>9,1</b>	<b>6,8</b>	<b>7,4</b>	<b>4,8</b>	<b>4,0</b>	<b>6,6</b>	<b>4,1</b>	<b>3,9</b>	<b>8,2</b>	<b>10,7</b>
Basilicata	6,6	15,1	5,1	8,6	5,3	3,3	7,3	3,3	2,9	9,4	12,0
Calabria	7,4	8,6	6,8	6,0	4,5	4,3	6,4	4,3	4,3	8,0	10,2
Sicilia	7,0	8,5	6,3	7,8	4,6	4,1	6,2	4,0	4,2	7,7	9,4
Sardegna	7,6	8,9	9,2	7,2	5,7	3,5	7,6	4,2	3,3	9,3	14,2
<b>Italia</b>	<b>6,9</b>	<b>9,9</b>	<b>6,6</b>	<b>7,0</b>	<b>4,4</b>	<b>4,7</b>	<b>7,0</b>	<b>5,0</b>	<b>4,1</b>	<b>9,4</b>	<b>11,2</b>

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### Partecipazione a reti di scuole (D\_3\_7\_a\_1)

Uno degli strumenti innovativi introdotti dal Regolamento dell'autonomia scolastica è la possibilità delle scuole di associarsi in rete per il raggiungimento di obiettivi comuni. Per descrivere questo processo complesso sono stati costruiti più descrittori. Il descrittore di seguito presentato descrive la numerosità di reti cui ciascuna scuola partecipa. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 33\_1 - Partecipazione a reti di scuole per area geografica (D\_3\_7\_a\_1)

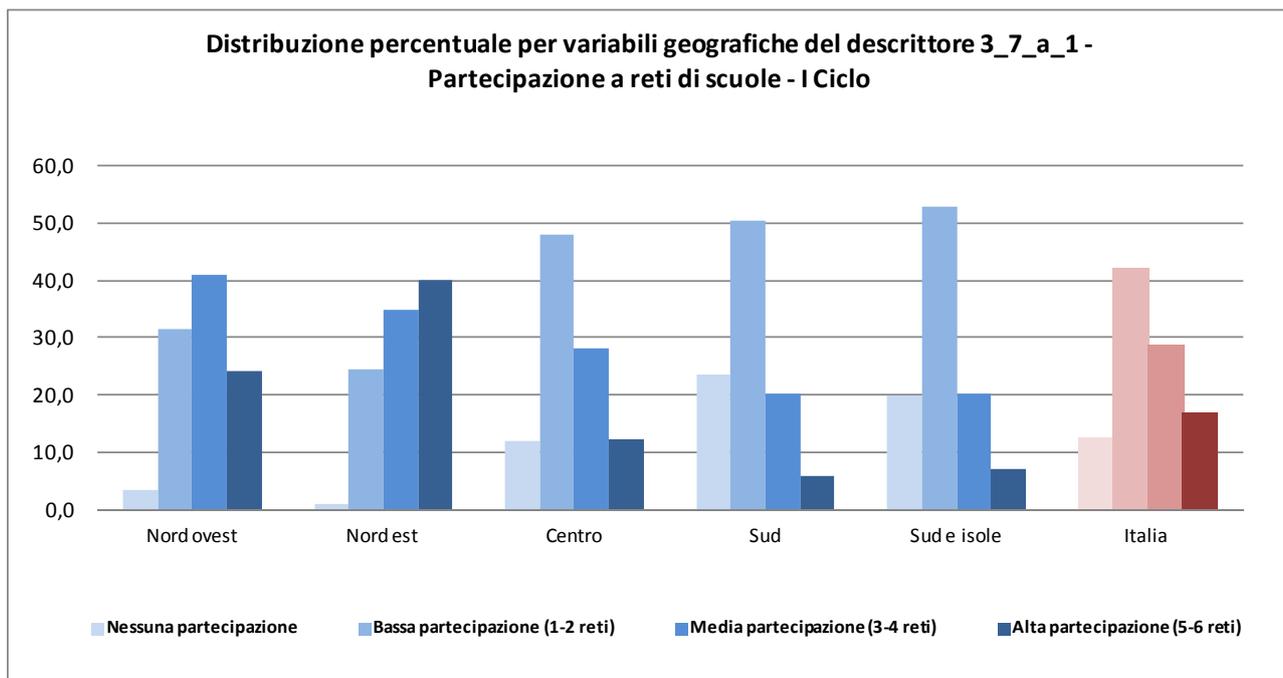
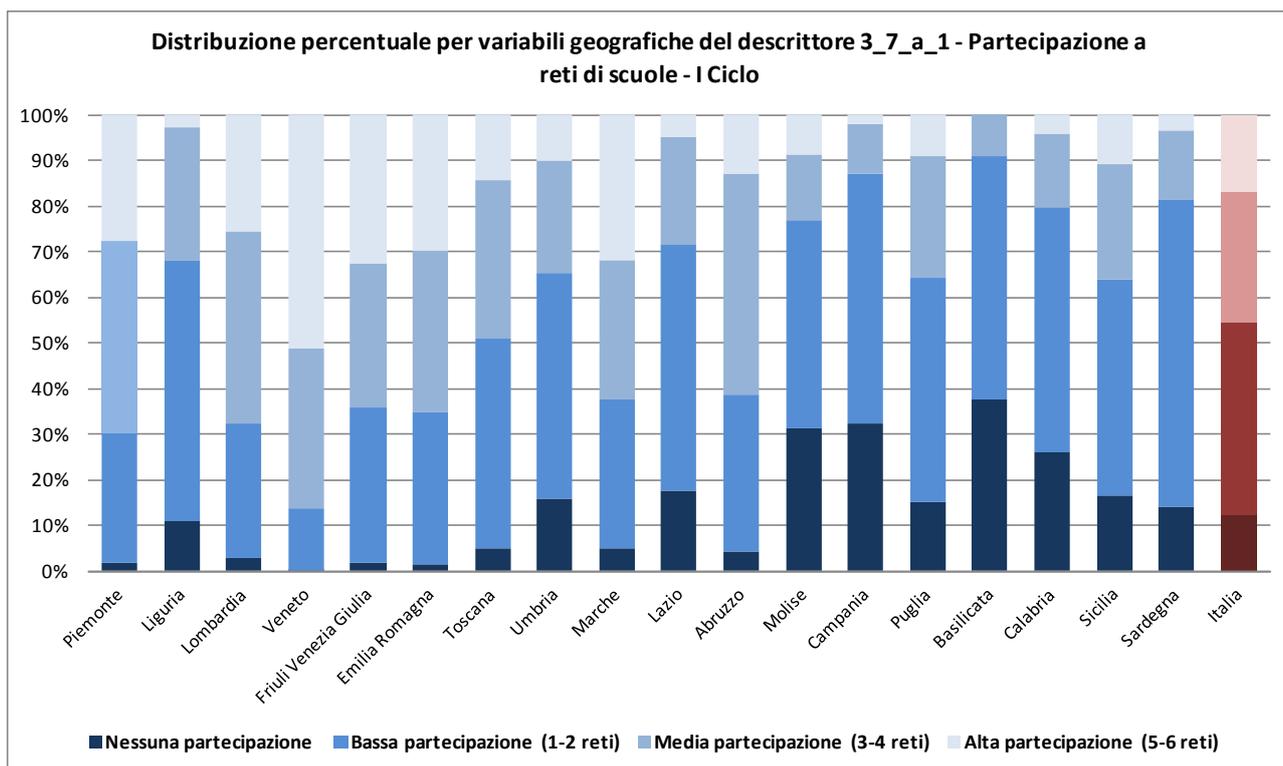


Grafico 33\_2 - Partecipazione a reti di scuole per regione (D\_3\_7\_a\_1)



### Reti di cui la scuola è capofila (D\_3\_7\_a\_2)

Questo descrittore presenta la frequenza con cui la scuola assume la leadership all'interno delle reti (divenendone formalmente capofila). Svolgere il compito di capofila di una rete implica sia assunzioni di impegni, sia capacità gestionali di un certo rilievo. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 34\_1 – Reti di cui la scuola è capofila per area geografica (D\_3\_7\_a\_2)

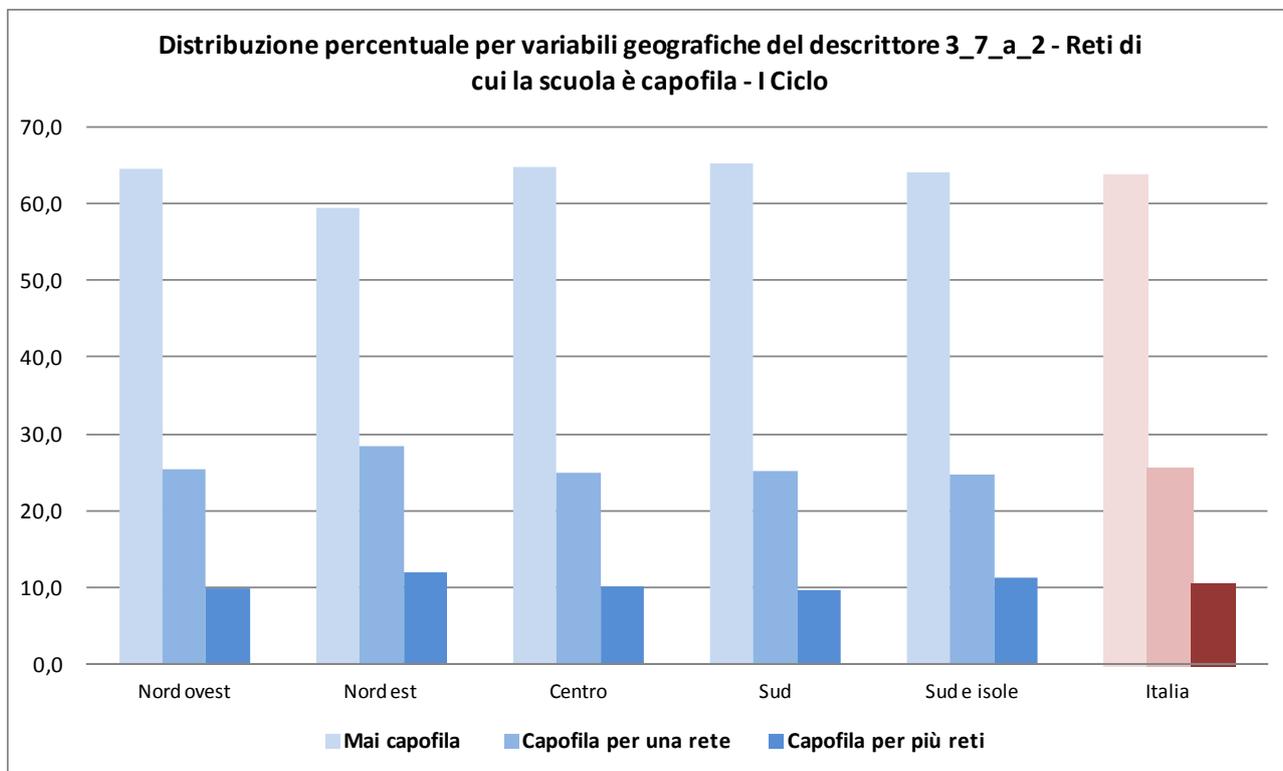
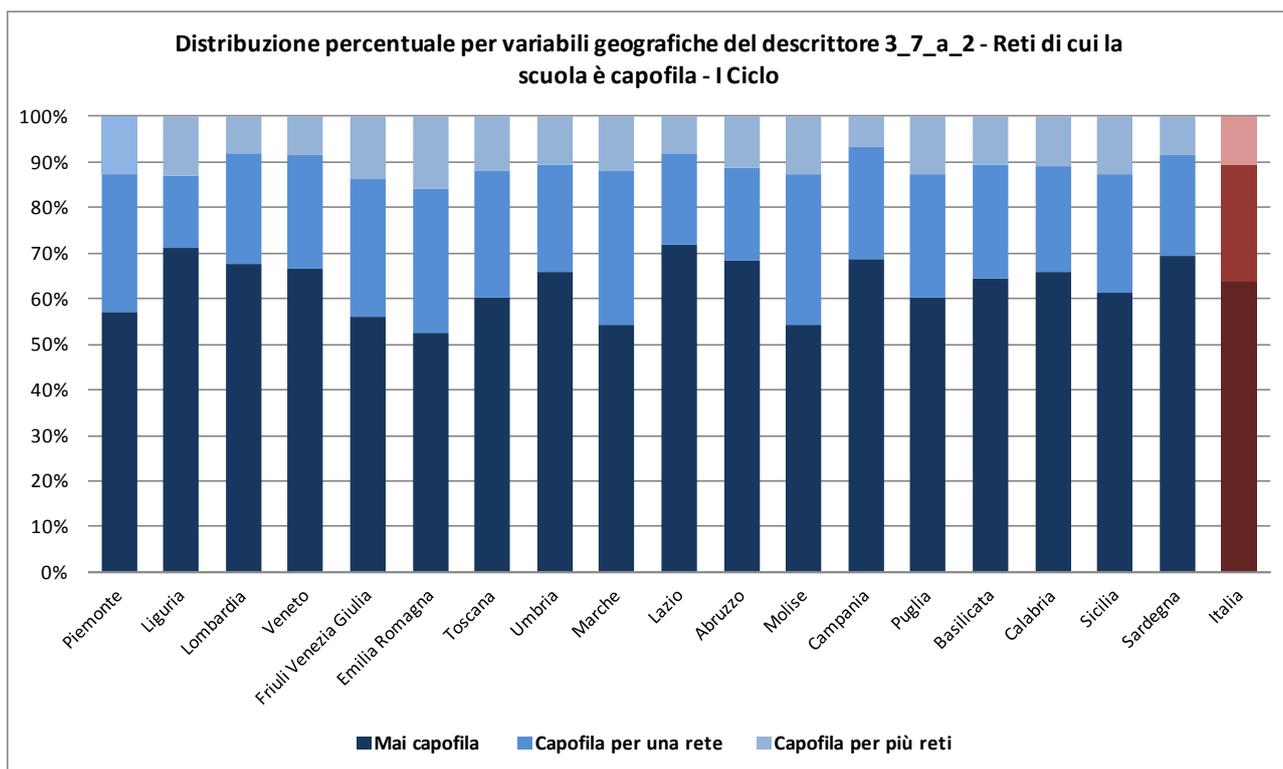


Grafico 34\_2 – Reti di cui la scuola è capofila per regione (D\_3\_7\_a\_2)



### Apertura delle reti ad enti o altri soggetti (D\_3\_7\_a\_3)

Il descrittore presenta il grado di apertura delle reti a soggetti diversi dalle scuole, quali amministrazioni locali, università, enti di ricerca, autonomie locali o soggetti privati. Se una scuola ha una "Alta apertura" ad enti o altri soggetti, significa che le reti da lei formalizzate sono tutte in *partnership* soggetti esterni. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 35\_1 – Apertura delle reti ad enti o altri soggetti per area geografica (D\_3\_7\_a\_3)

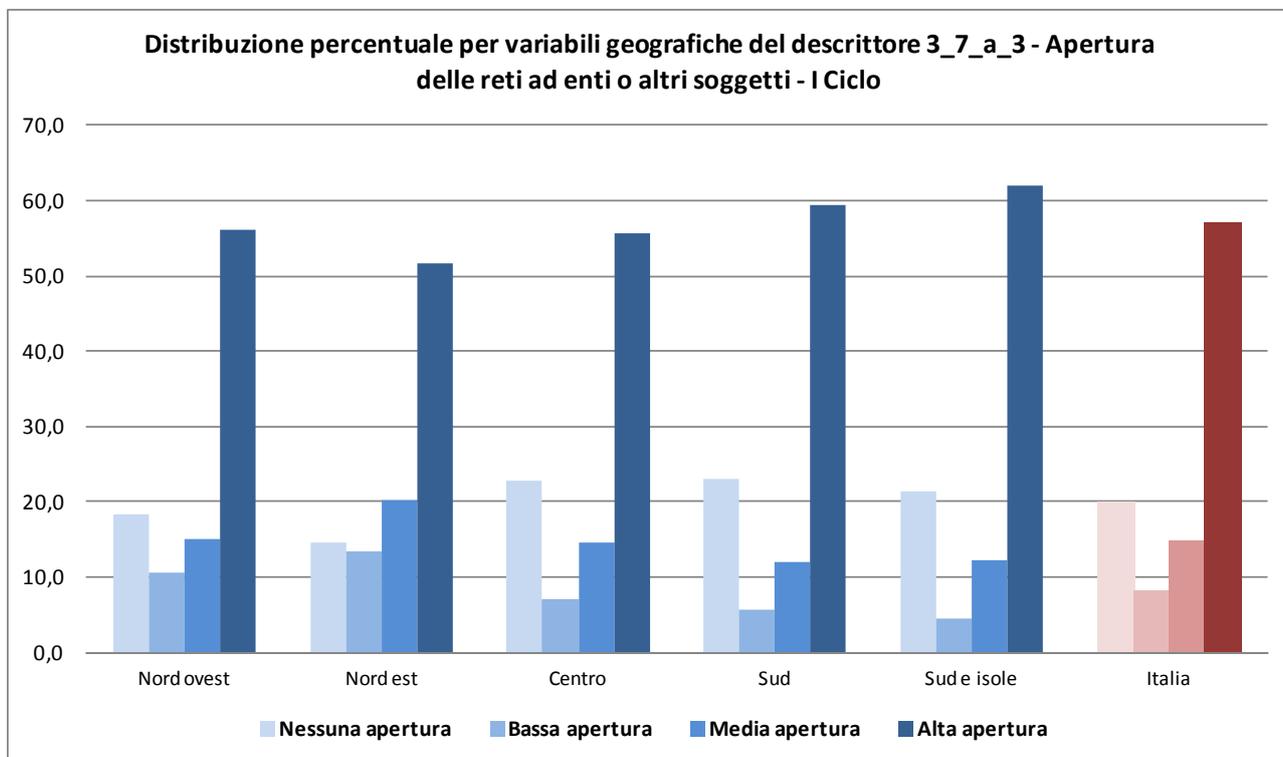
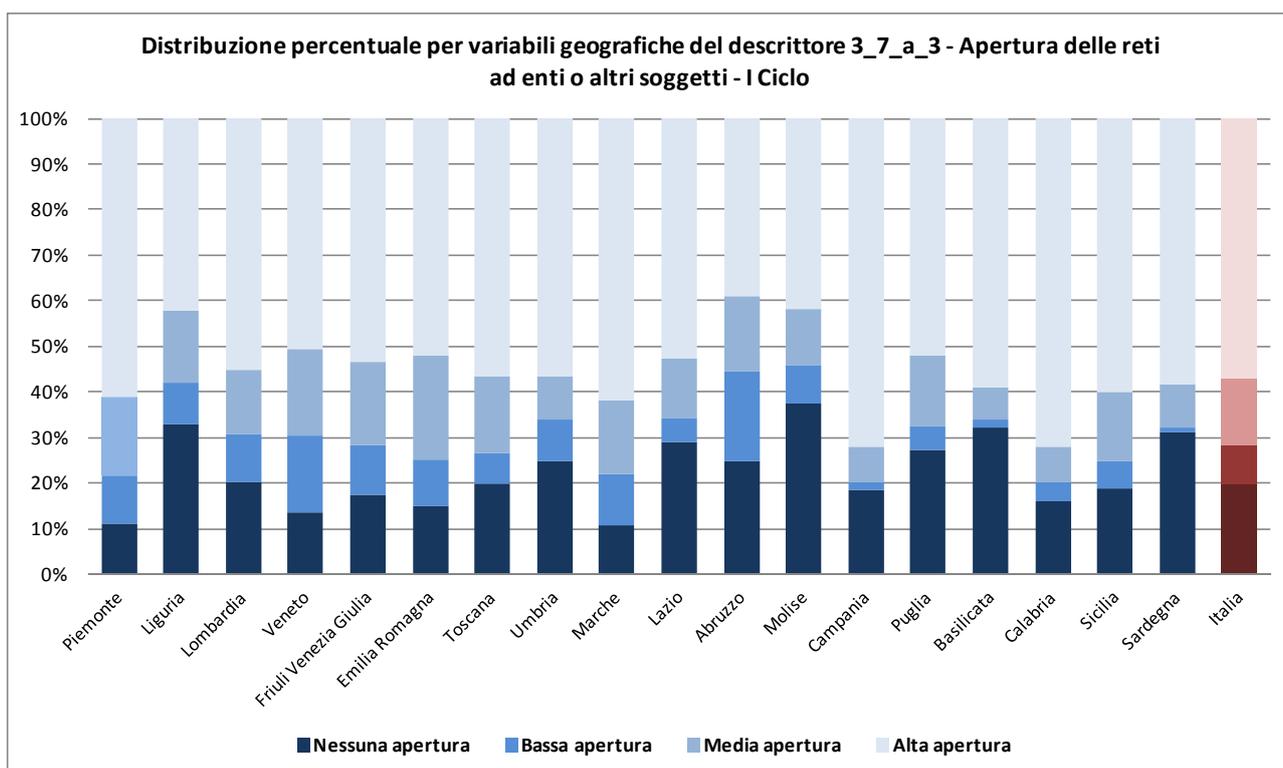


Grafico 35\_2 – Apertura delle reti ad enti o altri soggetti per regione (D\_3\_7\_a\_3)



### Entrata principale di finanziamento delle reti (D\_3\_7\_a\_4)

Interessante appare comprendere la provenienza dei finanziamenti che consentono alle reti di operare. Il descrittore seguente presenta quali sono i principali soggetti finanziatori delle reti attivate. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 23 – Entrata principale di finanziamento delle reti (D\_3\_7\_a\_4)

	Stato	Regione	Altri Enti locali e altre Istituzioni pubbliche	Unione Europea	Contributi da privati	Scuole componenti la rete
<b>Nord ovest</b>	<b>66,2</b>	<b>36,9</b>	<b>22,6</b>	<b>2,4</b>	<b>8,6</b>	<b>53,0</b>
Piemonte	59,9	27,3	25,3	3,4	15,1	64,5
Liguria	51,7	14,2	11,7	2,5	5,8	62,5
Lombardia	71,8	45,6	22,9	1,9	5,7	45,6
<b>Nord est</b>	<b>64,9</b>	<b>25,8</b>	<b>35,1</b>	<b>2,3</b>	<b>17,1</b>	<b>62,5</b>
Veneto	69,9	19,1	22,0	0,7	5,4	79,7
Friuli Venezia Giulia	59,5	78,4	21,6	2,7	2,7	27,0
Emilia Romagna	61,0	17,3	54,1	3,8	34,6	54,1
<b>Centro</b>	<b>54,9</b>	<b>21,0</b>	<b>20,0</b>	<b>3,6</b>	<b>4,3</b>	<b>47,6</b>
Toscana	61,7	31,8	28,0	2,3	5,1	46,9
Umbria	62,4	13,9	21,8	8,9	8,9	34,7
Marche	68,2	35,0	21,0	7,0	5,1	55,4
Lazio	44,6	11,0	14,2	2,3	2,5	48,3
<b>Sud</b>	<b>51,3</b>	<b>12,3</b>	<b>11,3</b>	<b>12,6</b>	<b>3,8</b>	<b>28,4</b>
Abruzzo	82,0	10,8	11,5	12,2	10,1	51,8
Molise	62,9	11,4	5,7	2,9	5,7	5,7
Campania	42,3	11,3	8,5	9,1	2,7	18,6
Puglia	55,1	14,6	16,0	19,1	3,4	38,2
<b>Sud e isole</b>	<b>43,4</b>	<b>27,1</b>	<b>8,8</b>	<b>12,6</b>	<b>3,0</b>	<b>35,5</b>
Basilicata	45,6	7,8	2,2	2,2	4,4	22,2
Calabria	44,3	8,5	7,3	14,2	1,6	32,9
Sicilia	43,8	29,1	10,3	13,7	3,9	45,1
Sardegna	40,3	51,9	9,2	11,7	1,5	16,0
<b>Italia</b>	<b>56,0</b>	<b>24,7</b>	<b>18,7</b>	<b>7,0</b>	<b>6,9</b>	<b>44,3</b>

### Principale motivo di partecipazione alla rete (D\_3\_7\_a\_5)

Questo descrittore, di tipo qualitativo, indaga le possibili motivazioni che hanno spinto la scuola ad aderire a una rete. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 24 – Principale motivo di partecipazione alla rete (D\_3\_7\_a\_5)

	Per fare economia di scala	Per accedere a dei finanziamenti	Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Per migliorare pratiche valutative	Altro
<b>Nord ovest</b>	<b>35,3</b>	<b>36,9</b>	<b>83,2</b>	<b>8,3</b>	<b>23,9</b>
Piemonte	38,7	29,4	87,3	13,6	27,5
Liguria	37,5	18,3	64,2	5,0	27,5
Lombardia	33,2	43,7	84,2	6,0	21,5
<b>Nord est</b>	<b>44,0</b>	<b>37,4</b>	<b>85,9</b>	<b>12,7</b>	<b>33,2</b>
Veneto	48,4	38,1	89,5	15,9	39,9
Friuli Venezia Giulia	34,2	32,4	82,0	15,3	19,8
Emilia Romagna	42,0	38,2	83,2	8,2	29,9
<b>Centro</b>	<b>19,8</b>	<b>23,2</b>	<b>69,9</b>	<b>13,0</b>	<b>22,3</b>
Toscana	21,5	31,2	76,8	9,6	27,0
Umbria	21,8	16,8	73,3	5,9	8,9
Marche	28,7	26,1	87,3	44,6	21,7
Lazio	15,4	18,5	59,2	6,5	22,3
<b>Sud</b>	<b>12,9</b>	<b>10,5</b>	<b>67,6</b>	<b>9,4</b>	<b>13,7</b>
Abruzzo	29,5	15,1	92,8	12,9	30,9
Molise	2,9	11,4	60,0	8,6	8,6
Campania	5,6	5,8	58,7	9,2	8,2
Puglia	19,8	16,4	74,6	8,8	17,3
<b>Sud e isole</b>	<b>16,6</b>	<b>14,7</b>	<b>65,9</b>	<b>8,4</b>	<b>15,8</b>
Basilicata	10,0	11,1	50,0	0,0	2,2
Calabria	8,5	6,1	62,2	7,7	11,0
Sicilia	21,2	13,7	71,4	11,6	22,5
Sardegna	15,5	29,6	61,2	3,4	7,3
<b>Italia</b>	<b>24,9</b>	<b>24,0</b>	<b>74,2</b>	<b>10,1</b>	<b>21,1</b>

### Attività prevalente svolta in rete (D\_3\_7\_a\_6)

Il descrittore presenta la tipologia di attività concretamente svolte dalle reti. Se una rete si occupa della realizzazione di più attività, viene indicata l'attività prevalente svolta nella rete. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 25 – Attività prevalente svolta in rete (D\_3\_7\_a\_6)

	Curricolo e discipline	Temi multidisciplinari	Formazione e aggiornamento personale	Metodologia - Didattica generale	Valutaz. apprend., certificazione comp., valutaz. interna - autovalutaz.	Orientamento	Inclusione studenti con disabilità	Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Gestione servizi in comune	Eventi e manifestazioni
<b>Nord ovest</b>	<b>30,4</b>	<b>33,4</b>	<b>55,5</b>	<b>19,7</b>	<b>8,3</b>	<b>20,5</b>	<b>46,3</b>	<b>29,4</b>	<b>29,5</b>	<b>7,9</b>
Piemonte	42,3	34,5	54,3	25,1	15,1	22,1	55,5	23,4	22,6	7,5
Liguria	25,8	24,2	37,5	18,3	1,7	1,7	13,3	9,2	36,7	4,2
Lombardia	25,0	34,3	59,0	17,1	5,9	22,5	46,6	35,8	32,1	8,7
<b>Nord est</b>	<b>40,3</b>	<b>28,9</b>	<b>56,8</b>	<b>25,6</b>	<b>11,8</b>	<b>28,0</b>	<b>46,7</b>	<b>52,7</b>	<b>36,5</b>	<b>6,7</b>
Veneto	34,2	24,4	58,7	17,6	14,7	45,7	71,9	80,2	35,9	9,8
Friuli Venezia Giulia	65,8	39,6	52,3	23,4	18,9	17,1	16,2	22,5	20,7	9,9
Emilia Romagna	39,6	30,8	56,3	35,4	6,3	11,5	27,7	31,0	42,0	2,2
<b>Centro</b>	<b>32,6</b>	<b>24,2</b>	<b>44,1</b>	<b>17,6</b>	<b>13,7</b>	<b>5,8</b>	<b>22,1</b>	<b>20,3</b>	<b>15,5</b>	<b>5,7</b>
Toscana	40,2	25,1	43,4	26,7	9,3	4,8	24,8	26,4	21,5	7,7
Umbria	35,6	24,8	47,5	18,8	7,9	7,9	13,9	17,8	8,9	2,0
Marche	49,0	21,0	43,3	21,7	45,9	8,9	28,7	48,4	21,0	3,8
Lazio	21,7	24,6	44,2	10,2	7,3	5,0	20,0	7,7	11,3	5,8
<b>Sud</b>	<b>39,5</b>	<b>19,1</b>	<b>29,6</b>	<b>9,9</b>	<b>8,1</b>	<b>4,4</b>	<b>20,1</b>	<b>4,6</b>	<b>9,7</b>	<b>9,0</b>
Abruzzo	69,8	28,1	53,2	12,9	11,5	0,7	33,8	6,5	23,0	10,8
Molise	31,4	25,7	42,9	8,6	2,9	0,0	5,7	17,1	2,9	0,0
Campania	29,6	12,9	19,4	8,2	8,4	2,6	21,8	2,6	2,9	6,5
Puglia	46,1	25,6	37,3	11,7	7,0	8,8	14,4	6,1	16,6	13,0
<b>Sud e isole</b>	<b>29,8</b>	<b>22,5</b>	<b>38,8</b>	<b>13,5</b>	<b>8,0</b>	<b>4,3</b>	<b>19,5</b>	<b>2,6</b>	<b>16,0</b>	<b>7,5</b>
Basilicata	41,1	12,2	16,7	7,8	0,0	2,2	2,2	0,0	2,2	8,9
Calabria	32,9	17,5	32,5	7,7	6,5	2,8	18,7	3,3	7,3	6,1
Sicilia	29,1	29,4	38,4	18,1	11,6	6,2	24,8	2,9	18,3	9,6
Sardegna	23,3	12,6	57,3	9,2	2,4	1,5	12,1	1,9	25,7	2,4
<b>Italia</b>	<b>34,3</b>	<b>25,6</b>	<b>44,3</b>	<b>16,7</b>	<b>9,7</b>	<b>12,0</b>	<b>30,5</b>	<b>20,2</b>	<b>20,8</b>	<b>7,5</b>

### Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi (D\_3\_7\_b\_1)

Le scuole hanno la possibilità di stringere accordi con soggetti esterni per la realizzazione di un'ampia gamma di attività, che vanno dalla formazione del personale a convenzioni per l'utilizzo degli spazi, da consulenze su temi specifici a interventi didattici. La varietà dei soggetti con cui ciascuna scuola stipula accordi rappresenta un indicatore di processo relativamente al coinvolgimento del territorio nella vita scolastica. In "Bassa varietà" rientrano ad esempio le scuole che hanno stipulato accordi con uno o due tipologie di soggetti, mentre in "Alta varietà" confluiscono le scuole che hanno attivato accordi con più di otto tipologie di soggetti. [Questionario Scuola I ciclo D35, D36; Questionario Scuola II ciclo D36, D37]

Grafico 36\_1 - Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi per area geografica (D\_3\_7\_b\_1)

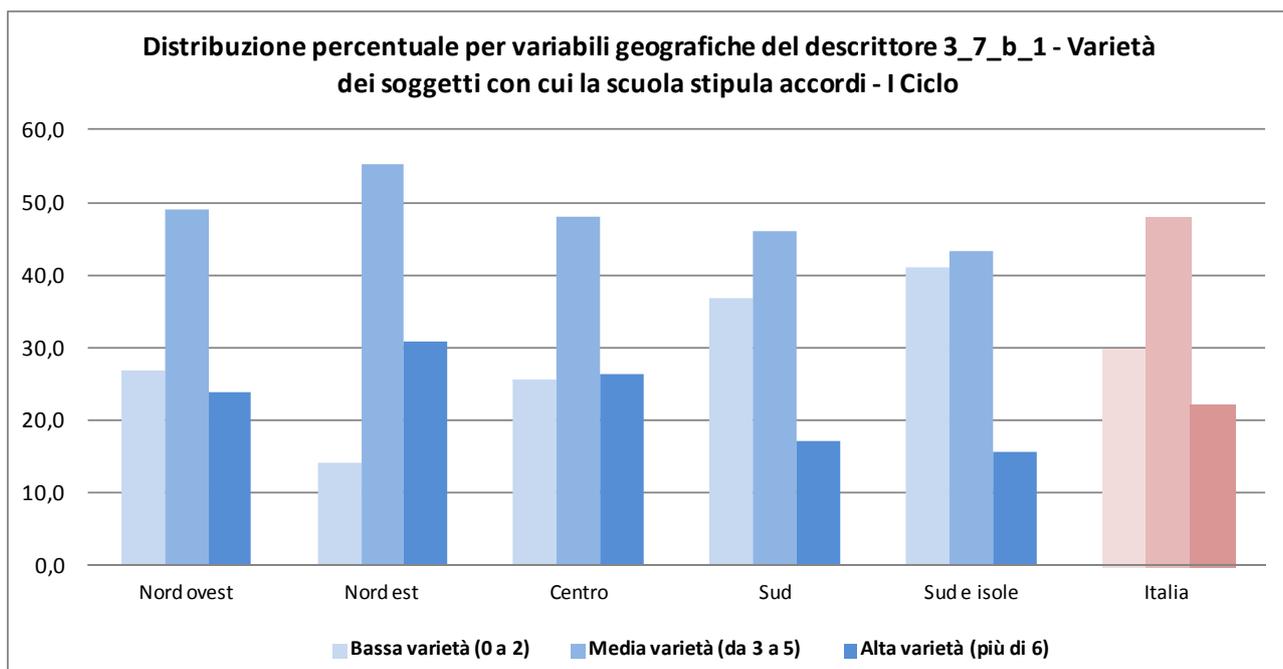
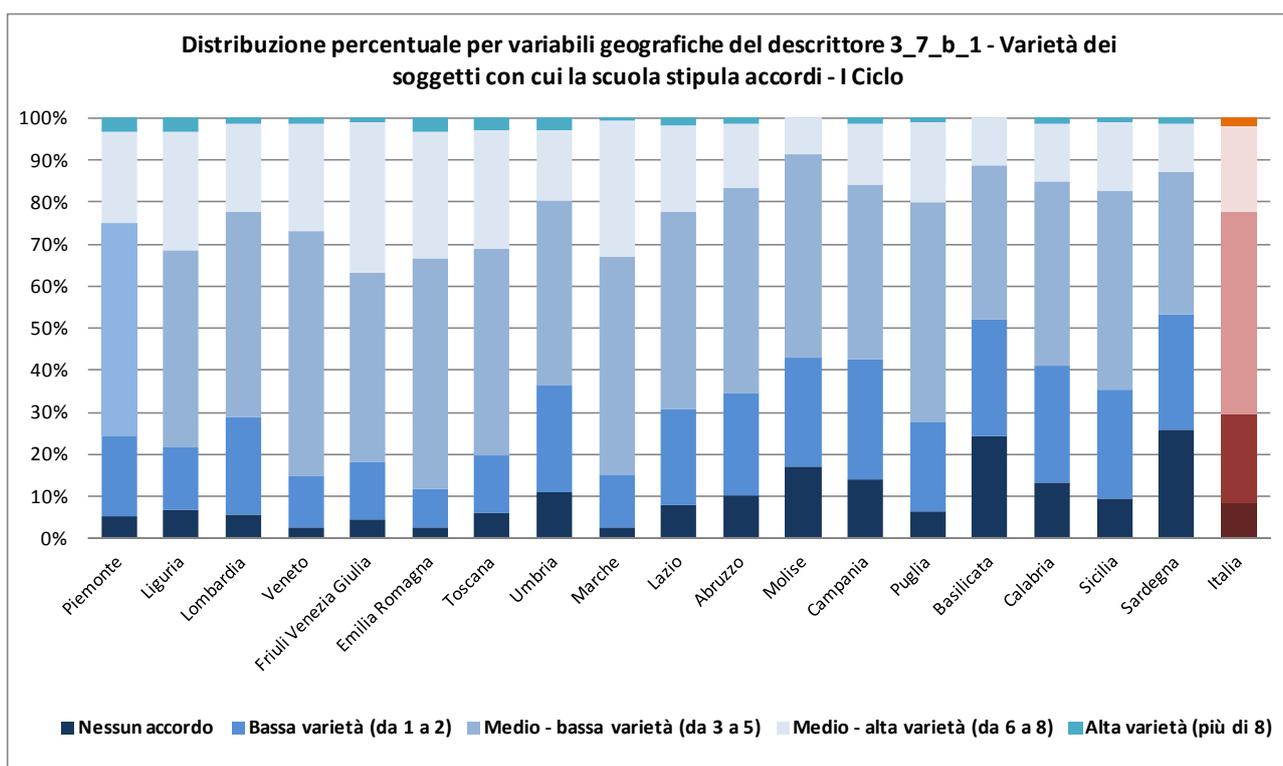


Grafico 36\_2 - Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi per regione (D\_3\_7\_b\_1)



### Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D\_3\_7\_b\_2)

E' interessante conoscere la tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi (es. associazioni, università, enti locali). L'indicatore illustra in modo analitico la percentuale di scuole a livello nazionale, regionale e provinciale che ha attivato accordi per ciascuna tipologia di soggetti. [Questionario Scuola I ciclo D35, D36; Questionario Scuola II ciclo D36, D37]

Tabella 26 – Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D\_3\_7\_b\_2\_1)

	Altre scuole	Università	Enti di ricerca	Enti di formazione accreditati	Soggetti privati	Associazioni sportive	Altre associazioni o cooperative	Autonomie locali	ASL	Altri soggetti
<b>Nord ovest</b>	<b>39,5</b>	<b>65,3</b>	<b>5,4</b>	<b>17,6</b>	<b>27,6</b>	<b>48,6</b>	<b>58,0</b>	<b>71,2</b>	<b>44,7</b>	<b>18,4</b>
Piemonte	39,7	56,7	5,4	21,4	33,8	50,9	55,0	72,3	52,1	22,4
Liguria	30,8	64,2	13,3	28,3	35,0	65,0	65,8	64,2	54,2	13,3
Lombardia	40,8	70,1	4,2	14,0	23,3	45,1	58,6	71,8	39,5	17,2
<b>Nord est</b>	<b>35,0</b>	<b>82,1</b>	<b>4,2</b>	<b>18,5</b>	<b>36,8</b>	<b>60,5</b>	<b>61,8</b>	<b>79,9</b>	<b>64,7</b>	<b>13,1</b>
Veneto	35,5	81,4	2,9	12,7	35,9	59,7	62,1	75,3	61,1	11,0
Friuli Venezia Giulia	30,6	81,1	7,2	23,4	36,0	63,1	73,9	70,3	55,0	22,5
Emilia Romagna	36,0	83,5	4,7	23,6	38,2	60,7	58,0	88,2	72,0	12,6
<b>Centro</b>	<b>28,8</b>	<b>69,1</b>	<b>8,8</b>	<b>21,1</b>	<b>27,2</b>	<b>60,0</b>	<b>60,3</b>	<b>62,2</b>	<b>49,0</b>	<b>17,1</b>
Toscana	30,2	75,6	8,4	21,2	32,8	53,7	60,5	71,1	61,1	15,8
Umbria	14,9	49,5	10,9	20,8	29,7	53,5	51,5	51,5	51,5	17,8
Marche	46,5	82,8	7,0	20,4	35,0	70,7	65,6	79,0	42,0	19,1
Lazio	25,0	64,8	9,2	21,5	20,6	62,1	60,4	53,3	42,9	17,3
<b>Sud</b>	<b>23,5</b>	<b>51,0</b>	<b>6,9</b>	<b>22,6</b>	<b>18,7</b>	<b>54,4</b>	<b>56,7</b>	<b>48,1</b>	<b>38,5</b>	<b>16,5</b>
Abruzzo	30,2	58,3	7,2	25,2	24,5	54,0	53,2	45,3	28,8	16,5
Molise	17,1	68,6	0,0	20,0	14,3	48,6	40,0	37,1	22,9	14,3
Campania	19,7	42,8	7,9	23,8	16,6	49,4	54,8	44,4	38,7	16,2
Puglia	28,1	60,4	5,6	20,2	20,4	62,9	62,5	56,0	42,5	17,3
<b>Sud e isole</b>	<b>23,4</b>	<b>47,1</b>	<b>4,8</b>	<b>22,4</b>	<b>18,2</b>	<b>48,7</b>	<b>52,3</b>	<b>47,3</b>	<b>35,6</b>	<b>16,6</b>
Basilicata	17,8	44,4	2,2	20,0	17,8	37,8	43,3	34,4	30,0	16,7
Calabria	22,4	45,1	4,1	20,3	24,4	40,2	58,5	49,2	40,2	14,2
Sicilia	27,1	50,2	5,2	26,6	16,3	56,2	58,0	48,7	36,4	17,8
Sardegna	16,0	41,7	5,3	13,1	16,5	41,3	32,0	46,6	30,1	16,0
<b>Italia</b>	<b>29,9</b>	<b>61,7</b>	<b>6,0</b>	<b>20,5</b>	<b>25,0</b>	<b>53,9</b>	<b>57,6</b>	<b>60,8</b>	<b>45,4</b>	<b>16,6</b>

### Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (D\_3\_7\_c\_1)

Uno dei descrittori scelti per valutare la capacità della scuola di collaborare con il territorio in cui è inserita è la presenza di gruppi di lavoro formalizzati allargati al territorio, ovvero di gruppi di lavoro composti sia da insegnanti della scuola sia da soggetti extrascolastici (ad esempio operatori delle ASL o degli Enti Locali). Il descrittore permette di riflettere sull'effettiva presenza di questi gruppi nella scuola. [Questionario Scuola I ciclo D32 f; Questionario Scuola II ciclo D33 f]

Grafico 37\_1 – Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio per area geografica (D\_3\_7\_c\_1)

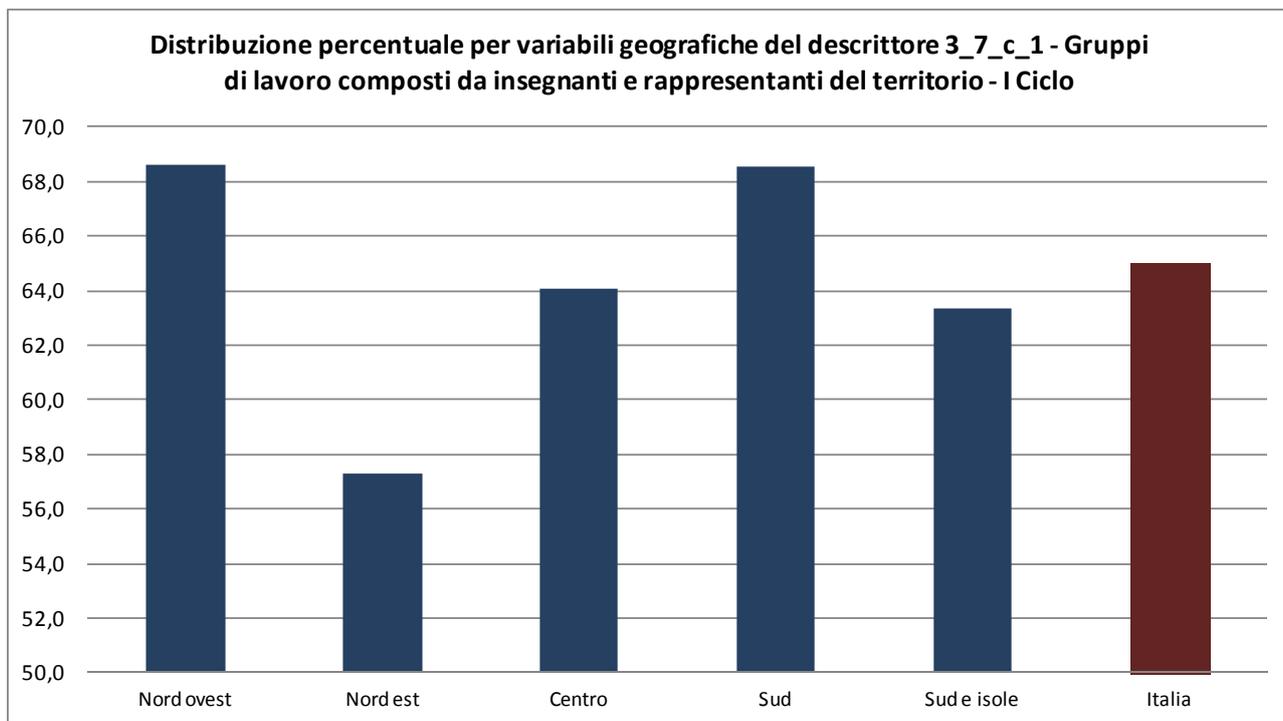
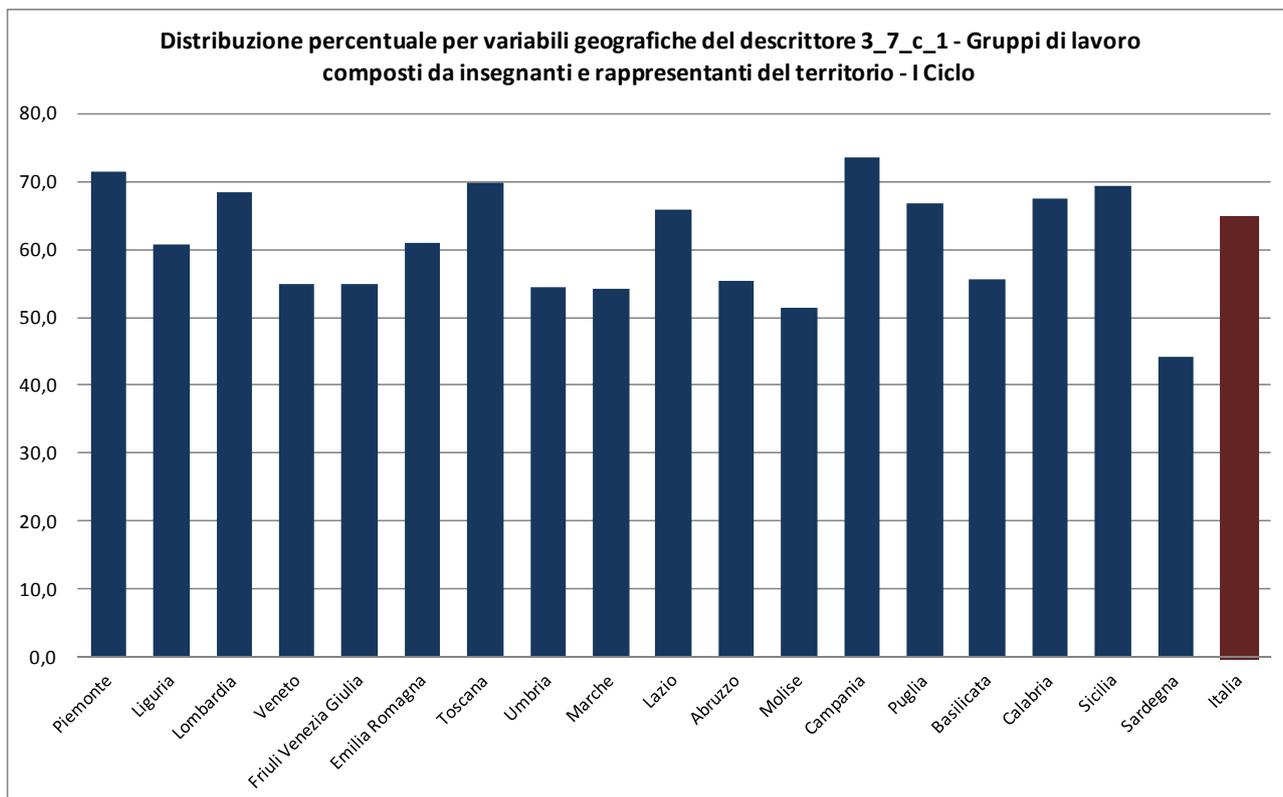


Grafico 37\_2 – Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio per regione (D\_3\_7\_c\_1)



### Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto (D\_3\_7\_e\_1)

Il descrittore esamina il dato della partecipazione formale dei genitori alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto, in relazione al numero di genitori aventi diritto (due per ciascuno studente). [Questionario Scuola I ciclo D37; Questionario Scuola II ciclo D38]

Grafico 38\_1 – Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto per area geografica (D\_3\_7\_e\_1)

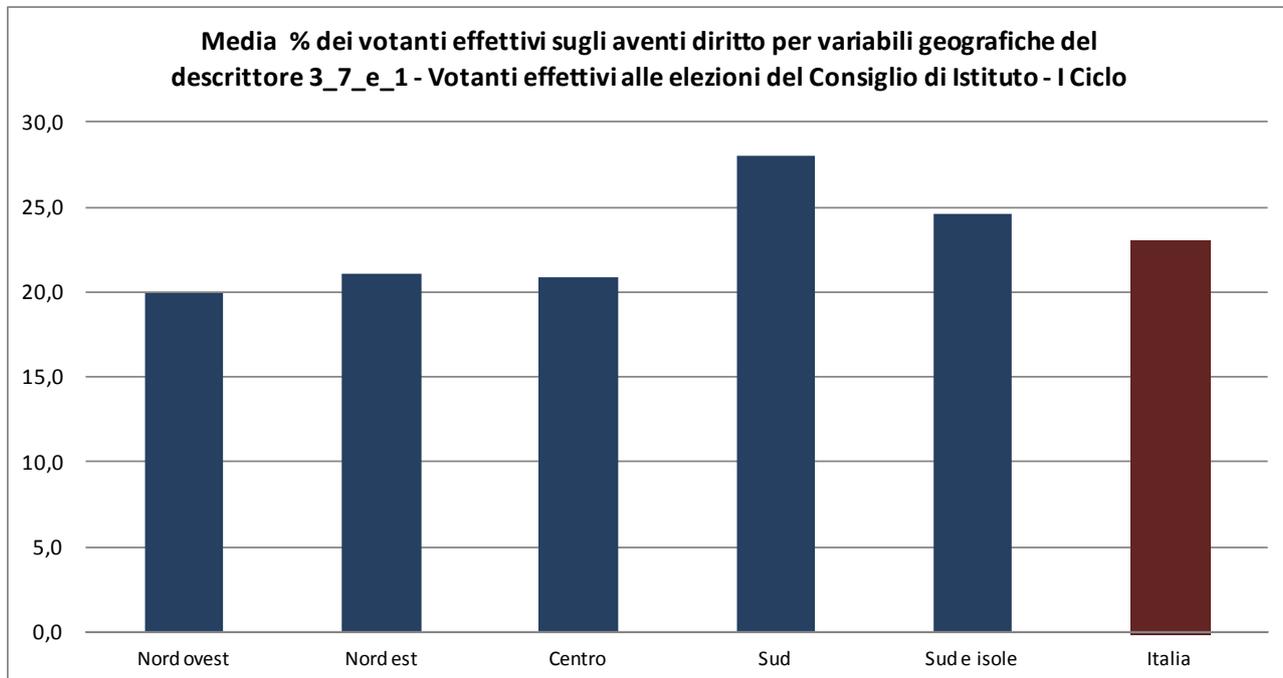
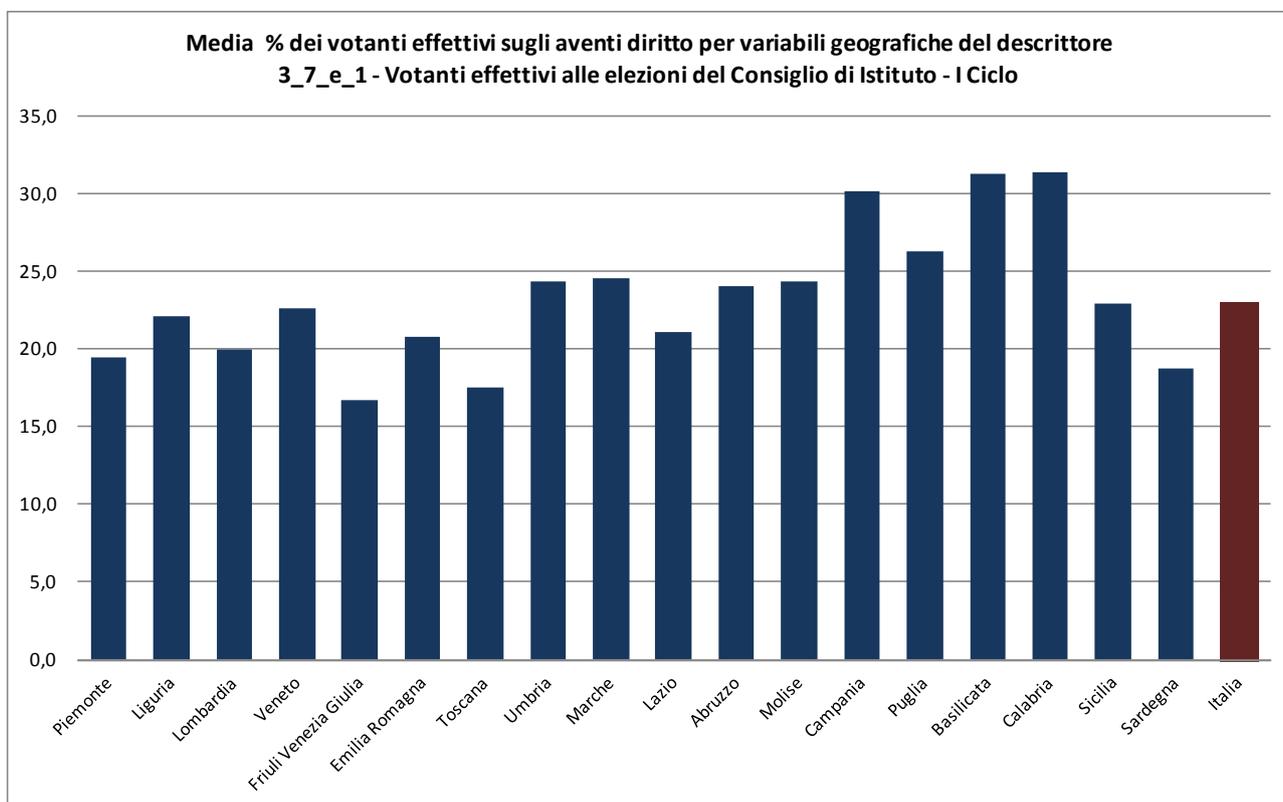


Grafico 38\_2 – Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto per regione (D\_3\_7\_e\_1)



### Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola (D\_3\_7\_f\_1)

La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola - secondo il punto di vista della scuola stessa - è rilevata in relazione a tre aspetti: partecipazione ai colloqui con gli insegnanti, collaborazione alla realizzazione di attività, partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola. Le risposte fornite sono state sintetizzate nel descrittore seguente, che presenta quattro livelli di partecipazione dei genitori (basso, medio - basso, medio - alto, alto). [*Questionario Scuola I ciclo* D38; *Questionario Scuola II ciclo* D39]

Grafico 39\_1 – Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola per area geografica (D\_3\_7\_f\_1)

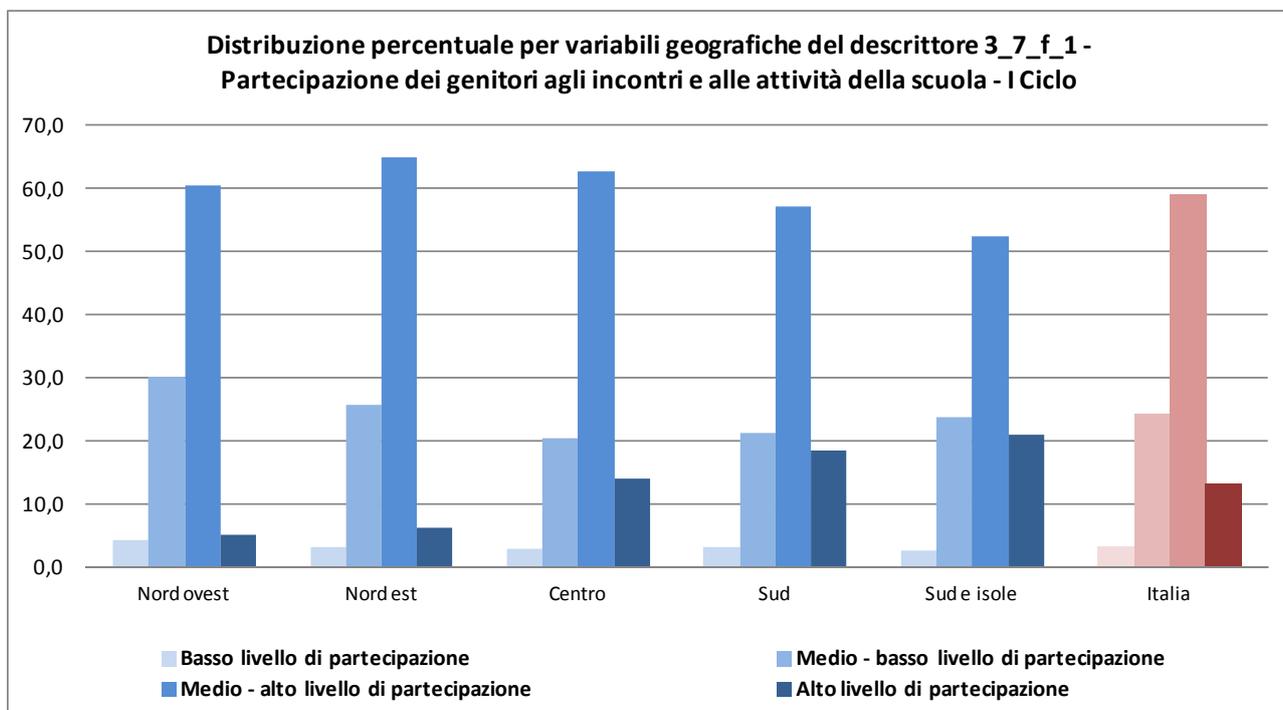
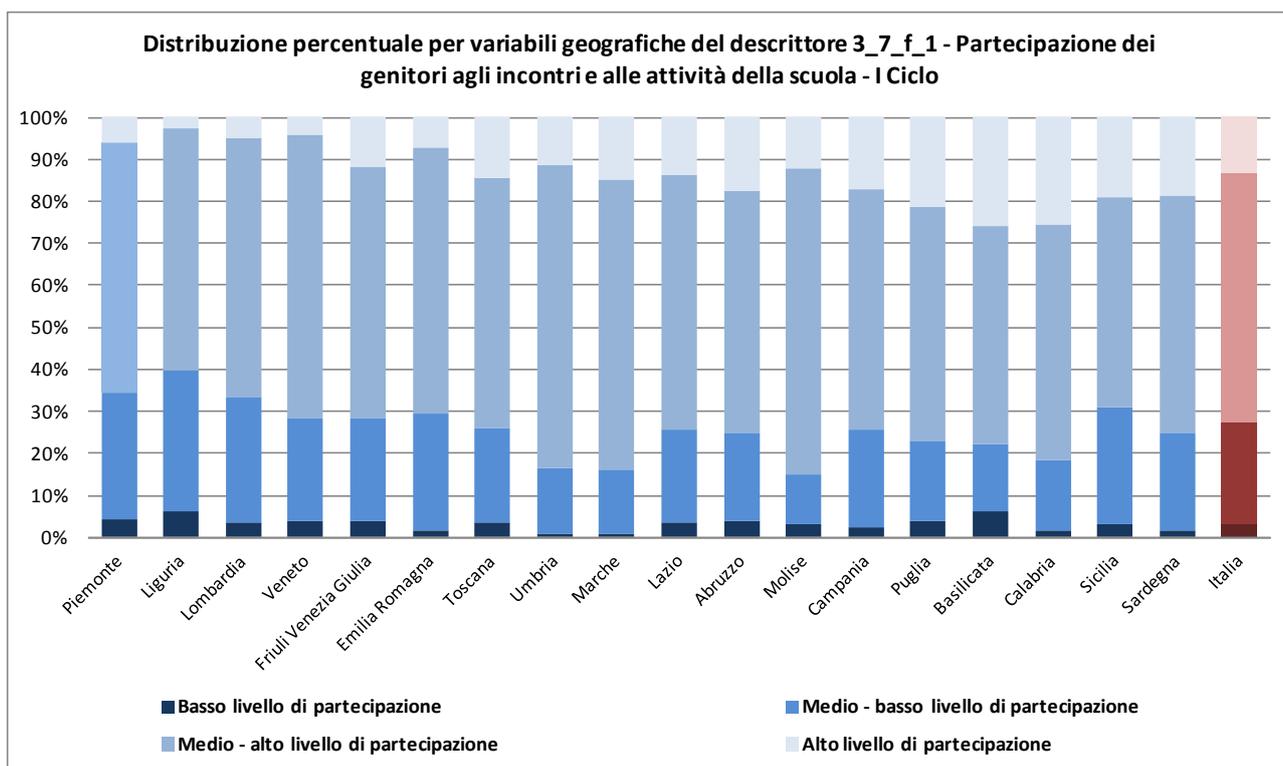


Grafico 39\_2 – Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola per regione (D\_3\_7\_f\_1)



### Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie (D\_3\_7\_g\_1)

Molte scuole richiedono un contributo economico alle famiglie, che può essere motivato con la necessità di contribuire al mantenimento di attività specifiche (tecnologiche o laboratoriali), per l'attivazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, o ancora per l'acquisto di materiale necessario alle attività didattiche. La partecipazione finanziaria si concretizza in una quota annua individuale di contributi facoltativi che i genitori di ciascuno studente versano alla scuola, solitamente ad inizio anno scolastico.

Il descrittore illustra l'ammontare medio dei contributi versati alla scuola per ciascuno studente. [Questionario Scuola I ciclo D39, D40, D41; Questionario Scuola II ciclo D40, D41, D42]

Grafico 40\_1 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie per area geografica (D\_3\_7\_g\_1)

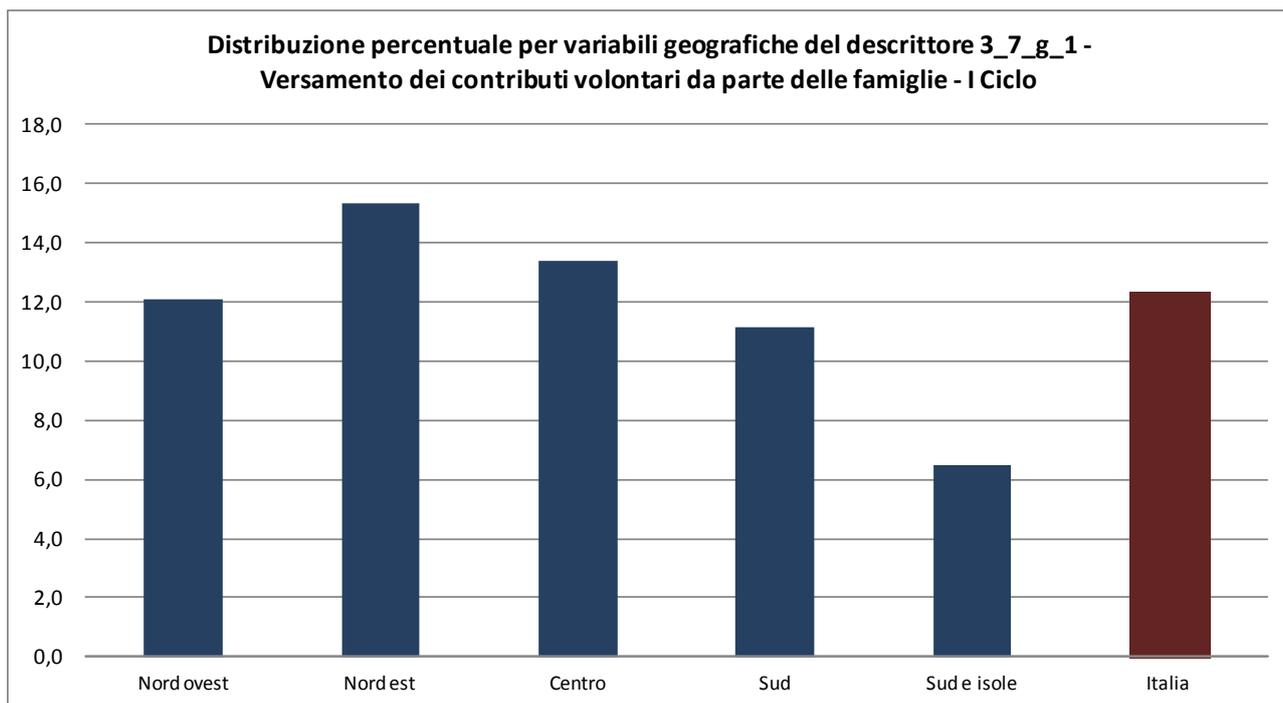
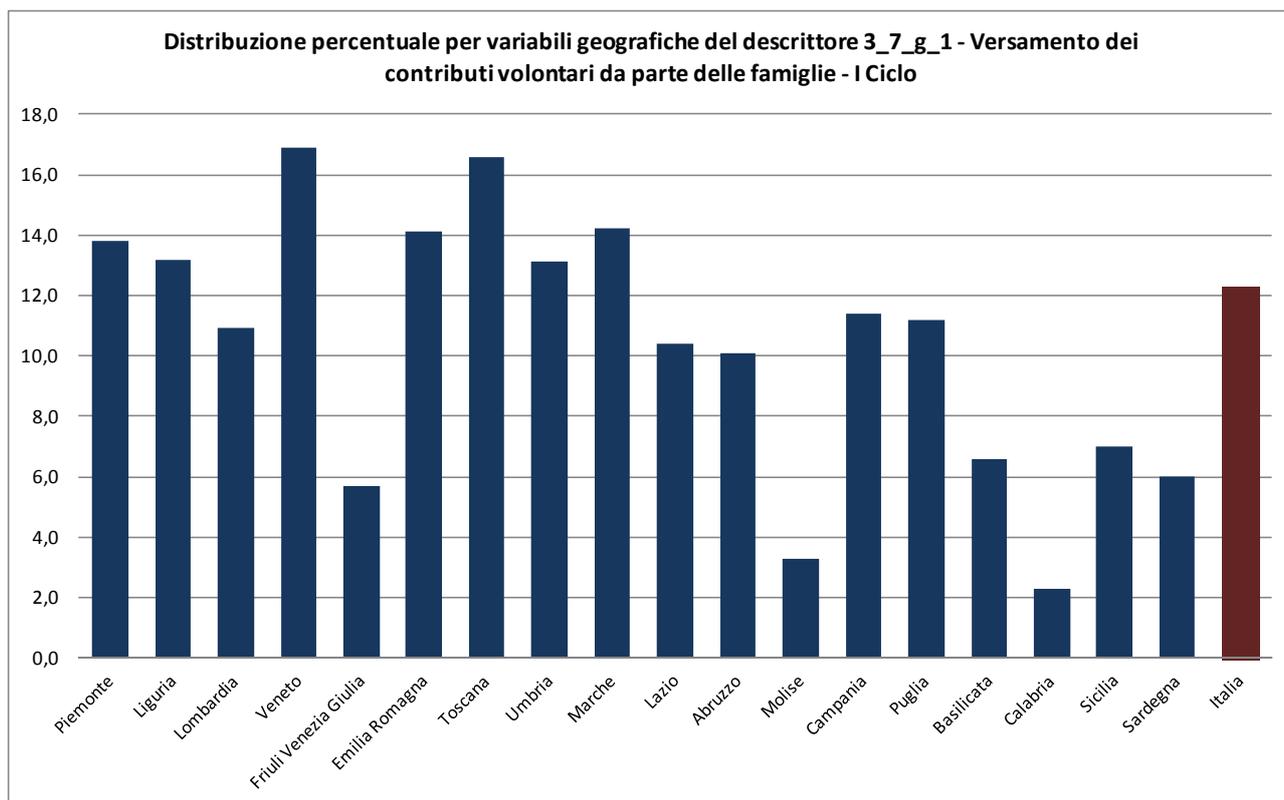


Grafico 40\_2- Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie per regione (D\_3\_7\_g\_1)



### Azioni della scuola per coinvolgere i genitori (D\_3\_7\_h\_1)

Questo descrittore tiene in considerazione quanto spesso la scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.).

Le risposte fornite sono state sintetizzate fornendo quattro livelli di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola: basso, medio - basso, medio - alto e alto. [*Questionario Scuola I ciclo* D42; *Questionario Scuola II ciclo* D43]

Grafico 41\_1 – Azioni della scuola per coinvolgere i genitori per area geografica (D\_3\_7\_h\_1)

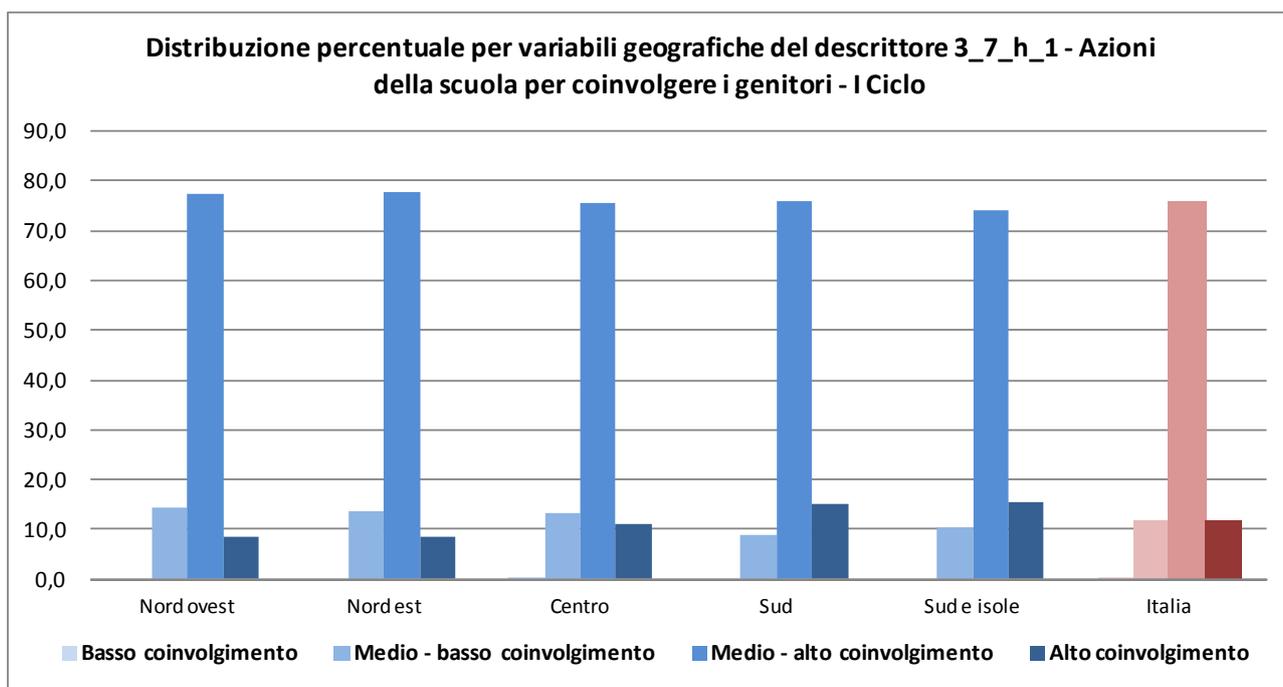


Grafico 41\_2 – Azioni della scuola per coinvolgere i genitori per regione (D\_3\_7\_h\_1)

